

Autostrada del Brennero S.p.A.
Brennerautobahn A.G.

BILANCI E RELAZIONI 2018

Consiglio di Amministrazione 29 marzo 2019

Assemblea Ordinaria dei Soci 29 aprile 2019

Autostrada del Brennero S.p.A.

Brennerautobahn A.G.

Sede legale: Via Berlino, N.10 - 38121 Trento

Partita IVA: IT 00210880225
Codice Fiscale: 00210880225
Numero Iscrizione CCIAA di Trento: 00210880225

Numero REA: TN – 54488
Data atto di costituzione: 20/02/1959
Data termine durata della Società: 31/12/2038
Codice attività ATECO 2007: 52.21.20 Gestione di strade, ponti, gallerie.

Capitale Sociale: 55.472.175,00 Euro (i.v.)

Numero di azioni emesse: 1.534.500 (921.010 vincolate; 613.490 libere)
Valore nominale singola azione: 36,15 Euro

Telefono: +39 0461 212.611
Fax: +39 0461 234.976

Pec: a22@pec.autobrennero.it
E-mail: a22@autobrennero.it
Web site: www.autobrennero.it

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Elenco soci	pag. 5
Cariche sociali	pag. 6
Dati di sintesi	pag. 8

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Considerazioni generali	pag. 9
La rete autostradale e l'andamento del traffico	pag. 21
Il servizio autostradale	pag. 29
La gestione degli investimenti	pag. 60
La gestione amministrativa.....	pag. 91
L'evoluzione prevedibile della gestione.....	pag. 102

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 103
Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 104
Conto Economico	pag. 105
Rendiconto Finanziario	pag. 106

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni di carattere generale	pag. 107
• Struttura e contenuto del bilancio di esercizio	pag. 107
• Criteri di valutazione delle voci di bilancio	pag. 112
• Parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	pag. 117
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
• Attivo	pag. 118
• Passivo	pag. 137
• Impegni e Garanzie	pag. 149
• Informazioni sul Conto Economico	pag. 150
• Altre informazioni	pag. 165
Bilancio riclassificato	
• - Attività	pag. 169
• - Passività	pag. 170
• - Conto Economico	pag. 171
I principali fatti dei primi mesi del 2019	pag. 175

RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio	pag. 179
Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio	pag. 190

PROPOSTE ALL' ASSEMBLEA ORDINARIA

Proposte all'Assemblea Ordinaria	pag. 195
Convocazione Assemblea Ordinaria	pag. 196
Deliberazioni Assemblea Ordinaria	pag. 197

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Relazione sulla gestione del Gruppo	pag. 199
• Stato Patrimoniale – Attivo Consolidato	pag. 217
• Stato Patrimoniale – Passivo Consolidato.....	pag. 218
• Conto Economico Consolidato.....	pag. 219
• Rendiconto finanziario consolidato 2018 e 2017.....	pag. 220
Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e Risultato del periodo della Capogruppo e consolidati	pag. 221
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	pag. 222
Bilancio consolidato riclassificato 2018 e 2017	
- Attività	pag. 223
- Passività	pag. 224
- Conto Economico	pag. 225
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato	pag. 227
• Struttura e contenuto del bilancio consolidato	pag. 227
• Criteri di valutazione delle voci di bilancio consolidato	pag. 228
• Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	
• - Attivo	pag. 235
• - Passivo	pag. 248
• Impegni e Garanzie	pag. 258
• Informazioni sul Conto Economico consolidato	pag. 259
• Altre informazioni	pag. 276

RELAZIONI

• Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato	pag. 279
• Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	pag. 284
• Deliberazioni Assemblea Ordinaria	pag. 289

Allegati alla Relazione sulla Gestione

dal n. 1 al n. 27	pag. 291
-------------------------	----------

Allegati al Bilancio consolidato

dal n. 28 al n. 36	pag. 319
--------------------------	----------

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.

ELENCO SOCI - 31 dicembre 2018

(valore nominale delle azioni Euro 36,15 cad.)

N°	S O C I	N° AZIONI			C A P I T A L E	
		VINCOLATE (a)	LIBERE (b)	TOTALE (a+b)	EURO	%
1	REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE	415.369	80.111	495.480	17.911.602,00	32,2893
2	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	28.210	88.818	117.028	4.230.562,20	7,6265
3	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.802	96.703	113.505	4.103.205,75	7,3969
4	CASSA DEL TRENTO S.P.A.	-	8.221	8.221	297.189,15	0,5357
5	PROVINCIA DI VERONA	64.108	20.486	84.594	3.058.073,10	5,5128
6	PROVINCIA DI MANTOVA	48.434	510	48.944	1.769.325,60	3,1896
7	PROVINCIA DI MODENA	34.596	30.482	65.078	2.352.569,70	4,2410
8	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	-	33.378	33.378	1.206.614,70	2,1752
9	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	-	5.000	5.000	180.750,00	0,3258
10	COMUNE DI BOLZANO	63.860	1.000	64.860	2.344.689,00	4,2268
11	COMUNE DI TRENTO	63.922	1.016	64.938	2.347.508,70	4,2319
12	COMUNE DI VERONA	63.922	20.609	84.531	3.055.795,65	5,5087
13	COMUNE DI MANTOVA	31.961	508	32.469	1.173.754,35	2,1159
14	CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO	5.270	7.642	12.912	466.768,80	0,8414
15	CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO	5.084	87	5.171	186.931,65	0,3370
16	CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA	25.606	438	26.044	941.490,60	1,6972
17	CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA	38.316	-	38.316	1.385.123,40	2,4970
TOTALE PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI		905.460	395.009	1.300.469	47.011.954,35	84,7487
18	SERENISSIMA PARTECIPAZIONI S.P.A.	-	64.951	64.951	2.347.978,65	4,2327
19	SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.P.A.	-	1.534	1.534	55.454,10	0,1000
20	BANCO BPM SpA	-	30.649	30.649	1.107.961,35	1,9973
21	INFRASTRUTTURE CIS S.R.L.	-	120.113	120.113	4.342.084,95	7,8275
TOTALE PARTECIPAZIONE ALTRI SOCI		-	217.247	217.247	7.853.479,05	14,1575
0	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A. (azioni proprie)	15.550	1.234	16.784	606.741,60	1,0938
T O T A L E		921.010	613.490	1.534.500	55.472.175,00	100,0000

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Olivieri Luigi (1) (*)

Amministratore Delegato:

Pardatscher Walter (2)

Vice Presidente

Sachetto Fausto (2)

Amministratori:

Ausserhofer Thomas

De Beni Carla

Esposito Angela

Gasser Fink Maria Anna

Giacomelli Antonio (2) (**)

Maia Mauro

Palazzi Mattia (2)

Pasquali Maria Chiara

Rosatti Paolo

Santagata Giulio

Tezza Maria Luisa

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:

Ciuffarella Giovanni
(nomina Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Sindaci Effettivi:

Morisco Felice (nomina Concedente)

Odorizzi Cristina

Skocir Veronika

Zanini Tommaso (***)

Sindaci Supplenti:

Florian Von Call Martha

Zanoner Nicola

ORGANISMO DI VIGILANZA**Presidente:**

Corti Paolo

Componenti:

Mengoni Stefano

Romito Stefano

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, il suo Presidente ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta ordinaria del 28 aprile 2016 per tre esercizi sociali; i relativi mandati scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

L'Amministratore Delegato è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 maggio 2016.

I Membri del Comitato Esecutivo, la cui nomina è riservata al Consiglio di Amministrazione, sono stati designati nella seduta del 2 maggio 2016.

Il Vice Presidente è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2016.

Il Presidente ed i Membri dell'Organismo di Vigilanza sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2016 e rimarranno in carica per l'intera durata del Consiglio di Amministrazione e comunque fino alla nuova nomina.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Collegio Sindacale, nella seduta ordinaria del 26 aprile 2018 per tre esercizi sociali e il relativo incarico scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

(1) Presidente del Comitato Esecutivo (Statuto, art. 26).

(2) Membro del Comitato Esecutivo (Statuto, art. 26).

*) Nominato Presidente nell'Assemblea degli Azionisti in data 16.11.2017, in sostituzione di Andrea Girardi che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 29.9.2017 sia dalla carica di Presidente che di Consigliere di Autostrada del Brennero SpA.

**) Nominato Consigliere nell'Assemblea degli Azionisti in data 16.11.2017 e membro del Comitato Esecutivo nel Consiglio di Amministrazione in data 24.11.2017.

***) Nominato Sindaco nell'Assemblea degli Azionisti in data 16.11.2017 in sostituzione del dimissionario Alfonso Sonato in data 29.9.2017.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.
DATI DI SINTESI

Principali Dati Macroeconomici	2018*	2017	2016	2015	2014
PIL (variazione % rispetto all'anno precedente)	0,9%	1,5%	0,9%	0,8%	-0,4%
Prezzi al consumo - FOI (variazione % media annua)	1,1%	0,9%	0,1%	0,1%	0,2%
Debito pubblico (in % sul PIL)	132,1%	131,5%	132,8%	132,6%	131,7%
Disoccupazione (tasso % medio annuo)	10,6%	11,0%	11,9%	11,5%	12,7%

* dati non definitivi

Dati Economici Principali (valori in milioni di Euro)	2018	2017	2016	2015	2014
Ricavi al netto del canone	343,2	331,6	319,2	307,1	298,7
Margine operativo lordo / Ricavi a netto del canone	189,2	174,8	169,3	158,9	152,4
Risultato operativo al lordo accantonamento ferrovia / Ricavi al netto del canone *	118,4	129,4	122,7	124,0	101,4
Risultato operativo al netto accantonamento ferrovia / Ricavi al netto del canone *	83,9	94,9	88,2	89,5	73,5
Risultato prima delle imposte	95,3	111,8	106,5	113,3	102,1
Risultato netto	68,2	81,7	71,7	76,4	72,7

* Legge 27.12.1997 n. 449 (accantonamento Ferrovia)

Indici Redditali e Finanziari	2018	2017	2016	2015	2014
Margine operativo lordo / Ricavi a netto del canone	55,1%	52,7%	53,0%	51,7%	51,0%
Risultato operativo al lordo accantonamento ferrovia / Ricavi al netto del canone *	34,5%	39,0%	38,4%	40,4%	33,9%
Risultato operativo al netto accantonamento ferrovia / Ricavi al netto del canone *	24,4%	28,6%	27,6%	29,1%	24,6%
Return on equity (ROE)	8,6%	10,8%	10,0%	11,2%	11,4%

* Legge 27.12.1997 n. 449 (accantonamento Ferrovia)

Dati Gestionali	2018	2017	2016	2015	2014
Km percorsi (milioni) Veicoli/Km.	5.057	4.962	4.803	4.614	4.467
km percorsi dai veicoli "leggeri" (milioni)	3.567	3.530	3.457	3.339	3.231
km percorsi dai veicoli "pesanti" (milioni)	1.490	1.432	1.346	1.275	1.236
Km rete autostradale	314	314	314	314	314
T.I.G. (tasso incidentalità globale)	16,83	17,81	19,49	18,99	21,45

Autostrada del Brennero SpA

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

con la presentazione del Bilancio 2018 all'Assemblea dei Soci, si conclude il mandato di questo Consiglio di Amministrazione; questo triennio è coinciso con un periodo tanto importante quanto delicato e cruciale per la Vostra Società: aspetti relativi alla concessione, nonché normativi e gestionali, hanno condizionato fortemente l'operato di questo Consiglio di Amministrazione che si è impegnato a fondo per poter assicurare alla Vostra Società un futuro in linea con le aspettative e le volontà di Voi Soci.

Oggi, nella mia veste di Amministratore Delegato di Autostrada del Brennero S.p.A., per me è certamente un motivo di grande soddisfazione presentare a Voi, Azionisti, i dati a consuntivo ed i risultati che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'anno 2018.

I principi ed i criteri di redazione su cui si basano la stesura del Bilancio 2018, della Nota integrativa, nonché della Relazione sulla Gestione si pongono in sostanziale continuità con quelli che hanno caratterizzato la predisposizione degli stessi documenti relativi all'esercizio precedente.

Da questi documenti si desume l'andamento gestionale, economico, finanziario e patrimoniale della Società nel corso del 2018 ed è possibile paragonarne i risultati a consuntivo con quelli degli anni precedenti; vi potrete trovare anche una descrizione completa del contesto in cui tali risultati sono stati raggiunti, nonché le aspettative, le sicurezze ed anche le incertezze che caratterizzeranno il futuro della Società.

Contesto economico

Nel 2018, la crescita globale - riferita al PIL mondiale - dovrebbe assestarsi su valori superiori al 3%. L'attività economica nelle principali economie avanzate, infatti, ha continuato a espandersi anche nel secondo semestre del 2018 ed il quadro congiunturale, negli ultimi mesi dell'anno, si è mantenuto favorevole. Negli Stati Uniti si stima una crescita del 3%.

Negli altri grandi Paesi prosegue la ripresa; in Cina la crescita è stata superiore al 6% . Analoghi dati positivi sono stati riscontrati anche in India, Russia e Brasile.

Nell'Area Euro la crescita dell'intero 2018 dovrebbe assestarsi su valori superiori all'1,2%; permane comunque un certo divario fra i valori dei vari paesi dell'Area.

Il PIL italiano nel 2018 dovrebbe segnare un incremento del +0,9%, mentre le previsioni per il 2019 si assesterebbero su valori di poco superiori allo 0%. L'inflazione nell'anno 2018 ha segnato un valore medio intorno al +1,2%.

Bilancio 2018

Il risultato della gestione 2018 evidenzia un Utile di esercizio pari a 68,2 milioni di Euro che, paragonato al risultato conseguito nel 2017 – 81,7 milioni di Euro –, fa segnare un decremento di -13,5 milioni di Euro. Al lordo delle imposte, il risultato si è attestato a 95,2 milioni di Euro, contro i 111,8 milioni di Euro registrati nel 2017.

Il Valore della produzione, che nell'anno è stato di 397,1 milioni di Euro (385,7 milioni nel 2017), ha registrato un aumento di 11,4 milioni di Euro, corrispondente ad un incremento percentuale del 2,9%. Tale risultato è dovuto principalmente all'aumento degli introiti da pedaggio che nell'esercizio – al lordo dei "sovrapprezzi" – hanno raggiunto i 367,0 milioni di Euro (erano stati 353,2 milioni nel 2017) e dalla leggera contrazione dei ricavi derivanti dalle *royalties* per le aree di servizio, pari a 18,2 milioni di Euro, che hanno fatto segnare un decremento del -5,3% (nel 2017 erano risultati pari a 19,2 milioni di Euro). Gli Altri ricavi risultano pari a 11,9 milioni di Euro, in diminuzione di -1,3 milioni di Euro rispetto ai 13,2 milioni di Euro fatti segnare nel 2017.

I Costi della produzione sostenuti nel corso del 2018 hanno raggiunto in totale un valore di 313,2 milioni di Euro, contro i 290,8 milioni del 2017, e pertanto hanno presentato un incremento di circa 22,4 milioni di Euro. La principale voce che ha contribuito a tale incremento è stata la "svalutazione delle immobilizzazioni" per 26,5 milioni di Euro, adeguatamente commentata in nota integrativa.

Il Risultato operativo, pari a 83,9 milioni di Euro - contro i 94,9 milioni di Euro del 2017 - segna un decremento di circa -11,0 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

Va registrato anche per il 2018, il positivo apporto della gestione finanziaria al risultato di esercizio: la voce - *Proventi e oneri finanziari* – è leggermente diminuita, risentendo inevitabilmente soprattutto delle forti riduzioni dei tassi d'interesse che hanno segnato l'anno appena trascorso e dell'andamento dei mercati finanziari. Complessivamente, l'area finanziaria ha contribuito al risultato di periodo con il valore di 14,6 milioni di Euro (16,6 milioni di Euro nel 2017), con una riduzione complessiva di 2,0 milioni di Euro.

Le Rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a 3,2 milioni di Euro e registrano in valore assoluto un incremento rispetto a quelle dell'anno precedente.

Il Risultato prima delle imposte, pertanto, rispecchiando le variazioni della gestione caratteristica (-11,0 milioni di Euro) e la variazione di quella finanziaria (-2,0 milioni di Euro) nonché dalla variazione dell'Area delle rettifiche (-3,5 milioni di Euro), risulta in diminuzione rispetto al valore dell'anno precedente di -16,5 milioni di Euro, raggiungendo così il valore di 95,2 milioni di Euro (nel 2017 era di 111,8 milioni di Euro).

L'Utile di esercizio del 2018, quindi, al netto di imposte per 27,0 milioni di Euro, risulta pari a circa 68,2 milioni di Euro, con un decremento di -13,5 milioni di Euro rispetto al risultato conseguito nel 2017 (81,7 milioni di Euro).

La Convenzione scaduta il 30 aprile 2014 è costituita da diversi documenti strettamente collegati fra loro, che ne fanno parte integrante: l'Atto stipulato il 29/07/1999, seguito dalla Convenzione Aggiuntiva 06/05/2004, l'Addendum 16/12/2004, e l'Atto Integrativo 18/10/2005. A seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, l'insieme di questi atti - considerati come un unicum - aveva inoltre determinato, fra gli altri punti ed obblighi, il termine della proroga della concessione stessa fissandola al 30 aprile 2014.

Aspetti
concessionali
la situazione

All'art. 25 la Convenzione prescriveva inoltre che "... alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa ..."; inoltre "... per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione e non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.283/98 ...".

Tale obbligo è stato confermato in data 25 Febbraio 2014 dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (struttura dell'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale) nella propria comunicazione inviata a questa Società, ove viene specificato che: "... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 Aprile p.v., si richiede

a codesta Società di proseguire, a far data dal 1 Maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (... primo comma dell'art. 25 di detta Convenzione) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità. ... Sarà cura della scrivente comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, la data dell'effettivo subentro nella Concessione in oggetto”.

Come già ampiamente descritto e ripreso anche nelle Relazioni sulle gestioni degli anni precedenti in cui si è illustrata l'evoluzione normativa e contrattuale della Concessione, nonché gli aspetti connessi agli accantonamenti e al conseguente “Fondo ferrovia” previsto dalle Leggi Finanziarie 1997 e 1998, si segnalano di seguito le diverse procedure susseguitesesi nel tempo – dal 2011 al 2014 – e precisamente: il Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'Autostrada del Brennero (settembre 2011), la proposta avanzata dalla Società al Concedente MIT (aprile 2014), la notifica da parte del Governo Italiano alla UE (agosto 2014), il Decreto Legge “Sblocca Italia” (dicembre 2014).

Successivamente al dicembre 2014 di seguito si evidenziano i principali atti o provvedimenti normativi intercorsi:

- il Protocollo d'Intesa stipulato il 14 gennaio 2016 tra il Concedente MIT e le Amministrazioni pubbliche territoriali attraversate dalla A22.
Lo Stato, la Regione Trentino-Alto Adige, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le altre amministrazioni pubbliche territoriali e locali - Soci di Autostrada del Brennero S.p.A. - hanno ritenuto la tratta autostradale A22 un'infrastruttura fondamentale anche per la promozione dell'economia dei territori attraversati ritenendo che quindi potesse essere opportuno fosse gestita direttamente attraverso un'impresa di loro emanazione, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 17 della direttiva n. 2014/23/UE.;
- l'art. 13 bis (Disposizioni in materia di concessioni autostradali) del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172.

L'art. 13 bis del Decreto Legge n.148/2017 prevede che:

“1. Per il perseguimento delle finalità di cui ai protocolli di intesa stipulati in data 14 gennaio 2016, rispettivamente, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Trentino-Alto Adige/Südtirol unitamente a tutte le amministrazioni pubbliche interessate allo sviluppo del Corridoio scandinavo mediterraneo e sottoscrittrici del predetto protocollo e tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto interessate allo sviluppo del Corridoio mediterraneo, tesi a promuovere la cooperazione istituzionale per lo sviluppo dei medesimi Corridoi, il coordinamento delle infrastrutture autostradali A22 Brennero-Modena e A4 Venezia-Trieste, A28 Portogruaro-Pordenone e raccordo Villesse-Gorizia è assicurato come segue:

a) le funzioni di concedente sono svolte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

b) le convenzioni di concessione per la realizzazione delle opere e la gestione delle tratte autostradali hanno durata trentennale e sono stipulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le regioni e gli enti locali che hanno sottoscritto gli appositi protocolli di intesa in data 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi nel ruolo di concessionario di società in house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;

c) le convenzioni di cui alla lettera b) devono prevedere che eventuali debiti delle società concessionarie uscenti e il valore di subentro delle concessioni scadute restino a carico dei concessionari subentranti.

2. Entro trenta giorni dalla data dell'affidamento di cui al comma 4, la Società Autobrennero Spa provvede a versare all'entrata del bilancio dello Stato le risorse accantonate in regime di esenzione fiscale fino alla predetta data nel fondo di cui all'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che sono riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e trasferite alla società Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa, senza alcuna compensazione a carico del subentrante. Le ulteriori quote annuali da accantonare ai sensi del medesimo articolo 55, comma 13, della legge n. 449 del 1997 sono versate dal concessionario dell'infrastruttura A22 Brennero-Modena con le modalità di cui al periodo precedente entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio dell'anno di riferimento. Le risorse versate ai sensi del presente comma sono utilizzate per le finalità di cui al citato articolo 55, comma 13, della legge n. 449 del 1997, nell'ambito del contratto di programma - parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la RFI Spa.

3. A partire dalla data dell'affidamento di cui al comma 4, il concessionario subentrante dell'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena versa all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 15 dicembre di ciascun anno, l'importo di 160 milioni di euro per l'anno 2018 e di 70 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024 e comunque fino a concorrenza del valore di concessione, che non potrà essere complessivamente inferiore a 580 milioni di euro. Nella determinazione del valore di concessione, di cui al periodo precedente, sono in ogni caso considerate le somme già erogate dallo Stato per la realizzazione dell'infrastruttura.

4. Gli atti convenzionali di concessione sono stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con i concessionari autostradali delle infrastrutture di cui al comma 1, dopo l'approvazione del CIPE, previo parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti sullo schema di convenzione e comunque, con riferimento all'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena, entro il 30 novembre 2018. I medesimi concessionari mantengono tutti gli obblighi previsti a legislazione vigente.

5. All'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il terzo e il quarto periodo sono soppressi.”

Tale norma prevede che gli atti convenzionali di concessione siano stipulati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con i concessionari autostradali, individuati al comma 1 nelle Amministrazioni pubbliche interessate allo sviluppo del corridoio scandinavo mediterraneo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa 14 gennaio 2016.

Con riferimento all'attività intercorsa nel 2018 e nei primi mesi del 2019 si segnala:

In data 25 gennaio 2018 l'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti ha adottato la Delibera n. 2 che prevede l'avvio di un procedimento volto a definire il sistema tariffario dei pedaggi basato sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento in house della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero - Modena ed individuare come termine di conclusione del procedimento il 30 giugno 2018, successivamente prorogato al 3 agosto 2018.

In data 21 maggio 2018 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso una nota con la quale chiedeva la trasmissione di una proposta di Piano Economico Finanziario di Autostrada del Brennero S.p.A. in cui venga data evidenza dei valori consuntivi al 31.12.2017 e del periodo transitorio futuro che è stato assunto sino all'anno 2022, fatta salva la precedente risoluzione del rapporto in caso di individuazione del concessionario subentrante.

In data 14 giugno 2018, la Società ha trasmesso al Concedente «il Piano Investimenti concernente gli interventi urgenti e indifferibili per il periodo 2018-2022 di Autostrada del Brennero S.p.A., con relativo riepilogo e cronoprogramma.», chiedendo la condivisione dei documenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, propedeutica all'elaborazione del Piano Economico Finanziario al 31.12.2022.

In data 26 giugno 2018 il Consiglio di Stato ha reso il parere n. 1645, a seguito di richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in ordine: a) alla legittimità della stipula, da parte del Ministero concedente, in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 13-bis del D.L. 148/2017, della convenzione di concessione con gli enti territoriali sottoscrittori del Protocollo d'intesa del 14 gennaio 2016, ancorché costituiti in consorzio, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; b) alla compatibilità con la normativa comunitaria di riferimento dell'affidamento diretto pubblico-pubblico delle concessioni autostradali oggetto del citato Protocollo d'intesa; c) all'applicazione dell'articolo 192 del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui il consorzio concessionario intenda avvalersi della facoltà, prevista dal citato articolo 13-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 148/2017, di costituire una propria società in house, quale società strumentale del medesimo consorzio per la gestione della convenzione;

In data 3 luglio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato ad Autostrada del Brennero S.p.A. la necessità di predisporre un'ipotesi di Piano

finanziario che recepisca il programma indicato e i criteri di redazione già rappresentati in occasione delle riunioni intercorse presso il Ministero stesso.

In data 20 luglio 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con delibera n. 73 ha rilevato che: «il rapporto di concessione intercorre (...) tra il Ministero – che dalla legge viene definito “concedente” – e gli enti territoriali concessionari mentre la società in house, costituita o costituenda, non viene in rilievo quale “affidataria diretta” né da parte del Ministero né da parte delle Regioni e degli Enti locali concessionari» e «la facoltà per gli enti territoriali di avvalersi della società c.d. in house (...) ha lo scopo di risolvere i problemi di tipo organizzativo, legati alla gestione della concessione, che gravano sugli enti territoriali concessionari».

In data 25 luglio 2018 Autostrada del Brennero SpA ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Piano Economico Finanziario in cui viene data evidenza dei valori consuntivi al 31.12.2017 e del periodo transitorio futuro che è stato assunto sino all'anno 2022.

In data 31 agosto 2018 si è svolta a Bruxelles una riunione alla quale hanno partecipato la DG Grow, la DG Competition, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché, la Regione Trentino Alto Adige. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti durante detto incontro ha presentato una bozza di Accordo di Cooperazione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Enti pubblici territoriali in applicazione dell'art. 13 bis del D.L. n. 148 del 2017.

Successivamente a detto incontro si sono intensificate le interlocuzioni e gli incontri tra la Regione Trentino Alto Adige, in qualità di Socio di riferimento incaricato dall'Assemblea dei Soci di Autostrada del Brennero S.p.A., e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti atti a trovare un' intesa sul testo dell' Accordo di Cooperazione.

In data 16 novembre 2018 a seguito della richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Socio di Riferimento Regione Trentino Alto Adige ha trasmesso gli allegati, tra cui il Piano Economico Finanziario trentennale, alla bozza di accordo di cooperazione.

In data 21 novembre 2018 il DIPE ha comunicato il Parere della DG Grow della Commissione Europea relativo allo schema di Accordo di Cooperazione precisando non sussistere incompatibilità con il diritto UE in materia di appalti pubblici e concessioni.

In data 21 novembre 2018 il CIPE, nel corso della riunione preparatoria, ha chiesto al Nucleo Attuazione Regolazione dei Servizi (NARS) di formulare un parere sullo schema di Accordo di Cooperazione e sui suoi allegati.

In data 22 novembre 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha reso il parere n. 10 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 13-bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 e s.m.i.

In data 26 novembre 2018 il NARS ha espresso il parere n. 6 con il quale rimette al CIPE la valutazione dell'approvazione dello schema di Accordo di Cooperazione, tenendo conto di quanto espresso dal proprio parere; suggerisce al CIPE di chiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adeguare i relativi allegati, oltre a quanto rilevato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, anche considerando le osservazioni e le prescrizioni espresse nel parere NARS; raccomanda la verifica, da parte del MIT, circa l'esatta quantificazione del valore di subentro alla luce degli eventuali benefici registrati dal protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza dal 2014 ad oggi.

In data 28 novembre 2018 il CIPE ha emesso la delibera n. 68, registrata dalla Corte dei conti il 12 dicembre 2018 e pubblicata nella G.U. il 28 dicembre 2018, recante "Approvazione dello schema di accordo di cooperazione all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero – Modena" con cui invita, tra l'altro, il MIT:

- a recepire ed integrare all'interno dello schema di Accordo di cooperazione, in sede di sottoscrizione, le prescrizioni e raccomandazioni formulate nel parere n. 10 del 22 novembre 2018 dell'ART e del parere n. 6 del NARS;
- ad assicurare che, ad esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all'entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente;
- in assenza di un quadro regolatorio complessivo che tenga conto anche del nuovo sistema tariffario di ART, l'Accordo e i relativi allegati, modificati in relazione alle prescrizioni, saranno nuovamente sottoposti al Comitato per la verifica delle condizioni di equilibrio economico finanziario che devono sussistere al momento dell'affidamento della concessione e permanere nel corso della gestione.

In data 14 dicembre 2018 l'Assemblea dei Soci di Autostrada del Brennero S.p.A. deliberava tra l'altro:

“– di ratificare e di approvare l'operato del Consiglio di Amministrazione fino ad ora svolto relativamente alle attività poste in essere in relazione agli aspetti concessori della tratta autostradale A22 Brennero Modena;

e conseguentemente approva le seguenti linee di indirizzo per il Consiglio di Amministrazione:

1) di subordinare il completamento delle attività valutative necessarie per l'acquisto delle azioni proprie di Autostrada del Brennero S.p.A. attualmente possedute dai Soci privati alla puntuale definizione: (i) del valore del patrimonio aziendale; (ii) dei contenuti dello schema di accordo di cooperazione relativo all'affidamento della tratta autostradale A22;

2) di proseguire l'attività di supporto – qualora richiesta dagli Enti territoriali firmatari del Protocollo d'Intesa di data 14 gennaio 2016 - nelle attività necessarie per l'attuazione dell'art. 13 bis e ss.mm.ii. e comunque avendo riguardo anche alla tutela del patrimonio aziendale e di tutti i suoi Soci;

- 3) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di valutare tutte le iniziative, comprese quelle legali, atte alla tutela del patrimonio aziendale anche avverso pareri, atti, disposizioni che possano arrecare danno al suddetto patrimonio;
- 4) di prevedere anche nel Bilancio 2018 - con riferimento al finanziamento trasversale del corridoio ferroviario del Brennero, in continuità con quanto effettuato nel Bilancio d'esercizio 2017 e precedenti nonché come previsto nel Protocollo d'Intesa - l'accantonamento di Euro 34,5 milioni annui, secondo le modalità previste dall' art. 13 bis del D.L. 148/2017 e dall'art. 55, c. 13 della L. 449/1997;
- 5) di impegnare il Consiglio di Amministrazione a tenere periodicamente informati i Soci sulle attività e sulle iniziative poste in essere in ottemperanza alle presenti linee di indirizzo.”

In data 21 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A., tra l'altro, prendeva atto

“– delle linee di indirizzo dell'Assemblea dei Soci del 14 dicembre 2018”

e deliberava

“a) di autorizzare l'Amministratore Delegato e il Presidente della Società, ad avviare ogni pratica/studio/attività/contatto, necessari e/o utili al fine di ricorrere avverso la Delibera CIPE n. 68;;

b) in particolare, con riferimento al punto a), di autorizzare l'Amministratore Delegato e il Presidente della Società, anche disgiuntamente, a conferire l'incarico legale ad impugnare in ogni sede opportuna la Delibera CIPE n. 68 nonché a sottoscrivere ogni documento necessario a formulare il ricorso, comprensivo degli allegati richiesti..».

In data 25 gennaio 2019 Autostrada del Brennero S.p.A. ha depositato il ricorso presso il Tar del Lazio per l'annullamento della delibera del CIPE n. 68/2018 del 28 novembre 2018, recante “Approvazione dello schema di accordo di cooperazione all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero – Modena”. Successivamente anche i Soci Provincia di Trento, Provincia di Modena hanno presentato autonomo ricorso avverso la citata delibera.

Infine, i Soci Comune di Verona e Serenissima partecipazioni S.p.A. hanno presentato ricorso ad adiuvandum.

In data 5 marzo 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione Trentino Alto Adige una nuova bozza di accordo che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, sottoscrittrici del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, si avvalgono di Autostrada del Brennero S.p.A. come concessionario. Nella medesima comunicazione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato la Regione a trasmettere, entro il giorno 11 marzo, il nuovo piano Finanziario Regolatorio ed il piano economico finanziario.

In data 11 marzo 2019 la Regione Trentino Alto Adige, a seguito degli incontri e delle richieste da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso una nuova versione del Piano Economico Finanziario e del Piano Regolatorio, contenenti gli investimenti concordati ed elaborati sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e NARS.

In data 13 marzo 2019 la Regione Trentino Alto Adige ha trasmesso al Concedente, al MEF, al CIPE e alle altre Amministrazioni pubbliche territoriali una nuova versione dell'Accordo riportante modifiche ritenute necessarie al fine di addivenire ad una conclusione del percorso. Anche in tale ultima bozza dell'Accordo il soggetto individuato quale futuro Concessionario è stato indicato come Autostrada del Brennero S.p.A.

Le interlocuzioni tra il concedente MIT e gli Enti Pubblici territoriali sono proseguite, ma alla data di redazione del presente documento non si è addivenuto ad una soluzione condivisa del percorso e dello strumento giuridico che possa ottemperare al dettato normativo.

Si rimanda anche a quanto commentato in nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale".

FONDO FERROVIA

La Convenzione del 1999 ed il collegato Piano Finanziario, hanno strettamente legato l'attività della Società - nonché i suoi investimenti - con la realizzazione del Tunnel ferroviario del Brennero e delle sue tratte di accesso: infatti, l'accantonamento previsto dalla Legge 27 dicembre 1997 n.449, Art. 55, Co.13 - recepito anche dal Piano Finanziario 2003–2045 - ha ulteriormente rafforzato tale collegamento, tanto che la Società ha destinato ingenti risorse finanziarie proprio per tale progetto ferroviario.

La Società ha così predisposto fin dal 1998 i fondi finanziari destinati al co-finanziamento del potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, acquistando nel tempo i titoli di Stato previsti da tale norma. Alla data del 30 aprile 2014 il valore nominale dei titoli di Stato presenti nel "Deposito ferrovia" ammontava a 550 milioni di Euro.

Contestualmente a tali acquisti, Autostrada del Brennero S.p.A., ha regolarmente accantonato annualmente come previsto dalla Legge, in esenzione d'imposta, in uno specifico fondo "Fondo Ferrovia" il corrispondente valore nominale dei titoli di Stato.

In più occasioni – per ultimo l'Assemblea dei Soci del 14 dicembre 2018 ha riconfermato l'interesse della Società al "finanziamento trasversale autostrada – ferrovia" quale mezzo indispensabile per assicurare la difesa dell'ambiente e nel contempo la continuità del trasporto merci attraverso il Brennero.

Al 31 dicembre 2018, quindi, il "Fondo Ferrovia" è rappresentato da 550 milioni di Euro di valore nominale di titoli di Stato, cui si aggiunge il "Fondo ferrovia post-2014" dove sono stati depositati altri 138,0 milioni di Euro, relativi alle quote degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Complessivamente, quindi, nei due "Fondi" indicati la Società ha allocato 688,0 milioni di Euro di valore nominale di titoli di Stato.

**Gli investimenti
e le
manutenzioni**

Gli investimenti effettuati dalla Società nel corso del 2018 sono stati 17,5 milioni di Euro. I valori più consistenti hanno riguardato i sovrappassi, vie di fuga (9,9 milioni di Euro), le innovazioni gestionali (5,6 milioni di Euro) e la terza corsia Verona-intersezione A1 (1,0 milioni di Euro).

Le attività di manutenzione effettuate nel corso del 2018 sono state pari a 39,4 milioni di Euro dettagliati nel proseguo della Relazione.

Le principali voci sono riferite alla manutenzione manto usura (10,7 milioni di Euro), alla manutenzione impianti (6,5 milioni di Euro), alla manutenzione di segnaletica e sicurvia (3,5 milioni di Euro), alla sistemazione delle opere in verde (3,2 milioni di Euro), alla pulizia di caselli e fabbricati di stazione (2,7 milioni di Euro), alle operazioni invernali (4,1 milioni di Euro) e alle opere d'arte (3,0 milioni di Euro).

**Traffico
e
Sicurezza**

Nel 2018 la mobilità autostradale lungo l'Autostrada del Brennero ha fatto registrare un incremento dell'1,9%; rispetto all'anno precedente i dati evidenziano un incremento maggiore per i veicoli pesanti (+4,0%) rispetto ai leggeri (+1,0%). I veicoli/km registrati nel 2018 hanno superato per la prima volta i 5 miliardi, nuovo record storico per l'arteria.

L'incidentalità misurata attraverso l'indice "Tasso di Incidentalità Globale" (T.I.G.) ha raggiunto il valore di 16,83, che costituisce il minimo storico di sempre per l'Autostrada del Brennero (il minimo precedente risaliva al 2017 risultato pari a 17,81).

Considerando l'arco temporale fra il 1999, anno del primo provvedimento sul divieto di sorpasso per i mezzi pesanti, ed il 2018, si rileva che gli incidenti espressi in valore assoluto sono calati complessivamente del 54,6%, quelli con esito mortale si sono ridotti del 81,8% e quelli con feriti del 45,5%; prendendo in considerazione un parametro maggiormente rappresentativo - capace di tenere conto anche dei chilometri percorsi effettivamente dai veicoli - come il tasso d'incidentalità globale (T.I.G.), le percentuali di riduzione risultano ancora maggiori, rispettivamente 65,5%, 86,2% e 58,6%.

Partecipazioni

Le partecipazioni azionarie dirette ed indirette al 31 dicembre 2018 sono relative a 14 società, di cui 5 controllate (STR S.p.A., Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., Sadobre S.p.A., RTC S.p.A., Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A.) 2 società collegate e 7 altre società. I risultati gestionali dell'esercizio 2018 delle 5 società controllate sono stati tutti positivi, così come lo sono le previsioni gestionali per l'esercizio 2019.

Signori Azionisti,

in occasione della presentazione all'Assemblea dei Soci di questa Relazione sulla Gestione 2018, desidero personalmente ringraziare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, avv. Luigi Olivieri, con la cui collaborazione ho predisposto questa Relazione, il Bilancio di Esercizio 2018 e quello Consolidato; porgo anche un caloroso saluto a tutti i membri di questo Consiglio di Amministrazione che, con l'approvazione del Bilancio 2018, cessa dalle proprie funzioni. Con tutti loro ho condiviso le difficoltà, il lavoro e le responsabilità di guidare la Società in questi 3 anni, difficili e al tempo stesso cruciali per il futuro di Autobrennero; li ringrazio tutti per la loro costante collaborazione e vicinanza, che si sono rivelate indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, desidero qui ringraziare sentitamente tutto il Personale della Società che, anche nel corso del 2018, ha dedicato energie, tempo, sforzi e passione nei compiti affidati, svolgendo il proprio lavoro con impegno, dedizione e professionalità. Tutti, ognuno per la sua parte, hanno contribuito al risultato finale, alla gestione della Società, alla sicurezza delle persone.

Un ringraziamento particolare va naturalmente anche a Voi, Azionisti di Autostrada del Brennero SpA, per la fiducia accordata a questo Consiglio ed il continuo appoggio offerto, soprattutto in questa fase così delicata della vita della Società.

Un ulteriore ringraziamento va rivolto, per il contributo dato alle attività aziendali, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Interno, all'Aiscat, alla Polizia Stradale, ai Vigili del Fuoco sia Permanenti che Volontari, alle organizzazioni del Soccorso Sanitario, ai vari Organismi territoriali, alle Associazioni di Categoria e a tutte le Aziende - fornitrici e clienti - nonché agli utenti, cui il nostro servizio ed i nostri sforzi sulla sicurezza sono rivolti.

Desidero esprimere un sentito apprezzamento al Collegio Sindacale, anch'esso in scadenza, ed in particolare al Suo Presidente, Dott. Giovanni Ciuffarella, che ha vigilato con grande attenzione su tutta l'attività del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, garantendo costantemente il controllo sulla stretta osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi della sana corretta amministrazione.

Desidero esprimere l'apprezzamento anche all'Organismo di Vigilanza ed al suo Presidente, avv. Paolo Corti, nonché alla Società PricewaterhouseCoopers incaricata della revisione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato.

*Amministratore Delegato
ing. Walter Pardatscher*

LA RETE AUTOSTRADALE E L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO

La rete e la mobilità sul territorio nazionale

La tabella che segue riassume i principali dati relativi alla rete autostradale italiana, con l'indicazione dei chilometri delle tratte in esercizio, di quelle in costruzione ed in programma:

	Km in Esercizio	Km in Costruzione	Km in Programma	TOTALE
In concessione	5.978,0	39,7	467,5	6.485,2
ANAS	939,8	0,0	0,0	939,8
Trafori alpini	25,4	0,0	0,0	25,4
Totale	6.943,2	39,7	467,5	7.450,4

Dati al 30/06/2018 (fonte AISCAT)

Nel 2018 l'andamento della mobilità nazionale complessiva ha fatto registrare un valore superiore a 84 miliardi di veicoli/Km.

ANNI	TOTALE PERCORRENZE (miliardi di veic-km.)	PERCORRENZE AGGIUNTIVE (miliardi di veic-km.)	Variazione %
2014	76,6	-	-
2015	79,4	2,80	3,7%
2016	82,0	2,60	3,3%
2017	83,8	1,80	2,2%
2018	84,1	0,30	0,4%

Dati di pre-consuntivo per l'anno 2018 (fonte AISCAT)

Il traffico sull'Autostrada del Brennero

Il traffico veicolare sull'Autostrada del Brennero nel corso del 2018 ha segnato un incremento rispetto all'anno passato, come d'altra parte già rilevato anche negli ultimi cinque anni.

Rispetto al 2017, infatti, i dati segnalano un incremento sia in termini di veicoli effettivi (+2,43%), che di veicoli/km. Espresso in valore assoluto i veicoli/km risultano essere pari a 5,06 miliardi, nuovo *record* assoluto raggiunto dall'arteria; il massimo precedente risaliva proprio al 2017, con un valore prossimo a 4,96 miliardi. Dopo i pesanti anni della crisi economica e l'inversione di tendenza che si era già manifestata nel 2014 (dopo la successione di dati negativi a partire dal 2007), il traffico non solo ha interamente recuperato i volumi pre-crisi, ma ha toccato negli ultimi due anni i suoi valori *record*.

I valori di traffico raggiunti nel 2018 sono la risultante dell'incremento dei veicoli - chilometro registrato sia per i veicoli leggeri (+1,05%; nel 2017 era di +2,09%) che soprattutto per quelli pesanti (+4,04%; nel 2017 il dato era di +6,44%).

Chilometri percorsi nel 2018 (compresi gli esenti)

Chilometri percorsi (in milioni) nell'anno 2018
Ripartizione tra veicoli leggeri e pesanti e distribuzione per singoli mesi

Mese	Leggeri			Pesanti			Totale		
	Valore assoluto 2018	Valore assoluto 2017	Variatz. % rispetto al 2017	Valore assoluto 2018	Valore assoluto 2017	Variatz. % rispetto al 2017	Valore assoluto 2018	Valore assoluto 2017	Variatz. % rispetto al 2017
gennaio	256,2	244,2	4,92	107,7	95,2	13,13	363,9	339,4	7,22
febbraio	227,1	219,1	3,66	107,3	101,0	6,27	334,5	320,1	4,48
marzo	256,7	244,9	4,83	125,4	121,3	3,35	382,1	366,2	4,34
aprile	262,8	276,1	-4,81	119,9	115,6	3,72	382,7	391,7	-2,29
maggio	297,6	258,5	15,14	139,8	127,6	9,61	437,4	386,0	13,31
giugno	327,4	343,4	-4,66	136,6	133,8	2,10	464,1	477,2	-2,76
luglio	405,4	412,6	-1,75	141,4	134,5	5,14	546,8	547,1	-0,06
agosto	436,3	441,9	-1,27	121,1	119,5	1,33	557,4	561,4	-0,72
settembre	355,3	348,2	2,03	137,7	140,3	-1,85	493,0	488,6	0,92
ottobre	257,6	266,4	-3,33	135,4	128,5	5,41	393,0	394,9	-0,49
novembre	211,6	204,4	3,52	118,3	116,2	1,74	329,8	320,6	2,88
dicembre	272,8	269,9	1,09	99,8	99,1	0,69	372,6	369,0	0,98
TOTALE	3.566,8	3.529,7	1,05	1.490,5	1.432,6	4,04	5.057,3	4.962,3	1,92

Anche osservando le variazioni mese per mese del parametro riferito ai veicoli/km totali, si nota come, rispetto al 2017, nel 2018 i dati con segno negativo siano stati quelli relativi ai 5 mesi in cui si sono registrati le riduzioni di veicoli leggeri: l'unico dato negativo rispetto all'anno precedente relativo ai veicoli pesanti si riferisce al mese di settembre (-1,85%).

Di seguito si riportano i dati relativi ai veicoli effettivi, ai veicoli - chilometro ed ai veicoli teorici, raffrontati ai risultati raggiunti nell'anno precedente:

	2018	2017	Variazione %
Veicoli effettivi			
- totali	72.785.526	71.061.590	2,43%
- giornalieri	199.412	194.689	2,43%
Veicoli Km			
- totali	5.057.312.006	4.962.279.926	1,92%
- giornalieri	13.855.649	13.595.287	1,92%
Veicoli teorici			
- totali	16.106.089	15.803.439	1,92%
- giornalieri	44.126	43.297	1,92%

Come si vede, tutti i valori di traffico riscontrati nel 2018 risultano decisamente migliori di quelli fatti segnare nell'anno precedente, con variazioni anche di una certa entità.

I "veicoli effettivi totali", cioè il numero di quelli realmente transitati sull'autostrada nell'anno (prescindendo dalle percorrenze che hanno realmente effettuato), nel 2018 sono stati quasi 72,8 milioni, a fronte dei quasi 71,1 milioni del 2017, con un aumento del +2,43%. I "veicoli effettivi medi giornalieri", che misurano il numero medio di veicoli che utilizzano l'autostrada giornalmente, sono stati 199.412 (194.689 nel 2017).

I "veicoli teorici totali", cioè quelli che hanno idealmente percorso l'intera autostrada, nel 2018 sono stati oltre 16,1 milioni (nel 2017 furono quasi 15,8 milioni). I "veicoli teorici medi giornalieri", che misurano la densità media di utilizzo dell'autostrada, sono stati 44.126 (43.297 nel 2017).

La punta massima di traffico relativa alle entrate in autostrada si è verificata il 7 settembre (nel 2017 era stato l'8 settembre) con 188.806 veicoli (186.978 nel 2017), stessa giornata anche del massimo delle uscite (nel 2017 era stato sempre l'8 settembre) con 195.233 veicoli (195.219 nel 2017).

Suddividendo i transiti presso le 22 stazioni autostradali dell'Autostrada del Brennero in base alle diverse modalità di pagamento del pedaggio, la tabella che segue descrive la distribuzione e la dinamica del loro peso percentuale nel corso degli ultimi cinque anni:

TRANSITI	2018 (%)	2017 (%)	2016 (%)	2015 (%)	2014 (%)
- contante e casse automatiche	30,44	31,61	32,43	32,78	32,99
- telepass®	60,57	59,32	58,52	58,05	57,50
- tessere di c/c	3,07	3,39	3,54	3,79	4,03
- altro	5,92	5,68	5,51	5,38	5,48
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Anche il 2018 ha visto proseguire la contrazione dell'uso del denaro contante per il pagamento del pedaggio autostradale: esso, infatti, ha rappresentato il 30,44 (31,61% nel 2017) del totale dei pagamenti. L'insieme di tutti i sistemi di pagamento automatizzato ed elettronico ha raggiunto pertanto il 69,56% dei transiti.

Nel 2018, la suddivisione della percentuale fra le diverse modalità di pagamento automatizzate è risultata la seguente: transiti con tessera Viacard® di conto corrente a pagamento differito 3,07% (3,39% nel 2017), transiti con tessere Viacard® a scalare 0,50% (0,54% nel 2017), transiti con apparato Telepass® 60,57% (59,32% nel 2017), transiti con utilizzo di carte di credito 4,04% (3,74% nel 2017) e transiti con carte di debito (utilizzabili col circuito Fastpay®) 1,38% (a fronte dell'1,40% del 2017).

Le tabelle e i grafici in allegato (dal n. 1 al n. 6 ed il n. 17) illustrano la situazione comparata del traffico negli ultimi anni.

Tariffe ed introiti da pedaggio

La Società ha regolarmente presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - entro i termini prestabiliti - la richiesta di aggiornamento annuale delle tariffe per l'anno 2018, esponendo i valori che hanno portato a determinare una richiesta di incremento tariffario pari a +1,67% rispetto al 2017, come riportato nella seguente tabella.

ΔP	-	X	+	$\beta \Delta Q$	=	ΔT	Variaz. tariffe autorizzate	Differenza tariffe autorizz./richieste
1,70	-	0,00	+	-0,03	=	1,67	1,67	0,00

Nota:

$$\Delta T \leq \Delta P - X + \beta \Delta Q$$

dove:

ΔT rappresenta la variazione tariffaria ponderata;

ΔP rappresenta il tasso d'inflazione programmato;

X rappresenta il tasso di produttività attesa;

$\beta \Delta Q$ rappresenta la variazione percentuale di un indicatore composito, relativo alla qualità del servizio.

Con il Decreto Interministeriale n. 623 del 29/12/2017 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno decretato che: "... l'aggiornamento tariffario dal 1° gennaio 2018 riconosciuto alla Concessionaria Autostrada del Brennero S.p.A. risulta pari all'1,67 per cento ...".

Di seguito si riportano le tariffe applicate nel periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

Tariffe di pedaggio in vigore dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2018 con un aumento dell'1,67%

	Cat.	Tariffa chilometrica di pertinenza incrementata del 1,67%	Legge 102/09 art. 19 bis (ex art. 1 c. 1021 L. 296/09)	Legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 15 comma 4	Tariffa chilometrica unitaria IVA esclusa
TARIFFA DI PIANURA (KM 106,150)	A	0,04589	0,0030	0,0030	0,05189
	B	0,04711	0,0030	0,0030	0,05311
	3	0,05417	0,0090	0,0090	0,07217
	4	0,08952	0,0090	0,0090	0,10752
	5	0,10835	0,0090	0,0090	0,12635
TARIFFA DI MONTAGNA (KM 207,927)	A	0,05542	0,0030	0,0030	0,06142
	B	0,05686	0,0030	0,0030	0,06286
	3	0,06539	0,0090	0,0090	0,08339
	4	0,10800	0,0090	0,0090	0,12600
	5	0,13073	0,0090	0,0090	0,14873

Si ricorda che, per la determinazione dei pedaggi, la Legge 27/12/2006 n. 296 ("Finanziaria 2007") aveva previsto, con decorrenza 1 gennaio 2007, l'istituzione di un "Sovrapprezzo" sulle tariffe da pedaggio per le autostrade a favore dell'allora Concedente Anas S.p.A., nonché un suo aggiornamento; la Legge 03/08/2009 n.102 ha poi stabilito l'abrogazione del sovrapprezzo, introducendo la cosiddetta "Integrazione del canone annuo di concessione", corrisposto ad Anas S.p.A. e calcolato sulla percorrenza chilometrica.

Questi gli importi fissati dalla Legge n. 102/09, Art.19-*bis*, inclusi nella tabella precedente:

- 3,0 millesimi di euro a chilometro per le classi A e B;
- 9,0 millesimi di euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Dal 01/07/2010, inoltre, è stato introdotto l'aggiornamento tariffario a seguito dell'integrazione prevista dal D.L. 31/05/2010 n. 78, Art. 15, Comma 4 (convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122) che ha stabilito che il canone annuo di concessione fosse integrato "... di un importo, calcolato sulla percorrenza chilometrica pari a:

- a) 1 millesimo di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5 a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di entrata in vigore del presente comma;
- b) 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5 a decorrere dal 01/01/2011".

Nel 2018, gli introiti da pedaggio hanno raggiunto un valore pari a 325,0 milioni di Euro (312,4 milioni nel 2017) - al netto del canone annuo di concessione per circa 42,0 milioni di Euro (40,9 nel 2017) - con un incremento del +4,04%.

Nel corso del 2018, la tariffa media per veicolo è risultata pari a 0,06426 Euro/Km (0,06295 Euro/km nel 2017), mentre il pedaggio medio incassato per ogni veicolo (al netto dell'Iva e del canone) è risultato di 4,45 Euro (4,38 Euro nel 2017). L'incasso medio giornaliero è stato di Euro 887.931 (853.437 Euro nel 2017).

Analizzando nella tabella successiva la composizione percentuale del traffico ripartito per classe sulla base dei "veicoli teorici", nel periodo 2013 - 2018, si nota che la classe A (che rappresenta comunque sempre più del 70% dei veicoli teorici) ha subito una certa flessione, proseguendo così una tendenza già in atto negli ultimi anni; la classe B ha mostrato negli ultimi 5 anni un calo fino al 2015, per poi risalire progressivamente fino al 2018; le classi 3 e 4 - le meno rappresentate numericamente fra i "veicoli teorici" - hanno mostrato, fra piccole oscillazioni, una certa stabilità; la classe 5, invece, ha registrato un incremento consistente e conferma il *trend* di crescita visto negli ultimi 5 anni.

La tabella seguente evidenzia la composizione del traffico in base al peso delle classi di pedaggio nel periodo 2013 – 2018:

	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Classe A	70,53%	71,13%	71,98%	72,37%	72,33%	72,58%
Classe B	9,98%	9,83%	9,39%	9,32%	9,38%	9,42%
Classe 3	2,03%	2,07%	2,02%	2,02%	2,09%	2,14%
Classe 4	1,10%	1,09%	1,10%	1,08%	1,06%	1,03%
Classe 5	16,36%	15,88%	15,51%	15,21%	15,14%	14,83%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Per quanto riguarda la richiesta di aggiornamento annuale delle tariffe relative all'anno 2019, la Società ha regolarmente presentato la domanda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una richiesta di incremento tariffario pari a +1,17% rispetto al 2018.

Con il Decreto Interministeriale n. 586 del 31/12/2018 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, non ha autorizzato l'incremento tariffario richiesto dalla Società prevedendo che: "... l'aggiornamento tariffario dal 1° gennaio 2019 riconosciuto alla Concessionaria Autostrada del Brennero S.p.A. risulta pari allo 0,00 per cento ...".

A partire dal 2014 - ultimo anno in cui l'incremento tariffario era stato regolarmente confermato dal Concedente, con eccezione per il 2018 - la situazione relativa agli incrementi tariffari è riassunta nella seguente tabella.

Anno	Variazione tariffaria richiesta	Variazione tariffaria accordata
2014	1,63%	1,63%
2015	1,57%	0,00%
2016	0,99%	0,00%
2017	0,88%	0,00%
2018	1,67%	1,67%
2019	1,17%	0,00%

Per gli anni 2015 – 2016 – 2017 e 2019 sono pendenti ricorsi:

- ricorso in appello presso il Consiglio di Stato - R.G. n.2305/2016 - relativo all'aggiornamento tariffario applicabile per l'anno 2015;
- ricorso presso il TAR del Lazio - R.G. n.3039/2016 - relativo all'aggiornamento tariffario applicabile per l'anno 2016;
- ricorso presso il TAR del Lazio - R.G. n.2691/2017 - relativo all'aggiornamento tariffario applicabile per l'anno 2017,
- ricorso presso il TAR del Lazio - R.G. n. 2752/2019 - relativo all'aggiornamento tariffario applicabile per l'anno 2019

a fronte dei quali si è in attesa di pronuncia.

Di seguito si riportano le tariffe applicate nel periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

Tariffe di pedaggio in vigore dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2019 con variazione dello 0,00%

	Cat.	Tariffa chilometrica di pertinenza	Legge 102/09 art. 19 bis (ex art. 1 c. 1021 L. 296/09)	Legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 15 comma 4	Tariffa chilometrica unitaria IVA esclusa
	A	0,04589	0,0030	0,0030	0,05189
TARIFFA	B	0,04711	0,0030	0,0030	0,05311
DI	3	0,05417	0,0090	0,0090	0,07217
PIANURA	4	0,08952	0,0090	0,0090	0,10752
(KM 106,150)	5	0,10835	0,0090	0,0090	0,12635
	A	0,05542	0,0030	0,0030	0,06142
TARIFFA	B	0,05686	0,0030	0,0030	0,06286
DI	3	0,06539	0,0090	0,0090	0,08339
MONTAGNA	4	0,10800	0,0090	0,0090	0,12600
(KM 207,927)	5	0,13073	0,0090	0,0090	0,14873

IL SERVIZIO AUTOSTRADALE

Gestione e qualità del servizio

La “qualità del servizio” non dipende soltanto dalle misure che vengono prese per rendere fluido e sicuro il traffico oppure dai soli interventi diretti “*on the road*” (come ad esempio: i pannelli a messaggio variabile, il pattugliamento di Polizia Stradale ed Ausiliari del Traffico, etc.): anche la cura degli aspetti “qualitativi” e “di sicurezza” già fin dalle fasi di progettazione - sia degli investimenti che degli interventi manutentivi - sono rivolti a massimizzare la tutela (sicurezza) di Utenti e Lavoratori, cercando sempre di mantenere la migliore fluidità di traffico possibile (qualità). I dati raggiunti riguardanti l'incidentalità – e soprattutto il loro *trend* nel tempo – ne costituiscono una prova tangibile.

Di seguito si segnalano alcune fra le diverse iniziative intraprese.

- Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è predisposta in conformità alla Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.102 del 19 febbraio 2009 ed alle Istruzioni Operative della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (IVCA) del 20 gennaio 2010, entrambi regolanti gli obblighi, previsti per tale disciplina, e gli specifici adempimenti in capo alle Società Concessionarie.

Anche nella Carta dei Servizi 2018 sono stati riportati gli esiti di alcuni indicatori correlati all'erogazione dei servizi ed alla qualità degli stessi con una adeguata rappresentazione grafica o tabellare, quali elementi analitici per interpretare e valutare gli *standards* di servizio associati al tema della “qualità erogata”.

La Carta dei Servizi è pubblicata in formato trilingue (italiano, tedesco e inglese) e distribuita lungo l'intero asse stradale nei punti di contatto maggiormente interagenti con l'Utenza (Centro Servizi, Aree di servizio, eventi celebrativi, ecc.).

Così come accaduto negli anni precedenti, anche nel corso del 2018 sono state avviate le attività che hanno portato alla predisposizione della Carta dei Servizi - Edizione 2019, la quale integra i dati sull'esercizio 2018 e si propone in una nuova veste grafica.

- Sito internet - Desktop

Nel corso del 2018 si sono registrate 1.138.864 sessioni totali (-4,88% rispetto al 2017) da parte di 747.415 Utenti.

I mesi in cui sono state registrate maggiori visite sono stati: agosto (con 152.566 sessioni), luglio (con 122.602 sessioni), ottobre (con 121.064 sessioni). Le pagine maggiormente visualizzate risultano quelle relative alle *web cams*, al calcolo del pedaggio e la pagina relativa alla rete dell'A22.

- Sito internet - Mobile

Nel corso del 2018 sono state registrate 856.398 sessioni totali (+3,85% rispetto al 2017) da parte di 458.879 Utenti.

I mesi in cui sono state registrate maggiori visite sono stati: agosto (190.449 sessioni), luglio (100.589) e gennaio (89.577).

Le pagine maggiormente visualizzate risultano quelle relative alle *web cams*, al "pianifica viaggio" ed alle aree di servizio.

Per i dispositivi mobili, da qualche anno è anche disponibile la *App* ufficiale di Autostrada del Brennero, denominata "A22", scaricabile direttamente da Apple Store® e da Google Play® rispettivamente per i telefoni con sistema operativo iOS® ed Android®; l'applicazione fornisce in tempo reale informazioni geo-referenziate riguardanti la viabilità ed i servizi lungo l'Autostrada del Brennero.

- Certificazione Qualità Ambiente e Sicurezza

Il Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGQAS), adottato dalla Società nel 2002, rappresenta un utile strumento volto al miglioramento continuo dei principali processi aziendali ed alla soddisfazione del Cliente.

Nel 2018 l'esecuzione del "Riesame della direzione" e l'attività di *auditing* hanno contribuito a consolidare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza e hanno costituito un elemento essenziale per l'individuazione e la valutazione delle opportunità di miglioramento.

Nel corso del mese di marzo 2018, l'Ente di certificazione SGS Italia S.p.A. ha condotto le "visite di rinnovo" secondo le nuove norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e nel mese di maggio dello stesso anno la "visita di sorveglianza" secondo lo *standard* OHSAS 18001. Gli *audit* hanno dato esito

positivo, confermando il mantenimento della certificazione al Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Al fine di misurare la soddisfazione dei propri Utenti rispetto ai servizi erogati, conformemente a quanto definito dal Sistema Organizzativo, la Società ha realizzato nel periodo tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2018, l'indagine annuale di *Customer Satisfaction* su un campione statisticamente significativo di viaggiatori, mediante l'utilizzo di un questionario strutturato le cui domande hanno consentito di rilevare il grado di soddisfazione da parte dell'Utenza sulla qualità erogata e quella percepita dei fondamentali servizi offerti dalla Società: l'analisi dei riscontri ha evidenziato un elevato *standard* di soddisfazione degli Utenti.

- Bilancio di sostenibilità

Allo scopo di consolidare il percorso che la Società ha intrapreso con l'implementazione di un proprio Sistema Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza e, successivamente, con l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, la Società ha ritenuto opportuno valorizzare ed esplicitare ai numerosi "portatori di interesse" (gli *stakeholders*) quelli che sono i propri valori di riferimento, nonché fornire la migliore rappresentazione del proprio impegno sociale, ambientale ed economico con un'attenzione particolare al proprio rapporto con le comunità attraverso la predisposizione del Bilancio di sostenibilità.

La Società ha avviato nel 2016 un percorso di condivisione e di cooperazione con gli *stakeholders* che l'ha portata a predisporre e redigere le prime due edizioni del Bilancio di sostenibilità (edizione 2015 ed edizione 2016) in base alle "Linee guida per il *reporting* della sostenibilità" (le "*Sustainability Reporting Guidelines*" - Versione G4) predisposte da *Global Reporting Initiative* (GRI).

Allo scopo di consolidare i principali benefici ottenuti dalle prime edizioni del Bilancio di Sostenibilità e di mantenere aperto il dialogo con gli *stakeholders*, è stata avviata l'attività di redazione del Bilancio di sostenibilità per gli anni 2017 e 2018.

- Autostrada del Brennero S.p.A. accreditata quale "organismo di ispezione" per la verifica della progettazione ai fini della validazione dei progetti.

Dal settembre 2014 Autostrada del Brennero S.p.A. è accreditata quale "Organismo di Ispezione" di "Tipo B", ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020. La necessità di tale accreditamento per la verifica di grandi opere, reso cogente dal D.Lgs. 163/2006, è stato ribadito dal D.Lgs 50/2016 il quale prevede, all'art. 26, che le stazioni appaltanti, nei contratti relativi ai lavori, verifichino la conformità degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente.

Proprio per soddisfare questi requisiti di legge, la Società ha implementato una specifica struttura tecnico-organizzativa autonoma ed indipendente che consente di poter verificare progetti anche di importo superiore ai 20 milioni di Euro nei campi delle “Costruzioni edili, opere di Ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica”.

Per quanto riguarda l’impegno dell’Organismo di Ispezione, si evidenzia che nel corso del 2018 sono stati verificati progetti per un importo di lavori pari complessivamente a circa 35 milioni di Euro. Tali progetti si riferiscono principalmente a barriere autostradali, pavimentazioni in bitume drenante-fonoassorbente, risanamento sovrappassi, opere di difesa idraulica e gallerie.

Stazioni autostradali

Le stazioni autostradali presenti sull'arteria sono 24.

Questa è la loro suddivisione in base alla loro dislocazione geografica:

	N. Stazione	Estesa Km
Provincia Bolzano	8	116
Provincia Trento	7	71
Provincia Verona	3	60
Provincia Mantova	3	38
Provincia Reggio Emilia	1	7
Provincia Modena	2	22
Totale	24	314

Numerose sono le operazioni di manutenzione e gli interventi progettuali che la Società ha completato negli anni. Di seguito si elencano quelli maggiormente significativi, che hanno visto una evoluzione nel corso del 2018.

Per quanto riguarda la stazione autostradale di Ala-Avio (TN), la progettazione esecutiva è stata ultimata nel 2016; nel corso del 2017 sono state completate le attività di verifica del progetto da parte della Struttura Tecnico-Organizzativa ed in data 15/12/2017 il progetto esecutivo è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) per l'approvazione, non ancora avvenuta.

Il progetto definitivo per il completamento dell'esistente semi-stazione autostradale di Bressanone-Zona Industriale (BZ), con la previsione di realizzazione di due ulteriori piste autostradali autonome, così da rendere possibile accesso ed uscita da entrambe le carreggiate autostradali, è stato trasmesso al Concedente nel corso del 2013 per l'ottenimento della dichiarazione di pubblica utilità. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto alcune variazioni/integrazioni al progetto presentato dalla Società in fase istruttoria. Il progetto revisionato è stato trasmesso al Concedente nell'ottobre 2016; nel frattempo sono proseguite anche le attività di progettazione esecutiva. Ad oggi, il progetto non è stato ancora approvato dal Concedente.

Nel dicembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un sottopasso pedonale di servizio per il collegamento del fabbricato di stazione autostradale di Brennero-Vipiteno (BZ) con le cabine di esazione. Tale sottopasso sarà realizzato trasversalmente alle carreggiate autostradali, avrà una lunghezza di 143,60 metri, una sezione di 2,50x2,40 metri e prevedrà 23 accessi con gradinate - che troveranno collocazione all'interno dei *bumpers* di separazione delle piste - per raggiungere le cabine di esazione stesse. Lo scopo non è solo quello di rendere più funzionale e fruibile la struttura, ma soprattutto quello di incrementare in modo deciso il grado di sicurezza del Personale addetto al servizio di esazione, nonché per l'effettuazione delle manutenzioni e delle pulizie. La progettazione esecutiva è stata ultimata nel corso del 2018 e nel primo semestre 2019 verrà indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

Nel mese di novembre 2016 è stato approvato il progetto definitivo relativo al rifacimento della stazione autostradale di Trento Centro ed alla riconfigurazione della viabilità esterna. La stazione ha una particolarissima collocazione, posta com'è tra gli edifici di sede e l'edificio che ospita il Centro Assistenza Utenza (C.A.U.), nonché a ridosso del centro della città. La necessità di assicurare il collegamento tra l'edificio ovest di sede con il C.A.U., nonché l'intento di connotare la stazione dal punto di vista architettonico - affinché possa adeguatamente rappresentare la porta di ingresso della città - hanno portato a predisporre un progetto che prevede il rifacimento della stazione, dell'edificio di stazione, la realizzazione di un tunnel aereo di collegamento tra la sede ed il C.A.U., nonché la riconfigurazione della viabilità esterna mediante la riorganizzazione dei percorsi stradali e dei parcheggi a ridosso della sede della Società. Il 17 febbraio 2017 il progetto è stato inviato alla Provincia Autonoma di Trento per l'ottenimento dell'Intesa; nel corso del 2017 e del 2018 è stata portata avanti la concertazione con la Commissione Paesaggistica della Provincia al fine di individuare una soluzione architettonica condivisa, alternativa a quella presentata. Nel 2019, pertanto, verrà ripresentato il progetto definitivo modificato.

Un altro importante progetto collegato alla fruibilità del servizio autostradale è quello relativo al parcheggio in corrispondenza della stazione autostradale di Verona Nord. Il nuovo parcheggio, che sarà accessibile agli utenti provenienti sia da nord che da sud, ospiterà 133 stalli per auto, di cui 3 riservati ai disabili, e 6 riservati ai motocicli. A fronte del progetto definitivo, il Comune di Verona ha rilasciato in data 15 dicembre 2016 il permesso di costruire. Nel corso del 2017, però, sono stati rinvenuti dei rifiuti sul luogo dei lavori, per la rimozione dei quali la Società ha dovuto redigere un apposito programma di smaltimento ed espletare il relativo *iter* di approvazione; per questo motivo la Società ha richiesto ed ottenuto dal Comune di Verona la proroga del termine per l'inizio dei lavori. Nella seduta del Comitato Esecutivo del 15 febbraio 2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera; nel corso del 2019 si prevede l'indizione della gara per l'affidamento dei lavori che potrebbero pertanto avere inizio presumibilmente entro lo stesso anno.

Sempre a proposito di parcheggi, si segnala che nel dicembre 2018 sono stati completati i lavori per la realizzazione di un parcheggio autovetture in corrispondenza della stazione autostradale di Trento Nord; la struttura presenta una capienza di 108 stalli per autovetture, di cui 3 riservati alle persone disabili.

Presso le stazioni autostradali anche nel 2018 sono proseguite le attività di manutenzione delle aree adibite a verde mediante le operazioni di potatura e di messa a dimora di nuove piante e specie arboree. Di seguito si menzionano gli interventi principali effettuati nel corso del 2018, svolti presso le seguenti stazioni autostradali:

- Campogalliano (MO) e Carpi (MO): contenimento della vegetazione e piantagione nuove essenze;
- Pegognaga (MN): rotatoria, nuove aiuole a macchie con arbusti da fiore;
- Mantova Nord: messa a dimora di essenze ornamentali all'interno della nuova rotatoria e realizzazione di un pozzo artesiano ad uso irriguo;
- Affi (VR): nuova aiuola in corrispondenza delle "ricariche Tesla" e migliorie paesaggistiche presso nuovo parcheggio;
- Trento centro: completa sistemazione a verde delle aiuole prospicienti gli edifici appena ristrutturati vicino alla tangenziale e di quelle della Sede.

Le 24 stazioni autostradali che favoriscono l'afflusso ed il deflusso dall'arteria A22 sono provviste complessivamente di 197 piste di esazione operative, di cui 59 in entrata, 16 reversibili e 122 in uscita. Sono inoltre disponibili 39 piste utilizzabili per i trasporti eccezionali, 18 in entrata e 21 in uscita.

Riguardo la struttura delle piste di esazione, la Società ha installato a partire dal 2009 presso alcune stazioni autostradali le prime casse automatiche. Al 31 dicembre 2018, gli apparati installati ed operativi sono 45, dislocati presso 23 delle 24 stazioni autostradali; l'unica che ne è sprovvista è quella di Trento Centro che, però, è operativa esclusivamente in entrata. Nel corso del 2018 sono state infatti installate e rese operative ulteriori 7 casse automatiche presso le stazioni di Reggiolo Rolo (RE), Nogarole Rocca (VR), Rovereto Sud (TN), San Michele (TN) Egna Ora (BZ) e Bressanone (BZ). Il "Piano di Alta Automazione" previsto dalla Società è stato quindi ulteriormente sviluppato.

STAZIONE	ENTRATE	REVERSIBILI	USCITE	TOTALE	SPECIALI Trasporti Eccezionali	
					ENTRATE	USCITE
Brennero	4	4	13	21	1	1
Vipiteno	1	1	4	6		1
Bressanone	3		7	10	1	1
Bressanone Z.I.	2		2	4	1	1
Chiusa	2	1	4	7		
Bolzano Nord	2		5	7		
Bolzano Sud	4		8	12	1	1
Egna - Ora	2	1	5	8	1	1
San Michele	2	1	5	8		1
Trento Nord	2	1	5	8	1	1
Trento Centro	2			2		
Trento Sud	2	1	5	8		1
Rovereto Nord	2	1	4	7	1	1
Rovereto Sud	3	1	6	10	1	1
Ala - Avio	2		2	4	1	1
Affi	4		8	12	1	1
Verona Nord	4		7	11	1	1
Nogarole Rocca	2		4	6	1	1
Mantova Nord	2	1	5	8	1	1
Mantova Sud	2	1	4	7	1	1
Pegognaga	2	1	3	6	1	1
Reggiolo - Rolo	2	1	4	7	1	1
Carpi	3		6	9	1	1
Campogalliano	3		6	9	1	1
TOTALE	59	16	122	197	18	21

Le stazioni che nel 2018 hanno registrato i transiti più numerosi in entrata ed in uscita sono risultate, nell'ordine, quelle di Brennero (BZ), Verona Nord, Bolzano Sud, ed Affi (VR); queste sono anche le stazioni dotate del maggior numero di piste. La tabella seguente illustra il numero di entrate e di uscite registrate nel corso del 2018 in corrispondenza delle 4 stazioni con maggiori transiti: tutti i valori risultano maggiori, rispetto a quelli fatti registrare nel 2017.

STAZIONE	PISTE	ENTRATE	USCITE
Brennero (BZ)	21	5.618.513	5.598.420
Verona Nord	11	5.044.597	5.499.233
Bolzano Sud	12	4.973.768	4.991.565
Affi (VR)	12	4.956.938	4.891.381

Strutture e impianti di servizio

Nell'esercizio 2018 il "Centro Assistenza Utenti" (C.A.U.) è stato interessato alla ricezione di 214.966 chiamate entranti (237.152 nel 2017) e, di queste, ha servito 208.007 chiamate di informazione e/o assistenza (226.363 nel 2017), pari ad una media giornaliera di chiamate servite di oltre 569 unità (620 nel 2017). La modalità e la tempistica con la quale si è dato riscontro alle richieste servite è stato il seguente: nel 91,31% dei casi (88,45% nel 2017) è stata data risposta entro 15 secondi, nel 6,48% (8,21% nel 2017) tra i 15 e 30 secondi, per i restanti 2,20% (3,34% nel 2017) oltre i 30 secondi.

Le giornate caratterizzate dalle maggiori richieste sono state venerdì 2 marzo e lunedì 29 ottobre 2018.

Nello specifico, il 2 marzo 2018 sono pervenute 3.363 chiamate (prevalentemente concentrate nella fascia oraria dalle 07:00 alle 18:00), di cui 1.402 servite in voce direttamente dagli Operatori C.A.U. e 1.791 dalla sintesi vocale automatizzata; 160 le chiamate abbandonate.

In data 29 ottobre 2018, sono pervenute 1.638 chiamate (prevalentemente concentrate nella fascia oraria dalle 08:00 alle 19:00), di cui 1.242 servite in voce direttamente dagli Operatori C.A.U. e 396 dalla sintesi vocale automatizzata; 47 le chiamate abbandonate.

Nel corso del 2018, il C.A.U. ha gestito inoltre 82.921 eventi (incidenti, soccorsi meccanici, cantieri, code, trasporti eccezionali, etc.), pari ad una media di oltre 227 eventi/giorno, 1.076 eventi di coda (causate da incidenti, lavori, traffico intenso, eventi meteo, etc.) e 316 "codici neve". Le informazioni d'interesse per l'Utenza vengono veicolate inoltre attraverso i seguenti servizi:

- Sito Internet	www.autobrennero.it
- Sito WAP/Mobile	www.a22.it
- APP per smartphone e tablet	App. Travel Assistant (Apple Store e Google Play)
- Televideo nazionale reti Rai	Rai 1 - Rai 2 - Rai 3
- Notiziari nazionali televisivi viabilità	Canale 5 e La 7
- Notiziari nazionali radiofonici viabilità	Isoradio RTL 102,5 e CCISS
- Inforadio	Radio NBC - Rete Regione tratta Brennero (BZ) - Affi (VR) Radio Pico tratta Ala/Avio (TN) - Campogalliano (MO)
	Sud Tirolo 1 tratta Brennero (BZ) - Trento per Utenti di lingua tedesca

L'attuale organizzazione del C.A.U. è stata pensata e definita all'inizio del 2013; essa prevede la divisione fra l'Area T.C.C. (*Traffic Control Center* - gestionale) ed l'Area T.I.C. (*Traffic Information Center* - informativa), quest'ultima attiva dalle ore 08:00 alle ore 19:00 con Operatori dedicati; una più efficiente distribuzione delle linee in entrata, un utilizzo del risponditore automatico per filtrare le richieste in arrivo al fine di diminuire i tempi di risposta hanno permesso di migliorare le *performances* del C.A.U. a vantaggio dell'Utenza.

Le altre strutture interessate al soccorso e/o all'assistenza, presenti lungo l'asse autostradale, sono rappresentate da:

Caserme della Polizia Stradale	Vipiteno (BZ) Trento Verona Modena
Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale	Vipiteno (BZ) Bolzano San Michele (TN) Ala (TN) Verona Pegognaga (MN)

La Società ha puntato molto sulle nuove tecnologie che sono state utilizzate anche in questo ambito per potenziare il servizio e per renderlo sempre più fruibile ed efficiente. Le informazioni, infatti, sia quelle destinate al C.A.U. che al C.O.A., sono di fondamentale importanza per la gestione del traffico e delle emergenze. La tabella sottostante evidenzia la dotazione di strutture e impianti di servizio al 2018 rispetto al 2008.

		2018	2008
- Pannelli a messaggio variabile in itinere	n.	117	20
- Pannelli a messaggio variabile carrellati	n.	23	13
- Pannelli a messaggio variabile collegamento viabilità ordinaria	n.	28	10
- Lavagne luminose stazioni autostradali	n.	33	35
- Pannelli a messaggio variabile Progetto BrennerLec			
- Pannelli a messaggio variabile segnalazione prezzi carburanti A.d.S.	n.	24	-
- Pannelli a messaggio variabile indicanti parcheggi mezzi pesanti	n.	5	-
- Inforadio su km	km	314	314
- Colonnine SOS (una ogni 1.500 metri c.a. per ogni carreggiata)	n.	392 + 11 in galleria	392
- Telecamere per controllo traffico	n.	131	80
- Telecamere monitoraggio AID Gallerie	n.	67	-
- Telecamere Sito Web A22	n.	13	-
- Sezioni di Rilevamento tempi percorrenza	n.	18	-
- Basi rilevamento dati meteorologici	n.	25	23
anche con sensori rilevamento ghiaccio	n.	18	19
- Basi rilevamento dati meteo con sonda	n.	20	-
- Stazione di rilevamento traffico	n.	29	23
- Cabina di gestione impianto nebbia con sensori di visibilità	n.	23	23
- Sistema di rilevamento e guida luminosa nella nebbia su km	km	106	106
- Impianti contromano in Aree di Servizio,	n.	22	-
- Stazioni Autostradali e Parcheggi	n.	10	-
- Mezzi adibiti ad operazioni invernali a disposizione:			
- spargitori	n.	64	50
- inaffiatrici	n.	13	9
- lame sgombero neve	n.	186	138
- sistema di localizzazione lame sgombero neve	n.	186	-
- sistema di localizzazione spargitori	n.	64	-
- sistema di localizzazione inaffiatrici	n.	13	-

Aree di servizio

Lungo i 314 chilometri dell'arteria si contano 22 aree di servizio, di cui 11 dislocate lungo la carreggiata nord e 11 in carreggiata sud; in aggiunta ad esse c'è l'Autoparco Sadobre nei pressi di Vipiteno (BZ), accessibile da entrambe le carreggiate, nonché il "*Plessi Museum*" presso il Passo del Brennero (BZ).

Alla fine del 2006, in corrispondenza della scadenza delle concessioni trentennali relative ai servizi di distribuzione carburanti ed attività collaterali (Oil) nonché di ristoro ed attività commerciali connesse (Non-oil), la Società assegnò, tramite gara pubblica, le nuove sub-concessioni aventi la nuova scadenza del 30 aprile 2014.

Successivamente a quest'ultima scadenza, nelle more dell'individuazione - tramite procedure competitive - dei nuovi contraenti ed in accordo con il Concedente - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - i relativi contratti sono stati oggetto di proroga tecnica, come già dettagliato nelle Relazioni sulla gestione degli anni precedenti.

In data 7 agosto 2015, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, ha emanato un Decreto Interministeriale recante l'approvazione del "*Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti nei sedimi autostradali*" contenente le modalità di espletamento delle procedure competitive per l'affidamento dei servizi di distribuzione dei carbolubrificanti e delle attività commerciali e ristorative nelle aree di servizio delle reti autostradali, distinte per tipologie in relazione alle diverse gestioni possibili dei servizi Oil e Non-oil per ogni area.

La Società, pertanto, ha avviato le procedure di gara. In data 16 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'indizione delle procedure ad evidenza pubblica volte ad affidare la gestione dei servizi di distribuzione carburanti ed attività collaterali (Oil) e i servizi di ristoro e attività commerciali connesse (Non-oil), per una durata pari a 9 anni.

Le procedure di selezione sono state suddivise in due fasi:

- la prima fase ha riguardato la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse rivolto al mercato e reso pubblico attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, su alcuni quotidiani e sul sito internet della stazione appaltante;
- la seconda fase è stata limitata a coloro che hanno manifestato interesse tramite la domanda di partecipazione e rispetto ai quali è stato accertato il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso.

La Società ha suddiviso gli avvisi per le diverse tipologie di gara così individuate:

- “**Non-Oil ordinaria**”: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di ristoro e attività commerciali connesse;
- “**Non-Oil con presidio**”: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di ristoro e attività commerciali connesse con possibilità di chiusura notturna del servizio ed apertura del solo bar, garantendo il presidio sull’area;
- “**Oil ordinaria**”: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali;
- “**Oil con presidio**”: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali, con possibilità di introduzione dei modelli self service *pre-payment* e con pagamento alla cassa, garantendo comunque il presidio dell’area;
- “**Unitaria**”: affidamento in sub-concessione della gestione unitaria del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali (“Oil”), nonché del servizio di ristoro e attività commerciali connesse (“Non-oil”) in un'unica area di servizio;
- “**Accorpata a prevalenza ristoro**”: affidamento in sub-concessione della gestione accorpata a prevalenza ristoro del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali (“Oil”), nonché del servizio di ristoro e attività commerciali connesse (“Non-oil”) in una coppia di aree di servizio;
- “**Accorpata a prevalenza oil**”: affidamento in sub-concessione della gestione accorpata a prevalenza oil del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali (“Oil”), nonché dell’attività di ristorazione - cosiddetta - “sottopensilina” in una coppia di aree di servizio.

Ciascun avviso raggruppa le procedure riferite alla distinta tipologia di gara: la Società ha pertanto indetto complessivamente 31 procedure di gara, così suddivise: 4 procedure “Non-oil ordinaria”, 9 procedure “Non-oil con presidio”, 4 procedure “Oil ordinaria”, 9 procedure “Oil con presidio”, 3 procedure “unitarie”, 1 procedura “accorpata a prevalenza Oil” ed 1 procedura “accorpata a prevalenza ristoro”.

Di seguito si riassume la situazione alla data del 31 dicembre 2018.

Per quanto attiene le procedure “Non-oil ordinaria” e “Non-oil con presidio” sono stati effettuati i provvedimenti di aggiudicazione degli affidamenti delle sub-concessioni e gli atti contrattuali sono stati sottoscritti. Con riferimento alle suddette procedure si è, inoltre, già provveduto al cambio di gestione e all’avvio del nuovo servizio.

Per quanto attiene le procedure “Oil ordinaria” sono state svolte entrambe le fasi in cui si sono suddivise le procedure, ovvero pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse e invio delle lettere di invito a presentare offerta tecnica ed economica:

- per le procedure relative alle aree di servizio Campogalliano Est (MO), Paganella Ovest (TN) e Campogalliano Ovest (MO) sono stati effettuati i provvedimenti di aggiudicazione degli affidamenti delle sub-concessioni, gli atti contrattuali sono stati sottoscritti e si è provveduto al cambio di gestione e all'avvio del nuovo servizio;
- per la procedura relativa all'area Paganella Est (TN) è stato effettuato il provvedimento di aggiudicazione dell'affidamento della sub-concessione e gli atti contrattuali sono stati sottoscritti;

Per quanto attiene le procedure “Oil con presidio” sono stati effettuati i provvedimenti di aggiudicazione degli affidamenti delle sub-concessioni, gli atti contrattuali sono stati sottoscritti e si è già provveduto al cambio di gestione e all'avvio del nuovo servizio.

Per quanto attiene le procedure “Unitarie” sono stati effettuati i provvedimenti di aggiudicazione degli affidamenti delle sub-concessioni, gli atti contrattuali sono stati sottoscritti e si è già provveduto al cambio di gestione e all'avvio del nuovo servizio.

Per quanto attiene la procedura “Accorpata a prevalenza ristoro” relative alle aree di servizio Plose Est e Plose Ovest (BZ), sono state svolte entrambe le fasi in cui si sono suddivise le procedure, ovvero pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse e invio della lettera di invito a presentare offerta tecnica ed economica: con riferimento alla procedura relativa alle aree di servizio Plose Est e Plose Ovest (BZ) è stato effettuato il provvedimento di aggiudicazione dell'affidamento della sub-concessione ed è in corso la raccolta della documentazione amministrativa necessaria per la stipula del contratto.

Per quanto attiene la procedura “Accorpata a prevalenza ristoro” avviata per le aree di servizio Trens Est e Trens ovest (BZ), si è conclusa la prima fase della procedura; sono in fase di predisposizione le lettere di invito a presentare offerta tecnica ed economica.

Per quanto attiene la procedura “Accorpata a prevalenza oil” (aree di servizio Isarco Est e Sciliar Ovest (BZ), sono state svolte entrambe le fasi in cui si sono suddivise le procedure, ovvero pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse e invio della lettera di invito a presentare offerta tecnica ed economica: con riferimento alla procedura relativa a tali aree di servizio, è in atto l'attività di valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione all'uopo nominata.

- L'informazione agli Utenti presso le Aree

Dal 2015 la Società ha inaugurato la nuova *Move TV*, un sistema televisivo nato allo scopo di veicolare all'Utenza informazioni su viabilità, meteo e territorio. Superata la fase di *start-up*, che ha visto il coinvolgimento delle sole aree di servizio presenti in Trentino Alto Adige e per un orario limitato, nel corso del 2016 il progetto è stato esteso anche a tutte le altre aree presenti sull'A22; inoltre il servizio è stato potenziato, tanto che è diventato operativo in maniera continuativa, 24 ore su 24; le informazioni sono visibili su specifici maxischermi dedicati, posizionati nelle zone bar.

- Area Sadobre

Presso l'area Sadobre (BZ), nell'aprile del 2018 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio Top Stop, struttura che presentava evidenti segni di vetustà ed obsolescenza e molteplici criticità dal punto di vista sia prestazionale che funzionale. I lavori in corso di realizzazione prevedono una riorganizzazione degli spazi ai piani interrato e terra, con il mantenimento delle principali funzioni attuali (ricettive) e la riconfigurazione totale del primo piano, con l'inserimento di spazi ad uso ufficio, lasciando il secondo piano non più aperto al pubblico.

Presso l'Autoporto Sadobre (BZ) è stato inoltre installato un sistema automatico a tre portali "*de-icing*", capace di rimuovere in soli 15 minuti gli accumuli di neve e di ghiaccio da tutti i tipi di copertura (telonati, rigidi, sagomati, etc.) dei veicoli pesanti. Il servizio, operativo da fine 2017, è stato messo a disposizione di tutti gratuitamente e si affianca al servizio - anch'esso già attivo - di colonnine elettriche per l'alimentazione dei generatori dei veicoli che trasportano prodotti refrigerati.

In risposta alla crescente domanda di distributori con carburanti alternativi ed alla previsione di un incremento pari a circa il 20% dei mezzi alimentati a gas naturale compresso (GNC) entro il 2028, è stata realizzata presso l'Autoporto un'infrastruttura in grado di stoccare il gas naturale liquefatto (GNL) e di sottoporlo ad un processo di rigassificazione per rifornire sia le vetture alimentate a GNC che i mezzi pesanti alimentati a GNL.

La nuova stazione di rifornimento, attiva dal 5 Settembre 2018 presso l'Autoporto Sadobre (BZ), rappresenta un significativo potenziamento delle infrastrutture dedicate al rifornimento con carburanti alternativi lungo l'A22 ed è il risultato di un grande impegno per contribuire alle esigenze di una mobilità sempre più "*green*". I mezzi pesanti possono così finalmente beneficiare dell'opportunità di rifornirsi con un carburante alternativo particolarmente indicato per il trasporto merci sulle medie e lunghe distanze. Il GNL, infatti, permette di conservare una riserva energetica significativa in poco spazio, rendendo quindi più funzionale ed economico il trasporto; basti pensare che, grazie a questa nuova infrastruttura, i TIR e gli altri veicoli commerciali e industriali che si riforniranno presso

l'Autoporto Sadobre (BZ) potranno percorrere fino a 1.600 chilometri con un solo pieno.

- Carburanti alternativi e mobilità sostenibile

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nel settembre 2018 il "Piano per la mobilità sostenibile".

Autostrada del Brennero SpA sta investendo sullo studio e sulla realizzazione di nuove soluzioni infrastrutturali che permettano ai veicoli a basso impatto ambientale di percorrere l'intera tratta, dal Passo del Brennero (BZ) fino a Modena, così da offrire all'Utenza in transito una varietà completa di rifornimento, garantendo al contempo che tutti i Territori circostanti beneficino di un costante abbattimento dell'impatto ambientale.

Dal 2016 al 2018 si è registrato un utilizzo in forte crescita del servizio di ricarica presso le colonnine elettriche disponibili lungo l'A22, con più di 8.000 sessioni effettuate per oltre 90.000 kWh erogati.

Questo dato ha spinto la Società ad investire ancora di più nella mobilità sostenibile, nella convinzione che l'infrastruttura A22 sia strategica nella promozione e nel sostegno di un futuro ad impatto zero.

Il Piano, che descrive la fattibilità tecnico-economica lungo l'asse dell'Autostrada del Brennero dei servizi relativi alla mobilità sostenibile, si articola in cinque punti:

- nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici, oltre ai 5 già attivi lungo l'asse - Plessi Museum (BZ), aree di servizio Paganella Est ed Ovest (TN), stazioni autostradali di Bressanone (BZ) ed Affi (VR);
- nuove stazioni di rifornimento ad idrogeno da affiancare a quella già esistente a Bolzano Sud;
- potenziamento dell'infrastruttura per il rifornimento di veicoli alimentati a GPL e GNC presso più aree di servizio lungo l'asse;
- realizzazione di due stazioni di rifornimento per mezzi pesanti alimentati a GNL e GNC da affiancare a quella già esistente presso l'Autoporto Sadobre (BZ);
- creazione di una rete per la ricarica di veicoli elettrici aziendali e del personale dipendente presso le sedi di lavoro di Autostrada del Brennero S.p.A..

- Interventi di manutenzione, riqualificazione e ampliamenti 2018

Anche nel corso del 2018, la Società ha realizzato importanti lavori di manutenzione presso molte delle aree di servizio presenti lungo il tracciato di competenza.

I nuovi contratti di sub-concessione sottoscritti con i nuovi gestori Oil e Non-oil hanno lo scopo di mantenere uno *standard* elevato del livello qualitativo dei servizi offerti presso le aree di servizio.

Nel corso del 2018, sono stati realizzati - ad opera dei gestori - interventi di *restyling* interno dei locali adibiti ai servizi per il pubblico presso le aree di servizio Laimburg Est ed Ovest (BZ), Adige ovest (TN), Campogalliano est (MO).

A fine 2018 sono iniziati, presso l'area di servizio Nogaredo Ovest (TN), i lavori per la riqualificazione ed ampliamento dell'edificio ristorazione, la riorganizzazione della viabilità con incremento del numero di parcheggi, la realizzazione di una nuova area a verde con panchine e giochi per bambini, una pergola ombreggiante per i posti auto ed un miglioramento dell'impianto di illuminazione.

Nel corso del 2018 sono iniziati, inoltre, i lavori per la riqualificazione e l'ampliamento del fabbricato presso l'area di servizio Nogaredo Est (TN).

Sono ancora in corso, presso l'area di servizio Paganella Est (TN), i lavori di costruzione di un nuovo fabbricato ristorazione e la sistemazione della zona parcheggi.

- Il "progetto Open"

La Società si è prefissa di realizzare un progetto di accessibilità autostradale per la creazione di un modello di area di servizio certificata con il marchio "Open", lo *standard* di accessibilità delle strutture ricettive, commerciali, di pubblica utilità e servizio, imprese, impianti, rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'obiettivo di Open non è circoscritto alla sola eliminazione delle barriere architettoniche, già peraltro oggetto di interventi legislativi specifici, ma si estende anche agli aspetti organizzativi, culturali e comportamentali che promuovono la cultura dell'accessibilità, acquistando in tal modo un elevato valore sociale.

Due le aree di servizio per le quali è stato avviato l'*iter* di certificazione Open: la ristrutturazione dell'area di servizio Nogaredo Est (TN) ed il rifacimento dell'area di servizio Laimburg Est (BZ).

In particolare, nell'ambito dei lavori di riqualificazione ed ampliamento dell'edificio presso l'area di servizio Nogaredo Est (TN), iniziati nel 2018 in coerenza con le linee guida del disciplinare Open, Autostrada del Brennero S.p.A. ha apportato modifiche al progetto al fine di creare uno spazio capace di soddisfare le esigenze dell'utenza "debole", ponendo particolare attenzione agli spazi ed ai percorsi di collegamento sia internamente che esternamente all'edificio.

È prevista inoltre la realizzazione di percorsi dedicati agli Utenti con ridotta capacità sensoriale, in particolare agli Utenti con difficoltà della vista, la segnalazione degli accessi, dei percorsi e dei servizi offerti.

- Aree di servizio cardio-protette

La gestione delle emergenze sanitarie e il soccorso stradale in un contesto eccezionale come quello autostradale sono sempre state al centro dell'attenzione della Società, tanto che nel 2018 ha organizzato anche un convegno sul tema; in quella occasione è stato anche presentato il progetto "A22 - Aree di Servizio Cardio-protette".

Tale iniziativa ha trasformato l'asse del Brennero in una tratta autostradale protetta dal punto di vista cardiovascolare: appositi strumenti defibrillatori (DAE) sono stati infatti installati nelle 22 aree di servizio, presso l'area di sosta del Plessi Museum al Passo del Brennero (BZ), nell'Autoporto di Sadobre a Vipiteno (BZ) e nell'Autoparco di Rovereto sud (TN); sono quindi ben 25 le "aree cardio-protette" a protezione specifica dell'Utenza.

Il Progetto ha visto il coinvolgimento della Polizia Stradale dei gestori delle aree servizio che hanno aderito all'iniziativa, ciascuno con i propri operatori in servizio sull'A22, adeguatamente formati, nonché l'Associazione di Soccorso Croce Bianca di Bolzano.

Ciascuna unità DAE è direttamente collegata alla centrale operativa dell'Associazione di Soccorso Croce Bianca di Bolzano mediante un apposito sistema di telecontrollo in grado di attivare una chiamata automatica di soccorso e di fornire le necessarie istruzioni vocali da parte di un operatore, rilevando contestualmente la geo-localizzazione da cui è avvenuta la richiesta di intervento. In totale sono stati formati dalla Società, con l'ausilio di formatori certificati IRC (*Italian Resuscitation Council*), 244 persone alle quali si devono aggiungere gli 89 operatori in precedenza formati dagli enti di appartenenza.

- Interventi riqualificazione paesaggistica 2018

Il 2018 ha visto la continuazione degli interventi manutentivi presso tutte le superfici a verde, comprese quelle presenti presso le aree di servizio.

Oltre alla manutenzione ordinaria - che ha compreso, per tutto il periodo vegetativo, una serie mirata di interventi agronomici per il mantenimento della copertura a verde ed il controllo degli impianti di irrigazione - sono state eseguite specifiche lavorazioni volte ad incrementare la valenza paesaggistica delle aree a verde che accompagnano il tratto autostradale. I principali interventi hanno riguardato:

- Campogalliano Ovest ed Est (MO): integrazione aree con essenze ornamentali da fiore (*Lagerstroemia*);

- Povegliano Ovest (VR): abbattimenti mirati per la messa in sicurezza del parcheggio per mezzi pesanti e completamento tappezzanti area Non-oil;
- Garda Ovest (VR): rifacimento aiuole ingresso area Non-oil;
- Adige Ovest (VR): sistemazione a verde della nuova area giochi mediante copertura erbacea ed arbustiva e nuovo sistema di sub-irrigazione;
- Laimburg Est (BZ): sistemazione a verde nuova area giochi;
- Sciliar (BZ): completo inerbimento tramite idrosemina della scarpata lato est.

- *Royalties*

I ricavi derivanti dalle royalties connesse con i contratti di sub-concessione relativi alla gestione Oil e Non-oil presso le aree di servizio dell'A22 hanno raggiunto e totalizzato 18,22 milioni di Euro (nel 2017 furono 19,24), di cui 4,25 milioni di Euro relativi all'attività dei "carburanti" (nel 2017 furono 5,13 milioni) e 13,97 milioni di Euro al settore "ristoro" (nel 2017 furono 14,11).

Nel 2018, il valore delle vendite dei "prodotti Non-oil" effettuate dai Gestori ha raggiunto i 44,30 milioni di Euro (allegato n. 12), nel 2017 (43,23 milioni di Euro).

Per quanto riguarda i "prodotti Oil", i quantitativi erogati sono risultati inferiori rispetto all'anno precedente, tanto che i carburanti (benzina e gasolio *in primis*) sono arrivati a toccare il loro minimo storico.

Gli allegati dal n. 7 al n. 11, espongono con tabelle e grafici l'andamento quantitativo delle vendite espresse in litri o chilogrammi di carburanti e lubrificanti.

Di seguito si riporta una tabella che riassume le quantità dei prodotti petroliferi erogati presso le aree di servizio sull'A22 nell'ultimo quinquennio:

		2018	2017	2016	2015	2014
- benzina senza piombo	litri (milioni)		12,55	13,53	13,81	14,17
- gasolio	litri (milioni)		41,95	45,43	47,73	50,46
- gas liquido (GPL)	litri (milioni)		6,16	7,20	8,03	8,55
- olii lubrificanti	kg.		12.387	16.384	18.395	19.187
- metano	kg.		1.951.251	2.217.529	2.196.179	2.023.960

Sicurezza e assistenza al traffico

Nel 2018, il Tasso di Incidentalità Globale (T.I.G.), che mette in rapporto il numero degli incidenti accaduti con il totale del numero di chilometri percorsi effettivamente da tutti i veicoli che sono transitati lungo l'autostrada in questione, ha raggiunto il valore di 16,83, dato che costituisce il miglior valore di sempre nella storia dell'Arteria; nel 2017, il T.I.G. aveva registrato il valore di 17,81, il precedente *record* dell'A22; nel 2016 il T.I.G. aveva segnato il valore di 19,49 e nel 2015 di 18,99; quindi, i 3 migliori dati di sempre sono stati registrati negli ultimi 4 anni, dal 2015 in poi, con un andamento per di più sempre migliorativo. Il dato del 2018, pertanto, oltre ad essere il risultato migliore in assoluto, costituisce un consuntivo di grandissimo rilievo specie se visto come evoluzione nel tempo, come *trend*.

La tabella seguente espone i dati dell'incidentalità relativi al periodo 2014-2018.

TASSO INCIDENTALITA' GLOBALE (T.I.G.) BRENNERO-MODENA					
Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Numero incidenti					
- Totale	958	876	936	884	851
- Con feriti	263	230	253	242	225
- Con morti	4	8	15	13	6
- Con danni a persona	267	238	268	255	231
- Con soli danni a cose	691	638	668	629	620
Numero feriti	437	434	461	422	426
Numero morti	5	9	15	15	6
Veicoli/Km	4.467.194.796	4.613.724.386	4.803.371.460	4.962.279.926	5.057.312.006
Tasso Incidentalità globale (TIG)	21,45	18,99	19,49	17,81	16,83
TIG					
Media Nazionale	29	29	28	***	***

*** Dato Aiscat non disponibile

Osservando invece i dati espressi in valore assoluto (sempre da leggere con estrema cautela, visto che non sono parametrati alle percorrenze effettive), si nota che il *trend* del "numero degli incidenti totali" nel quinquennio 2014-2018 presenta un andamento in riduzione, eccezion fatta per il 2016; nel 2018, quasi tutti i dati sull'incidentalità espressi in valore assoluto mostrano un apprezzabile calo rispetto al 2017, compreso il "numero di morti"; unico dato in leggerissima controtendenza è quello del "numero di feriti", che comunque risulta sostanzialmente stabile.

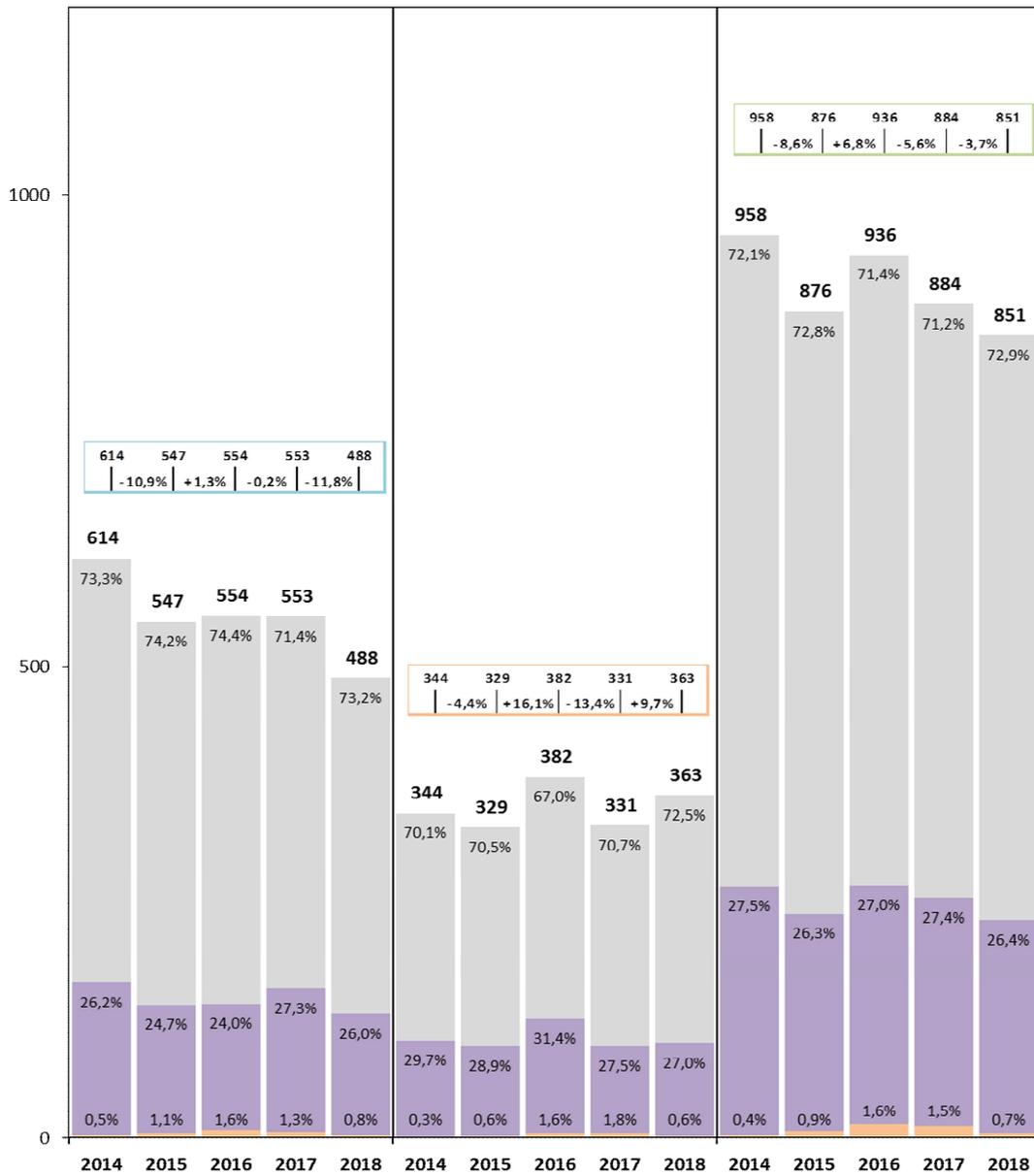
A fronte di un incremento dei veicoli-chilometro del +1,92% rispetto al 2017 (elemento questo che deve essere sempre ricordato, quando si fanno confronti fra numeri assoluti), nel 2018 si è registrato un decremento importante del “numero totale di incidenti”, diminuiti del -3,73%. Gli “incidenti con feriti” sono calati (-7,02% rispetto all’anno precedente), così come si è registrato una forte riduzione di quelli mortali, passati da 13 a 6 (-53,85%).

In generale, rispetto all’anno precedente, gli “incidenti con danni alle persone” (231) sono scesi (255 nel 2017), così come quelli “con soli danni a cose” (da 629 a 620).

Elemento in leggerissima controtendenza è, in termini assoluti, il dato nel 2018 del numero dei feriti (426) rispetto a quello del 2017 (422), mentre il numero di morti si è ridotto a 6, dai 15 dell’anno precedente.

Negli allegati dal n. 14 al n. 16 sono esposti ulteriori dati e dettagli riferiti alla sicurezza ed all’incidentalità.

STATISTICA INCIDENTI 2014-2018



BRENNERO - VERONA

VERONA - MODENA

BRENNERO - MODENA

■ Incidenti con morti ■ Incidenti con feriti ■ Incidenti senza danni alle persona = Incidenti totali

Assistenza al traffico

Il servizio di assistenza al traffico nel corso del 2018 è stato garantito con l'impiego di 82 Persone, tutte figure professionali altamente preparate e specificatamente addestrate, che hanno ottenuto la qualifica di "Ausiliario della viabilità" alla fine di un lungo ed articolato corso di formazione.

Tale Personale specializzato è logisticamente dislocato presso i 6 "Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale" (C.S.A.) presenti lungo la A22.

Per svolgere al meglio il proprio lavoro, gli Ausiliari hanno in dotazione degli automezzi furgonati specificatamente allestiti, muniti di una livrea ad alta visibilità appositamente studiata e dotati di dispositivi luminosi e di segnalazione in modo da facilitarne l'immediato riconoscimento da parte dell'Utenza, anche a distanza ed in condizioni meteo difficili. Gli automezzi in dotazione, nel corso del 2018 sono stati complessivamente 36, tutti dotati di radio, telefono mobile e geolocalizzati; questi apparecchi garantiscono le comunicazioni con la "centrale operativa" (C.A.U.; Centro Assistenza Utenti) di Autostrada del Brennero, in modo da poter rispondere il più rapidamente possibile alle necessità ed alle emergenze.

Nel corso del 2018, gli Ausiliari della viabilità hanno effettuato sull'intera arteria 13.518 interventi (13.756 nel 2017) con 68.720 ore di pattugliamento (66.972 nel 2016) ed oltre 3,400 milioni di chilometri percorsi (3,307 nel 2017); questi numeri sono rappresentativi di una parte dell'impegno che la Società mette nel campo della sicurezza stradale intesa nel suo complesso, dalla fase preventiva – svolta con i pattugliamenti, i presidi lungo l'arteria ed i servizi offerti presso le stazioni, le aree di servizio ed i parcheggi – a quella dell'intervento vero e proprio, principalmente per soccorso in caso di calamità ed incidenti, segnalazioni di eventi, situazioni di pericolo e code, allarmi per emergenze di soccorsi sanitari, meccanici e tecnici, etc..

Un altro dato che può contribuire efficacemente a dare la percezione della preziosa funzione svolta nei confronti dell'Utenza è costituito dal numero degli interventi effettuati ogni giorno: nel corso del 2018, gli Ausiliari hanno svolto, in media, 37 interventi al giorno (38 l'anno precedente), equivalenti ad 1 intervento ogni quasi 40 minuti, con un tempo medio d'intervento pari a 7'00", in ulteriore riduzione rispetto a quello rilevato negli anni precedenti.

AUSILIARI ALLA VIABILITA'

	2018	2017	2016	2015	2014
- Ausiliari della viabilità	82	82	82	84 (82 effettivi)	84 (79 effettivi)
- Automezzi ausiliari viabilità	36	35	35	36**	39*
- Interventi	13.518	13.756	13.797	13.653	13.627
- Media giornaliera interventi	37	38	38	37	37
- Km. percorsi	3.400.370	3.307.521	3.171.938	3.183.035	3.165.342
- Ore pattugliamento	68.720	66.972	66.120	65.760	65.436
- Tempo medio d'intervento in minuti	7'00"	7'05"	7'15"	7'20"	7'25"

* n° 35 automezzi a disposizione del servizio, 3 di scorta e 1 sperimentale

** n° 35 automezzi a disposizione del servizio e 1 sperimentale

La causa principale degli interventi effettuati nell'anno è costituita dalla segnalazione di mezzi in avaria che nel 2018 sono stati 6.628 (6.695 nel 2017) e da quelli per il recupero di materiali e/o animali (4.063; 3.932 nel 2017); queste due tipologie, da sole, costituiscono oltre il 79% degli interventi totali effettuati nell'anno.

INTERVENTI DEGLI AUSILIARI ALLA VIABILITA' 2018

AUSILIARI DELLA VIABILITA' DI	KM DI COMPETENZA	TIPO DI INTERVENTO					TOTALE INTERVENTI	TEMPI MEDI D'INTERVENTO (min)
		DANNEGGIAMENTI	RECUPERO MATERIALI E/O ANIMALI	SEGNALAZIONE MEZZI IN AVARIA	SEGNALAZIONE CODE	ALTRO		
VIPITENO	54	249	278	1.176	35	182	1.920	7'00"
BOLZANO	49	260	778	962	50	110	2.160	7'00"
S.MICHELE	56	220	745	1.020	43	94	2.122	6'55"
ALA	49	235	901	1.148	47	158	2.489	7'00"
VERONA	49	229	507	1.094	79	129	2.038	6'55"
PEGOGNAGA	57	319	854	1.228	132	256	2.789	7'00"
TOTALE	314	1.512	4.063	6.628	386	929	13.518	7'00"

Oltre agli interventi effettuati quotidianamente dagli Ausiliari della viabilità, occorre ricordare anche quelli eseguiti per fornire assistenza meccanica e sanitaria, assicurati anche in questo caso da operatori specificatamente preposti che operano in stretta sinergia con la Società: in caso di necessità, queste forze sono per la maggior parte dei casi allertate tramite il Centro Assistenza Utenti (C.A.U.). Nel corso del 2018, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Addetti al soccorso meccanico ed al soccorso sanitario hanno effettuato complessivamente 14.944 interventi, che, con l'aggiunta degli interventi svolti dagli Ausiliari della viabilità e dai C.S.A. (14.300) arrivano ad un totale di 29.244 interventi eseguiti lungo il tracciato autostradale.

	2018	2017	2016	2015	2014
Servizi di assistenza della Società	14.300	21.370	19.839	22.579	29.196
Officine esterne	10.817	8.357	8.128	10.300	13.754
Polizia Stradale	3.321	5.955	6.236	5.760	7.114
Vigili del fuoco	188	714	586	615	783
Soccorso sanitario	597	287	265	217	201
Eliambulanza	21	24	31	18	31
Totale interventi	29.244	36.707	35.085	39.489	51.079

Provvedimenti per la sicurezza stradale ed incidentalità

Il provvedimento relativo al divieto di sorpasso imposto ai mezzi pesanti - seppur differenziato per limiti di massa, orario e tratta - costituisce certamente una fra le misure più efficaci che hanno concorso a ridurre nel tempo in modo considerevole il livello di incidentalità sulla A22. Tale misura, varata per la prima volta nel 1999, costituisce uno dei fattori determinanti per quanto riguarda la sicurezza stradale. Il divieto di sorpasso dei mezzi pesanti fu introdotto con una certa gradualità. Nel tempo, esso è stato affiancato anche da molti altri provvedimenti, assunti con l'intento di contribuire in maniera decisa all'incremento del grado di sicurezza offerto.

Di seguito si ripercorrono le tappe temporali dei provvedimenti inerenti tale divieto:

- il divieto di sorpasso per i mezzi pesanti fu introdotto per la prima volta il 10/05/1999 nel tratto Brennero (BZ) - Ala (TN) e riguardava i veicoli adibiti al trasporto di cose aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate;
- nell'aprile 2001 il divieto fu esteso agli autoveicoli trainanti *caravan* o rimorchi, così come sono identificati dall'art. 56 del Codice della Strada;
- dal 15 giugno 2007 il divieto di sorpasso è stato esteso su tutti i 314 chilometri di arteria autostradale: per i veicoli di massa superiore alle 12 tonnellate nei tratti Bolzano Sud - Modena (dalle 6:00 alle 22:00), mentre nel tratto Bolzano Sud - Brennero (BZ) il divieto è vigente per i veicoli di massa superiore alle 7,5 tonnellate dalle ore 0:00 alle 24:00.
- Con l'ordinanza n. 89/2017 del 12 luglio 2017 è stato disposto che dal 1 agosto 2017 vige lungo tutto il tracciato dell'Autostrada del Brennero, il divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico superiore 7,5 tonnellate e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti *caravan* o rimorchi, dalle ore 0:00 alle ore 24:00, in entrambi i sensi di marcia (ad eccezione di eventuali manovre di superamento di automezzi scortati, veicoli o trasporti eccezionali, mezzi d'opera quando viaggiano a pieno carico e comunque veicoli già soggetti a limitazioni di velocità particolari, nonché veicoli in avaria).

Con quest'ultimo provvedimento, quindi, il divieto di sorpasso diventa così omogeneo lungo tutta l'autostrada, sia per quanto riguarda i veicoli tenuti a tale obbligo, sia per l'orario giornaliero.

Fra le ulteriori misure prese in favore della sicurezza stradale, una menzione particolare spetta sicuramente all'Ordinanza n.21/2011 con la quale la Società ha imposto il divieto di sosta a tutti i veicoli nelle piazzole di emergenza, nel tratto compreso fra Brennero (BZ) e la stazione autostradale di Trento Centro, riservando tali spazi esclusivamente alla sosta di emergenza. Tale provvedimento si è reso doveroso, a seguito dei frequenti episodi di sosta indiscriminata e per lunghi periodi temporali, allo scopo di garantire un sempre più elevato *standard* di salvaguardia nei confronti della circolazione stradale; sulla stessa falsariga, nel corso del 2012 è stata emessa l'Ordinanza n. 22/2012 che ha esteso tale divieto all'intero tracciato dell'A22.

Un ulteriore provvedimento che incide direttamente sulla sicurezza stradale è quello che stabilisce la velocità massima di 110 Km/h quale "limite generale della tratta" per tutti i veicoli fra le stazioni di Bolzano Sud e Brennero (BZ); tale limite si coordina con l'Ordinanza che fissa il limite massimo di velocità di 60 Km/h per tutti i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, non adibiti al trasporto di persone, nel tratto compreso fra la stazione di Bolzano Sud e quella di Chiusa - Val Gardena (BZ); tali limiti valgono per entrambi i sensi di marcia.

Anche le ordinanze (emesse annualmente e comunicate al Concedente) circa l'obbligo di utilizzo di catene e/o pneumatici invernali sono volte a rendere maggiormente sicura la guida nel periodo invernale. La Società ha infatti istituito l'obbligo - per i conducenti di veicoli a motore che dal 15 novembre di ogni anno al 15 aprile di quello successivo transitano lungo l'intero percorso dell'autostrada A22 - di essere muniti di pneumatici invernali (da neve) conformi alle disposizioni della Direttiva Comunitaria n. 92/23 CE o a quelle dei Regolamenti ECE-ONU in materia, ovvero di avere a bordo catene o altri mezzi antisdrucchiolevoli omologati ed idonei ad essere prontamente utilizzati.

Il susseguirsi nel tempo di diversi provvedimenti (tra l'altro attuati in momenti diversi e con svariati aggiornamenti circa le limitazioni di tratta/orari/limiti di massa, etc.) contribuisce a non rendere perfettamente omogenei tra loro i dati relativi all'incidentalità rilevati nei vari anni.

Fatta tale premessa, si prendono in considerazione gli anni che vanno dal 1999 (anno di introduzione dei primi provvedimenti sul divieto di sorpasso) al 2018: osservando la tabella relativa all'intera tratta autostradale, si nota come il valore del tasso di incidentalità (T.I.G.) complessivo raggiunto nel 2018 (16,83) sia regredito nel tempo in misura molto vistosa (-65,5% fra il 1999 e il 2018); il dato, che costituisce - come detto - il nuovo minimo storico per l'arteria autostradale,

supera addirittura quello del 2016 (17,81) che costituiva il *record* precedente; segue quello del 2015 (18,99) che così si pone così in terza posizione.

Il fatto stesso che i risultati migliori di sempre del T.I.G. siano quelli rilevati negli ultimi 3 anni dimostra in modo evidente che gli interventi eseguiti, i provvedimenti presi e gli sforzi posti in essere in tutti i campi per cercare di migliorare la sicurezza stradale hanno oggettivamente dato i frutti sperati.

Come si può facilmente notare anche dalle tabelle seguenti, proprio in corrispondenza degli anni in cui tali divieti e/o limitazioni al sorpasso dei mezzi pesanti divennero operativi, si è assistito ad una netta riduzione del fenomeno dell'incidentalità, fatto che concorre fortemente a dimostrare l'efficacia del sistema di provvedimenti assunti. Sia in termini assoluti che relativi, i dati evidenziano importanti riduzioni, soprattutto se si considera la serie storica.

Rispetto all'anno precedente, il dato relativo al numero degli incidenti totali è diminuito (da 884 a 851), così come in discesa è risultato quello degli incidenti con feriti o morti (231, contro 255 del 2017); per quanto riguarda i veicoli pesanti si è assistito ad una diminuzione del numero di incidenti (da 319 nel 2017 a 279 nel 2018) e ad una sensibile contrazione anche del loro T.I.G. (passato da 37,89 a 31,60, nuovo *record* della serie storica); nel complesso, i veicoli leggeri segnano una leggerissima riduzione dell'incidentalità (che passa dal 13,71 del 2017 al 13,70 del 2018, anch'esso nuovo livello *record*); si segnalano anche la riduzione del T.I.G. relativo agli incidenti con feriti o morti (passato da 5,14 a 4,57) e di quello inerente agli incidenti con danni a cose (da 12,68 nel 2017 a 12,2668 nel 2018); anche questi valori sono i migliori di sempre.

Se invece si considera un arco temporale più ampio, il calo dei rispettivi T.I.G. rispetto al 1999 risulta compreso fra il -86,2% riferito agli incidenti con esito mortale ed il -58,6% riferito agli incidenti con feriti.

RIEPILOGO INCIDENTALITA' NEL TRATTO BRENNERO-MODENA

CONFRONTO FENOMENO INFORTUNISTICO

N° INCIDENTI	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2018/99
TOTALE INCIDENTI	851	884	936	876	958	873	904	922	956	1.051	1.185	1.306	1.281	1.484	1.524	1.814	1.856	2.003	1.779	1.875	-54,6 %
VEICOLI PESANTI (> 7,5 t)	279	319	339	311	337	263	261	242	222	345	434	475	484	523	449	537	529	528	469	486	-42,6 %
VEICOLI LEGGERI (< 7,5 t)	572	565	597	565	621	610	643	680	734	706	751	831	797	961	1.075	1.277	1.327	1.475	1.310	1.389	-58,8 %
CON ESITO MORTALE	6	13	15	8	4	4	15	11	9	6	15	15	10	8	20	29	30	21	25	33	-81,8 %
CON FERITI	225	242	253	230	263	231	217	220	272	269	307	331	320	330	340	383	425	443	471	413	-45,5 %
CON FERITI O MORTI	231	255	268	238	267	235	232	231	281	275	322	346	330	338	360	412	455	464	496	446	-48,2 %
CON DANNI A COSE	620	629	668	638	691	638	672	691	675	776	863	960	951	1.146	1.164	1.402	1.401	1.539	1.283	1.429	-56,6 %

CONFRONTO TASSO INCIDENTALITA'

TASSO INCIDENTALITA'	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2018/99
INCIDENTALITA' TOTALE	16,83	17,81	19,49	18,99	21,45	19,83	20,41	19,86	20,56	22,94	25,45	27,58	27,59	33,04	33,83	41,56	43,81	48,62	45,35	48,76	-65,5 %
VEICOLI PESANTI (> 7,5 t)	31,60	37,89	42,49	41,39	46,57	37,67	36,85	33,18	30,34	49,27	53,88	57,97	61,42	70,40	60,13	80,87	82,22	85,33	77,29	83,61	-62,2 %
VEICOLI LEGGERI (< 7,5 t)	13,70	13,71	14,90	14,63	16,59	16,47	17,28	17,38	18,74	18,19	19,50	21,22	20,67	25,64	28,61	34,51	36,94	42,13	39,51	42,55	-67,8 %
CON ESITO MORTALE	0,12	0,26	0,31	0,17	0,09	0,09	0,34	0,24	0,19	0,13	0,32	0,32	0,22	0,18	0,44	0,66	0,71	0,51	0,64	0,86	-86,2 %
CON FERITI	4,45	4,88	5,27	4,99	5,89	5,25	4,90	4,74	5,85	5,87	6,59	6,99	6,89	7,35	7,55	8,78	10,03	10,75	12,01	10,74	-58,6 %
CON FERITI O MORTI	4,57	5,14	5,58	5,16	5,98	5,34	5,24	4,98	6,04	6,00	6,92	7,31	7,11	7,53	7,99	9,44	10,74	11,26	12,64	11,60	-60,6 %
CON DANNI A COSE	12,26	12,68	13,91	13,83	15,47	14,49	15,17	14,88	14,52	16,94	18,54	20,27	20,48	25,52	25,84	32,12	33,07	37,36	32,71	37,16	-67,0 %

$$\text{Tasso incidentalità} = \frac{\text{n° totale incidenti}}{\text{veicoli x Km}} \times 100000000$$

Veicoli x Km = sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada

Note sul divieto di sorpasso nel tratto Brennero-Modena:

Dal 1° agosto 2017 (ordinanza n.89/2017) vige lungo tutto il tracciato dell'Autostrada del Brennero - A22, da Brennero a Modena, dal km 0 al km 314, il divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico > 7,5 t e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi, dalle ore 0 alle ore 24, in entrambi i sensi di marcia

Considerando la sola tratta Brennero (BZ) - Ala (TN), si nota che il tasso di incidentalità totale si è decisamente ridotto, passando da 16,38 rilevato nel 2017 a 14,78 nel 2018 (-9,77%); pertanto proprio il dato 2018 costituisce il nuovo minimo storico della tratta, migliorando il *record* precedente che era proprio quello del 2017; tale valore, inoltre, continua a risultare migliore di quello registrato dall'intera arteria.

I dati relativi all'incidentalità fanno segnare un buon miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente, sia se espressi in valori assoluti che in termini di tasso; anche fra questi, comunque, alcuni sono risultati in discesa: si registra infatti una forte diminuzione del tasso registrato fra i veicoli pesanti (da 34,29 nel 2017 a 28,03 nel 2018) e tra i veicoli leggeri (da 12,48 nel 2017 a 11,77 nel 2018). Inoltre, anche il T.I.G. riferito agli incidenti con feriti o morti e quello relativo agli incidenti con danni a cose hanno presentato un buon decremento rispetto all'anno precedente.

RIEPILOGO INCIDENTALITA' NEL TRATTO CON DIVIETO DI SORPASSO BRENNERO-ALA

CONFRONTO FENOMENO INFORTUNISTICO

N° INCIDENTI	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2018/99
TOTALE INCIDENTI	402	438	460	447	507	431	478	459	498	511	594	654	621	757	778	929	995	1.088	1.067	1.007	-60,1%
VEICOLI PESANTI (> 7,5 t)	141	164	172	164	191	137	146	129	118	180	227	252	244	253	205	248	263	303	272	285	-50,5%
VEICOLI LEGGERI (< 7,5 t)	261	274	288	283	316	294	332	330	380	367	367	402	377	504	573	681	732	785	795	722	-63,9%
CON ESITO MORTALE	2	5	9	4	3	0	7	5	3	1	3	6	5	2	10	9	10	6	7	13	-84,6%
CON FERITI	104	118	102	117	124	110	107	94	117	115	131	148	127	137	149	164	207	203	211	177	-41,2%
CON FERITI O MORTI	106	123	111	121	127	110	114	99	120	116	134	154	132	139	159	173	217	209	218	190	-44,2%
CON DANNI A COSE	296	315	349	326	380	321	364	360	378	395	460	500	489	618	619	756	778	879	849	817	-63,8%

CONFRONTO TASSO INCIDENTALITA'

TASSO INCIDENTALITA'	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2018/99
INCIDENTALITA' TOTALE	14,78	16,38	17,83	18,06	21,21	18,26	20,16	18,69	20,31	21,22	24,25	26,10	21,37	26,55	27,26	33,67	36,44	40,83	41,92	40,11	-63,1%
VEICOLI PESANTI (> 7,5 t)	28,03	34,29	38,24	38,75	46,69	34,93	36,86	32,30	29,63	47,49	51,52	56,25	48,97	54,23	43,94	61,11	64,98	77,04	69,94	75,41	-62,8%
VEICOLI LEGGERI (< 7,5 t)	11,77	12,48	13,52	13,79	15,95	14,94	16,81	16,04	18,50	18,09	18,27	19,54	15,66	21,13	24,00	28,94	31,48	34,56	36,86	33,85	-65,2%
CON ESITO MORTALE	0,07	0,19	0,35	0,16	0,13	0,00	0,30	0,20	0,12	0,04	0,12	0,24	0,17	0,07	0,35	0,33	0,37	0,23	0,27	0,52	-85,8%
CON FERITI	3,82	4,41	3,95	4,73	5,19	4,66	4,51	3,83	4,77	4,78	5,35	5,91	4,37	4,80	5,22	5,94	7,58	7,62	8,29	7,05	-45,8%
CON FERITI O MORTI	3,90	4,60	4,30	4,89	5,31	4,66	4,81	4,03	4,89	4,82	5,47	6,15	4,54	4,88	5,57	6,27	7,95	7,84	8,56	7,57	-48,5%
CON DANNI A COSE	10,88	11,78	13,53	13,17	15,89	13,60	15,35	14,66	15,42	16,40	18,78	19,96	16,83	21,67	21,69	27,40	28,50	32,99	33,35	32,54	-66,6%

$$\text{Tasso incidentalità} = \frac{\text{n° totale incidenti}}{\text{veicoli x Km}} \times 100000000$$

Veicoli x Km = sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada

Note sul divieto di sorpasso nel tratto Brennero-Modena:

Dal 1° agosto 2017 (ordinanza n.89/2017) vige lungo tutto il tracciato dell'Autostrada del Brennero - A22, da Brennero a Modena, dal km 0 al km 314, il divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico > 7,5 t e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravani o rimorchi, dalle ore 0 alle ore 24, in entrambi i sensi di marcia

Per quanto riguarda il tratto Ala (TN) - Modena, il T.I.G. totale è passato da 19,49 del 2017 a 19,21 nel 2018 (-1,44%); pertanto proprio il dato 2018 costituisce il nuovo minimo storico della tratta, migliorando il *record* precedente che era proprio quello del 2017; il dato della tratta, comunque, si conferma meno brillante di quello registrato dall'intera arteria.

I numeri relativi all'incidentalità presentano un buon decremento rispetto a quelli dell'anno precedente, sia se espressi in termini assoluti che in termini di tasso: anche qui, si registra infatti un sensibile decremento del tasso registrato fra i veicoli pesanti (da 42,62 nel 2017 a 36,34 nel 2018), mentre tra i veicoli leggeri si è registrato un leggero aumento (da 15,12 nel 2017 a 15,89 nel 2018). Inoltre, mentre il T.I.G. riferito agli incidenti con feriti o morti ha presentato un decremento rispetto all'anno precedente, quello relativo agli incidenti con danni a cose si è leggermente innalzato.

RIEPILOGO INCIDENTALITA' NEL TRATTO CON DIVIETO DI SORPASSO ALA-MODENA

CONFRONTO FENOMENO INFORTUNISTICO

N° INCIDENTI	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2018/99
TOTALE INCIDENTI	449	446	476	429	451	442	426	463	458	540	591	652	660	727	746	885	861	915	712	868	-48,3 %
VEICOLI PESANTI (> 7,5 t)	138	155	167	147	146	126	115	113	104	165	207	223	240	270	244	289	266	225	197	201	-31,3 %
VEICOLI LEGGERI (< 7,5 t)	311	291	309	282	305	316	311	350	354	375	384	429	420	457	502	596	595	690	515	667	-53,4 %
CON ESITO MORTALE	4	8	6	4	1	4	8	6	6	5	12	9	5	6	10	20	20	15	18	20	-80,0 %
CON FERITI	121	124	151	113	139	121	110	126	155	154	176	183	193	193	191	219	218	240	260	236	-48,7 %
CON FERITI O MORTI	125	132	157	117	140	125	118	132	161	159	188	192	198	199	201	239	238	255	278	256	-51,2 %
CON DANNI A COSE	324	314	319	312	311	317	308	331	297	381	403	460	462	528	545	646	623	660	434	612	-47,1 %

CONFRONTO TASSO INCIDENTALITA'

TASSO INCIDENTALITA'	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2018/99
INCIDENTALITA' TOTALE	19,21	19,49	21,41	20,06	21,72	21,65	20,69	21,18	20,85	24,84	26,78	29,23	37,98	44,33	45,20	55,11	57,18	62,89	51,70	65,02	-70,5 %
VEICOLI PESANTI (> 7,5 t)	36,34	42,62	48,00	44,78	46,42	41,19	36,83	34,24	31,18	51,35	56,74	60,05	82,82	97,71	87,07	111,94	111,45	99,78	90,42	98,87	-63,2 %
VEICOLI LEGGERI (< 7,5 t)	15,89	15,12	16,48	15,58	17,31	18,21	17,80	18,86	19,00	20,24	20,85	23,07	29,01	33,51	36,64	44,23	46,95	56,12	44,43	58,94	-73,0 %
CON ESITO MORTALE	0,17	0,35	0,27	0,19	0,05	0,20	0,39	0,27	0,27	0,23	0,54	0,40	0,29	0,37	0,61	1,25	1,33	1,03	1,31	1,50	-88,6 %
CON FERITI	5,18	5,42	6,79	5,28	6,69	5,93	5,34	5,76	7,06	7,08	7,98	8,20	11,11	11,77	11,57	13,64	14,48	16,50	18,88	17,68	-70,7 %
CON FERITI O MORTI	5,35	5,77	7,06	5,47	6,74	6,12	5,73	6,04	7,33	7,31	8,52	8,61	11,39	12,13	12,18	14,88	15,80	17,53	20,19	19,18	-72,1 %
CON DANNI A COSE	13,86	13,72	14,35	14,59	14,98	15,53	14,96	15,14	13,52	17,53	18,26	20,62	26,59	32,20	33,02	40,23	41,37	45,36	31,51	45,85	-69,8 %

$$\text{Tasso incidentalità} = \frac{\text{n° totale incidenti}}{\text{veicoli x Km}} \times 100000000$$

Veicoli x Km = sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada

Note sul divieto di sorpasso nel tratto Brennero-Modena:

Dal 1° agosto 2017 (ordinanza n.89/2017) vige lungo tutto il tracciato dell'Autostrada del Brennero - A22, da Brennero a Modena, dal km 0 al km 314, il divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico >7,5 t e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi, dalle ore 0 alle ore 24, in entrambi i sensi di marcia

LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

Le attività di costruzione

A fine 2005, con il perfezionamento dell'atto integrativo di proroga a tutto il 30 aprile 2014, un nuovo piano finanziario è divenuto parte integrante della convenzione tra Autostrada del Brennero S.p.A. e l'Ente concedente. Gli interventi contemplati dal piano mirano all'ammodernamento del tracciato, all'adeguamento del medesimo ai volumi di traffico e, più in generale, al potenziamento dell'A22: così la realizzazione della terza corsia nel tratto Verona–Modena, l'adeguamento della corsia d'emergenza nel tratto Egna (BZ)–Verona, la realizzazione di sovrappassi, vie di fuga, accessi, piazzole d'emergenza, barriere antirumore, la riqualificazione delle aree infrastrutturali, dei centri di manutenzione, delle stazioni autostradali, del Centro Assistenza Utenti, la costruzione della caserma di Polizia Stradale a Trento, l'implementazione di tecnologie per la sicurezza, la realizzazione di nuove stazioni autostradali. Detto piano finanziario fissa altresì la somma da destinare agli interventi annuali di ordinaria manutenzione del patrimonio devolvibile.

Il piano degli investimenti è riferito all'arco temporale 2003-2045; i lavori di realizzazione sono tuttavia iniziati solo nel 2005, ovvero a seguito dell'ottenimento della proroga della concessione autostradale.

In vista della scadenza della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Brennero – Verona – Modena, prevista per il 30 aprile 2014, con provvedimento datato 25 febbraio 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato la Società di proseguire, a far data dall'1 maggio 2014, nella gestione della concessione medesima secondo i termini e le modalità previsti dalla convenzione e dagli atti aggiuntivi alla stessa, così da garantire il servizio autostradale senza soluzione di continuità.

Con medesima nota il Ministero ha ordinato il proseguimento degli interventi di manutenzione ordinaria, così da assicurare il mantenimento della funzionalità della tratta di competenza, nonché l'esecuzione di tutti gli interventi preventivamente concordati e approvati dal Concedente finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura in gestione.

Con sentenza datata 13 marzo 2014, il Consiglio di Stato ha annullato la gara bandita da ANAS SpA in ordine all'affidamento della nuova concessione A22.

La Società ha quindi proseguito l'attività di competenza, sia assicurando la manutenzione ordinaria del nastro, sia portando avanti l'esecuzione degli investimenti assentiti.

Gli importi di spesa associati alle seguenti voci di piano finanziario comprendono gli oneri che la Società sostiene per l'affidamento a terzi di attività di consulenza, supporto alla progettazione, direzione lavori, collaudi statici e tecnico amministrativi. Relativamente alle opere da realizzare, a ciascun investimento è inoltre imputato il costo delle spese tecniche e il costo del personale interno impiegato nella progettazione, nella direzione lavori, nel coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva.

❖ Terza corsia Verona - Modena

Il progetto riguardante la realizzazione della terza corsia è certamente il più importante e articolato ampliamento infrastrutturale che A22 abbia mai affrontato dai tempi della costruzione.

L'opera, inserita nel piano finanziario sottoscritto con l'Ente concedente, riguarda il tratto autostradale compreso tra Verona nord e l'intersezione con l'A1. Il potenziamento dell'arteria interesserà pertanto le province di Verona, Mantova, Reggio Emilia, Modena, per un'estensione complessiva di ben 90 chilometri e un costo stimato pari a 753 milioni di euro.

Per complessità intrinseca, l'intervento, che a lavori ultimati doterà il citato tratto autostradale di tre corsie di marcia per ciascuna carreggiata, è stato suddiviso in tre segmenti principali.

Un primo segmento concerne la realizzazione del raccordo tra la configurazione settentrionale del tracciato, provvista di corsia dinamica, e la futura configurazione meridionale, dotata di terza corsia di marcia.

Il secondo segmento riguarda la realizzazione della terza corsia, da approntarsi recuperando lo spazio dall'attuale spartitraffico centrale erboso.

L'ultimo segmento interessa il rifacimento dello svincolo d'interconnessione A22-A1 e, su specifica richiesta dell'Ente concedente, il prolungamento in direzione sud, verso Sassuolo.

L'adeguamento delle opere d'arte presenti su tale porzione di tracciato sarà la sfida più grande.

Il progetto definitivo dell'opera - 90 km d'infrastruttura all'avanguardia, da percorrere con l'ausilio di sistemi ad elevata tecnologia innovativa - è già stato approvato dai competenti organi societari, ottenendo altresì il decreto di compatibilità ambientale dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni Culturali. La Conferenza dei Servizi si è conclusa in data 22 aprile 2014 (provvedimento n. 3167 del direttore generale – MIT-Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio).

In corso d'anno, ricevuto da Autostrada del Brennero SpA l'importo equivalente ai costi per lo svolgimento di ogni attività, RFI SpA ha provveduto alla risoluzione dell'interferenza fra le opere autostradali previste nell'ambito della realizzazione della terza corsia a Campogalliano (MO) e la linea primaria ad alta tensione

132kV a doppia terna denominata “SSE Beneceto-SSE Alta Velocità RFI Modena”, come da progetto approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel complesso, la somma investita nel corso del 2018 per la realizzazione della terza corsia A22 ammonta a 0,97 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31.12.2018	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anni 2006-2014
Terza Corsia Verona - Modena	19,05	0,97	1,31	0,33	0,44	16,00

❖ Adeguamento della corsia d'emergenza tra Egna e Verona

I lavori di adeguamento della corsia di emergenza lungo il segmento Bolzano sud - Verona si sostanziano nella modifica delle caratteristiche geometriche del nastro mediante la creazione di una corsia di emergenza un metro più larga della precedente e nell'adeguamento della dotazione di piazzole, varchi, dispositivi di ritenuta (barriere di sicurezza stradale, attenuatori d'urto), nella rimodulazione della segnaletica orizzontale e verticale, nella riconfigurazione delle piste di immissione e uscita dalle stazioni autostradali e dalle aree di servizio.

Inizialmente programmato per essere realizzato tra Egna-Ora (BZ) e Verona, l'adeguamento ha interessato altresì una porzione di tracciato a nord del km 101+802.

L'allargamento ha fatto registrare immediati e significativi riflessi positivi in termini di sicurezza del tracciato. Quotidianamente la nuova conformazione gioca, infatti, un ruolo determinante in termini di velocità media di percorrenza e smaltimento dei flussi di traffico in presenza di cantieri o in caso di incidente.

Per fronteggiare emergenze e picchi di traffico da bollino nero, la corsia d'emergenza così adeguata potrà in futuro essere impiegata quale terza corsia dinamica di transito. Numerosi test, anche condotti nell'ambito di progetti europei, hanno già interessato il tratto sperimentale Trento - Rovereto sud.

A regime, l'impiantistica testata lungo il tratto sperimentale sarà estesa alla restante porzione della tratta Verona – Bolzano sud. Moderni e raffinati dispositivi di gestione e controllo entreranno in funzione per guidare i viaggiatori nell'utilizzo delle corsie: telecamere, pannelli a messaggio variabile, cavi in fibra ottica, spire induttive, saranno importanti elementi capaci di interagire con la Polizia Stradale e il Centro Assistenza Utenti nell'imporre limiti di velocità coerenti con la massa di veicoli presenti sul tracciato.

Nel complesso, la somma investita nel 2018 alla voce “adeguamento della corsia d'emergenza nel tratto Egna – Verona”, ammonta a 0,59 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31.12.2018	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anni 2006-2014
Adeguamento della corsia d'emergenza tra Egna e Verona	153,88	0,59	0,99	2,22	8,46	141,62

❖ Sovrappassi, vie di fuga ed accessi d'emergenza

Con riferimento alla presente voce d'investimento, nel corso del 2018 sono proseguiti, o hanno avuto inizio, i seguenti interventi:

- rifacimento dei sovrappassi autostradali n. 35 “S. Giuseppe” (km 124+897), n. 58 “S.P. Borghetto - Mama d'Avio” (km 186+368), n. 72 “Carabinieri” (km 207+594);
- interventi di rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei sovrappassi autostradali n. 56 (km 181+245), n. 68 (km 202+957), n. 69 (km 203+506), n. 78 (km 220+690), lavori consegnati a giugno 2018;
- interventi di rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei sovrappassi autostradali n. 76 (km 215+767), n. 79 (km 222+222), n. 86 (km 230+826), n. 87 (km 232+080), lavori consegnati in via definitiva a ottobre 2018;
- rifacimento di 14 sovrappassi autostradali tra le progressive km 232+887 e km 265+915.

Nel mese di gennaio 2019, esperita opportuna procedura aperta, sono stati affidati a terzi i lavori per il rifacimento del sovrappasso autostradale n. 27 “S.C. Egna” (km 104+170) e del ponte sul fiume Adige, nel comune di Egna (BZ): Euro 8.035.939 l'importo del contratto da sottoscrivere, di cui Euro 7.866.353 per lavori ed Euro 169.586 per costi della sicurezza.

È in corso la procedura aperta per l'affidamento a terzi dei lavori di rifacimento dei sovrappassi autostradali n. 37 “Loner” (progressiva km 126+370) e n. 38 Ischiello (progressiva km 128+241).

È altresì in corso di predisposizione il bando per l'affidamento a terzi, con procedura aperta, dei lavori di rifacimento del sovrappasso autostradale n. 19 “S.V. al km 2” (progressiva km 87+522); la Società si è già attivata per l'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dell'opera.

Sono al vaglio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione di rito i seguenti progetti:

- rifacimento dei cavalcavia in corrispondenza delle stazioni di Bolzano sud e Bressanone; euro 9.150.000 la spesa complessivamente stanziata;
- progetto esecutivo dei lavori per l'adeguamento strutturale dei sovrappassi a cassone: n. 80 "S.R. 11 Padana Superiore" (pr. km 222+924), n. 106 "S. 10 Padana Inferiore" (pr. km 255+838), n. 111 "S.S. 482 Alto Polesana" (pr. km 264+600), n. 112 "S.S. 413 Romana" (pr. km 264+706); oltre 6 milioni di euro l'importo complessivo a base d'appalto.

In corso d'anno, i competenti organi societari hanno altresì approvato i seguenti progetti esecutivi:

- rifacimento di due sovrappassi autostradali nel comune di Pegognaga (MN), n. 117 "strada Sacchetta" (km 274+175) e n. 120 "SP 49 Ovest Suzzara, Pegognaga, S. Benedetto" (km 276+996); euro 7.700.000 la somma complessivamente stanziata;
- rifacimento di due sovrappassi autostradali nel comune di Carpi (MO): n. 132 "via S. Giacomo" (km 298+892) e n. 133 "via Nuova Ponente" (km 299+709); euro 7.720.000 la spesa prevista.

Nel complesso, le risorse investite nel 2018 riconducibili alla voce "sovrappassi, vie di fuga e accessi di emergenza", ammontano a 9,92 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31.12.2018	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anni 2006-2014
Sovrappassi, via di fuga ed accessi d'emergenza	101,50	9,92	10,51	8,67	5,39	67,01

❖ Innovazioni gestionali

Nell'ambito di tale voce, il piano finanziario ricomprende più tipologie d'intervento.

BARRIERE ANTIRUMORE

Nel maggio 2018 sono stati ultimati i lavori di rifacimento di tre barriere antirumore, dal km 38+877 al km 41+642, in carreggiata nord e sud, nel comune di Varna (BZ); i lavori, affidati a terzi giusta procedura aperta, sono tutt'ora in corso.

Nel novembre 2018, sono stati avviati i lavori per la realizzazione di una barriera antirumore dal km 161+201 al km 162+785 in carreggiata sud nel Comune di Isera (TN).

È prossima la sottoscrizione del contratto per la realizzazione di una barriera antirumore nel tratto compreso tra il km 98+300 e il km 98+532, in carreggiata sud, nel comune di Vadena (BZ).

La Società ha indetto una procedura aperta per l'affidamento a terzi dei lavori di realizzazione, rifacimento e prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel Comune di Bressanone (BZ): il procedimento è attualmente oggetto di ricorso giurisdizionale, per la decisione della Commissione ministeriale di gara di escluderne uno dei concorrenti.

È prossima al via la gara per l'aggiudicazione a terzi, con procedura aperta, dei lavori per la realizzazione di quattro barriere fonoassorbenti dal km 138+123 al km 144+672, nel comune di Trento.

Sono in corso di predisposizione i bandi di gara per l'affidamento a terzi, con procedura ad evidenza pubblica, dei seguenti lavori:

- realizzazione, rifacimento e prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 13+221 al km 15+358, nel comune di Vipiteno;
- realizzazione di due barriere fonoassorbenti, dal km 298+591 al km 299+564, nel comune di Carpi (MO).

In corso d'anno, infine, i competenti organi societari hanno approvato i seguenti progetti esecutivi:

- realizzazione di una barriera antirumore, dal km 85+792 al km 86+176, in carreggiata nord, nei pressi della stazione autostradale di Bolzano sud; euro 1.039.000 la spesa complessivamente stanziata;
- realizzazione di tre barriere fonoassorbenti dal km 230+459 al km 233+079 nel comune di Villafranca di Verona (VR); euro 9.350.000 la somma complessivamente approvata.

Nel complesso, la somma investita nel 2018 per la realizzazione di impianti fonoassorbenti ammonta a 1,86 milioni di euro.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INFRASTRUTTURALI, CENTRI DI MANUTENZIONE, STAZIONI AUTOSTRADALI E CENTRO ASSISTENZA UTENTI

Trattasi di voce di piano finanziario assai rilevante ed eterogenea. Nel 2018 vi sono stati complessivamente investiti 3,71 milioni di Euro.

AREE DI SERVIZIO

L'area di servizio è il luogo del tracciato autostradale ove i viaggiatori possono fermarsi, riposare, usufruire di servizi essenziali alla persona, fare rifornimento di carburante.

Da tempo la Società investe parte delle proprie risorse per incrementare la qualità del servizio erogato all'utenza in sosta. Trattasi di clientela con fabbisogni sempre più ricercati e differenziati, sia in termini di qualità e varietà di beni e servizi richiesti, sia in termini di quantità domandata.

Gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione funzionale delle aree di servizio riguardano in generale il rifacimento con ampliamento dei fabbricati o la ristrutturazione dei medesimi, il restyling delle facciate, la riqualificazione dei servizi igienici, la creazione di nuove zone parcheggio, la destinazione di aree a verde, il rifacimento delle pavimentazioni e delle infrastrutture, la rivisitazione di tutta l'impiantistica a servizio, fino all'introduzione di innovazioni quali internet point, punti informativi turistici, pompe GPL, pompe metano e così via.

A fine giugno 2018, esperita opportuna procedura aperta, sono stati consegnati a terzi i lavori volti al completamento dell'ampliamento e della ristrutturazione dell'area di servizio Paganella est, ubicata al km 128+913 della carreggiata nord.

Sempre in corso d'anno, la Società ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato presso l'area di servizio Isarco est: Euro 2.700.000 la spesa complessivamente stanziata.

Nel luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha infine approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo fabbricato oil e non oil e per la riorganizzazione degli spazi esterni presso l'area di servizio Laimburg est: per la concretizzazione del progetto figurano complessivamente stanziati Euro 32.000.

Risorse sono state impiegate per il potenziamento della rete di distribuzione metano e GPL per autotrazione lungo l'asse di competenza, come da studio di fattibilità approvato nel 2009 dal Consiglio di Amministrazione A22.

STAZIONI AUTOSTRADALI

Ricadono nella presente voce di spesa gli interventi posti in opera a miglioramento delle stazioni autostradali e della relativa viabilità.

Al vaglio dell'Ente concedente figurano i seguenti progetti:

- progetto definitivo revisionato dei lavori per il completamento della stazione autostradale di Bressanone sud – Zona Industriale; Euro 7.995.000 il quadro economico complessivo;
- rifacimento della stazione autostradale e del Centro di Servizio per la Sicurezza Autostradale di Ala-Avio (TN) e realizzazione del collegamento alla viabilità ordinaria; Euro 24.000.000 il quadro economico di progetto.

In corso d'anno sono proseguiti gli interventi correlati all'istituzione del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET nell'acronimo italiano), giusta direttiva 2004/52/CE e connessa decisione 2009/750/CE, contenente normative miranti all'interoperabilità di tutti i sistemi di telepedaggio stradale nell'Unione europea, all'armonioso funzionamento del mercato interno e al conseguimento degli obiettivi di una comune politica dei trasporti.

Insieme all'attivazione del nuovo sistema di telepedaggio, la normativa impone che l'importo del pedaggio sia commisurato al percorso realmente effettuato dall'utenza.

La Società, che ha già approntato la necessaria infrastruttura (anche hardware e software), sta gestendo i necessari contatti con i server provider, italiani ed esteri.

STAZIONE DI CONTROLLO MEZZI PESANTI

Accolta l'istanza delle forze di Polizia Stradale impegnate sul tracciato in ordine alla necessità di avere a disposizione strumentazioni e mezzi sempre più validi per l'individuazione di eventuali infrazioni, in linea con la politica societaria che tra i leitmotiv della propria azione pone la sicurezza del nastro e l'attuazione di ogni possibile strategia per la salvaguardia dell'ambiente, Autobrennero si è impegnata nella realizzazione di una stazione di controllo mezzi pesanti a Vipiteno (BZ).

Il progetto esecutivo dell'opera è attualmente al vaglio dell'Ente concedente; la spesa complessivamente stanziata ammonta ad Euro 5.966.000.

Obiettivo dell'intervento è l'approntamento di una struttura fissa di controllo dei veicoli con massa superiore alle 7,5 t, specificamente attrezzata per le verifiche di tipo tecnico ed amministrativo.

L'ubicazione della stazione di controllo, progettata per sorgere sul lato ovest della barriera autostradale di Brennero, su un'area delimitata dai piazzali autostradali, dalla pista di entrata provenienza nord nell'autoporto Sadobre e dal Rio Ridanna, renderà possibile il controllo dei mezzi pesanti che entrano sul territorio italiano.

PARCHEGGI

Rientra tra le innovazioni gestionali la realizzazione di zone parcheggio destinate a fronteggiare esigenze diverse:

- la gestione di emergenze collegate ad avverse condizioni atmosferiche o, ancora, a divieti di circolazione;
- la necessità di potenziare il tracciato rendendo più efficiente il servizio offerto all'utenza, anche tramite la realizzazione di zone parcheggio esterne al nastro di competenza, in corrispondenza di punti nevralgici d'incrocio tra la rete autostradale e la viabilità ordinaria.

Risale ad ottobre 2015 l'approvazione dell'aggiornamento del piano parcheggi A22, documento programmatico che riunisce ogni iniziativa tesa all'approntamento di spazi da riservare alla sosta di mezzi pesanti e leggeri lungo il tracciato di competenza. Notevole lo sforzo mirante a soddisfare, in particolare, le richieste degli autotrasportatori e l'esigenza di questi ultimi di rispettare disposizioni legislative sempre più stringenti: il tutto a vantaggio dei livelli di servizio, ma, soprattutto, della sicurezza del tracciato.

Nel mese di ottobre 2018 sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di un parcheggio in corrispondenza della stazione autostradale di Trento nord.

TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA

Voce d'investimento assai eterogenea, essa ricomprende grandi e piccole iniziative societarie strettamente legate alla sicurezza del tracciato e al progresso tecnologico.

Rientrano, infatti, nella presente voce i mirati software di supervisione e controllo messi a disposizione del C.A.U. e costantemente oggetto di aggiornamento e miglioramento, così come lo sviluppo di progetti specifici pensati per la sicurezza delle gallerie, dei versanti, delle stazioni, delle aree di servizio e, più in generale, di ogni pertinenza autostradale lo richieda.

Rientrano altresì in questa voce di investimento specifici progetti di carattere innovativo pensati a salvaguardia della sicurezza del traffico veicolare e del tracciato, l'acquisto e la posa di pannelli a messaggio variabile per gestire l'informazione all'utenza, la posa di nuove spire di rilevamento traffico, o, ancora, la spesa correlata alla sperimentazione di sistemi tesi al miglioramento della

qualità dell'aria, nonché le risorse investite in attività di ricerca sull'impatto dell'inquinamento da traffico e così via.

Lo sforzo economico afferente la presente voce testimonia come la condotta societaria sia puntata verso un futuro a basso impatto ambientale e verde, anche grazie alla partecipazione di A22 ai più importanti progetti di interesse europeo tesi alla tutela dell'ambiente e volti a ridurre le emissioni prodotte dall'utenza autostradale. Rientra, infatti, nella presente voce ogni investimento a sostegno della ricerca e della sperimentazione di nuove energie pulite, così come la volontà di garantire un numero sempre maggiore di distributori di gas naturale per autovetture, fino all'idea di posare colonnine di ricarica rapida per vetture elettriche.

Le risorse imputate a incremento di tale voce nel corso del 2018, ammontano a complessivi 5,57 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31.12.2018	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anni 2006-2014
Innovazioni gestionali	227,25	5,57	4,12	5,88	10,94	200,74

Le manutenzioni dell'arteria autostradale

Con riferimento all'esercizio contabile 2018, la spesa impiegata in manutenzioni del patrimonio devolvibile ammonta a complessivi 39,43 milioni di euro.

❖ Opere d'arte

Ricadono in questa voce di spesa le lavorazioni tese alla salvaguardia e alla conservazione delle strutture.

In corso d'anno, tra i vari interventi, la Società ha in particolare portato avanti il completamento dei lavori di ordinaria manutenzione per il risanamento dell'estradosso dei viadotti Collepietra - Steinegg e Renon - Ritten e della galleria Hochklausner, fra le progressive autostradali km 74+821 e km 75+650, intervento ultimato a maggio 2018.

Previo esperimento di procedura aperta in ordine all'aggiudicazione dell'appalto, nel mese di settembre 2018 sono stati consegnati a terzi in via definitiva i lavori per il rinforzo strutturale dei cordoli laterali e centrali e per l'adeguamento delle barriere di sicurezza del viadotto Castelfinestra, tra le progressive autostradali km 71+285 e km 72+822, lavori tutt'ora in corso.

A dicembre 2018 si è altresì proceduto alla consegna parziale dei lavori di rinforzo strutturale delle pile dei sovrappassi autostradali n. 121-123-130-132-133-138-143.

Figurano già sottoscritti i contratti per l'esecuzione dei seguenti interventi, prossimi al via:

- rifacimento dei giunti di dilatazione dei ponti sul fiume Adige a Trento e a Zambana e rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso, lavori affidati a terzi con procedura aperta;
- lavori per il rinforzo strutturale dei cordoli laterali dei viadotti Siusi 1 e 2 e del ponte sul Rio Nero tra le progressive km 65+133 e km 66+150 in carreggiata sud, affidati a terzi previa procedura negoziata.

È prossima la stipula dei contratti aventi ad oggetto l'esecuzione dei seguenti lavori, già affidati a terzi:

- ripristino e rinforzo strutturale delle selle Gerber degli impalcati di 13 sovrappassi ubicati nelle province di Reggio Emilia e Modena, tra le progressive autostradali km 287+306 e km 311+245;
- lavori di ordinaria manutenzione per il rifacimento del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche sul viadotto Chiusa-Klausen tra le progressive km 54+571 e km 55+503.

Sono attualmente in corso le procedure ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

- lavori di consolidamento del versante montuoso in corrispondenza del viadotto Micheletti 2, al km 69+856, tra le pile 21 e 27;
- risanamento dell'intradosso degli impalcati di 13 sovrappassi nelle province di Verona e Mantova, tra le progressive autostradali km 241+568 e km 283+309.

In corso d'anno la Società ha inoltre approvato i seguenti interventi:

- risanamento dell'intradosso degli impalcati di 22 sovrappassi nelle province di Bolzano e Trento, tra le progressive autostradali km 90+252 e km 184+178; Euro 1.160.000 la spesa complessivamente stanziata;
- ripristino e rinforzo strutturale delle selle Gerber degli impalcati di 13 sovrappassi ubicati nelle province di Verona e Mantova, tra le progressive autostradali km 241+568 e km 283+309; Euro 835.000 il quadro economico di progetto.

Tenuto conto di interventi minori (ripristino delle pile dei sovrappassi, riparazione e ripristino di giunti di dilatazione di ponti e viadotti, monitoraggi e così via), delle spese tecniche (analisi, prove e controlli di laboratorio) e degli onorari a professionisti (collaudi, consulenze, ecc.), i costi complessivamente sostenuti nel 2018 per la manutenzione delle opere d'arte ammontano a 2,99 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Opere d'arte	2,99	4,54	1,87	8,94	8,16	5,30

❖ Gallerie

Con riferimento all'esercizio contabile 2018 hanno principalmente gravato sulla presente voce di spesa gli interventi di pulizia e imbiancatura delle pareti interne delle gallerie, appalto che contempla altresì la pulizia delle barriere fonoassorbenti e la sanificazione delle piazzole di emergenza.

In corso d'anno, i competenti organi societari hanno approvato i seguenti interventi:

- lavori di ordinaria manutenzione per il risanamento della galleria artificiale "Ponticolo", tra le progressive km 6+758 e km 6+888; Euro 1.170.000 la somma complessivamente stanziata;
- lavori di ordinaria manutenzione per il risanamento della galleria Brennero, tra le progressive km 000+214 e km 001+016; stralcio canna nord; Euro 11.500.090 il quadro economico di progetto.

Tenuto conto anche di interventi minori e della spesa per incarichi professionali, i costi afferenti la manutenzione delle gallerie con riferimento all'esercizio contabile 2018 ammontano a complessivi 1,76 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Gallerie	1,76	1,98	1,51	3,67	4,03	2,59

❖ Pavimentazioni bituminose

Il conglomerato utilizzato sul nastro autostradale è di tipo drenante fonoassorbente speciale (DFAS). Fanno eccezione gallerie, ponti e viadotti ove, per esigenze collegate alla gestione invernale del tracciato, è utilizzata pavimentazione *antiskid* di tipo "*Splittmastix Asphalt*" (SMA).

Le ispezioni, i ripristini e le manutenzioni sono quotidiani.

Con cadenza annuale la Società redige un progetto specifico inerente ai lavori di ordinaria manutenzione della pavimentazione autostradale, la cui esecuzione, suddivisa in lotti, affida a terzi con procedure ad evidenza pubblica.

Trattasi di interventi di centrale importanza anche con riferimento agli introiti autostradali. Esiste, infatti, uno stretto collegamento tra qualità del tracciato e tariffa autostradale: i possibili incrementi di quest'ultima dipendono direttamente anche dallo stato di manutenzione del tracciato, nonché, indirettamente, dal livello di sicurezza offerto all'utenza in transito.

La spesa complessivamente sostenuta nel 2018 per la manutenzione ordinaria della pavimentazione autostradale ammonta a 10,72 milioni di euro, comprensivi di ripristini eseguiti a seguito d'incidenti, ripristini localizzati, consolidamenti, ampliamenti e sistemazioni di *by-pass*, pavimentazione di strade di servizio, di C.S.A., di stazioni, di piste, di parcheggi, di nuovi accessi, di aree di servizio, nonché delle spese tecniche (prove e controlli di laboratorio, rilevamento con sistemi ad alto rendimento delle caratteristiche geometriche e superficiali della pavimentazione, rilievi topografici del piano viabile) e di quelle per incarichi professionali.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Pavimentazioni	10,72	15,56	7,17	7,18	13,76	10,88

❖ Corpo autostradale

Ricadono in questa voce di spesa tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia, alla conservazione e al ripristino degli altri elementi costituenti il corpo autostradale. Trattasi pertanto di voce di spesa composta da interventi eterogenei: lavori di manutenzione per la protezione di fondazioni di pile di viadotti, realizzazione e manutenzione di barriere paramassi a protezione della sede autostradale, consolidamento di versanti montuosi, ripristino di stradine di servizio, regolazioni idrauliche, lavori per la sistemazione di cordone, risanamento di fossi di guardia e scarpate, manutenzione degli accessi di servizio e così via.

Durante l'esercizio 2018 hanno in particolare gravato sulla presente voce di bilancio i seguenti interventi:

- lavori di asportazione del materiale franato e messa in sicurezza dei siti in corrispondenza delle progressive km 4 e km 31+700;
- lavori di consolidamento del pendio e di protezione della sede autostradale, tra il km 65+250 e il km 65+400 della carreggiata nord, consegnati nell'ottobre 2018;
- lavori per il consolidamento del versante montuoso sovrastante l'autostrada alla progressiva km 71+200, in carreggiata sud, lavori consegnati a fine 2017 e tutt'ora in corso.

Nel mese di dicembre 2018 è stato aggiudicato a terzi l'intervento di consolidamento e di protezione a monte dello svincolo di Bolzano nord, alla progressiva km 77+450.

In corso d'anno il Comitato Esecutivo della Società ha approvato interventi a salvaguardia del rilevato autostradale consistenti nel ripristino del sistema di raccolta di acque meteoriche e nella realizzazione di un impianto idrovoro nel tratto tra il km 200+400 ed il km 201+600, nel comune di Rivoli Veronese; euro 580.000,00 il quadro economico di progetto.

Sempre nell'arco dell'esercizio 2018 è stata approvata una convenzione con l'Università degli Studi di Trento per la definizione del modello geotecnico del versante montuoso su cui sono impostate le pile del viadotto Belprato 2 (Schönau) dell'Autostrada del Brennero, quale attività propedeutica alla progettazione definitiva di un intervento di stabilizzazione del versante medesimo.

Tenuto conto della spesa per interventi minori (monitoraggio e consolidamento di versanti e rilevati stradali, svuotamento e rifacimento di reti di contenimento, disgaggi, pulizia di tombini, opere di miglioramento per lo smaltimento di acque meteoriche e relativa manutenzione), della spesa per l'esecuzione d'ispezioni in zone a rischio, delle spese per prove e controlli di laboratorio e per incarichi professionali, i costi a carico del 2018 ammontano complessivamente a 1,29 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Corpo autostradale	1,29	2,31	2,46	4,38	5,80	3,25

❖ Sicurvia e recinzioni

Ricade in tale voce la spesa sostenuta a fronte di lavori per la posa e l'adeguamento di barriere di sicurezza, quella per l'installazione e la riparazione di dispositivi d'assorbimento d'urto, la realizzazione di barriere spartitraffico, l'installazione di barriere da varco amovibili, l'affidamento a terzi dei lavori di ripristino delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti.

Vi rientra altresì la spesa sostenuta per riparare o sostituire reti di recinzione e cancelli di accesso dalla viabilità ordinaria.

In particolare, in corso d'anno, hanno alimentato la presente voce di spesa i lavori riguardanti gli interventi di rifacimento delle protezioni laterali dei sovrappassi autostradali n. 126 (km 287+306), n. 127 (km 289+709), n. 131 (km 297+948), n. 140 (km 307+328), n. 142 (km 310+493), n. 144 (km 312+149), lavori ultimati a ottobre 2018.

Figurano già affidati a terzi e sono prossimi al via i seguenti lavori:

- interventi di rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei sovrappassi autostradali n. 8 (km 40+221), n. 12 (km 47+819), n. 28 (km 108+003), n. 32 (km 119+103), n. 39 (km 129+232);
- interventi di rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei sovrappassi autostradali n. 108 (km 257+845), n. 109 (km 258+483), n. 110 (km 259+562), n. 117 (km 274+175).

Nella presente voce di spesa, infine, è ricompreso ogni onere afferente l'esecuzione di prove d'urto su barriere e, più in particolare, i crash test, le prove sperimentali e le simulazioni numeriche riguardanti le marcature CE delle barriere di sicurezza tipo "Autobrennero".

Nel complesso, la spesa sostenuta nel 2018 per la manutenzione dei sicurvia e della recinzione ammonta a 1,06 milioni di euro, importo comprensivo degli oneri sostenuti per incarichi professionali.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Sicurvia	1,06	2,03	1,60	2,56	1,56	1,76

❖ Segnaletica orizzontale e verticale

Rientrano nella presente voce di spesa il rifacimento o la ripresa della segnaletica orizzontale, la sostituzione o la riparazione di segnali ammalorati o incidentati, la pulizia dei medesimi e la spesa per l'adeguamento della segnaletica stradale a nuove normative.

Per l'anno 2018, la spesa complessiva ammonta a 2,41 milioni di euro, importo comprensivo dei rilievi, in modalità continua, della rifrangenza della segnaletica orizzontale e della spesa per prove e controlli di laboratorio.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Segnaletica	2,41	3,46	4,47	4,16	3,08	3,52

❖ Verde

Vi ricadono tutte le operazioni e gli interventi necessari per mantenere ed integrare le opere in verde: seminazione, sfalcio di erbe e potatura di alberi ed arbusti, diserbi, disboscamento da rovi, messa a dimora di piante ed arbusti, trattamenti antiparassitari, pulizie varie, manutenzione degli impianti di irrigazione e così via.

Nel 2018, per la manutenzione del verde autostradale, la Società ha speso complessivi 3,23 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Opere in verde	3,23	5,14	5,03	4,93	4,92	4,65

❖ Opere civili

La presente voce ricomprende la spesa per manutenzioni volte a mantenere in efficienza o a ripristinare le strutture edilizie ricadenti nell'ambito delle pertinenze autostradali: tinteggiatura e ripresa intonaci, modifiche e ristrutturazioni interne ed esterne, riparazioni alle coperture, pavimentazioni, scale, revisioni, riparazioni e sostituzioni di impianti degli edifici, e così via.

Durante l'esercizio 2018 hanno in particolare gravato sulla presente voce di bilancio i seguenti interventi:

- lavori per la riqualificazione e l'ampliamento del fabbricato presso l'area di servizio Nogaredo est, posta al km 160 in comune di Nogaredo (TN), p.ed 100 C.C. Brancolino, consegnati a febbraio 2018;
- riqualificazione dell'edificio non oil, riorganizzazione della viabilità e incremento del numero di parcheggi presso l'area di servizio Nogaredo ovest, al km 160, lavori consegnati (parzialmente) nel dicembre 2018;
- esecuzione di modifiche nel fabbricato "A" del Centro di servizio per la Sicurezza Autostradale di Verona nord, lavori consegnati in via definitiva nel mese di novembre 2018.

È attualmente in corso la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi dei lavori di ristrutturazione della palazzina uffici del Centro di Sicurezza Autostradale di Bolzano.

Nel 2018, per la manutenzione delle opere civili, sono stati complessivamente computati a bilancio 1,70 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Opere civili	1,70	1,12	0,96	1,10	1,53	1,28

❖ Impianti

Vi rientrano le operazioni e gli interventi necessari a garantire il perfetto funzionamento, la buona manutenzione, l'implementazione dei macchinari e delle apparecchiature in dotazione alla Società, compresi il sistema di supervisione del C.A.U., i sistemi di esazione pedaggio e i relativi apparati accessori per la rilevazione, la trasmissione e l'elaborazione dati.

Trattasi per esempio, tra le altre, di spese di manutenzione riferite:

- agli impianti elettrici e di illuminazione a servizio dell'autostrada da Brennero a Modena;
- agli impianti termici e di climatizzazione dei C.S.A., delle stazioni, delle aree di servizio;
- ai presidi antincendio presenti lungo l'intera tratta A22;
- agli impianti carburante delle aree di servizio e agli impianti accessori di piazzale;
- agli impianti idrici;
- agli impianti di depurazione e di sollevamento fognario;
- agli impianti S.O.S., all'impianto di radiocomunicazione, alla rete ottica di trasporto dati, agli impianti di telecomunicazione minori;

- agli impianti di informazione all'utenza quali pannelli a messaggio variabile per la gestione della viabilità sul tracciato, per l'indicazione dei prezzi dei carburanti, per l'informativa sulle aree di sosta e lavagne luminose;
- ai sistemi di stazione e, in particolare, ai sistemi di esazione;
- agli apparati di rete;
- al mantenimento della funzionalità di sistemi finalizzati al rilevamento e alla gestione di dati di transito.

La spesa complessivamente sostenuta nel 2018 ammonta a 6,46 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Impianti	6,46	5,65	6,23	6,59	4,35	5,86

❖ Pulizia caselli, C.S.A. ed aree di servizio

Ricadono nella presente voce di spesa, i servizi di pulizia eseguiti presso caselli, Centri di Servizio per la Sicurezza Autostradale, talune aree di servizio e così via.

Tale voce ha inciso sul bilancio 2018 per complessivi 2,68 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Pulizia caselli CSA e aree di servizio	2,68	3,31	4,33	4,34	4,75	3,88

❖ Interventi relativi alle operazioni invernali

Vi rientrano tutte le operazioni e gli interventi volti a mantenere sgombre le carreggiate e ad assicurare la viabilità nei mesi invernali.

Il sistema A22 di gestione delle operazioni invernali è assai puntuale e articolato e coinvolge i sei Centri di Servizio per la Sicurezza Autostradale (C.S.A.) e la Centrale Operativa.

A garanzia di tale gestione invernale del traffico è indispensabile disporre di adeguati impianti e attrezzature, mettendo in atto contromisure tecniche, gestionali e organizzative, idonee a prevenire, sia la formazione del ghiaccio, sia l'attecchimento della neve, sfruttando una marcata e continua cooperazione tra

tutti i soggetti funzionalmente coinvolti nelle operazioni. Alcune attività sono, infatti, svolte con mezzi, attrezzature e personale della Società; altre sono invece affidate a mezzi e personale di imprese esterne.

Nel 2018, per il servizio sgombero neve e spargimento cloruri, la Società ha sostenuto una spesa complessiva pari a 4,11 milioni di euro.

Valori in milioni di Euro

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Media 2014-2018
Operazioni invernali	4,11	4,07	3,37	3,33	4,10	3,80

❖ Altri interventi, non riconducibili ai precedenti

Rientrano in tale tipologia di spesa tutte le operazioni e gli interventi tesi alla conservazione o al ripristino di impianti e attrezzature non ricompresi nelle voci precedenti: manutenzione di impianti antincendio, noleggio di estintori, trasporto, recupero o smaltimento rifiuti, taluni interventi sulle reti fognarie, taluni ripristini a seguito di incidenti, riparazione di barriere fonoassorbenti, interventi sugli spargitori, interventi sui silos, e così via.

Tale voce ha inciso sul bilancio 2018 per complessivi 1,02 milioni di euro.

Principali novità nel campo dei sistemi tecnologici

Piano della mobilità sostenibile

Nel 2018 Autostrada del Brennero SpA ha approvato un Piano per la mobilità sostenibile, centrato sulla diffusione dei servizi di ricarica elettrica e sull'offerta di carburanti alternativi lungo la rete autostradale A22. Obiettivo del Piano è dare un contributo attivo alla "decarbonizzazione" dei trasporti, studiando nuove soluzioni infrastrutturali capaci di garantire a veicoli a basso impatto ambientale la percorrenza dell'intera tratta tra il passo del Brennero e Modena, così da rendere l'A22 un corridoio verde e attrezzato per la mobilità del futuro. Nello specifico il Piano affronta la fattibilità tecnico-economica di un potenziamento dei servizi di mobilità sostenibile realizzabili lungo l'asse del Brennero.

Colonnine di ricarica rapida multi-standard per veicoli elettrici e/o ibridi

Autostrada del Brennero SpA crede fortemente nell'energia elettrica come carburante del futuro e ad oggi ha realizzato sei stazioni di erogazione (44 postazioni differenti di erogazione) distribuite presso i seguenti siti:

- parcheggio antistante il Plessi Museum, ove sono ubicate 8 colonnine a marchio Tesla, 1 multistandard rapida e 1 colonnina da 22 kW;
- uscita della stazione autostradale di Bressanone, ove sono installate 1 colonnina multistandard rapida e 1 colonnina da 22 kW;
- area di servizio Paganella est, ove è presente 1 colonnina multistandard rapida;
- area di servizio Paganella ovest, ove sono installate 1 colonnina multistandard rapida e 1 colonnina da 22 kW;
- uscita della stazione autostradale di Rovereto sud, che dispone di 1 colonnina multistandard rapida e 2 colonnine da 22 kW;
- uscita della stazione autostradale di Affi, che offre all'utenza 8 colonnine a marchio Tesla e 1 multistandard rapida.

La Società ha altresì attrezzato taluni parcheggi per mezzi pesanti con colonnine elettriche per le celle frigo. Trattasi in particolare delle seguenti zone di sosta:

- Autoporto Sadobre (BZ), ubicato al km 15, ove sono presenti 5 colonnine;
- Interporto di Trento nord (TN), al km 131 ove sono installate 4 colonnine.

Con riferimento alla mobilità elettrica, il Piano della mobilità sostenibile approvato in corso d'anno prevede una prima fase centrata sull'installazione di 11 stazioni di ricarica a servizio della carreggiata nord e di 10 stazioni a servizio di quella sud. Una seconda fase del progetto mirerà, tra le altre cose, all'implementazione di postazioni di ricarica Ultra-Charger da 150 KW, sia ad integrazione delle aree già attrezzate, sia presso quelle di nuova realizzazione.

La Società punta altresì a sviluppare una rete di ricarica a servizio della propria flotta aziendale, ovvero a installare talune colonnine elettriche anche presso i Centri di Sicurezza Autostradale. Presso le sedi di lavoro di A22, è inoltre in previsione la posa di un sistema di ricarica dedicato al personale dipendente, al fine di incentivare un maggiore utilizzo di mezzi di trasporto eco-sostenibili.

Rifacimento dell'impianto carburanti dell'area di servizio Trens est e adeguamento degli impianti accessori di piazzale (elettrico, antincendio, trattamento acque)

Presso l'area di servizio Trens est è in corso una bonifica dei terreni, la cui titolarità figurava inizialmente in capo ad Eni; subentrata Autostrada del Brennero S.p.A. mediante stipula di accordo transattivo, nell'agosto 2017 hanno preso il via i lavori per il rifacimento dell'impianto carburanti e per l'adeguamento delle opere di piazzale.

Gli interventi ad oggi realizzati sono consistiti altresì nel completamento dell'impianto meccanico ed elettrico del distributore di carburante, nell'esecuzione delle relative opere edili e nella posa della pensilina metallica a copertura dell'area di erogazione.

L'apertura al pubblico dell'impianto è avvenuta nel marzo 2018.

Prosecuzione del progetto "alta automazione" delle stazioni autostradali

Durante l'anno 2018 sono state approntate sei ulteriori cabine atte a contenere le casse per l'esazione automatica del pedaggio, successivamente installate presso le stazioni autostradali di Bressanone (BZ), Egna-Ora (BZ), San Michele all'Adige (TN), Rovereto sud (TN), Nogarole Rocca (VR) e Reggiolo Rolo (RE). Allo stato attuale la stazione di Bressanone è dotata di tre cabine con cassa automatica mentre le restanti cinque stazioni oggetto di potenziamento sono attualmente dotate di due cabine con cassa automatica ciascuna.

I lavori sono in particolare consistiti nell'adattamento di sei cabine deteriorate così da renderne la struttura compatibile con il contenimento e il supporto della cassa automatica, nella ristrutturazione completa sia delle finiture in acciaio e cemento, sia degli impianti elettrici ed aeraulici, nell'adattamento alla posa del doppio complesso cabina/cassa dell'isola designata ad ospitare l'intera struttura.

L'ultima cabina installata, denominata cassa TPS3000, posizionata presso la stazione di San Michele all'Adige, rappresenta il nuovo standard, avente caratteristiche diverse da quelle delle casse precedentemente installate (cassa 2000) sia per dimensioni (più alta, meno larga e meno profonda), sia per peso (più leggera), sia, infine, per tipologia di connessione cavi (diverso ingresso).

Nell'ambito del progetto "alta automazione" partito a novembre 2009, lungo la tratta di competenza si è così giunti ad installare complessivamente 45 cabine con cassa automatica. Sono peraltro in corso di ultimazione i lavori di posa di un'ulteriore cabina dotata di cassa automatica 3000 presso la stazione autostradale di Trento nord.

Nuove tecnologie caratterizzanti la cassa modello 3000 rendono possibile, oltre alla funzione di ricircolo delle monete, anche la funzione di ricircolo delle banconote inserite per il pagamento: ciò conferisce alla cassa maggiore autonomia di funzionamento, necessitando di un minore numero di interventi di scarico/ricarico di denaro.

Figura altresì migliorata la sicurezza: l'accesso al nuovo sistema di cassa avviene utilizzando il tesserino badge A22 personale.

La nuova cassa TPS3000 è altresì predisposta e cablata per alloggiare nuovi lettori che prevedono l'integrazione con l'apparato RFID, cosa che in un prossimo futuro renderà possibile utilizzare carte dotate di chip e predisposte ai pagamenti di prossimità.

Nuovi pannelli a messaggio variabile U.L.P. (Ultra Low Power)

La Società partecipa all'iniziativa europea "BrennerLEC – Brenner Lower Emissions Corridor", un progetto di carattere ambientale co-finanziato dalla Commissione Europea.

BrennerLEC si propone di rendere il traffico veicolare maggiormente rispettoso della salute della popolazione residente e più compatibile con le caratteristiche del territorio, al fine di tutelare l'ambiente attraversato.

A servizio del progetto lungo il tracciato sono stati installati 9 pannelli a messaggio variabile in tecnologia ULP, caratteristica che rende i pannelli medesimi completamente autonomi in termini di alimentazione, ovvero posizionabili anche in luoghi altrimenti raggiungibili da linee elettriche solo fronteggiando costi ragguardevoli. Trattasi, infatti, di PMV alimentati da pannelli fotovoltaici e da motogeneratore.

I pannelli presentano una risoluzione di 64 x 64 pixel ed una area attiva di 1280 x 1280 mm e sono atti a rappresentare tutti i pittogrammi previsti dal Codice della Strada. Sono pertanto utilizzabili anche per la segnalazione di turbative quali code, incidenti e di ogni altra messaggistica prevista dalle procedure in uso.

I principali vantaggi nell'impiego di PMV a tecnologia ULP sono i seguenti:

- caratteristiche ottiche ai massimi livelli della normativa EN12966, ovvero luminanza in classe L3, contrasto in classe R3, angoli di leggibilità in classe B4;
- piena compatibilità con sistemi di gestione della Società;
- affidabilità e manutenibilità pari a quella dei PMV convenzionali;
- ridottissimi costi di gestione;
- alimentazione in corrente continua 12 Vcc con kit di accumulatori;
- ricarica accumulatori con pannelli fotovoltaici e motogeneratore di emergenza;
- funzionamento indipendente dalla disponibilità della rete elettrica, non soggetto a eventuali black-out, sbalzi di tensione e così via;
- connessione dati al centro di controllo in tecnologia mobile 3G e 4G.

Sperimentazione pilota per il controllo dei composti inquinanti rilasciati dai veicoli in transito lungo l'arteria autostradale

Il progetto BrennerLEC (LIFE15-ENV-IT-000281) si colloca nel contesto di un'area sensibile come le Alpi, ponendosi l'obiettivo di creare un "corridoio a emissioni ridotte" (LEC – Lower Emissions Corridor) lungo l'asse autostradale del Brennero

Il tratto interessato dalla sperimentazione pilota, con riduzione programmata e segnalata della velocità del traffico veicolare, riguarda 9 siti distribuiti tra il km 103+700 nei pressi di Egna (BZ) e il km 167+900 nei pressi di Rovereto sud (TN).

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto all'installazione di 4 centraline multiparametriche (gas, polveri e meteo) denominate AirQino acquistate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche di Firenze.

Oltre a misurare i valori di 7 inquinanti generati dai veicoli in transito (CO, CO₂, O₃, 2 sensori diversi di NO₂, COV, PM_{2,5} e PM₁₀), le centraline rilevano altresì temperatura e umidità relativa, rendendo così possibile incrociare ogni dato, attività quest'ultima in fase di sviluppo a cura degli altri partner di progetto.

Tali centraline (waterproof, dotate di kit di ventilazione interno, resistenti alle intemperie, realizzate in polipropilene ad alta densità), saranno equipaggiate di un datalogger per la memorizzazione dei dati a bordo su scheda micro SD.

L'opportuna trasmissione dei dati così raccolti avverrà tramite un modem GPRS integrato, dotato di una scheda sim, che renderà possibile far confluire gli stessi in un server A22, ove sono altresì presenti i dati del Progetto Sensori.

Nella prima metà dell'anno corrente è in previsione l'implementazione di ulteriori 9 centraline.

Nuovo sistema controllo accessi all'area di sede

Nella seconda metà dell'anno 2018 è stato installato un nuovo sistema per il controllo degli accessi pedonali e veicolari all'area di sede. Preliminarmente si è provveduto a motorizzare tutti i varchi (cancelli a doppia anta, cancelli scorrevoli, sbarre e cancelletti pedonali) per rendere ogni impianto supervisionabile e comandabile da remoto. Successivamente si è suddivisa l'area di sede in due zone, una prima a "bassa priorità" (essenzialmente le zone parcheggio) ove l'accesso durante le ore lavorative è consentito semplicemente oltrepassando una sbarra veicolare; una seconda ad "alta priorità", ove può accedere esclusivamente personale dipendente e soggetti autorizzati.

Il sistema installato si compone di una rete di telecamere a circuito chiuso che copre l'intera area, di citofoni posti in prossimità di ciascun varco, di terminali per

il comando autonomo da parte degli utenti (lettori di tessere per il comando di cancelletti e cancelli, di antenne per lettura dei tag adesivi con tecnologia Rfid collocati sui mezzi per il comando delle sbarre), di tornelli azionati dalle tessere già in dotazione ai dipendenti e manutentori/fornitori abituali, di una consolle operatore nel nuovo volume tecnico all'ingresso principale di sede (con funzioni anche di guardiania notturna e festiva) che rende possibile visionare tutte le telecamere, comandare l'apertura singola o continuativa di ogni singolo varco, visionare lo stato di ogni varco.

Studi, ricerche, innovazioni

- **Progetto Ursa Major II**

Il progetto Ursa Major II è un progetto cofinanziato dalla Commissione europea della durata di 5 anni (2014-2018) relativo all'implementazione di sistemi ITS finalizzati al miglioramento della gestione del traffico stradale su scala europea. Autostrada del Brennero vi partecipa con 3 diverse attività.

La prima attività riguarda l'implementazione di un centro di controllo per mezzi pesanti in corrispondenza della barriera autostradale di Vipiteno (BZ) al fine di incrementare la sicurezza degli autotrasportatori e, indirettamente, anche quella dei restanti utenti autostradali. La struttura sarà gestita dalla Motorizzazione Civile di Bolzano in collaborazione con la Polizia Stradale al fine di controllare l'efficienza dei mezzi pesanti circolanti, anche grazie all'ausilio di apparati ITS. Attualmente il progetto riguardante la realizzazione della stazione di controllo è all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La seconda attività riguarda l'aggiornamento dell'attrezzatura hardware e software del sistema di rilevamento automatico degli incidenti (AID – Automatic Incident Detection) installato nelle gallerie più lunghe di 500 m (Brennero – Fortezza – Virgolo e Piedicastello) e l'installazione di nuove telecamere per incrementare la copertura video della tratta di competenza e rendere più incisiva l'attività del Centro di Assistenza Utenza A22. A tutto il 31 dicembre 2018 si è provveduto ad aggiornare il software del sistema AID presso ciascuna galleria citata e risultano installate 55 nuove telecamere in itinere.

La terza attività alla quale Autostrada del Brennero S.p.A. partecipa nell'ambito del progetto Ursa Major riguarda l'implementazione di informazioni meteo lungo l'A22, specie ai fini di una migliore gestione delle operazioni invernali.

L'obiettivo è quello di avere una stazione meteorologica fissa ogni 10 chilometri di tracciato e di installare sensori meteo mobili sui furgoni degli Ausiliari alla Viabilità per rilevare le condizioni della pavimentazione, soprattutto nel periodo invernale: tale monitoraggio rende possibile non solo incrementare il livello di aderenza dei veicoli e, di conseguenza, il livello di sicurezza dell'utenza in

transito, bensì anche ridurre la quantità di fondenti salini impiegati nelle operazioni invernali, limitando l'impatto ambientale correlato.

A fine 2018 risultano installati 17 nuovi sensori meteo in itinere e 13 nuove stazioni mobili installate sui furgoni degli Ausiliari della Viabilità.

- **Progetto BrennerLEC**

In data 16 giugno 2016 l'Unit B3 LIFE and CIP Eco-Innovation della Commissione Europea ha approvato, nell'ambito del Programma LIFE, la proposta di accesso al co-finanziamento per il progetto "Brenner Lower Emissions Corridor - BrennerLEC".

Al progetto partecipano, oltre ad Autostrada del Brennero in qualità di coordinatore, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente delle Province di Trento e Bolzano, l'Università di Trento, IDM-Suedtiroel e CISMA Srl.

L'obiettivo di BrennerLEC, progetto della durata di 56 mesi a far data da settembre 2016, è la creazione di un corridoio ad emissioni ridotte (low emission corridor - LEC) lungo il tratto autostradale A22 che attraversa il Trentino Alto Adige, implementando in via sperimentale sistemi di gestione dinamica del traffico autostradale ai fini del miglioramento della qualità dell'aria, della tutela del clima e della protezione dal rumore nell'ambito di alcune sezioni pilota (LEZ - low emission zones). A conclusione della sperimentazione si definirà altresì la modalità di replicazione del concetto sviluppato in BrennerLEC in altre realtà autostradali e l'eventuale estensione dello stesso a tutto il corridoio "AlpineBLEC", compreso tra Kufstein (Austria) ed Affi.

L'aspetto innovativo del progetto non è soltanto quello di dimostrare localmente tecniche e metodi sviluppati e testati in altri contesti (in particolare, le tecniche reattive di riduzione dinamica dei limiti di velocità in vigore in Austria), ma soprattutto quello di comprovare la validità e il beneficio ambientale di nuovi approcci proattivi, assolutamente innovativi, basati su un'anticipazione delle misure d'intervento sulla base di un sistema previsionale complesso ed accurato. Le misure da adottarsi nell'ambito del progetto saranno pertanto calibrate sulle previsioni delle concentrazioni di inquinanti e dei flussi di traffico.

Le nuove politiche di gestione del traffico saranno sviluppate e validate nei seguenti tratti di test:

- BLEC-ENV (Bolzano nord – Rovereto sud), un tratto di circa 90 km interessato dalla verifica sul campo delle strategie di gestione dinamica della capacità autostradale (tramite riduzione della velocità e attivazione della corsia dinamica in giornate critiche per i flussi di traffico);
- BLEC-AQ (Egna/Ora – San Michele all'Adige), un tratto di circa 20 km interessato dalla verifica sul campo delle strategie di gestione dinamica del traffico autostradale in funzione della qualità dell'aria;

- BLEC-LEZ, tratto interessato dalla verifica sul campo delle strategie integrate di gestione del traffico in corrispondenza delle aree urbane di Bolzano, Trento e Rovereto.

A marzo 2018 si è conclusa la prima fase di test del progetto. Il risultato delle sperimentazioni indica che tali provvedimenti sono in grado di offrire benefici concreti e potenzialmente maggiori rispetto a quelli osservati in via sperimentale. In particolare, per quanto riguarda il biossido di azoto (NO₂), a fronte di una riduzione reale della velocità delle autovetture, è stata registrata una diminuzione delle concentrazioni a bordo autostrada.

Per quanto riguarda la gestione del traffico intenso si è avuta conferma che riducendo la velocità dei veicoli in transito, è possibile ridurre gli incolonnamenti diminuendo così il tempo di percorrenza.

La seconda fase di test è stata avviata nell'estate 2018 e continuerà fino alla primavera 2019 e prevede nuovi scenari di sperimentazione della gestione del traffico.

Nel corso dell'estate 2018 è stata migliorata l'infrastruttura autostradale a supporto dell'informazione dell'utenza, con l'installazione di 9 nuovi pannelli a messaggio variabile con tecnologia Ultra Low Power e si è lavorato alla realizzazione di una catena modellistica che troverà implementazione nel corso del 2019.

- **Safe Strip**

Il progetto Safe Strip, della durata di 3 anni, promosso nell'ambito del programma Horizon2020, prevede l'incremento delle applicazioni dei sistemi cooperativi (C-ITS) in ambito stradale con l'ideazione di strisce intelligenti (comprehensive di micro/nano sensori) da applicare sulla pavimentazione, a beneficio dell'utente finale (sicurezza alla guida) e dell'operatore stradale (stato pavimentazione, manutenzione).

Il sistema sviluppato nell'ambito del progetto, che garantirà la comunicazione V2I (veicolo-infrastruttura), sarà testato in Spagna, Francia, Grecia ed Italia.

Autostrada del Brennero SpA si è resa disponibile a ospitare uno dei test site italiani: ciò renderà possibile l'implementazione dei "casi d'uso" sviluppati in collaborazione con i partner di progetto. Dall'inizio del progetto (maggio 2017) Autostrada del Brennero SpA ha contribuito alla definizione degli "use cases", alla definizione di specifiche tecniche, regolamenti e aspetti organizzativi tesi a un'implementazione di infrastruttura a basso costo.

- **C-Roads Italy**

Nell'ottobre 2016 a Bruxelles, la Commissione Europea, insieme con i rappresentanti di 12 Stati membri e di rappresentanti dell'industria del settore, ha lanciato la piattaforma C-ROADS (↔ Connected Roads), consistente in una serie

di progetti riguardanti la guida connessa, cooperativa e automatizzata fra diversi veicoli. La piattaforma raccoglie le attività di implementazione che si svolgeranno in Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Slovenia, Svezia e Regno Unito.

Per molti aspetti i veicoli di oggi sono già dispositivi connessi: in un prossimo futuro essi interagiranno direttamente tra loro e con l'infrastruttura stradale: tale interazione è l'oggetto dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-ITS), che consentiranno agli utenti della strada e ai responsabili del traffico di condividere e utilizzare informazioni precedentemente non disponibili e di coordinare le proprie azioni. Tale elemento cooperativo dovrebbe migliorare notevolmente la sicurezza stradale, l'efficienza del traffico e il comfort di guida, facilitando il conducente nell'adozione di opportune decisioni di viaggio a seconda della situazione del traffico.

Gli Stati membri predisporranno i siti pilota C-ITS necessari per la sperimentazione ed il successivo funzionamento di *use case* "Day-1", raccomandati dalla Commissione C-ITS della Commissione Europea, investendo nell'infrastruttura di competenza. Il settore dell'automotive e l'industria utilizzeranno tali infrastrutture pilota per testare componenti e servizi.

È compito di numerosi gruppi di lavoro C-Roads, che operano in stretta collaborazione con Amsterdam Group, con il progetto InterCor nonché con le piattaforme UE-C-ITS e ITS dell'UE, elaborare specifiche tecniche ed accordi per l'implementazione di infrastrutture armonizzate e interoperabili.

Sulla base di tali specifiche e degli accordi presi, gli aspetti tecnici e organizzativi saranno testati presso i siti pilota distribuiti in tutta Europa, ove molteplici quadri organizzativi, approcci tecnici, ambienti operativi e flotte di veicoli testeranno e valuteranno le prestazioni e la fattibilità dei sistemi e dei servizi C-ITS armonizzati.

Per garantire l'interoperabilità, i test cross-site saranno organizzati dalla C-Roads Platform ed eseguiti dal consorzio C-Roads. Tutti i siti pilota partecipanti dovranno fornire le infrastrutture di test, sia a livello stradale, sia a bordo del veicolo.

Come raccomandato dalla Piattaforma C-ITS, C-Roads Italy (2017-2020) prevede di testare una serie di servizi C-ITS "Day1", principalmente lungo l'A22, ma anche lungo tratti autostradali di competenza Concessioni Autostradali Venete e Autovie Venete.

Nell'ambito del progetto saranno altresì testate, rispettivamente da Centro Ricerche Fiat e da IVECO, due applicazioni specifiche: l'Highway Chauffeur e il Truck Platooning. Ciò renderà necessario l'adeguamento dell'infrastruttura e l'integrazione dei servizi C-ITS V2I e delle informazioni V2V con le strategie di controllo dei veicoli.

Nel 2018 la Società ha installato 53 Road Side Units (RSU) necessarie per consentire la comunicazione V2X nell'ambito del progetto. Inoltre, al fine di consentire la trasmissione dei messaggi I2V e V2I dal Centro Assistenza Utente alle RSU, è stata implementata un'interfaccia che collega il CAU ad un server C-ITS dedicato, ed un'altra da tale server alle RSU. Nell'ultimo trimestre dell'anno, con esito positivo, si sono eseguiti test funzionali sul set completo di servizi Day-1.

- **Ursa Major Neo**

Il progetto Ursa Major Neo (UMneo) porta avanti lo sviluppo di servizi ITS per migliorare il traffico merci sulla rete stradale TEN-T lungo i corridoi *core* CEF RHINE-ALPS e SCANMED, collegando i porti del Mare del Nord, la regione del Reno e della Ruhr, le aree metropolitane della Germania meridionale e del nord Italia con i porti mediterranei fino in Sicilia.

I partner del progetto a livello europeo provengono da Germania, Italia e Paesi Bassi.

Il miglioramento dei servizi offerti al traffico merci internazionale lungo i suddetti corridoi è il principale valore aggiunto europeo di UMneo.

UMneo si basa sui risultati di progetti cofinanziati UE: Ursa Major e Ursa Major 2. Più in particolare UMneo estende la portata iniziale del progetto, geograficamente espandendo la rete, così da arrivare ad interessare anche la parte meridionale del corridoio SCANMED esplicitamente affrontando l'aspetto intermodale del trasporto.

Il gruppo dei partner UMneo (implementing bodies) è stato pertanto ampliato, così da includervi i nodi urbani e, in particolare, operatori portuali e operatori di hub ferroviari.

Quattro sono le attività specifiche che Autostrada del Brennero S.p.A. è chiamata a implementare nell'ambito del progetto:

- sviluppo di un'app per informare i conducenti di mezzi pesanti sulla disponibilità di stalli liberi. In particolare, per quanto di competenza A22, l'app mostrerà il numero di stalli liberi presso le aree parcheggio Brennero, Sadobre, Rovereto sud e Campogalliano ovest. Tale app sarà resa disponibile nei primi mesi del 2019, previa effettuazione di una fase di test;
- installazione di nuove colonnine di ricarica per i gruppi frigo di mezzi pesanti presso il parcheggio di Rovereto sud. L'attività prevede in particolare l'installazione di 5 colonnine di ricarica. Nel corso del 2018 sono stati effettuati opportuni sopralluoghi per identificare l'esatto posizionamento delle colonnine, che verranno installate nel corso del 2019;
- installazione di nuovi pannelli a messaggio variabile in corrispondenza di 6 accessi autostradali. L'attività prevede che i PMV (inclusi supporti e interfacciamento con il C.A.U.) siano installati presso le stazioni autostradali di

Bolzano sud, Verona nord, Mantova sud, Reggio Emilia e Carpi. La progettazione si è conclusa nel 2018;

- predisposizione di un nuovo sistema di disaster recovery e di un nuovo video server a servizio del Centro Assistenza Utente. L'attività prevede in particolare la creazione di una piccola centrale operativa presso il Centro di Servizio per la Sicurezza Autostradale di San Michele all'Adige (TN), con funzionalità piena per quanto riguarda la gestione del traffico e funzionalità minima per quanto riguarda la gestione delle informazioni. Tale sistema di backup sarà gestito da due operatori e sarà utilizzato nel caso eventuali emergenze impossibilitino l'operatività del C.A.U. A22. Nell'ambito di tale attività sarà necessario lo sviluppo di opportuno software, l'acquisto dell'indispensabile hardware e di un videowall con monitor LCD. Inoltre, presso l'attuale C.A.U. sarà installato un nuovo video server per raccogliere le immagini dalle apparecchiature di periferia e renderle accessibili in diversi formati, a beneficio di molteplici apparecchiature (tablet, smartphone, NVR e così via). Nel corso del 2018 è stato acquistato ed installato il video server ed è stata avviata la gara per l'affidamento della fornitura degli apparati necessari per l'implementazione del sistema di disaster recovery.

- **ICT4CART**

Il progetto ICT4CART, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Horizon2020 per il periodo 2018-2021, fornirà un'infrastruttura ICT per consentire la transizione verso l'automazione dei trasporti su strada. Per soddisfare tale obiettivo di alto livello, ICT4CART riunirà, adattandoli e migliorandoli, i progressi tecnologici delle diverse industrie, soprattutto telecomunicazioni, automobilistiche e IT. Adotterà un approccio di comunicazione ibrida in cui tutte le principali tecnologie wireless, cioè cellulari, ITS G5 e LTE-V, saranno integrate in un'architettura flessibile di rete.

Tale architettura garantirà prestazioni e resilienza per diversi gruppi di applicazioni in base alle esigenze dei livelli più elevati di automazione (L3 & L4). Sarà altresì implementato un ambiente IT distribuito per l'aggregazione e l'analisi dei dati, basato sul cloud open Marketplaces. Ciò garantirà un'integrazione e uno scambio di dati e servizi senza soluzione di continuità tra tutti i diversi attori, consentendo alle terze parti di sviluppare e fornire servizi innovativi, creando così nuove opportunità di business. Gli aspetti della sicurezza informatica e della privacy dei dati saranno considerati debitamente in tutta l'intera infrastruttura ICT. Inoltre, saranno affrontati nuovi servizi di localizzazione e mappatura, sfruttando la rete di comunicazione e le informazioni provenienti da altri veicoli o sensori, in particolare in aree senza copertura GNSS.

La standardizzazione e l'interoperabilità sono variabili di grande interesse nell'ambito di ICT4CART nell'ottica di garantire la transizione del progetto verso livelli più alti di automazione.

Per raggiungere i propri obiettivi, ICT4CART si basa su quattro casi di utilizzo ad alto valore (urbano e autostradale) che saranno dimostrati e convalidati in condizioni di vita reale nei tre siti di test in Austria (rete autostradale Asfinag), Germania (Città di Ulm) e Italia (Autostrada del Brennero e Città di Verona), con test transfrontalieri previsti tra Austria ed Italia.

Dall'inizio del progetto (settembre 2018) a tutto il 31 dicembre 2018 Autostrada del Brennero ha contribuito alla definizione dei casi d'uso che saranno implementati nell'ambito del progetto lungo la tratta di competenza: l'adattamento dinamico del livello di automazione del veicolo e l'immissione in corsia.

- **5G-CARMEN**

Il progetto 5G-CARMEN (5G for Connected and Automated Road Mobility in the European Union), co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Horizon2020 per il periodo 2018-2021, affronta le sfide della mobilità cooperativa, connessa ed automatizzata sfruttando il concetto di "corridoi della mobilità (mobility corridors)".

In 5G-CARMEN importanti industrie europee, accademici e PMI innovative si impegnano a conseguire un impatto a livello mondiale conducendo studi approfonditi su un corridoio importante (per volumi di traffico passeggeri / merci), da Bologna a Monaco, lungo 600 km e che collega tre regioni europee (la Baviera, il Tirolo ed il Trentino Alto Adige) in tre Paesi. La negoziazione della manovra del veicolo (a vari livelli di automazione), l'infotainment e il controllo delle emissioni in aree sensibili sono i casi d'uso transfrontaliero cui mirano i progetti pilota di 5G-CARMEN al fine di massimizzare l'impatto commerciale, sociale ed ambientale del progetto.

Il progetto costruirà un corridoio abilitato per il 5G per eseguire sperimentazioni transfrontaliere ed implementerà un mix di micro e macro-celle 5G per la connettività C-V2X onnipresente. Lo standard 5G New Radio verrà utilizzato per supportare servizi ed applicazioni con problemi di latenza e/o larghezza di banda. Il progetto farà leva su un edge cloud mobile distribuito che si estende dal veicolo stesso al cloud centralizzato. I concetti di multi-tenancy e di host neutri saranno sfruttati al fine di fornire una piattaforma finale in grado di abilitare nuovi modelli di business. 5G-CARMEN integrerà i C-V2X con le tecnologie LTE e C-ITS, mirando all'interoperabilità e sfruttando una rete ibrida.

Nell'ambito del progetto, Autostrada del Brennero S.p.A. metterà a disposizione la propria infrastruttura per consentire l'implementazione degli use cases sviluppati in collaborazione con i partner di progetto.

Il progetto ha preso il via a novembre 2018; ad oggi si è provveduto a prendere in considerazione i casi d'uso da implementare.

La situazione degli impegni per contratti in corso

Per fare fronte ai programmati investimenti in nuove opere e ai necessari interventi di manutenzione, la Società ha provveduto alla stipula di numerosi contratti con altrettanti fornitori.

Sin dal momento della stipula, tali contratti configurano un'obbligazione di terzi verso la Società e, per la parte finanziaria ancora inevasa, un impegno della Società nei confronti dei propri fornitori.

Al 31 dicembre 2018 l'ammontare di tali impegni è pari a 118,9 milioni di Euro. Si ricorda che il D. Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di Bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che prevedeva l'indicazione degli impegni tra i conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale e prevedendone l'esposizione in Nota Integrativa ex art. 2427 punto 9).

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Risorse umane – il Personale

ORGANICO

Il Personale a tempo indeterminato che compone l'organico della Società, alla data del 31 dicembre 2018, è costituito da 934 Dipendenti, con un incremento rispetto alla situazione del 31 dicembre 2017 di n.11 Risorse (erano infatti 923).

A confronto con il 2017, le variazioni nette più significative per quanto riguarda il Personale con contratto a tempo indeterminato, hanno riguardato gli organici degli Esattori a tempo pieno (-34 unità) e degli Impiegati a tempo pieno (+24 unità); un'altra variazione significativa è quella rilevata fra gli Esattori a tempo parziale (+15 unità).

Il numero dei Dipendenti con contratto a tempo determinato è di 109 risorse (132 nel 2017), con un decremento complessivo di 23 unità.

A completamento del quadro relativo alla situazione del Personale in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2018, occorre precisare che a tale data non risulta in organico nessun dipendente "Stagionale" (l'anno precedente ne era presente 1).

Il totale delle Risorse a disposizione della Società a fine 2018 ammontano a 1.043 Persone (alla fine del 2017 erano 1.056, lavoratori stagionali compresi), con una riduzione netta complessiva di 13 unità.

La tabella riportata di seguito espone la situazione al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017, con evidenza delle variazioni intervenute:

ORGANICO AL 31.12.2018

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Dipendenti a tempo indeterminato :			
- Dirigenti	3	3	0
- Quadri	36	38	-2
- Impiegati a tempo pieno	329	305	24
- Impiegati a tempo parziale	57	53	4
- Esattori tempo pieno	200	234	-34
- Esattori tempo parziale	40	25	15
- Operai tempo pieno	259	254	5
- Operai tempo parziale	10	11	-1
Tempo indeterminato	934	923	11
Dipendenti a tempo determinato :			
- Impiegati Sede Tempo Determinato	18	11	7
- Impiegati Sede Tempo Determinato P.T.	3	0	3
- Operai C.S.A. Tempo Determinato	2	1	1
- Operai C.S.A. T.D. - Operaio Aree Servizio FTH	6	16	-10
- Stazioni autostradali T.D. - Fth	1	3	-2
- Esattori T.D. FTH	30	13	17
- Esattori P.T. T.D.	48	85	-37
- C.A.U. T.D. FTH	1	3	-2
Tempo determinato	109	132	-23
Totali Stagionali	0	1	-1
Totale generale	1.043	1.056	-13

Le quattro tabelle che seguono ripartiscono l'Organico effettivo della Società in base a 4 diversi parametri (anzianità di servizio, età, titolo di studio e genere); esse hanno lo scopo di fornire una panoramica più ampia e completa di alcune delle caratteristiche maggiormente significative che caratterizzano il Personale della Società.

Osservando la ripartizione dell'Organico in base al parametro "Anzianità di servizio", si nota che la classe di Dipendenti con la frequenza più alta è quella compresa fra 11 e 20 anni, pari al 33,19%. Nel complesso, i Dipendenti con oltre 10 anni di servizio risultano essere pari al 76,76% del totale. L'anzianità di servizio media è pari a 18,04 anni.

Il frazionamento del Personale in base al parametro "Classe di età" evidenzia che il 33,30% dell'Organico si colloca nella fascia tra 41 e 50 anni, mentre il 17,99% ha meno di 41 anni.

L'età media dell'Organico è di 48,89 anni.

La suddivisione dell'Organico effettuata sulla base del parametro "Titolo di studio" mostra che il 54,50% dell'Organico è in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria di secondo grado; nel complesso, i diplomati di istruzione liceale, tecnica e professionale risultano pari al 36,71%, i laureati rappresentano il 14,35% dell'intero Organico.

Sul totale dei Dipendenti in Organico al 31/12/2018 figurano 130 donne pari al 13,92% mentre gli uomini sono 804, corrispondenti al 86,08% di tutti i Dipendenti.

ORGANICO - anzianità di servizio (media 18,04)			ORGANICO - classe di età (media 48,89)		
fino a 1 anno	25	2,68%	fino a 21 anni	0	0,00%
da 1 a 5 anni	118	12,63%	da 21 a 30 anni	35	3,75%
da 6 a 10 anni	74	7,92%	da 31 a 40 anni	133	14,24%
da 11 a 20 anni	310	33,19%	da 41 a 50 anni	311	33,30%
da 21 a 30 anni	275	29,44%	da 51 a 55 anni	227	24,30%
oltre 30 anni	132	14,13%	oltre 55 anni	228	24,41%
Totale	934	100,00%	Totale	934	100,00%

ORGANICO - titolo di studio			ORGANICO - genere		
licenza media ed altro	425	45,50%	Uomini	804	86,08%
diplomi tecnici	227	24,30%	Donne	130	13,92%
ragioneria ed altri diplomi	86	9,21%			
maturità classica, scientifica, magistrale	62	6,64%			
lauree umanistiche ed amministrative	46	4,93%			
laurea in ingegneria	53	5,67%			
lauree scientifiche e tecnici	35	3,75%			
Totale	934	100,00%	Totale	934	100,00%

COSTO

Nell'esercizio 2018, i costi sostenuti dalla Società per il Personale sono ammontati a 85,10 milioni di Euro (nel 2017 si era registrato un valore di 84,51 milioni di Euro), l'incremento rispetto all'anno precedente risulta così pari a circa +0,59 milioni di Euro pari allo 0,70%.

La variazione percentuale complessiva del costo del personale, rispetto all'anno precedente, può essere così suddivisa:

- C.C.N.L. 2016: maggior costo per il 2018 + 1,24%
- Maggior costo per liberalità e cassa sanitaria + 0,26%
- Minor costo per blocco salariale gennaio-settembre 2018 - 0,68%
- Minor costo per trentennale e quarantennale dipendenti - 0,12%

Totale + 0,70%

Il costo 2018 è comprensivo di 1,96 milioni di Euro che sono stati capitalizzati, in quanto relativi a costi del Personale inerenti lo svolgimento di attività di progettazione, direzione lavori nonché per il coordinamento per la sicurezza e la

salute dei lavoratori relativi ad investimenti in nuove opere. Il costo capitalizzato nel 2017 era stato di 2,75 milioni di Euro.

FORMAZIONE

Anche nel corso del 2018, sono stati organizzati diversi corsi e/o percorsi formativi che hanno visto coinvolte tutte le funzioni aziendali.

La seguente tabella riassume i dati più rilevanti dell'attività di formazione svolta nel 2018.

Corsi di formazione anno 2018	N. Convocazioni	Partecipanti	Ore totali
Competenze informatica	53	26	309,0
Competenze linguistiche	92	67	984,0
Competenze manageriali trasversali e relazionali	160	105	592,0
Competenze specialistiche	528	226	3.038,5
Formazione/informazione D.Lgs. 81/08	1.433	675	7.587,0
Qualità, ambiente e sicurezza	292	79	2.019,0
Struttura e normativa aziendale	154	93	375,0
Totale	2.712	1.271	14.904,5

CONTRATTAZIONE

La situazione dei contratti di lavoro di primo e secondo livello applicati dalla Società per regolare i rapporti con il Personale dipendente è la seguente:

Contrattazioni	Rinnovo	Validità fino
Contratto Collettivo Naz. Lavoro	29/07/2016	31/12/2018
Contratto integrativo aziendale	25/09/2017	31/12/2019

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale dipendente da Società e Consorzi concessionari di autostrade e trafori, rinnovato in data 29 luglio 2016, è scaduto in data 31 dicembre 2018; sono in corso gli incontri fra le parti per il suo rinnovo.

Il Contratto Integrativo di secondo livello - Aziendale, rinnovato in base all'accordo del 25 settembre 2017 regola il triennio 2017-2018-2019.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Anche nel 2018 la Società ha conseguito la conferma della certificazione del suo sistema di gestione in materia, adottato secondo la norma BS OHSAS 18001:2007 e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha accolto l'istanza di riduzione del tasso medio di tariffa prevista per le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelle minime previste dalla normativa; tale riduzione ha comportato un risparmio di circa 80.000 Euro.

Valutazione dei rischi

Nell'ambito dell'attività di aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi, nel 2018 si è provveduto alla revisione del programma di miglioramento e all'adeguamento della relazione generale.

E' continuato il lavoro di trasposizione della valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro in un formato grafico, per rendere più fruibile la valutazione stessa sia a fini prevenzionistici che formativi, completando per il 64% le sedi di lavoro della Società.

E' stato aggiornato il Manuale dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), redatto negli anni scorsi per gestire nel migliore dei modi l'attività di approvvigionamento degli stessi, inserendovi le nuove dotazioni.

È proseguita l'intensa attività di elaborazione dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) in collaborazione con i Progettisti, i Direttori dei lavori ed i Direttori di esecuzione del contratto, in adempimento dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Analisi dei luoghi di lavoro e delle attrezzature di lavoro

Il controllo dell'evoluzione e dei cambiamenti avvenuti negli ambienti di lavoro ha consentito di attivare i processi necessari per la realizzazione degli interventi di miglioria a garanzia del rispetto delle norme di sicurezza vigenti, tenendo conto che il Personale della Società è dislocato presso la sede centrale, in due unità distaccate, in 23 stazioni autostradali, in 6 Centri di Sicurezza Autostradale ed in 2 magazzini.

Con l'intento di mettere a disposizione dei lavoratori macchine e attrezzature conformi alle specifiche disposizioni legislative è stato completato il percorso di formazione che ha abilitato 26 addetti ai necessari controlli da effettuare.

Aggiornamento dei dispositivi di protezione individuale presenti in azienda

Sono proseguite le ricerche di mercato e le consultazioni con specialisti volte al miglioramento della dotazione dei D.P.I. in uso al Personale e sono state raccolte ulteriori informazioni dagli Addetti e dai Preposti in merito al loro utilizzo.

Si è provveduto alla verifica annuale dei D.P.I. anti-caduta a disposizione del Personale esposto, controllando 626 dispositivi.

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria, condotta dal Medico Competente della Società, ha richiesto anche quest'anno un cospicuo numero di visite mediche.

I Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria sono in totale 659, con periodicità diverse, 371 quelli visitati nell'anno 2018. Le tipologie e il numero di visite mediche effettuate sono state: preventive n. 46; per cambio mansione n. 25; periodiche n. 268; per malattia-infortuni superiori a 60 giorni n. 19; visite richieste dal dipendente n.10; straordinarie n. 3.

Sono stati effettuati 1.289 esami integrativi: 241 *screenings* visivi (*visiolite master*), 50 questionari *screening* visivo, 16 visite oculistiche specialistiche, 358 esami ortopedici al rachide, 128 esami ortopedici agli arti superiori, 192 audiometrie, 56 spirometrie basali, 3 elettrocardiogrammi, 175 esami *screenings* e 1 accertamento di secondo livello sull'utilizzo di sostanze psicotrope e 69 alcol *tests*.

I dati relativi ai giudizi di idoneità risultati dal complesso degli accertamenti effettuati sono i seguenti: 206 idonei alla mansione specifica, 93 idonei con prescrizioni, 56 idonei con limitazioni, 7 idonei con limitazioni temporaneamente; nessun non-idoneo permanentemente.

I dati sulla natura delle prescrizioni evidenziano che, anche per il 2018 ed in linea con i dati europei, fra i Dipendenti di Autostrada del Brennero S.p.A. - se si escludono i problemi alla vista che inducono all'utilizzo degli occhiali e le vaccinazioni - quelle riguardanti l'apparato osteo-articolare e l'apparato uditivo sono le più numerose.

Anche nel corso del 2018 la Società ha promosso una campagna informativa denominata "Qualità del sonno-qualità del lavoro" nell'ambito della quale, grazie alla collaborazione con l'Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar (VR), è stata data l'opportunità a personale che lavora a turni di sottoporsi alla diagnosi precoce della "Sindrome delle Apnee Ostruttive nel Sonno" (OSAS), una patologia che compromette l'efficacia del sonno stesso, provocando una pericolosa sonnolenza diurna.

Corsi di formazione e informazione dei lavoratori

Anche nel 2018 sono state dedicate molte energie alla preparazione di nuovi corsi di formazione, informazione, erogando un totale di 7.896 ore di formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (il dato comprende anche le ore dedicate al personale stagionale).

Controllo degli infortuni e delle malattie professionali

Nel corso del 2018 si sono verificati 27 infortuni, di cui 5 *in itinere*.

I 22 infortuni propriamente detti hanno interessato: in 7 casi Operai addetti alla manutenzione, in 3 Operai addetti alle aree di servizio, in un caso un Operaio addetto alla manutenzione delle apparecchiature di esazione, in 3 Ausiliari della viabilità, in 4 Esattori, in 4 Impiegati.

Di questi infortuni, 6 hanno comportato una prognosi complessiva superiore a 40 giorni, risultata in tutti i casi dalla somma di prognosi successive alla prima che era inferiore a tale soglia.

Le modalità di accadimento sono state le seguenti: 11 per “piede in fallo/scivolamento”, 3 per “contatti/schiacciamenti con materiali o macchine”, 3 per “schiacciato/colpito da corpi estranei”, 3 per “movimento incoordinato”, 1 per “incidenti in servizio”, 1 per “sollevando/spostando”.

L'indice di frequenza, ovvero il numero degli infortuni rapportato al numero delle ore lavorate (un indicatore più preciso del numero assoluto di infortuni), è inferiore di quello registrato l'anno precedente e costituisce il terzo dato più basso degli ultimi 17 anni.

Anche l'indice di gravità ovvero il numero di ore di assenza per infortunio sul lavoro rapportato al numero di ore lavorate, è diminuito rispetto all'anno scorso e costituisce il secondo dato più basso degli ultimi 17 anni.

Pertanto, il dato sull'andamento degli infortuni nel 2018 è positivo poiché l'indice infortunistico, ovvero il prodotto dell'indice di frequenza e dell'indice di gravità, è inferiore a quello dell'anno precedente e conferma il dato tendenziale in calo che si registra dal 2011.

La Società ha anche proseguito la propria attività di gestione del sistema di *reporting* ed analisi dei mancati infortuni.

Gestione delle emergenze

Le esercitazioni antincendio sono state eseguite presso tutte le unità locali della Società. È proseguita l'attività di manutenzione delle attrezzature antincendio (estintori e impianti idrici antincendio) presenti negli insediamenti e lungo il tronco autostradale (gallerie, piazzole, *shelters*, ecc.), con un appalto di servizi affidato a una ditta specializzata.

Attività legale e gare

Alla fine del 2018, il contenzioso legale in essere risulta complessivamente costituito da 49 cause: di cui civili 19 (15 passive e 4 attive), cause di lavoro 2, cause amministrative 17 (7 passive e 10 attive), cause penali 2, cause tributarie 9.

L'attività di difesa legale nelle cause riguardanti sinistri occorsi lungo l'Autostrada del Brennero con presunta responsabilità civile da parte della Società, la copertura e la gestione giudiziale, sono di competenza della compagnia di assicurazione presso la quale la Società è tutelata.

Nel corso del 2018 sono stati definiti - in base alle richieste inoltrate alle compagnie assicurative degli Utenti da parte della Società e dagli studi legali esterni incaricati - n. 362 sinistri (357 l'anno precedente), che hanno comportato danni alle infrastrutture autostradali (307), a mezzi aziendali (53), altri sinistri (2), per un valore complessivo di 0,86 milioni di Euro (1,19 milioni di Euro nell'anno precedente).

L'attività relativa all'indizione di gare per l'aggiudicazione di contratti di appalto ad evidenza pubblica ha visto l'assegnazione nel corso del 2018 di n. 9 appalti per lavori (per un controvalore di 28,0 milioni di Euro), n. 13 appalti per servizi (per un controvalore di 31,5 milioni di Euro) e n. 8 appalti per forniture (corrispondenti ad un valore di 3,8 milioni di Euro). In totale, quindi, sono state 30 le aggiudicazioni nel 2018.

Azioni proprie

Si segnala, ai sensi dell'articolo 2428, Comma 2 del Codice Civile, che Autostrada del Brennero S.p.A., al 31 dicembre 2018, detiene in portafoglio n. 16.784 azioni proprie (di cui 15.500 vincolate e 1.234 libere) del valore nominale di 36,15 Euro cadauna – corrispondenti complessivamente ad un valore nominale di Euro 606.741,60 – che rappresentano l'1,09% dell'intero capitale sociale.

Informazioni richieste dalla legge n. 41 del 28.2.1986

In ottemperanza alla Legge 41 del 28 febbraio 1986, Art.18, Comma 5, si informa che l'ammontare delle agevolazioni tariffarie concesse nel corso del 2018 ammontano a 133.893,28 Euro.

Decreto Legislativo 231/2001

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'Art. 11 della legge 29 Settembre 2000, n. 300*" - ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità penale autonoma dei soggetti collettivi. Esso si applica anche nei confronti della società Autostrada del Brennero S.p.A. in quanto ente a soggettività privata non rientrante in alcuna delle fattispecie di esclusione previste dallo stesso Decreto Legislativo.

La Legge n.199 del 29 ottobre 2016 recante "*Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo*" ha apportato modifiche all'art. 25 *quinquies* del D.Lgs. 231/2001 "*Delitti contro la personalità individuale*"; il D.Lgs. n. 38 del 15 marzo 2017 riferito all' "*Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003 relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato*". Numerosi sono stati i successivi interventi normativi che hanno modificato e integrato l'originario D.Lgs. 231/2001, l'ultimo dei quali la Legge n. 179 del 30.11.2017.

In considerazione delle suddette novità legislative, il Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 14 settembre 2018 ha approvato l'aggiornamento dell'Analisi dei Rischi, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e di Comportamento, del Codice Disciplinare e implementato il corpo delle Procedure del Sistema Organizzativo con l'aggiunta della Procedura del Sistema Organizzativo n. 21 - "Gestione delle segnalazioni".

Descrizione dei rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'Art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Autostrada del Brennero S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari e cambio, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. In particolare, relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società, si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti (o con mezzi di pagamento equivalenti) all'atto di erogazione del servizio.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sui conti correnti attivi negoziati a tassi variabili ed alle cedole maturate sui titoli di Stato. Non sono presenti, al 31 dicembre 2018, operazioni relative a strumenti derivati sui tassi di interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di conto economico e patrimonio netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato.

La maggior parte dell'attività si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria; le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione, scaduta in data 30 aprile 2014.

Rischio attività concessoria

Per quanto riguarda il rischio relativo all'attività concessoria si rimanda a quanto commentato nelle "Considerazioni generali" di questa Relazione sulla gestione e al paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa.

Parti correlate e rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte a comune controllo

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nonché con altre società del Gruppo eseguite nel corso dell'anno, si evidenzia che sono state concluse a normali condizioni di mercato.

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate e con le altre società del Gruppo è rimandata alle precisazioni fornite in ciascuna sezione della Nota integrativa.

Crediti Vs. Imprese Controllate	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017
Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.a.	482.984	-	482.984	7.823
Sadobre S.p.a.	167.054	-	167.054	415.186
ARC S.p.a.	67.200	-	67.200	38.400
Rail Traction Company S.p.a.	30.065	-	30.065	-
Auto-Plose Sadobre S.r.l.		-	-	21.910
Crediti vs imprese controllate	747.303	-	747.303	483.319

Debiti Vs. Imprese Controllate	entro 12 mesi			oltre 12 mesi	
	Capitale Sociale	Debiti Commerciali	Iva di Gruppo	Capitale Sociale	Totale
ARC S.p.a.	1.785.000	43.456		8.211.000	10.039.456
Sadobre S.p.a.	-	568.878	-	-	568.878
Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.a.	24.276.000	-		2.479.875	26.755.875
Debiti vs imprese controllate	26.061.000	612.334	-	10.690.875	37.364.209
		26.673.334		10.690.875	

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si segnala che non risultano essere stati sottoscritti accordi cosiddetti "fuori bilancio".

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso e sottoscritto strumenti finanziari derivati come individuati dall'Art. 2427 bis del Codice Civile.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli introiti da pedaggio nel corso del 2019 – sulla base delle risultanze relative al primo bimestre dell'anno corrente, nonché delle loro proiezioni – presentano un trend in sostanziale continuità con quello registrato nel 2018.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle ipotesi considerate per la predisposizione del Budget relativo all'anno in corso, è comunque prevedibile che l'esercizio 2019 farà registrare un risultato di esercizio positivo, in linea con quello del 2018.

Autostrada del Brennero SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2018

BILANCIO 2018 STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-		
Totale A)		-		-	-
B) Immobilizzazioni:					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) Concessioni, licenze, marchi diritti simili	2.410.170		342.200		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.925.134		2.222.330		
7) altre	356.485				
	4.691.789		2.564.530		
II - Immobilizzazioni materiali:					
1) terreni e fabbricati	11.146.748		10.840.940		
3) attrezzature industriali e commerciali					
3 bis) autostrada in concessione	147.409.245		185.322.575		
4) altri beni	5.353.682		5.928.464		
	163.909.675		202.091.979		
III - Immobilizzazioni finanziarie:					
1) partecipazioni:					
a) imprese controllate	131.310.007		131.413.803		
b) imprese collegate	234.629		265.987		
c) imprese controllanti					
d-bis) altre imprese	4.862.826		5.048.479		
2) crediti:					
d-bis verso altri					
- entro 12 mesi				4.522.086	
- oltre 12 mesi	89.594.534			86.529.584	
3) altri titoli	696.697.529		662.950.133		
	922.699.525		890.730.072		
Totale B)		1.091.300.989		1.095.386.581	- 4.085.592
C) Attivo circolante:					
I - Rimanenze:					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.426.012		6.696.744		
	9.426.012		6.696.744		
II - Crediti:					
1) verso clienti					
- entro 12 mesi	88.358.223		83.876.133		
- oltre 12 mesi					
2) verso imprese controllate					
- entro 12 mesi	747.303		483.319		
- oltre 12 mesi					
3) verso imprese collegate					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
4) verso imprese controllanti					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
5-bis) crediti tributari					
- entro 12 mesi	557.663		3.415.507		
- oltre 12 mesi	6.947.540		2.507.556		
5-ter) imposte anticipate	59.610.200		52.787.996		
5-quater) verso altri					
- entro 12 mesi	6.550.030		7.288.268		
- oltre 12 mesi	1.421.521		1.470.309		
	164.192.480		151.829.088		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
6) altri titoli	136.504.394		107.875.691		
	136.504.394		107.875.691		
IV - Disponibilità liquide:					
1) depositi bancari e postali	321.121.831		305.666.515		
3) denaro e valori in cassa	2.120.882		1.831.340		
	323.242.713		307.497.855		
Totale C)		633.365.599		573.899.378	59.466.221
D) Ratei e risconti:					
1) ratei e risconti					
- ratei	3.022.867		2.947.697		
- risconti	240.656		191.907		
2) disaggi su prestiti					
Totale D)		3.263.523		3.139.604	123.919
TOTALE (A+B+C+D)		1.727.930.111		1.672.425.563	55.504.548

BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
A) Patrimonio netto					
I - Capitale	55.472.175		55.472.175		
II - Riserva sovrapprezzo azioni	-		-		
III - Riserva di rivalutazione	5.555.382		5.555.382		
IV - Riserva legale	11.094.435		11.094.435		
V - Riserve statutarie	-		-		
VI - Altre riserve:					
- riserva straordinaria	657.066.734		613.932.333		
- riserva contributi conto capitale	1.312.683		1.312.683		
- riserva vincolata ritardati investimenti	23.460.000		20.150.000		
- riserva utile su cambi	114.570		114.570		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
VIII - Utile (perdite) portati a nuovo					
IX - Utile dell'esercizio	68.200.598		81.737.901		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 11.866.094		- 11.866.094		
Totale A)		810.410.483		777.503.385	32.907.098
B) Fondi per rischi e oneri:					
2) Fondo imposte, anche differite					
4) Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo rinnovo	2.050.269		2.050.269		
- fondo rischi	14.036.153		15.311.651		
- fondo Contributi alle Province	61.750.425		62.779.750		
- fondo legge 27.12.97 n. 449 art.55	687.999.639		653.499.639		
- fondo Incentivi all'esodo	1.112.000		2.000.000		
- fondo Interessi F.do Ferrovia	30.431.000		20.085.500		
Totale B)		797.379.486		755.726.809	41.652.677
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.347.357		11.516.601		
Totale C)		10.347.357		11.516.601	- 1.169.244
D) Debiti:					
4) verso banche					
- entro 12 mesi	341		-		
- oltre 12 mesi	-		-		
7) verso fornitori					
- entro 12 mesi	32.562.943		40.339.276		
- oltre 12 mesi	1.332.142		1.405.769		
9) verso controllate					
- entro 12 mesi	26.673.334		3.272.443		
- oltre 12 mesi	10.690.875		36.037.875		
10) verso collegate					
- entro 12 mesi	35.176		4.722		
- oltre 12 mesi	-		-		
12) debiti tributari					
- entro 12 mesi	13.236.751		10.899.582		
- oltre 12 mesi	-		-		
13) debiti verso Istituti previdenziali					
- entro 12 mesi	5.517.761		5.629.165		
- oltre 12 mesi	-		-		
14) altri debiti					
- entro 12 mesi	19.288.410		29.791.774		
- oltre 12 mesi	101.873		88.562		
Totale D)		109.439.606		127.469.168	- 18.029.562
E) Ratei e risconti:					
1) Ratei e risconti					
- ratei	485		-		
- risconti	352.694		209.600		
Totale E)		353.179		209.600	143.579
TOTALE (A+B+C+D+E)		1.727.930.111		1.672.425.563	55.504.548

BILANCIO 2018 CONTO ECONOMICO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
A) Valore della produzione:					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	385.195.553		372.495.294		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione					
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.955.845		2.751.717		
5) Altri ricavi e proventi	9.970.929		10.512.868		
Totale valore della produzione A)		397.122.327		385.759.879	11.362.448
B) Costi della produzione:					
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	10.067.688		7.489.865		
7) Per servizi	58.782.339		64.711.720		
8) Per godimento di beni di terzi	1.729.266		1.472.229		
9) Per il personale					
- a) Salari e Stipendi	59.876.902		59.509.679		
- b) Oneri Sociali	20.961.191		20.785.307		
- c) Trattamento di Fine Rapporto	4.259.644		4.212.508		
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
- a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	504.693		270.296		
- b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.203.388		2.280.062		
- b bis) ammortamento finanziario	29.598.000		29.305.000		
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.478.772		-		
- d) svalutazione crediti attivo circ. e delle disp. Liquide	-		-		
11) Variazione rimanenze di materie prime	- 2.729.267		- 430.753		
12) Accantonamenti per rischi	1.636.295		1.550.659		
13) Altri accantonamenti	44.845.500		46.460.500		
14) Oneri diversi di gestione:					
a) canone di concessione	52.130.788		50.639.087		
b) altri oneri di gestione	2.871.436		2.559.058		
Totale costi della produzione B)		313.216.635		290.815.217	22.401.418
Differenze tra valori e costi della produzione (A-B)		83.905.692		94.944.662	- 11.038.970
C) Proventi e oneri finanziari:					
15) Proventi da partecipazioni:					
- in altre imprese	554.358		517.836		
- altri proventi da cessione di partecipazioni	316.204		940.012		
16) Altri proventi finanziari					
a) altri crediti iscritti nelle immobil. (da imp. collegate)					
b) da titoli nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.633.725		16.152.037		
c) da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	935.192		1.891.294		
d) proventi diversi dai precedenti:					
- proventi diversi	797.972		1.025.830		
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- interessi passivi e oneri finanziari diversi	- 3.689.842		- 3.627.632		
17-bis) Utili e perdite su cambi:					
- utili e perdite su cambi	47.069		- 275.142		
TOTALE 15 + 16 - 17		14.594.678		16.624.235	- 2.029.557
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:					
18) Rivalutazioni:					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.423		432.875		
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni	217.010		5.633		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.039.553		180.086		
TOTALE 18 - 19		-3.244.140		247.156	- 3.491.296
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		95.256.230		111.816.053	- 16.559.823
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
- Imposte correnti		33.877.836		34.026.231	
- Imposte anticipate/differite		- 6.822.204		- 3.948.079	
21) Utile dell'esercizio		68.200.598		81.737.901	- 13.537.303

BILANCIO 2018 RENDICONTO FINANZIARIO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE					
Utile (perdita) dell'esercizio	68.200.598		81.737.901		
Imposte sul reddito	27.055.632		30.078.152		
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 13.121.238		- 15.166.387		
(Dividendi)	- 554.358		- 517.836		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (circolanti)	- 508.738		- 261.310		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (materiali)	- 87.005		-		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (Autoplose)	- 316.204		-		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		80.668.687		95.870.520	- 15.201.833
Accantonamenti ai fondi	50.741.439		52.223.667		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	504.693		31.855.358		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.203.388				
Ammortamenti delle immobilizzazioni finanziarie	29.598.000				
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.478.772		-		
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.244.140		- 247.156		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		112.770.432		83.831.869	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		193.439.119		179.702.389	13.736.730
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 2.729.268		- 430.752		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	- 4.746.075		- 4.757.106		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	- 9.765.615		3.127.778		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 123.920		214.581		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	143.579		181.651		
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 7.617.317		-		
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.027.286		-		
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 10.264.090		- 1.589.545		
Variazioni del capitale circolante netto		- 31.075.418		- 3.616.695	
3. Flusso finanziario dopole variazioni del ccn		162.363.701		176.085.694	- 13.721.993
Interessi incassati/(pagati)	10.056.287		15.166.387		
(Imposte sul reddito pagate)	- 31.082.918		- 34.026.231		
Dividendi incassati	554.358		517.836		
(Utilizzo dei fondi)	- 10.258.006		- 10.138.995		
Altre rettifiche		- 30.730.279		- 28.481.003	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)		131.633.422		147.604.691	- 15.971.269
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
(Investimenti)	- 20.097.856		- 20.120.793		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	87.005		230.905		
Immobilizzazioni materiali		- 20.010.851		- 19.889.888	
(Investimenti)	- 632.152		- 327.908		
Prezzo di realizzo disinvestimenti			-		
Immobilizzazioni immateriali		- 632.152		- 327.908	
(Investimenti)	- 134.745.124		- 102.090.786		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	119.088.441		67.623.451		
Immobilizzazioni finanziarie		- 15.656.683		- 34.467.335	
(Investimenti)	- 76.128.845		- 61.631.059		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	31.833.123		77.061.328		
Attività finanziarie non immobilizzate		- 44.295.722		15.430.269	
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide					
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		- 80.595.407		- 39.254.862	- 41.340.545
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO					
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	341		147		
Accensione finanziamenti					
Rimborso finanziamenti					
Mezzi di terzi		341		147	
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)					
Cessione (acquisto) di azioni proprie			- 11.507.000		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 35.293.500		- 32.991.750		
Mezzi propri		- 35.293.500		- 44.498.750	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		- 35.293.159		- 44.498.897	9.205.738
Disponibilità liquide al	1 gennaio	307.497.855	1 gennaio	243.646.923	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)		15.744.858		63.850.932	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	31 dicembre	323.242.713	31 dicembre	307.497.855	15.744.858

Autostrada del Brennero SpA

NOTA INTEGRATIVA

ANNO 2018

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni di carattere generale

Come previsto dall'Art. 2423 Co.1 del C.C., "Gli Amministratori devono redigere il Bilancio di Esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa". La Nota Integrativa relativa al Bilancio di Esercizio 2018 risulta così articolata:

- struttura e contenuto del Bilancio di Esercizio;
- criteri di valutazione;
- informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- informazioni sul Conto Economico;
- altre informazioni.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa, le informazioni concernenti i diversi settori di attività oggetto di impresa ed i rapporti con le Società del Gruppo.

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli Artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis C.C., secondo i principi di redazione previsti dall'Art. 2423-bis, Co. 1 C.C. ed i criteri di valutazione di cui agli Artt. 2426, 2427, 2427-bis C.C.. Si precisa che, come previsto dall'Art. 2423-bis, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

In osservanza a quanto disposto dal Codice Civile all'Art. 2497-bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di Società o Enti.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'Esercizio, così come riformate dal D.Lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed in applicazione al nuovo set di principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come emendati successivamente a dicembre 2017 e gennaio 2019.

Il Bilancio di Esercizio, compresa quindi la relativa Nota Integrativa, viene esposto e commentato in Euro, salvo ove espressamente indicato.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico, in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti ed applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board.

Non si sono verificati casi eccezionali secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'Art. 2423 Co. 6 e dall'Art. 2423-bis Co. 6 del C.C..

Come richiesto dal principio OIC 10, è stato redatto il Rendiconto Finanziario, utilizzando il metodo indiretto.

Nella stesura del documento si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza, anche nel caso se ne avesse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio di Esercizio 2018 è stato redatto in continuità con i precedenti criteri di valutazione e redazione, prevedendo l'accantonamento destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero, specificatamente previsto dalla Legge 27/12/1997 n. 449.

Per quanto riguarda l'ammortamento finanziario, sono state applicate le quote variabili previste dal Piano Finanziario 2003-2045, così come meglio esplicitato nell'ambito dei criteri di valutazione alla voce "Immobilizzazioni materiali devolvibili".

Nel predisporre gli schemi di Bilancio, si è ritenuto di dover applicare l'Art. 2423-ter Co. 3 del C.C., aggiungendo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale la voce B) Il 3 bis) "Autostrada in concessione".

La Società ha partecipazioni di controllo e, in applicazione alla vigente normativa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una migliore informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo stesso.

Continuità aziendale

In data 6 maggio 2004 è stata firmata una Convenzione Aggiuntiva a quella precedentemente stipulata il 29 luglio 1999 che ha previsto una proroga della concessione autostradale al 30 aprile 2014 in base ad un Piano Economico - Finanziario 2003-2045. In data 16 dicembre 2004 è stato firmato, sempre con Anas SpA, un Addendum all'Atto Aggiuntivo del 6 maggio 2004.

Il 18 ottobre 2005 è stato firmato un successivo Atto Integrativo che ha recepito ulteriori modifiche che nel frattempo avevano trovato piena definizione.

In data 27 dicembre 2005 la Corte dei Conti ha provveduto alla registrazione dei relativi Decreti Interministeriali.

Considerato che:

- a) si è in presenza di una convenzione definitivamente approvata con scadenza fissata al 30 aprile 2014,
- b) l'art.25 della Concessione vigente prevede *“alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa”*; inoltre *“per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione e non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.283/98.”*;
- c) l'obbligo di cui al precedente punto è stato confermato in data 25 febbraio 2014 dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (facente parte del Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) nella comunicazione inviata alla Società dove viene specificato che *“... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 aprile p.v., si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 01 maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (... primo comma dell'art.25 di detta Convenzione) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità. ... Sarà cura della scrivente comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, la data dell'effettivo subentro nella Concessione in oggetto”*;
- d) in data 14 gennaio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che dovrebbe portare alla firma del contratto di concessione tra MIT e l'Autostrada del Brennero SpA, eventualmente attraverso i soci sottoscrittori del protocollo d'intesa, una volta che questa avrà posto in essere quanto previsto dal medesimo protocollo.

- e) in data 4 dicembre 2017 è stato emesso il Decreto Legge n. 148/17 “Disposizioni in materia di concessioni autostradali” (modificato all’art. 1, comma 1165 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205) che all’art. 13 bis ha definito le modalità di affidamento in house della concessione il cui testo è stato riportato nella “Relazione sulla Gestione”.
- f) in data 21 maggio 2018 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso una nota con la quale chiedeva la trasmissione di una proposta di Piano Economico Finanziario di Autostrada del Brennero S.p.A. in cui venga data evidenza dei valori consuntivi al 31.12.2017 e del periodo transitorio futuro che è stato assunto sino all’anno 2022, fatta salva la precedente risoluzione del rapporto in caso di individuazione del concessionario subentrante.
- g) In data 25 luglio 2018 Autostrada del Brennero ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Piano Economico Finanziario in cui viene data evidenza dei valori consuntivi al 31.12.2017 e del periodo transitorio futuro che è stato assunto sino all’anno 2022.
- h) In data 31 agosto 2018 si è svolta a Bruxelles una riunione nella quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti durante detto incontro ha presentato una bozza di Accordo di Cooperazione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Enti pubblici territoriali in applicazione dell’art. 13 bis del D.L. n. 148 del 2017.
- i) in data 28 novembre 2018 il CIPE ha emesso la delibera n. 68, registrata dalla Corte dei conti il 12 dicembre 2018 e pubblicata nella G.U. il 28 dicembre 2018, con cui si invita, tra l’altro, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: – a recepire ed integrare all’interno dello schema di Accordo di cooperazione, in sede di sottoscrizione, le prescrizioni e raccomandazioni formulate nel parere n. 10 del 22 novembre 2018 dell’ART e del parere n. 6 del NARS; – ad assicurare che, ad esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all’entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente; – in assenza di un quadro regolatorio complessivo che tenga conto anche del nuovo sistema tariffario di ART, l’Accordo e i relativi allegati, modificati in relazione alle prescrizioni, saranno nuovamente sottoposti al Comitato per la verifica delle condizioni di equilibrio economico finanziario che devono sussistere al momento dell’affidamento della concessione e permanere nel corso della gestione.

Successivamente alla data del 31 dicembre 2018, come commentato nella “Relazione sulla Gestione” nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019, numerosi sono stati gli incontri, gli avvenimenti e le comunicazioni che sono intervenuti. Di seguito si riportano i principali fatti rinviando al contenuto di dettaglio alla “Relazione sulla Gestione”.

- In data 17 gennaio 2019, 23 gennaio 2019, 4 febbraio 2019 e 11 febbraio 2019 si sono tenuti alcuni incontri, al CIPE e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a cui hanno partecipato i soggetti coinvolti al fine di addivenire ad una soluzione condivisa del percorso.
- In data 5 marzo 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione Trentino Alto Adige una nuova bozza di accordo che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, sottoscrittrici del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, si avvalgono di Autostrada del Brennero S.p.A. come concessionario. Nella medesima comunicazione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato la Regione a trasmettere, entro il giorno 11 marzo, il nuovo piano Finanziario Regolatorio ed il piano economico finanziario.
- In data 11 marzo 2019 la Regione Trentino Alto Adige ha trasmesso la nuova versione del Piano Economico Finanziario e del Piano Regolatorio, contenenti gli investimenti concordati.
- In data 13 marzo 2019 la Regione Trentino Alto Adige ha trasmesso al Concedente, al MEF, al CIPE e alle altre Amministrazioni pubbliche territoriali una nuova versione dell'Accordo riportante modifiche ritenute necessarie al fine di addivenire ad una conclusione del percorso. Anche in tale ultima bozza dell'Accordo il soggetto individuato quale futuro Concessionario è stato indicato come Autostrada del Brennero S.p.A.

Le interlocuzioni con il concedente MIT sono proseguite, ma alla data di redazione del presente documento non si è addivenuto ad una soluzione condivisa del percorso e dello strumento giuridico che possa ottemperare al dettato normativo.

Tutto ciò considerato, gli Amministratori ritengono che non vi siano ad oggi elementi che possano rappresentare delle significative incertezze in merito alla capacità della Società di continuare ad essere un complesso economico funzionante come previsto ai paragrafi 21-24 del Principio contabile OIC n. 11 *“Finalità e postulati del bilancio d’esercizio”*.

Si conclude quindi che ad oggi il presupposto della continuità aziendale è confermato per un prevedibile arco temporale futuro e che quindi il Bilancio d'Esercizio 2018 sia correttamente redatto in base al principio della continuità aziendale.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 non si discostano sostanzialmente dai medesimi già utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare i criteri adottati sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali (licenze software, etc.) sono iscritte per un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o costo di produzione, secondo quanto previsto dall'Art. 2426 C.C., sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Nelle immobilizzazioni immateriali trovano posto anche gli oneri sostenuti dalla Società a fronte dei contributi riconosciuti alla Provincia per la realizzazione di opere di viabilità. Tale importo, al netto del "Fondo Contributi Province", è stanziato per l'ammontare complessivo dell'impegno garantito.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono classificati i costi capitalizzati, sostenuti in relazione alle iniziative industriali in corso, alla data di chiusura del bilancio in cui la società è capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese di riferimento.

- **Immobilizzazioni materiali devolvibili**

Sono beni devolvibili, costituenti la proprietà di concessione quale l'autostrada in esercizio con le relative pertinenze. Le immobilizzazioni devolvibili sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono le rivalutazioni per allineamenti monetari eseguite in attuazione della Legge 19/03/1983 n. 72 e della Legge 30/12/1991 n. 413. Il costo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e degli altri costi di produzione direttamente imputabili al cespite fino all'inizio della concessione d'esercizio (1975). Successivamente a tale data, sono stati imputati gli oneri finanziari sostenuti, relativi ai finanziamenti ottenuti per la costruzione delle opere, anche successivi alla data di entrata in funzione dell'immobilizzazione e fino al 1985. Nei costi di costruzione del cespite autostradale, limitatamente agli esercizi 1985-1987, sono confluiti i costi di manutenzione straordinaria di natura incrementativa. Ad oggi vengono capitalizzati solo i costi relativi alla realizzazione delle nuove opere autostradali incrementative dell'opera principale.

In considerazione (i) dei contenuti previsti nella documentazione emessa dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nonché (ii) dei valori previsti nel

prospettato Piano Economico Finanziario trentennale citato nel precedente paragrafo “Continuità aziendale”, a partire dall’esercizio 2018 il valore dell’opera viene rettificato degli stimati “benefici per ritardati investimenti” di cui la Società avrebbe potuto godere a seguito di investimenti effettuati in maniera dilazionata rispetto alle tempistiche previste dal Piano Finanziario 2003-2045.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, ne verrebbe ripristinato il valore originario.

Il valore del patrimonio devolvibile è rettificato dai contributi, concessi dallo Stato e da altri Enti, per la costruzione delle opere.

La proprietà di concessione è rettificata dall’ammortamento finanziario.

Nell’esercizio 2018, la quota di ammortamento finanziario è quella prevista nel Piano Finanziario 2003-2045.

A partire dall’esercizio 1988, la Società ha costituito un Fondo di Rinnovo, in sostituzione del Fondo di Ammortamento Tecnico della proprietà di concessione.

- Immobilizzazioni materiali non devolvibili

Sono costituite da beni tangibili quali immobili, automezzi, mobili, arredi, macchine d’ufficio, non reversibili a fine concessione. Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono alcuni cespiti rivalutati ai sensi della Legge 30/12/1991, n. 413.

I costi di manutenzione e riparazione dei beni non devolvibili sono stati imputati al Conto Economico dell’esercizio in cui sono stati sostenuti, in quanto connessi ad interventi volti a mantenere l’efficienza dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni di cui trattasi è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Le aliquote utilizzate sono state le seguenti: fabbricati 4%, costruzioni leggere etc. 10%, mobili 12%, macchine elettroniche 20%, autovetture – autoveicoli 20-25%.

- Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni, da crediti di natura finanziaria e da titoli.

La valutazione delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie è effettuata, in relazione a quanto stabilito dall’Art. 2426 del C.C. e sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, al costo di acquisto e/o di sottoscrizione integrato da eventuali capitalizzazioni, eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore.

I crediti immobilizzati, sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all’art. 2426 comma 8 e dell’art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l’applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare i crediti immobilizzati comprendono certificati di capitalizzazione iscritti al costo, incrementati degli interessi maturati.

Anche i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificati per perdite di valore ritenute durevoli in quanto, anche in tale caso, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

I premi o gli oneri di sottoscrizione, così come gli scarti di negoziazione, partecipano al risultato d'esercizio secondo competenza economica e sono rilevati in contropartita sul valore dei titoli stessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie vengono classificati i titoli corrispondenti alla quota accantonata *ex Lege* 27/12/1997 n. 449 Art. 55 ("Fondo Ferrovia").

- **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il valore desumibile dal presunto realizzo o dal valore di sostituzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo è stato determinato seguendo il metodo del costo medio ponderato.

- **Crediti**

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato se con scadenza superiore ai 12 mesi e se non maturano interessi.

I crediti esigibili entro 12 mesi sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 n. 8) e dell'art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Come previsto dall'OIC 20 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito detenuti in portafoglio per un periodo inferiore ai dodici mesi.

I titoli in portafoglio detenuti non durevolmente (classificati nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) sono stati quindi valutati al minore tra costo e valore di mercato alla data di bilancio. Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile del costo medio ponderato. Il valore di mercato dei titoli quotati viene determinato come media dei prezzi del mese di dicembre, mentre quello dei titoli non quotati sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La valutazione in base al costo dei titoli a reddito fisso è rettificata in ogni esercizio per tener conto dell'ammontare dell'aggio o del disaggio di emissione del titolo.

Le attività finanziarie detenute in valuta estera sono state convertite in Euro al tasso di cambio ufficiale alla data della chiusura dell'esercizio.

Le azioni proprie sono mantenute al costo di acquisto.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale alla data di chiusura dell'esercizio.

- Ratei e risconti

Nella voce Ratei, sia attivi che passivi, sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio anche se esigibili nei periodi successivi, mentre nella voce Risconti sono stati rilevati i costi ed i ricavi, rispettivamente sostenuti e conseguiti nel periodo amministrativo, ma di competenza di esercizi successivi.

- Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

Il Fondo di Rinnovo esposto in bilancio al 31 dicembre 2018 consente di realizzare le finalità espresse nei principi contabili di assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del tratto autostradale.

Tale fondo viene utilizzato per assorbire i costi sostenuti per manutenzioni, riparazioni, ammodernamenti e ripristini.

Il Fondo costituito in base alla Legge 27/12/1997 n. 449 art. 55 ("Fondo Ferrovia"), ed in base a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, accoglie l'accantonamento destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie, con una quota (i) compatibile al mantenimento della concessione in condizioni di equilibrio economico e finanziario così come previsto dal Piano Economico-Finanziario al 2045 e (ii) coerente con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14 gennaio 2016 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero S.p.a.. Tale accantonamento viene effettuato in esenzione d'imposta.

Gli interessi calcolati su tale fondo in base al citato Protocollo d'Intesa sono rilevati in un ulteriore fondo specifico definito Fondo interessi F.do Ferrovia. Il Fondo Contributi alle Province è stanziato a fronte del totale dei contributi che la Società si è impegnata ad assegnare alle Province per la realizzazione di specifiche opere di viabilità al netto dell'ammontare già erogato e rilevato nelle immobilizzazioni immateriali.

Il Fondo incentivi all'esodo è stanziato a fronte di impegni presi dalla Società nei confronti di alcuni dipendenti.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte degli oneri presunti sul contenzioso con imprese appaltatrici, per oneri su riserve lavori nonché oneri legali.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in conformità alle disposizioni contenute nell'Art. 2120 C.C. ed ai contratti di lavoro a favore del personale dipendente; è al netto delle anticipazioni corrisposte.

- Debiti

I debiti sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 n. 8 e dell'art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto l'applicazione di tale metodo non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare i debiti verso imprese controllate si riferiscono principalmente ai decimi di capitale sociale da versare maturati in esercizi precedenti al 2018 e che hanno come contropartita le immobilizzazioni finanziarie. Non vi è una scadenza per tali debiti che dovranno essere versati quando richiamati dalle società partecipate.

Quindi anche in tale caso non è stato applicato il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base a quanto previsto dall'articolo 2426 c.1 n. 8, tale metodo può non essere applicato ai debiti sorti prima del 1° gennaio 2016.

I debiti verso fornitori con scadenza oltre i 12 mesi che si riferiscono alle ritenute per garanzia alle quali non si applica il concetto di attualizzazione anche perché gli effetti non sarebbero significativi.

Tutti i debiti sono quindi esposti in bilancio al valore nominale, distinguendo tra quelli con scadenza entro 12 mesi e quelli scadenti oltre 12 mesi.

I debiti tributari comprendono anche importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base della normativa tributaria vigente, al netto degli acconti di imposta già corrisposti.

- Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che, relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all'ultimo periodo dell'anno, sono basati su ragionevoli stime verificate con i dati consuntivi disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

- Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono state calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte tra i debiti tributari.

Sono state calcolate, inoltre, imposte differite ed anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i valori di bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti delle attività e delle passività, sulla base della stima delle aliquote fiscali che si presume saranno in vigore al momento della loro manifestazione.

Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza di una ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive, gravanti sulle riserve in sospensione di imposta, non vengono stanziare in quanto non se ne prevede la loro distribuzione.

- **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il credito e quindi nell'anno in cui l'Assemblea della Società partecipata ha deliberato la distribuzione.

Parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nel corso dell'anno non si sono rilevate operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato o "rilevanti".

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate è rimandata alle precisazioni fornite in ciascuna sezione della presente nota integrativa.

Si segnala che non risultano essere stati sottoscritti accordi cosiddetti "fuori bilancio" e contratti finanziari derivati.

Informazioni sullo stato patrimoniale – ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali: € 4.691.789

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: € 2.410.170

- € 1.999.800 riferiti a diritti di gestione, utilizzo ed esercizio dell'impianto fotovoltaico di Marano di Isera, iscritti in bilancio al costo d'acquisto diminuito delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2018;

- € 410.370 riferiti a programmi software, iscritti in bilancio al costo d'acquisto diminuito delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2018;

6) Immobilizzazioni in corso e acconti: € 1.925.134

- € 1.808.279 riferiti a capitalizzazione dei costi sostenuti in relazione all'iniziativa industriale Ferrara-Mare in corso alla data di chiusura del bilancio in cui la società è capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese di riferimento;

- € 116.855 riferiti a capitalizzazione dei costi sostenuti in relazione all'iniziativa industriale Mediana in corso alla data di chiusura del bilancio in cui la società è capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese di riferimento;

7) Altre: € 356.485

- costi sostenuti per spese incrementative su beni presi in locazione dalla Società (Impianto De-icing presso autoparco Sadobre), iscritti in bilancio al costo d'acquisto diminuito delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni immateriali	Concess. Licenze Marchi e Diritti	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Contributo alle Province	Totale
COSTO STORICO					
- consistenza al 01.01.18	5.942.730	2.222.330		48.320.250	56.485.310
- incremento al 31.12.18	2.540.255	61.312	388.893	1.029.325	4.019.785
- decremento al 31.12.18	-	-358.508		-	358.508
- consistenza al 31.12.18 a)	8.482.985	1.925.134	388.893	49.349.575	60.146.587
AMMORTAMENTO					
- consistenza al 01.01.18	5.600.530	-	-	48.320.250	53.920.780
- incremento al 31.12.18	472.285	-	32.408	-	504.693
- decremento al 31.12.18	-	-	-	-	-
UTILIZZO F.DO CONTRIB.ALLE PROVINCE					
- utilizzo al 31.12.18	-	-	-	1.029.325	1.029.325
- consistenza al 31.12.18 b)	6.072.815	-	32.408	49.349.575	55.454.798
residuo al 31.12.18 a-b	2.410.170	1.925.134	356.485	-	4.691.789

Tra le Immobilizzazioni immateriali figurano anche i contributi erogati alle Province per la realizzazione di opere di viabilità, così come previsto nel Piano Economico Finanziario 2003-2045.

In totale, i contributi erogati fino al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 49,35 milioni, come dettagliato nella successiva tabella. Nel 2018 sono stati rilevati contributi per Euro 1.029.325 a favore della Provincia di Modena.

Descrizione	Contributi liquidati o di competenza esercizi 2008-2015	Contributi rilevati nel 2016	Contributi rilevati nel 2017	Contributi rilevati nel 2018	Totale
Provincia Autonoma di Bolzano	25.000.000	-	-	-	25.000.000
Provincia Autonoma di Trento	4.200.000	-	-	-	4.200.000
Provincia di Verona	3.500.000	-	-	-	3.500.000
Provincia di Mantova	4.445.743	737.238	1.860		5.184.841
Provincia di Modena	4.703.025	-	-	1.029.325	5.732.350
Provincia di Reggio Emilia	5.732.384	-	-	-	5.732.384
		-	-	-	
Totale contributi a)	47.581.152	737.238	1.860	1.029.325	49.349.575
ammortamento	34.610.000	-	-	-	34.610.000
utilizzo f.do	12.971.152	737.238	1.860	1.029.325	14.739.575
Totale ammortamento b)	47.581.152	737.238	1.860	1.029.325	49.349.575
Residuo da ammortizzare a-b	-	-	-	-	-

II Immobilizzazioni materiali: € 163.909.675

La voce relativa alle Immobilizzazioni Materiali è stata suddivisa in due raggruppamenti di beni, omogenei per natura e destinazione:

- a) beni non soggetti a devoluzione al Concedente, classificati alla voce “1) terreni e fabbricati” e “4) altri beni”, entrambi sottoposti al calcolo del solo ammortamento tecnico (eccezione fatta dei terreni);
- b) beni costituenti la proprietà di concessione, classificati alla voce aggiunta 3 bis) denominata “Autostrada in concessione” - a fronte dei quali sono stati ottenuti, in passato, anche contributi in conto capitale. Tale voce è sottoposta al calcolo dell’ammortamento finanziario.

Il totale delle Immobilizzazioni Materiali al 31 dicembre 2018, al netto del Fondo Ammortamento Finanziario, dei relativi Fondi Ammortamento di natura tecnica e di svalutazione per benefici per ritardati investimenti, ammonta ad Euro 163.909.675.

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell’anno suddivise nelle tre voci che lo compongono.

Movimentazioni	Terreni e fabbricati 1)	Autostrada in concessione 3 bis)	Altri beni 4)	Immobilizzazioni in corso e acconti 5)	Totale
VALORI INIZIALI					
Costo storico	23.355.285	1.040.986.768	35.922.360	-	1.100.264.413
Rivalut. L. 72/83	-	60.115.013	-	-	60.115.013
" L.413/91	851.558	1.973.585	-	-	2.825.143
Capitalizzazioni	-	186.204.472	-	-	186.204.472
Amm.to tecnico	-12.735.266	-	-29.993.896	-	-42.729.162
Svalutazioni	-630.637	-7.141.853	-	-	-7.772.490
Contributi	-	-116.685.134	-	-	-116.685.134
Amm.to finanziario	-	-957.731.863	-	-	-957.731.863
Amm.to aree di servizio	-	-22.398.413	-	-	-22.398.413
	10.840.940	185.322.575	5.928.464	-	202.091.979
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
Acquisizioni	788.363	18.163.442	1.146.050	-	20.097.855
Alienazioni	-	-	-746.431	-	-746.431
Svalutazioni durature	-	26.478.772	-	-	26.478.772
Amm.to tecnico	-482.555	-	-1.720.831	-	-2.203.386
Utilizzo F.do Amm. Tecnico	-	-	746.431	-	746.431
Contributi	-	-	-	-	-
Amm.to finanziario	-	-29.598.000	-	-	-29.598.000
Amm.to aree di servizio	-	-	-	-	-
	305.808	- 37.913.330	-574.781	- -	38.182.303
VALORI FINALI					
Costo storico	24.143.648	1.059.150.210	36.321.979	-	1.119.615.837
Rivalutaz. L. 72/83	-	60.115.013	-	-	60.115.013
" L.413/91	851.558	1.973.585	-	-	2.825.143
Capitalizzazioni	-	186.204.472	-	-	186.204.472
Amm.to tecnico	-13.217.821	-	-30.968.296	-	-44.186.117
Svalutazioni durature	-630.637	-33.620.625	-	-	-34.251.262
Contributi	-	-116.685.134	-	-	-116.685.134
Amm.to finanziario	-	-987.329.863	-	-	-987.329.863
Amm.to aree di servizio	-	-22.398.413	-	-	-22.398.413
Totale valori finali	11.146.748	147.409.245	5.353.682	-	163.909.675

1) Terreni e fabbricati:**€ 11.146.748**

Rientrano in questa voce tutti i beni immobili non devolvibili di proprietà di Autostrada del Brennero SpA; su tali beni sono state calcolate quote di ammortamento, definite sulla base di aliquote rappresentative della corrispondente vita economico-tecnica dei cespiti, eccezion fatta per la quota relativa al terreno che non viene ammortizzata in base a quanto previsto dai principi contabili. La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

DESCRIZIONE	C E S P I T E				FONDO AMMORTAMENTO				
	consistenza al 01.01.18 (a)	incremento al 31.12.18 (b)	decremento al 31.12.18 (c)	consistenza al 31.12.18 d (a+b-c)	AL.	consistenza al 01.01.18 (e)	amm.to al 31.12.18 (f)	consistenza al 31.12.18 (i)(e+f+g-h)	residuo al 31.12.18 l (d-i)
IMMOBILI:									
a) Sede Sociale pertinenze accessori:									
- SEDE SOCIALE I° LOTTO	2.197.722	15.238	-	2.212.960	4 %	2.083.396	7.158	2.090.554	122.406
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (OVEST)	5.349.578	-	-	5.349.578	4 %	1.703.879	213.983	1.917.862	3.431.716
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (RIV.L.30.12.91)	584.103	-	-	584.103	4 %	584.103	-	584.103	-
- SEDE SOCIALE II° LOTTO	6.708.663	104.629	-	6.813.292	4 %	6.366.798	26.411	6.393.209	420.083
- SEDE SOCIALE II° LOTTO (RIV.L.30.12.91)	231.960	-	-	231.960	4 %	231.960	-	231.960	-
- NUOVA SEDE SOCIALE ED. NORD	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- PIASTRA SERVIZI TRENTO CENTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- SEDE SISTEMAZIONE ESTERNA	92.972	-	-	92.972	4 %	92.972	-	92.972	-
- EDIFICIO "VISINTIN"	4.223.876	664.684	-	4.888.560	4 %	506.770	113.837	620.607	4.267.953
b) Altri immobili:									
- PARCHEGGI SILOS TRENTO	30.987	-	-	30.987	4 %	30.369	618	30.987	-
- CASA CLARA FORTEZZA (ESPROPRIO)	95.185	-	-	95.185	4 %	92.720	2.104	94.824	361
- CASA CLARA (RIV. L. 30.12.91)	35.495	-	-	35.495	4 %	35.495	-	35.495	-
- LUPO DI BRENNERO	321.715	3.812	-	325.527	-	-	-	-	325.527
- PREFABBRICATI E BARACCHE	138.419	-	-	138.419	10 %	138.419	-	138.419	-
- MAGAZZINO INTERPORTO	797.298	-	-	797.298	4 %	318.920	31.892	350.812	446.486
- MAGAZZINO AREA22	1.994.400	-	-	1.994.400	4 %	516.480	64.560	581.040	1.413.360
- CENTRO DIREZIONALE INTERPORTO	773.833	-	-	773.833	4 %	32.986	21.991	54.977	718.856
TOTALE	23.576.206	788.363	-	24.364.569		12.735.267	482.554	13.217.821	11.146.748

3) Attrezzature industriali e commerciali (autostrada in concessione):

€ 147.409.245

Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, si è ritenuto opportuno aggiungere, all'interno di tale voce, il punto 3 bis) "Autostrada in concessione", comprendente tutti i beni "gratuitamente devolvibili" al termine della concessione stessa.

Nella tabella che segue, si espone in forma analitica la formazione cronologica del valore del cespite autostradale, ridotto della consistenza del Fondo di Ammortamento Finanziario al 31 dicembre 2018, dei contributi in conto capitale ottenuti dalla Società per la sua realizzazione, nonché della svalutazione per benefici per ritardati investimenti, pari ad Euro 25.820.000, stanziata per la prima volta nell'esercizio 2018.

In merito a tale posta si evidenzia che, in considerazione (i) dei contenuti previsti nella documentazione emessa nel 2018 dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nonché (ii) dei valori previsti nel prospettato Piano Economico Finanziario trentennale citato nel precedente paragrafo "Continuità aziendale", a partire dall'esercizio 2018 il valore dell'opera viene rettificato, con tale apposito fondo, dei stimati "benefici per ritardati investimenti" di cui la Società avrebbe potuto godere a seguito di investimenti effettuati in maniera dilazionata rispetto alle tempistiche previste dal Piano Finanziario 2003-2045.

Autostrada in concessione	Parziali	Parziali	Totale
AUTOSTRADA IN ESERCIZIO			
Costo storico di costruzione		149.755.920	
Rivalutazione ex lege 19.03.83 n. 72 e 30.12.91 n. 413		62.095.546	
Manutenzione straordinaria		13.370.832	
Capitalizzazioni		186.204.472	
Attrezzature, costruzioni leggere		21.176.208	
Nuove opere e completamenti ultimati		315.722.185	
IMMOBILIZZAZIONI PEF 2003 - 2045			
Piazzole di sosta	20.073.443		
Barriere antirumore	82.783.603		
Impianti tecnologici	36.570.585		
Stazione di Trento sud	29.474.615		
Nuovo centro di manutenzione S.Michele	10.227.027		
Nuovo punto sale Vipiteno	88.486		
Semi Raccordo Bressanone sud	7.442.909		
Adeguamento corsia d'emergenza	153.878.577		
Sovrappassi e vie di fuga	101.500.014		
Terza corsia Verona-A1	19.056.179		
Nuove aree di servizio	16.838.831		
Stazione di Pegognaga	4.282.768		
Stazione di Reggiolo	2.929.899		
Rotatoria Stazione di Chiusa	780.465		
Fabbr. E parch. Rovereto sud	4.367.351		
Area ex Dogana - P.so Brennero	10.778.573		
Stazione e CSA di Ala-Avio	1.341.855		
Stazione di Rovereto nord	3.353.193		
Parcheggio Brennero - Pk 1-800	1.145.890		
Parcheggio di Vipiteno	712.046		
Arredo Urbano Rotatorie	1.197.444		
Stazione di Laives	43.631		
Caserma Ps Trento	7.072.035		
Innovazioni Gestionali	6.169.164		
Parcheggio Bressanone	508.903		
Parcheggio Trento Nord	1.958.975		
Parcheggio Valdarò	4.228.139		
Stazione di Villafranca	46.913		
Stazione di Trento Centro	67.565		
IMMOBILIZZAZIONI PEF 2003 - 2045		528.919.078	
Aree di servizio		22.398.416	
Parziale			1.299.642.658
DEDOTTO:			
- Fondo ammortamento finanziario		-	987.329.862
- Fondo ammortamento aree di servizio		-	22.398.416
- Contributi		-	116.685.135
- Svalutazione Benefici finanziari per mancati investimenti		-	25.820.000
TOTALE ATTIVO B II 3 bis)			147.409.245

Descrizione	Importi
Saldo voce BII 3 bis)	
Autostrada in concessione al 01/01/18	185.322.575
incrementi netti nell'esercizio 2018	17.504.670
Ammortamento finanziario 2018	-29.598.000
Svalutazioni 2018	-25.820.000
Contributi	-
Saldo voce BII 3 bis)	
Autostrada in concessione al 31/12/2018	147.409.245

Relativamente agli incrementi dell'esercizio si rimanda a quanto ampiamente commentato nella relazione sulla gestione.

4) Altri beni: € 5.353.683

La voce comprende i Mobili, gli Arredi, le Macchine d'ufficio elettroniche e gli Automezzi della Società al netto dei relativi Fondi di Ammortamento tecnico, le cui quote annue sono state calcolate per mezzo di aliquote rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti.

Le movimentazioni intervenute nel 2018 sono espone in dettaglio nella seguente tabella; il valore residuo ancora da ammortizzare a fine esercizio 2018 risulta pari ad Euro 5.353.683.

Descrizione	CESPITE				Aliq.	Fondo	Residuo da
	Consistenza al 01.01.18 (a)	Incremento al 31.12.18 (b)	Decremento al 31.12.18 (c)	Consistenza al 31.12.18 d (a+b-c)		Amm.ot Consistenza al 31.12.18 (e)	
a) Mobili ed arredi:							
- MOBILI SEDE I° LOTTO	1.323.415	40.994	-	1.364.409	12 %	1.225.291	139.118
- MOBILI SEDE II° LOTTO	1.031.259	32.877	-	1.064.136	12 %	973.482	90.654
- MOBILI SEDE III° LOTTO	275.610	927	-	276.537	12 %	264.488	12.049
- ARREDI SEDE	1.463.778	30.400	-	1.494.178	-	-	1.494.178
- BAR DI SEDE	155.176	-	-	155.176	12 %	143.433	11.743
- ALTRI MOBILI E MACCHINE UFFICIO	2.430.229	70.493	-	2.500.722	12 %	2.120.396	380.326
- MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	8.693.218	277.805	37.990	8.933.033	20 %	8.402.757	530.276
- CABLAGGIO STRUTTURATO	567.826	-	-	567.826	20 %	567.826	-
b) Automezzi:							
- AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI	2.063.191	34.835	38.825	2.059.201	25 %	1.715.514	343.687
- AUTOMEZZI POLIZIA DELLA STRADA	2.357.501	1.400	153.200	2.205.701	25 %	1.951.012	254.689
- AUTOVEICOLI	15.561.156	656.318	516.416	15.701.058	20 %	13.604.095	2.096.963
Totale	35.922.359	1.146.049	746.431	36.321.977		30.968.294	5.353.683

III Immobilizzazioni finanziarie**1) Partecipazioni: € 136.407.462**

Descrizione	Importo
a) imprese controllate	131.310.007
b) imprese collegate	234.629
c) imprese controllanti	-
d-bis) altre imprese	4.862.826
Totale partecipazioni	136.407.462

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese sono rispettivamente iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie ai punti a) b) d-bis) della voce "Partecipazioni"; la loro valutazione è stata effettuata, in relazione a quanto stabilito dall'Art. 2426 del C.C. e con riferimento al principio contabile OIC n. 21, sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, al costo di acquisto e/o di sottoscrizione integrato da eventuali capitalizzazioni, eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore.

Nel corso del 2018 le movimentazioni si riferiscono alla dismissione della partecipazione in Auto-Plose Sadobre Srl per Euro 103.796 ed alle svalutazioni delle partecipazioni in Confederazione Autostrade per Euro 185.652 e in Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl per Euro 31.358. L'apporto al Risultato dell'Esercizio della dismissione in Auto-Plose Sadobre Srl viene commentato alla voce C15 del Conto Economico.

In sintesi le informazioni e i dati riguardanti le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese, sono riepilogate nell'allegato n. 29.

Si specifica che gli amministratori non ritengono che l'eventuale delta negativo che emerge confrontando: (i) il valore della quota parte di patrimonio netto posseduto con (ii) il valore di iscrizione della partecipazione stessa nel bilancio di Autostrada del Brennero SpA, sia rappresentativo di una perdita durevole di valore in quanto tale delta è considerato recuperabile o attraverso i futuri risultati economici della partecipata o attraverso la vendita al mercato dei propri assets.

In particolare per quanto riguarda la partecipazione posseduta nella società Sadobre SpA, viene data evidenza come, sulla base di una perizia interna, il valore dell'intera area posseduta dalla partecipata sia superiore al valore di iscrizione, garantendo quindi la recuperabilità dell'investimento che fino ad oggi Autostrada del Brennero SpA ha effettuato nella partecipata stessa.

Per quanto riguarda tutte le rimanenti partecipazioni, si è ritenuto di mantenere la valutazione a bilancio invariata rispetto a quella del 2017, in quanto non si è a conoscenza di situazioni che inducano a procedere alla svalutazione duratura delle stesse in conseguenza del riconoscimento di perdite durevoli di valore.

In dettaglio queste le informazioni relative alle società partecipate.

IMPRESE CONTROLLATE:

- **S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. (S.T.R. S.p.A.)** - Bolzano (100%)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A..
Oggetto sociale: la Società promuove il trasporto combinato di merci sull'asse ferroviario del Brennero; inoltre coordina e favorisce tutte le iniziative dei propri Soci allo scopo di facilitare, sviluppare e garantire il trasporto merci attraverso il Brennero; rientrano nell'oggetto sociale anche le attività connesse all'acquisto, affitto, locazione e amministrazione di beni mobili e immobili per il trasporto ferroviario.
Capitale Sociale Euro 43.894.000,00 deliberato, sottoscritto e versato, costituito da n. 8.500 azioni del valore nominale di Euro 5.164,00.
La partecipazione di Autostrada del Brennero S.p.A. al 31 dicembre 2018 è pari al 100% del capitale sociale (azioni sottoscritte n. 8.500).

La Società S.T.R. S.p.A., a sua volta, detiene:

- il 95,53% di **Rail Traction Company S.p.A. (R.T.C. S.p.A.)** - Bolzano; Società ferroviaria privata operante nel trasporto intermodale;
- il 20% di **Lokomotion GmbH** – Monaco (Germania); Società titolare di licenza d'impresa ferroviaria;
- lo 0,25% di **Quadrante Servizi Srl** – Verona; Società per la gestione di strutture interportuali e trasportistiche.

S.T.R. S.p.A. ha concluso l'esercizio 2018 con un utile di 429.920 Euro, a fronte dell'utile di 159.579 Euro conseguito nel 2017.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 risulta pari a 49.041.542 Euro.

- **R.T.C. Rail Traction Company S.p.A. (R.T.C. S.p.A.) - Bolzano**
R.T.C. S.p.A. è una società soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero S.p.A.; ha un capitale sociale di Euro 7.150.000,00 i.v., costituito da n. 715.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00, controllata indirettamente attraverso S.T.R. che ne detiene il 95,53%. Il risultato delle attività svolte nel corso del 2018 dalla società controllata indiretta R.T.C. S.p.A. ha evidenziato un utile pari a 1.752.376 Euro, a fronte di 3.574.477 Euro registrati a chiusura dell'anno 2017.

La Società R.T.C. S.p.A., a sua volta, detiene:

- il 30% di **Lokomotion GmbH** – Monaco (Germania); Società titolare di licenza d'impresa ferroviaria.

La società collegata (indirettamente) Lokomotion GmbH (nel cui capitale sociale figurano sia S.T.R. S.p.A. con una quota del 20%, che R.T.C. S.p.A. con il 30%), prevede di chiudere il proprio bilancio 2018 con un utile di 883.915 Euro, a fronte di un utile pari a 401.703 Euro del 2017.

- **Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (A.R.C S.p.A.) - Trento (51%)**
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A.
Oggetto sociale: affidamento ed esecuzione delle opere e dei servizi per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo (RE) – Rolo (RE) sulla A22 al casello di Ferrara Sud dell'A13 Bologna - Padova.
Capitale Sociale Euro 70.000.000,00 (50.065.400 versato), costituito da n. 700.000 azioni del valore nominale di Euro 100,00. La società è stata costituita il 16/03/2010.
La partecipazione di Autostrada del Brennero S.p.A. al 31 dicembre 2018 è pari al 51% del capitale sociale (azioni sottoscritte n. 357.000).
Come nei precedenti esercizi dal 2010 al 2017 anche per il 2018 la perdita d'esercizio è stata capitalizzata chiudendo così con un risultato in pareggio.
In merito a tale società controllata si evidenzia che a fronte delle novità portate dalla nota del Concedente di data 18 dicembre 2018 ed al parere rilasciato dal consulente legale in merito alla importanza di adeguare il progetto definitivo agli adempimenti VIA al fine di garantire la migliore tutela della Società, anche in un'ottica di fattiva collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per addivenire ad un riequilibrio economico-finanziario dell'Opera, gli amministratori della Società hanno deliberato nel CdA di data 19.02.2019:
 - di procedere all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni derivanti dal decreto di valutazione di impatto ambientale e all'adozione della nuova soluzione dell'interconnessione con l'A13, il cui costo verrà determinato a breve, prevedendo una ulteriore ottimizzazione dei costi di costruzione al fine di determinare in maniera inequivocabile il costo di realizzazione dell'iniziativa;

- di verificare l'equilibrio del piano economico-finanziario, derivante dal nuovo quadro economico ottenuto dagli adeguamenti e dalle ottimizzazioni, anche a seguito di un incremento del contributo a fondo perduto e di un aumento del capitale sociale;
- di sottoporre il piano economico finanziario rielaborato derivante dal quadro economico dell'iniziativa industriale alla valutazione dei Soci per la relativa approvazione in considerazione dei conseguenti adempimenti.

Tutto ciò premesso, gli amministratori della società ritengono che vi siano validi elementi per ritenere confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il bilancio è stato redatto.

Pur tuttavia viene segnalato che permangono significative incertezze che possono far sorgere dubbi considerevoli sulla capacità aziendale di operare in continuità rappresentati dal fatto che, ad oggi, il PEF che dovrà essere rielaborato in seguito all'adeguamento del progetto e tenendo conto anche delle ottimizzazioni progettuali, dell'aumento di capitale sociale e dell'aumento del contributo pubblico, non necessariamente potrà assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'Opera anche in considerazione del fatto che ad oggi i suddetti presupposti non sono ancora stati formalmente definiti e confermati.

- **Stazione Autostradale Doganale di Confine Del Brennero (Sadobre S.p.A.)** - Campo di Trens (BZ) (100%)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A.
Oggetto sociale: gestione di stazioni doganali di confine e autoparchi; progettazione, costruzione e realizzazione di zone turistico-commerciali; gestione diretta o indiretta di tutti i servizi connessi agli autoparchi e alle aree ricettive, commerciali e turistiche, annesse; attività - in proprio o tramite terzi - di assistenza ad automezzi (officine meccaniche, carrozzerie, lavaggio, gommista, revisioni, etc.) e alla persona (somministrazione alimenti e bevande, bar, caffetteria, tabaccheria, vendita di abbigliamento e calzature, parafarmacie, etc.).
Capitale Sociale Euro 5.700.000 i.v., costituito da n. 5.700.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00.
La partecipazione di Autostrada del Brennero S.p.A. al 31 dicembre 2018 è pari al 100% del capitale sociale.
La Società ha chiuso l'anno 2018 con un utile di Euro 318.265 a fronte dell'utile di Euro 340.010 del 2017.
- **Autostrada Campogalliano – Sassuolo S.p.A.** – Trento (51%)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A..
Oggetto sociale: attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la SS 467 «Pedemontana».

Capitale Sociale Euro 70.000.000 deliberato e sottoscritto (17.537.500 versato), costituito da n. 70.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00. La società è stata costituita il 07/08/2014.

La partecipazione di Autostrada del Brennero S.p.A. al 31 dicembre 2018 è pari al 51% del capitale sociale (azioni sottoscritte n. 35.700.000).

Come per il 2017 anche per il 2018 la perdita d'esercizio è stata capitalizzata chiudendo così con un risultato in pareggio.

IMPRESE COLLEGATE:

- **Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl – Bolzano (36,21%).**
Oggetto sociale: fornitura di servizi nei settori della tutela ambientale, delle energie rinnovabili, della tecnologia dell'idrogeno, della mobilità sostenibile, della tecnologia alimentare, della salute, della sicurezza sul lavoro, etc.
Capitale Sociale Euro 909.678,00 deliberato, sottoscritto e versato.
La quota di partecipazione di Autostrada del Brennero S.p.A. è pari a 329.356,00 Euro, corrispondenti al 36,21% del capitale sociale.

ALTRE IMPRESE:

- **Interbrennero S.p.A. - Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero S.p.A. - Trento (3,30%).**
Oggetto sociale: realizzazione e gestione di centri interportuali con le relative infrastrutture e servizi, attività di logistica, trasporto e spedizione.
Capitale Sociale Euro 13.818.933,00 i.v., costituito da n. 4.606.311 azioni del valore nominale di Euro 3,00 cadauna.
Partecipazione del 3,31% pari al valore nominale di Euro 456.765,00 (n. 152.255 azioni possedute).
- **SIAS S.p.A. - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. - Torino (0,29%).**
Oggetto sociale: partecipazione in società di capitali, attività finanziaria in genere, amministrazione e gestione per conto proprio titoli tipici e atipici, prestazioni di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere, consulenza commerciale e pubblicitaria.
Capitale Sociale Euro 113.771.078 i.v. costituito da n. 227.542.156 azioni del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.
Partecipazione dello 0,29% pari al valore nominale di Euro 326.102,00 (n. 652.186 azioni possedute).

- **ASTM S.p.A.** - Torino (0,74%).
Oggetto sociale: costruzione ed esercizio dell'Autostrada Torino – Milano e quella di altre tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione.
Capitale Sociale Euro 49.499.300,00 i.v. costituito da n. 98.998.600 azioni del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.
Partecipazione dello 0,74% pari al valore nominale di Euro 326.093,50 (n. 652.187 azioni possedute).
- **Confederazione Autostrade S.p.A.** - Verona (16,67%).
Oggetto sociale: promuovere, progettare, realizzare e gestire in Italia ed all'estero infrastrutture di qualsiasi tipologia pubbliche o private, ecc.; promuovere, agevolare e coordinare i processi di ottimizzazione delle singole fasi dell'esercizio autostradale; organizzare e gestire i processi di formazione, riqualificazione e conversione del personale.
Capitale Sociale Euro 6.000.000,00 i.v. costituito da n. 6.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.
Partecipazione del 16,67% pari a Euro 1.000.000,00 (n. 1.000.000 azioni possedute).
- **Consorzio Autostrade Italiane Energia** – Roma.
Il Consorzio non ha scopo di lucro e ha per oggetto il coordinamento delle attività dei Consorziati al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico.

2) Crediti:

d-bis) Verso altri: € 89.594.534

Il saldo complessivo della voce al 31 dicembre 2018 evidenzia un decremento pari ad Euro 1.457.136 dovuto principalmente all'aumento del valore del Certificato di Capitalizzazione per Euro 3.060.825 e all'incasso nel corso del 2018 di quanto dovuto dalla Provincia Autonoma di Trento per Euro 4.522.086.

Non vi sono crediti con scadenza oltre 5 anni. Tutti i crediti sono vantati verso soggetti italiani.

Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017
- Certificato di capitalizzazione	-	88.581.271	88.581.271	85.520.446
- Credito verso Confederazione Autostrade Spa	-	817.833	817.833	817.833
- Contributo Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	4.522.086
- Credito d'imposta acconto TFR	-	2.078	2.078	2.078
- Depositi Cauzionali	-	193.352	193.352	189.227
Totale	-	89.594.534	89.594.534	91.051.670

Il certificato di capitalizzazione è rappresentato da polizze a premio unico che maturano interessi che vengono riportati ad incremento del valore dei titoli come confermato dall'ente emittente al 31 dicembre 2018.

Come commentato nei principi di redazione per entrambe tali poste si è optato per non applicare il metodo del costo ammortizzato nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 n. 8) e dell'art. 2423 comma 4 in quanto la sua applicazione non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

3) Altri titoli: € 696.697.529

Trattasi di titoli di Stato che sono stati accantonati negli esercizi intercorsi fra il 1998 ed il 2018, così come previsto dalla Legge 27/12/1997 n. 449 Art. 55. La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 33.747.396, riguarda l'acquisto di nuovi titoli e la capitalizzazione dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Le altre operazioni effettuate durante l'esercizio hanno riguardato gli acquisti di titoli di Stato a seguito della scadenza di quelli già facenti parte di questa voce, in modo da garantire la ricostituzione del valore nominale dei titoli immobilizzati.

Il dettaglio della voce è esposto nell'allegato n. 22.

Si evidenzia che a fine esercizio i titoli immobilizzati sono iscritti ad un valore più alto rispetto al valore di mercato rilevato al 15 marzo 2019 per un ammontare di Euro 1.055.332. La società non ha ritenuto che tale differenza sia considerevole come una perdita durevole di valore e quindi nessuna svalutazione è stata ritenuta necessaria.

C) Attivo circolante

I Rimanenze

1) Materie prime sussidiarie e di consumo: € 9.426.012

Il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 9.426.012 e pertanto, rispetto al dato rilevato a fine 2017 pari a Euro 6.696.744, si registra un incremento pari a Euro 2.729.268.

L'aumento rilevato è dovuto principalmente all'incremento delle giacenze di Sicurvia (Euro 1.257.860) e Recinzioni (Euro 1.154.108) necessarie per i lavori programmati per il 2019.

Tali scorte sono fondamentalmente costituite da beni destinati alla manutenzione dell'arteria autostradale oltre che da materiale di consumo. La valutazione delle giacenze finali di magazzino è stata effettuata con il metodo del "costo medio ponderato", in linea con i principi contabili internazionali che ritengono tale metodo maggiormente indicato a rappresentare i valori delle rimanenze. Il dettaglio della voce è stato esposto nella tabella allegata n. 23.

II Crediti**1) Verso clienti: € 88.358.223**

In questa voce sono rilevati principalmente crediti di natura finanziaria verso altre società concessionarie autostradali - regolati mediante il rapporto di conto corrente di interconnessione - pari a circa Euro 45,39 milioni, crediti per pedaggi da ricevere al 31.12.2018 per Euro 35,21 milioni, crediti verso clienti per Euro 3,95 milioni e crediti per fatture da emettere per Euro 5,84 milioni. I crediti verso clienti sono riferiti a crediti nei confronti di società italiane.

Rispetto al dato registrato nell'esercizio 2017 (Euro 83.876.133), l'incremento di Euro 4.482.090 è principalmente dovuto dall'aumento dei Crediti verso Società autostradali interconnesse (Euro 2.676.152) e dei Pedaggi da ricevere (Euro 757.846), entrambi conseguenze dell'incremento degli introiti da pedaggio rilevato nell'esercizio.

Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti, utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 91.707, si ritiene che l'importo accantonato, pari ad Euro 2,03 milioni sia consono al fine di adeguare al valore di presumibile realizzo i crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017
- Crediti verso società autostradali interconnesse	45.386.875	-	45.386.875	42.710.723
- Pedaggi da ricevere, ovvero posizioni creditorie stimate, nei confronti di società interconnesse, per pedaggi riscossi, ma non ancora attribuiti reciprocamente	35.206.898	-	35.206.898	34.449.052
- Fatture da emettere	5.842.975	-	5.842.975	3.075.934
- Crediti verso clienti	3.949.768	-	3.949.768	5.760.424
- Fondo svalutazione crediti	-2.028.293	-	-2.028.293	-2.120.000
Totale	88.358.223	-	88.358.223	83.876.133

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti italiani. Non ci sono crediti con durata residua oltre i 5 anni.

2) Verso imprese controllate: € 747.303

La voce è costituita per Euro 482.984 da crediti verso la società Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, per Euro 167.053 verso la società Sadobre SpA, per Euro 67.200 verso la società A.R.C. SpA e per Euro 30.065 verso la società Rail Traction Company SpA.

5 bis) Crediti tributari: € 7.505.203

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017
- Erario conto IRES	557.663	-	557.663	2.464.962
- Credito IRES D.L. 201/2011 ART. 2	-	2.507.556	2.507.556	2.507.556
- Credito Iva automezzi	-	-	-	518.799
- Crediti IVA	-	-	-	431.746
- Crediti tributari da contenzioso	-	4.439.984	4.439.984	-
Totale	557.663	6.947.540	7.505.203	5.923.063

Rispetto all'anno precedente, si rileva un incremento pari a Euro 1.582.140, risultante dalla rilevazione di crediti per i pagamenti effettuati nel corso del 2018 relativi agli avvisi di accertamenti anni 2014 e 2015 e il decremento relativo al saldo IRES.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenziosi fiscali" delle presente nota integrativa.

5 ter) Imposte anticipate: € 59.610.200

I crediti per imposte anticipate ammontano complessivamente ad Euro 59.610.200. Le movimentazioni della voce sono espone in dettaglio nell'allegato n. 26.

Le aliquote fiscali applicate per la rilevazione delle imposte anticipate sono quelle previste dalla normativa vigente.

Imposte anticipate	Consistenza al 31.12.2017	Accantonamento	Utilizzo	Consistenza al 31.12.2018
- IRES	52.275.571	16.963.682	10.077.438	59.161.815
- IRAP	512.425	48.434	112.474	448.385
Totale	52.787.996	17.012.116	10.189.912	59.610.200

5 quater) Verso altri: € 7.971.551

Rispetto al 2017 (Euro 8.758.578) si rileva un decremento complessivo pari a Euro 787.027.

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017
- Crediti vs. dipendenti	620.800	1.421.521	2.042.321	2.068.043
- Crediti/acconti a fornitori	2.703.169		2.703.169	2.020.126
- Partite varie	3.226.061		3.226.061	4.670.409
Totale	6.550.030	1.421.521	7.971.551	8.758.578

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**6) Altri titoli: € 136.504.394**

Si tratta di impieghi della liquidità in valori mobiliari.

Rispetto al saldo 2017 (Euro 107.875.691), si registra un incremento di Euro 28.628.703, effetto netto tra nuovi investimenti dell'anno, disinvestimenti/cessioni e svalutazioni effettuate nel 2018 per Euro 3.039.553. L'allegato n. 22 riassume, per tipologia di titolo, la situazione aggiornata al 31 dicembre 2018.

Gli strumenti finanziari in valuta estera sono stati convertiti in Euro al tasso di cambio ufficiale dell'esercizio.

IV Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali: € 321.121.831

La voce comprende le risorse finanziarie relative a rapporti di conto corrente bancari e postali. Rispetto al saldo del 2017 (Euro 305.666.515), la posta ha subito un incremento di Euro 15.455.316.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori a fine esercizio:

Descrizione	Importi
- depositi presso banche	321.077.672
- depositi presso poste	44.159
Totale	321.121.831

Con riferimento alla variazione intervenuta, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

3) Denaro e valori in cassa: € 2.120.882

La posta si è incrementata di Euro 289.542 rispetto al 2017 e risulta così composta:

Descrizione	Importi
- fondi e valori in cassa	10.882
- fondi cassa esazione pedaggi	2.110.000
Totale	2.120.882

D) Ratei e risconti**1) Ratei e risconti: € 3.263.523**

Rispetto al 2017 (Euro 3.139.604), si rileva un decremento di Euro 123.919
La voce è così composta:

Descrizione	Importi
- ratei attivi	3.022.867
- risconti attivi	165.729
- risconti attivi pluriennali	74.927
Totale (entro l'esercizio)	3.263.523

I ratei attivi si riferiscono principalmente ad interessi su investimenti finanziari in titoli.

I ratei e risconti attivi si riferiscono a posizioni con durata residua entro l'esercizio; per quanto riguarda i risconti attivi pluriennali la durata residua è entro i 5 anni.

Informazioni sullo stato patrimoniale – PASSIVO
--

A) Patrimonio netto

I Capitale: € 55.472.175

Il Capitale Sociale è rappresentato da n.1.534.500 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 36,15. L'elenco soci è dettagliato nelle pagine introduttive alla relazione sulla gestione.

III Riserva di rivalutazione: € 5.555.382

Tale voce risulta così formata:

- Euro 2.939.995 (Legge 19 marzo 1983, n. 72). L'importo è relativo al saldo attivo residuo della rivalutazione monetaria *ex Lege 72/1983*;
- Euro 2.615.387 (Legge 30 dicembre 1991, n. 413). L'importo è relativo alla riserva netta di rivalutazione *ex Lege 413/91*, così formata:

Descrizione	Importi
- rivalutazione beni devolvibili	1.980.534
- rivalutazione beni non devolvibili	1.133.022
- imposta sostitutiva	-498.169
Riserva netta di Rivalutazione	2.615.387

IV Riserva legale: € 11.094.435

Tale voce rappresenta tutte le quote degli utili di esercizio conseguiti dal 1986 al 2005 che, ai sensi dell'Art. 2430 del C.C. e dello Statuto, l'Assemblea dei Soci ha destinato, nel tempo, a tale riserva. La Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale previsto dalla Legge.

VI Altre riserve: € 681.953.987

La voce risulta così suddivisa:

- Euro 657.066.734 rappresentano la somma delle quote degli utili conseguiti negli esercizi dal 1986 al 2017 che l'Assemblea dei Soci ha destinato, nel tempo, a Riserva Straordinaria;
- Euro 23.460.000, rappresentano l'accantonamento del beneficio per ritardati investimenti maturato alla data del 31 dicembre 2017. In seguito a quanto precedentemente commentato nel paragrafo "Attrezzature industriali e commerciali - Autostrade in concessione" relativamente allo stanziamento di un fondo di Euro 25.820.000 a fronte dei presunti benefici per ritardati investimenti, si evidenzia che l'assemblea, in sede di approvazione del bilancio, valuterà la possibilità di svincolare tale riserva di Euro 23.460.000 riclassificandola a Riserve Straordinaria;
- Euro 114.570 rappresentano il valore che emerge dal processo di valutazione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle poste in valuta accantonato a Riserva Utile su Cambi;
- Euro 1.312.683 relativo al 50% della quota dei contributi in conto capitale ottenuti dal 1993.

Di seguito, si fornisce il dettaglio di tali contributi:

Descrizione	Importi
contributo da P.A.B. su legge provinciale 4.11.87 n° 28, art.3 bis	2.582.284
contributo da P.A.T. per la realizzazione collegamento Interporto (convenzione 28.11.85)	42.866
50% del contributo	1.312.683

IX Utile dell'esercizio: € 68.200.598

La voce "Utile dell'esercizio" trova la propria determinazione analitica nel Conto Economico.

X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio: - € 11.866.094

Il decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha modificato l'appostazione in bilancio delle azioni proprie detenute in portafoglio da società per azioni, le stesse devono essere portate esclusivamente in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in una apposita riserva.

Si segnala, ai sensi dell'articolo 2428, Comma 2 del Codice Civile, che Autostrada del Brennero S.p.A., al 31 dicembre 2018, detiene in portafoglio n. 16.784 azioni proprie del valore nominale di 36,15 Euro cadauna – pari ad un valore nominale complessivo di Euro 606.741,60 – corrispondenti all'1,09% dell'intero capitale sociale.

La tabella seguente espone le variazioni dei conti di Patrimonio Netto:

	valori in migliaia di €							
	Capitale	Riserva di riv.L.413/91 L. 72/83	Riserva Legale	Altre Riserve *	Altre Riserve **	Utile D'esercizio	Riserva Azioni Proprie	Totale
	I	III	IV	VI	VI	IX	X	
SALDO AL 31/12/2016	55.472	5.555	11.094	578.423	18.344	71.735	-359	740.264
- destinazione utile 2016				36.822	1.921	-38.743		-
- dividendo 2016						-32.992	-	32.992
- Utile d'esercizio 2017						81.738		81.738
- acquisto azioni proprie							-11.507	-11.507
SALDO AL 31/12/2017	55.472	5.555	11.094	615.245	20.265	81.738	-11.866	777.503
	Capitale	Riserva di riv.L.413/91 L. 72/83	Riserva Legale	Altre Riserve *	Altre Riserve **	Utile D'esercizio	Riserva Azioni Proprie	Totale
	I	III	IV	VI	VI	IX	X	
- destinazione utile 2017				43.134	3.310	-46.444		-
- dividendo 2017						-35.293		-35.293
- Utile d'esercizio 2018						68.200		68.200
- acquisto azioni proprie								-
SALDO AL 31/12/2018	55.472	5.555	11.094	658.379	23.575	68.201	-11.866	810.410

* Riserva straordinaria, riserva contributi in conto capitale

** Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti, Riserva utili su cambi

Nella tabella di seguito si indicano, per tutte le voci che costituiscono il Patrimonio Netto, la loro eventuale possibilità di utilizzazione e distribuzione. I dividendi fissati dall'Assemblea dei Soci e pagati nel corso degli ultimi tre esercizi si riferiscono a distribuzione di utili.

Natura e Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
				per coperture di perdite	per altre ragioni
I - Capitale	55.472.175				
Riserve di capitale:					
III - Riserva di rivalutazione	5.555.382	A-B-C	5.555.382		
VII - Riserva contributi in conto capitale	1.312.683	A-B-C	1.312.683		
Riserve di Utili:					
IV - Riserva legale	11.094.435	B	--		
VI - Riserva straordinaria	657.066.734	A-B-C	657.066.734		
VI - Ris. Str. Vinc. Rit. Investimenti	23.460.000				
VI - Riserva utile su cambi	114.570				
Utile dell'esercizio	68.200.598				
X - Riserva negativa per azioni proprie -	11.866.094				
Totale	810.410.483		663.934.799		
Nota	A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci				

B) Fondi per rischi ed oneri

4) Altri fondi:

Fondo di rinnovo: € 2.050.269

Il Fondo di Rinnovo è stato costituito nell'esercizio 1988, in sostituzione del Fondo Ammortamento tecnico della proprietà di concessione; esso è stato alimentato negli anni dagli accantonamenti effettuati a fronte di costi di manutenzione e di rinnovo.

Su di esso hanno gravato anche i costi di manutenzione relativi a beni gratuitamente devolvibili sostenuti in ciascun esercizio, come si evidenzia nella tabella seguente.

Esercizi	F.do Amm.to Tecnico	Accantonamento	Utilizzo	Saldo del Fondo
1988	44.205.588	41.833.009	24.050.179	61.988.418
1989	-	40.947.285	33.212.082	69.723.621
1990	-	41.833.009	47.592.536	63.964.093
1991	-	46.481.121	38.356.221	72.088.993
1992	-	49.579.862	52.725.085	68.943.771
1993	-	58.876.087	45.488.966	82.330.892
1994	-	52.575.312	27.854.197	107.052.007
1995	-	54.227.974	36.546.586	124.733.396
1996	-	28.160.329	54.453.805	98.439.920
1997 *	-	29.153.992	87.996.115	39.597.797
1998	-	29.893.558	39.597.797	29.893.558
1999	-	30.568.567	29.893.558	30.568.567
2000	-	31.175.404	30.568.567	31.175.404
2001	-	30.987.414	31.175.404	30.987.414
2002	-	32.300.000	30.987.414	32.300.000
2003	-	33.100.000	32.300.000	33.100.000
2004	-	34.300.000	33.100.000	34.300.000
2005	-	35.500.000	34.300.000	35.500.000
2006	-	37.100.000	35.500.000	37.100.000
2007	-	39.800.000	37.100.000	39.800.000
2008	-	43.000.000	39.800.000	43.000.000
2009	-	43.000.000	43.000.000	43.000.000
2010	-	43.000.000	43.000.000	43.000.000
2011	-	35.550.000	43.000.000	35.550.000
2012	-	-	2.160.895	33.389.105
2013	-	-	7.626.990	25.762.115
2014	-	-	10.481.845	15.280.270
2015	-	-	9.232.601	6.047.669
2016	-	-	89.954	5.957.715
2017	-	-	3.907.446	-
2018	-	-	-	-
totale				2.050.269

* 18.652.357 dell'utilizzo relativi al trasferimento a riserva straordinaria

A fine 2018 la consistenza del fondo è di Euro 2.050.269; nel corso dell'esercizio non ci sono stati movimentazioni.

Fondi rischi:

€ 14.036.153

- Fondo Rischi Futuri Legali. Euro 362.385
In tale voce sono iscritti valori riferiti a cause amministrative, civili o penali che alla data del 31 dicembre 2018 risultano ancora pendenti.
Il Fondo, nel corso dell'anno, è stato oggetto di accantonamenti per Euro 54.000, utilizzo per Euro 9.500 e rilascio per Euro 89.115; è valutato capiente per la copertura di eventuali futuri rischi legali;

- **Fondo Spese Legali. Euro 515.000**
In tale voce sono iscritte le spese legali che si presume sostenere negli esercizi futuri.
Il Fondo nel 2018 è stato oggetto di utilizzo per Euro 171.481, di rilascio per Euro 65.650 e di accantonamenti per Euro 217.131 al fine di renderlo congruo nei confronti delle spese future che si prevede potranno essere sostenute dalla Società a tale titolo;
- **Fondo Riserve Lavori. Euro 13.158.768**
In tale voce sono stati iscritti gli importi riferiti a “riserve lavori” avanzate da imprese per l’esecuzione di attività di manutenzione ed investimenti ammortizzati al 31.12.2018. Nel corso del 2018 per nuove riserve iscritte e a fronte di variazioni degli importi iscritti è stato effettuato un accantonamento di Euro 1.365.164; a fronte della transazione di alcune posizioni in essere al 31 dicembre 2017 si è avuto un utilizzo di Euro 1.726.938 e un rilascio di Euro 849.110. Si ritiene che il Fondo garantisca un’adeguata copertura per eventuali richieste per riserve.

Nella tabella seguente si espone la composizione dei Fondi Rischi e la loro movimentazione nel corso dell’anno:

Altre riserve	Consistenza al 31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo / Rilascio	Consistenza al 31/12/2018
F.do rischi legali	407.000	54.000	98.615	362.385
F.do spese legali	535.000	217.131	237.131	515.000
F.do rischi riserve	14.369.652	1.365.164	2.576.048	13.158.768
Totale	15.311.652	1.636.295	2.911.794	14.036.153

Fondo Contributi alle Province: € 61.750.426

Tale Fondo è stato costituito nel 2009 a fronte dei contributi da assegnare alle Province, dettagliati in questa Nota Integrativa in corrispondenza del commento alla voce B) I Immobilizzazioni Immateriali.

Nel 2018 a fronte dei contributi rilevati nell’esercizio si è avuto un utilizzo di Euro 1.029.325.

Fondo Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 55, co. 13: € 687.999.639

Il Fondo, attivato per la prima volta nell’esercizio 1998, è destinato al rinnovamento dell’infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero, alla realizzazione delle nuove gallerie e delle relative tratte di accesso.

La natura e l'entità degli accantonamenti annuali a tale Fondo sono spiegate nel commento alla voce B13) "Altri Accantonamenti" del Conto Economico.

Nella tabella successiva si espone il dettaglio degli accantonamenti effettuati fino al 2018.

Altre riserve	Importo
1998	28.405.129
1999	49.063.406
2000	41.316.552
2001	41.316.552
2002	36.152.000
2003	36.152.000
2004	38.734.000
2005	30.987.000
2006	27.500.000
2007	27.500.000
2008	27.500.000
2009	27.500.000
2010	27.500.000
2011	27.500.000
2012	27.500.000
2013	27.500.000
2014	27.873.000
2015	34.500.000
2016	34.500.000
2017	34.500.000
2018	34.500.000
Totale	687.999.639

Gli effetti negativi dell'accantonamento sul risultato economico e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2018 - al lordo dell'effetto fiscale - sono pertanto pari rispettivamente a Euro 34.500.000 ed Euro 687.999.639.

Relativamente al Fondo Ferrovia si rimanda anche a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Fondo Incentivi all'esodo: € 1.112.000

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Delibera di data 15 dicembre 2017 avente per oggetto gli incentivi all'esodo per il personale nel 2017 si è provveduto ad attivare tale Fondo per Euro 2.000.000.

Nel corso del 2018, in attuazione a quanto deliberato nel 2017, tale Fondo è stato utilizzato per Euro 888.000.

Fondo Interessi F.do Ferrovia: € 30.431.000

Voce attivata per la prima volta nell'esercizio 2016 a seguito della sottoscrizione di data 14 gennaio 2016 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero S.p.a. che all'articolo 4 prevede che *"...mediante versamento al Bilancio dello Stato dei proventi già accantonati ex Art. 55 Legge 27 dicembre 1997, n. 449 pari a € 550 milioni. Su predetto importo l'affidatario corrisponderà gli interessi calcolati applicando il tasso EURIBOR + 200BSP, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del versamento....."*.

A tale scopo nell'esercizio 2018 si è provveduto ad un accantonamento di Euro 10.345.500.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: € 10.347.357

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo versamento Enti	Consistenza al 31/12/2018
Fondo T.F.R.	11.516.601	4.259.644	5.428.888	10.347.357
Totale	11.516.601	4.259.644	5.428.888	10.347.357

Il valore del Fondo T.F.R. al 31.12.2018 si è ridotto di Euro 1.169.244 rispetto al 2017, quando ammontava ad Euro 11.516.601. Esso è stato calcolato in conformità alla normativa contrattuale vigente ed alla Legge 26 maggio 1982, n. 297.

La movimentazione del T.F.R. è indicata nella tabella allegato n. 24.

D) Debiti**4) Debiti verso banche: € 341**

Il debito è relativo ai saldi non ancora addebitati relativamente alle carte di credito aziendali.

7) Debiti verso fornitori: € 33.895.085

L'esposizione verso i fornitori per contratti in corso di esecuzione, acquisti di beni e di prestazioni di servizi presenta un decremento, rispetto all'anno precedente, di Euro 7.849.960 dovuto principalmente alla diminuzione dei costi per manutenzioni sostenuti nell'esercizio.

Di tali posizioni, Euro 32.562.943 riguardano scadenze entro 12 mesi, mentre Euro 1.332.142 hanno scadenze oltre 12 mesi e si riferiscono a debiti verso appaltatori per ritenute di garanzia. Non vi sono debiti con scadenza oltre 5 anni.

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce al 31.12.2018 per un totale di Euro 33.895.085, di cui Euro 57.361 verso fornitori esteri.

Debiti Vs. Fornitori	2018	2017	Scostamento
Fornitori a breve	16.850.342	20.042.797	
Fornitori per fatture da ricevere	15.712.601	20.296.479	
Totale debiti entro 12 mesi	32.562.943	40.339.276	-7.776.333
Debiti per Ritenute Garanzia Lavori	1.332.142	1.405.769	
Totale debiti oltre 12 mesi	1.332.142	1.405.769	-73.627
Totale debiti	33.895.085	41.745.045	-7.849.960

9) Debiti verso imprese controllate: € 37.364.209

Trattasi principalmente dei debiti verso le controllate Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.a. e ARC s.p.a. per versamenti del capitale sociale sottoscritto per residui Euro 36.751.875, di cui Euro 20.061.000 entro 12 mesi e Euro 10.690.875 oltre 12 mesi.

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2018.

Debiti Vs. Imprese Controllate	entro 12 mesi			oltre 12 mesi	Totale
	Capitale Sociale	Debiti Commerciali	Iva di Gruppo	Capitale Sociale	
ARC S.p.a.	1.785.000	43.456		8.211.000	10.039.456
Sadobre S.p.a.	-	568.878	-	-	568.878
Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.a.	24.276.000	-		2.479.875	26.755.875
Debiti vs imprese controllate	26.061.000	612.334	-	10.690.875	37.364.209
		26.673.334		10.690.875	

Come commentato nei principi di redazione per i debiti si è optato per non applicare il metodo del costo ammortizzato in quanto, come previsto dall'articolo 2426 c. 1 n. 8, tale metodo può non essere applicato ai debiti sorti prima dell'1 gennaio 2016.

10) Debiti verso imprese collegate: € 35.176

Debiti Vs. Imprese Collegate	2018	2017	Scostamento
Debiti vs imprese collegate	35.176	4.722	30.454
Debiti vs imprese collegate	35.176	4.722	30.454

Trattasi di debiti commerciali nei confronti della collegata Istituto per Innovazioni Tecnologiche Scarl.

12) Debiti tributari: € 13.236.751

I Debiti Tributari sono costituiti principalmente dal debito IVA (Euro 10,64 milioni), dal debito per ritenute per lavoro dipendente e lavoro autonomo versate all'Erario nel gennaio 2019 (Euro 2,00 milioni) e dal debito IRAP (Euro 0,5 milioni).

Debiti Tributari	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017	Scostamento
IVA	10.639.096	-	10.639.096	8.537.518	2.101.578
Esattoria per rit.op. a dipendenti eees	1.996.819	-	1.996.819	2.035.801	-38.982
Erario c/IRES		-	-	-	-
Erario c/IRAP	522.743	-	522.743	288.098	234.645
Esattoria per rit.op. a dipendenti TFR	38.626	-	38.626	4.478	34.148
Esattoria per rit. Lavoro Aut. e Ass.	23.742	-	23.742	15.391	8.351
Esattoria ritenute Co.Co.Co	15.725	-	15.725	18.270	-2.545
Altri debiti tributari		-	-	26	-26
Totale Debiti Tributari	13.236.751	-	13.236.751	10.899.582	2.337.169

13) Debiti verso Istituti previdenziali: € 5.517.761

Questa voce accoglie gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico della Società inerenti le retribuzioni ed i compensi dei collaboratori del mese di dicembre 2018, importi certi nell'ammontare e liquidati nei primi mesi dell'esercizio 2019.

Debiti Previdenziali	2018	2017	Scostamento
Debiti INPS a breve	5.156.709	5.204.430	-47.721
Debiti verso INPS contr.prev.	7.393	8.799	-1.406
Debiti v/PREVINDAI a breve	19.602	23.145	-3.543
Debiti verso INAIL a breve	144.947	112.400	32.547
Debiti verso Altri Enti Previdenziali a breve	189.110	280.391	-91.281
Totale Debiti previdenziali	5.517.761	5.629.165	-111.404

14) Altri debiti: € 19.390.283

La tabella seguente evidenzia il dettaglio, ripartendo le varie componenti fra debiti esigibili entro l'esercizio successivo e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Altri Debiti	2018	2017	Scostamento
Canone di concessione	10.139.460	9.745.572	393.888
Debiti Verso Azionisti		9.506.780	-9.506.780
Debiti v/ il Personale	7.374.332	8.366.929	-992.597
Canone di concessione - integrazione	399.132	503.315	-104.183
Debiti Verso Interconnesse	73.942	92.294	-18.352
Canone di subconcessione	60.564	86.506	-25.942
Altri debiti	1.240.980	1.490.378	-249.398
Totale Debiti entro esercizio succ. a)	19.288.410	29.791.774	-10.503.364
Impegni vs. espropriati	67.322	67.739	-417
Debiti per cauzioni	34.551	20.823	13.728
Debiti esigibili oltre esercizio succ. b)	101.873	88.562	13.311
Totale (a + b)	19.390.283	29.880.336	-10.490.053

Il principale scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla rilevazione nell'esercizio 2017 del Debito verso la Provincia di Mantova per acquisto di azioni proprie saldato nel corso del 2018.

Ratei e risconti:

€ 353.179

La voce è composta da ratei e risconti passivi così come sotto specificato:

- Euro 485 ratei passivi;
- Euro 148.008 risconti passivi;
- Euro 204.686 risconti passivi pluriennali.

I ratei e risconti passivi si riferiscono a posizioni con durata residua entro l'esercizio; per quanto riguarda i risconti passivi pluriennali la durata residua è entro i 5 anni.

IMPEGNI E GARANZIE

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 c.c., nello Stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. Le informazioni relative agli stessi sono ora richieste solo nella Nota Integrativa, senza le relative scritture contabili.

La loro funzione è quella di rilevare dei fatti di gestione che esistono giuridicamente nell'ambito dell'Impresa, ma che non hanno ancora prodotto alcun rilievo patrimoniale ed economico.

La lettera c) del comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs. 139/2015 sostituisce il n. 9) dell'articolo 2427 c.c., ciò comporta che la Nota Integrativa deve indicare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Alla data del 31.12.2018, i valori accolti nel sistema dei conti d'ordine ammontano ad € 156.030.016 e risultano così suddivisi:

- **GARANZIE PRESTATE**

Fidejussioni:

Euro 37.140.016

Fidejussioni bancarie prestate da istituti di credito a garanzia di adempimenti contrattuali della Società per lavori e locazioni.

IMPEGNI DI ACQUISTO

Euro 118.890.000

Rappresentano gli impegni contrattuali assunti dalla Società nei confronti di imprese per lavori/forniture/servizi destinati alla realizzazione di nuove opere, completamenti e manutenzioni da eseguire o terminare.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 385.195.553

Caratterizzano questa voce i ricavi relativi alla “gestione tipica” autostradale, esposti al lordo del canone di concessione.

La variazione positiva registrata rispetto all’esercizio 2017 risulta pari ad Euro 12.700.259 ed è da attribuire all’incremento relativo ai pedaggi autostradali per Euro 13.722.418 e alla contrazione delle royalties derivanti dalla vendita di prodotti presso le aree di servizio pagate dai gestori oil e non-oil per Euro 1.022.159.

Per quanto riguarda i ricavi da pedaggio si segnala che nel 2018 si è registrato un incremento del traffico del 1,92% espresso in termini di veicoli-Km; in particolare i veicoli leggeri hanno segnato un incremento dell’1,05% mentre i veicoli pesanti, cui corrispondono pedaggi più elevati, hanno registrato un incremento del 4,04% rispetto all’anno precedente.

Si segnala inoltre che il dato positivo relativo ai Pedaggi beneficia dell’aumento tariffario riconosciuto alla Società per il 2018 (+1,67%) con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze.

Di seguito si espone il dettaglio della voce raffrontata con l’esercizio precedente.

Descrizione	2018	2017	Scostamento	Variazione %
pedaggi	366.974.020	353.251.602	13.722.418	3,88%
aree di servizio	18.221.533	19.243.692	-1.022.159	-5,31%
Totale	385.195.553	372.495.294	12.700.259	3,41%

Tutti i ricavi esposti sono conseguiti in Italia.

Le tabelle e i grafici in allegato alla Relazione sulla Gestione (dal n. 1 al n. 6.) illustrano la situazione comparata del traffico negli ultimi anni.

La tabella seguente rappresenta gli introiti da pedaggio, suddivisi per modalità d'incasso, dell'ultimo quinquennio:

(valori in milioni di Euro)

Pedaggi	2018		2017		2016		2015		2014	
	pedaggi	%								
Incassi contanti	99,28	27,1%	101,07	28,6%	100,18	29,5%	98,40	30,2%	94,34	30,1%
Aut. Interconnesse	1,49	0,4%	1,11	0,3%	0,91	0,3%	0,79	0,2%	0,51	0,2%
Tessere Viacard-telepass	240,00	65,4%	226,37	64,1%	215,65	63,5%	204,98	62,9%	197,52	63,0%
Trasporti eccezionali	0,44	0,1%	0,44	0,1%	0,38	0,1%	0,33	0,1%	0,30	0,1%
Cartasi-Fast pay Diners Am. Express	25,76	7,0%	24,10	6,8%	22,58	6,6%	21,02	6,5%	20,17	6,4%
Altre modalità	0,00	0,0%	0,16	0,0%	0,15	0,0%	0,25	0,1%	0,80	0,3%
Totale pedaggi riscossi	366,97	100,0%	353,25	100,0%	339,85	100,0%	325,77	100,0%	313,64	100,0%
Canone/ Sovrapprezzi	41,99		40,89		39,35		37,63		36,36	
Pedaggi netti	324,98		312,36		300,50		288,14		277,28	

4) Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni: € 1.955.845

Nel corso del 2018 la Società ha capitalizzato costi del personale riferiti ad investimenti per un importo pari a Euro 1.955.845. Nella seguente tabella si fornisce il dettaglio degli investimenti interessati dalla capitalizzazione:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Sovrappassi e vie di fuga	704.969
Barriere antirumore	554.871
Nuove aree di servizio	162.207
Terza corsia Verona-A1	101.379
Adeguamento corsia di emergenza	90.975
Parceggio Trento Nord	89.453
Licenze e programmi software	74.998
Parceggio Valdaro	74.840
Innovazioni gestionali	39.412
Impianti tecnologici	19.074
Stazione di Rovereto Nord	17.047
Stazione di Trento Centro	12.086
Fabbricato e parceggio Rovereto Sud	4.326
Area ex Dogana	3.147
Stazione di Trento Sud	2.131
Piazzole di sosta	1.869
Stazione e C.S.A. Ala-Avio	1.729
Altre minori	1.332
Totale investimenti	1.955.845

5) Altri ricavi e proventi: € 9.970.929

Rispetto all'esercizio precedente, la voce segna un decremento complessivo di Euro 541.939.

La seguente tabella illustra il dettaglio delle voci in questione:

Descrizione	2018	2017	Scostamenti
- Incassi da parcheggi	1.624.424	1.432.004	192.420
- Risarcimento danni opere autostradali	861.898	1.191.954	-330.056
- Canoni di locazione e attraversamenti	1.005.672	1.002.820	2.852
- Rimborso oneri esazione	946.823	875.220	71.603
- Rimborso malattie e infortuni	479.611	469.880	9.731
- Contributi in c/esercizio	281.252	187.687	93.565
- Proventi da vendite materiale ferroso/cartace	149.455	141.568	7.887
- Corrispettivi mensa/telefonici	154.111	144.204	9.907
- Ricavi da autoporto Sadobre	62.749	45.535	17.214
- Royalties da brevetti	20.274	35.693	-15.419
- Plusvalenze su automezzi mobili ed immobil	87.005	194.036	-107.031
- Sopravvenienze attive ordinarie/Penali	2.786.463	3.345.100	-558.637
- Sopravvenienze attive straordinarie	190.435	488.052	-297.617
- Altri introiti	1.320.757	959.115	361.642
Totale	9.970.929	10.512.868	-541.939

B) Costi della produzione**6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci: € 10.067.688**

La voce presenta un incremento di Euro 2.577.823 rispetto all'esercizio 2017 (Euro 7.489.865).

Le voci che registrano gli incrementi più significativi sono gli acquisti di recinzioni, sicurvia e materiale per esazione pedaggio, mentre il decremento più rilevante si riferisce alla voce Vestiario.

La tabella di seguito riporta il dettaglio delle voci in esame e le variazioni rispetto all'anno precedente:

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Scostamenti
	Importo	%	Importo	%	
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo merci					
Sali fondenti	693.325	6,89%	760.469	10,15%	-67.144
Sicurvia	2.327.788	23,12%	1.708.537	22,81%	619.251
Recinzioni	1.395.969	13,87%	276.852	3,70%	1.119.117
Segnaletica fissa e mobile	434.514	4,32%	162.420	2,17%	272.094
Materiale elettrico-elettronico	712.853	7,08%	446.427	5,96%	266.426
Materiale di consumo	457.700	4,55%	390.389	5,21%	67.311
Altri materiali di manutenzione	578.283	5,74%	365.448	4,88%	212.835
Totale A)	6.600.432	65,56%	4.110.542	40,83%	2.489.890
Materiale esazione pedaggio	988.616	9,82%	692.819	9,25%	295.797
Pezzi di ricambio automezzi	6.082	0,06%	6.039	0,08%	43
Vestiario	97.498	0,97%	382.707	5,11%	-285.209
Combustibili liquidi	141.140	1,40%	169.405	2,26%	-28.265
Carburanti lubrif. Polstrada	226.680	2,25%	249.911	3,34%	-23.231
Carburanti e lubrificanti	1.496.796	14,87%	1.433.278	19,14%	63.518
Cancelleria e stampati	138.672	1,38%	95.861	1,28%	42.811
Materiale pulizia	181.340	1,80%	195.117	2,61%	-13.777
Acquisti vari	78.774	0,78%	86.485	1,15%	-7.711
Materiale per macchine ufficio	111.658	1,11%	67.701	0,90%	43.957
Totale B) (altri acquisti)	3.467.256	34,44%	3.379.323	33,57%	87.933
Totale (A+B)	10.067.688	100,00%	7.489.865	74,40%	2.577.823

7) Costi per servizi: € 58.782.339

Tale posta di bilancio comprende diversi costi, aggregati nelle seguenti voci:

Descrizione	Esercizio 2018 Importo	Esercizio 2017 Importo	Scostamento	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Servizi				
- Manutenzioni beni devolvibili	39.428.857	49.929.558	-10.500.701	
- Energia, gas e acqua	4.120.297	4.180.926	-60.629	
- Assicurazioni	3.566.175	3.279.409	286.766	
- Servizi esazione	1.788.537	1.677.767	110.770	
- Servizi elaborazione e software	1.748.785	1.842.345	-93.560	
- Consulenze legali e notarili	1.485.900	1.303.618	182.282	
- Mensa	906.608	866.895	39.713	
- Manutenzioni parco automezzi	720.348	789.508	-69.160	
- Competenze amministratori e sindaci	703.930	698.486	5.444	
- Telefonia e Postali	673.764	673.512	252	
- Commissioni bancarie	622.151	561.068	61.083	
- Iniziative promozionali	448.675	478.335	-29.660	
- Servizio Polstrada	429.003	425.036	3.967	
- Spese gare d'appalto	336.665	278.533	58.132	
- Manutenzione beni non devolvibili	322.724	235.277	87.447	
- Spese formazione personale	270.576	240.560	30.016	
- Viaggi e trasferte dipendenti	227.072	213.274	13.798	
- Servizio di vigilanza	142.525	165.135	-22.610	
- Spese Gestione Parcheggi	78.328	77.107	1.221	
- Spese Autoporto Sadobre	73.459	52.716	20.743	
- Decreto Legislativo 231	55.000	55.000	-	
- Service Tecnico-Legali	39.000	39.000	-	
- Spese certificazione qualità	22.647	32.219	-9.572	
- Servizi diversi	571.313	523.882	47.431	
Parziale	58.782.339	68.619.166	-9.836.827	-14,34%
*) Utilizzo fondo di rinnovo per manutenzioni				
		-3.907.446	3.907.446	
Totale	58.782.339	64.711.720	-5.929.381	-9,16%

Rispetto ai valori riscontrati nell'esercizio 2017 (Euro 64.711.720), nel 2018 i Costi per Servizi, al netto dell'utilizzo del Fondo di Rinnovo, risultano in calo di Euro 5,93 milioni corrispondenti in termini percentuali al -9,16%. Tali costi si riducono essenzialmente per minori manutenzioni rispetto all'esercizio precedente.

I Costi della Produzione per Servizi – al lordo dell'utilizzo del Fondo di Rinnovo – hanno subito un decremento complessivo di Euro 9,84 milioni (pari a -14,34%), riconducibili principalmente alle manutenzioni; Euro 49,93 milioni nel 2017 a fronte di Euro 39,43 milioni nel 2018.

La voce "Manutenzioni", indicata nella precedente tabella, è costituita dai costi sostenuti per tutte quelle prestazioni volte al mantenimento dell'efficienza del

corpo autostradale; la successiva tabella ne fornisce il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente, al lordo e al netto dell'utilizzo del Fondo di Rinnovo.

Manutenzioni	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Scostamenti
	Importo	%	Importo	%	
Attività di manutenzioni ordinarie					
Manto usura	10.723.806	27,20%	15.565.859	31,18%	-4.842.053
Operazioni invernali	4.108.680	10,42%	4.074.429	8,16%	34.251
Opere in verde	3.230.354	8,19%	5.138.732	10,29%	-1.908.378
Sede autostradale e opere civili	1.287.821	3,27%	2.312.887	4,63%	-1.025.066
Gallerie	1.755.738	4,45%	1.986.694	3,98%	-230.956
Segnaletica e sicurvia	3.473.440	8,81%	5.592.879	11,20%	-2.119.439
Caselli, fabbricati e magazzini	1.697.505	4,31%	1.124.847	2,25%	572.658
Impianti	6.458.387	16,38%	5.654.924	11,33%	803.463
Opere d'arte	2.990.177	7,58%	4.539.081	9,09%	-1.548.904
Pulizie caselli e fabbricati di stazione	2.680.146	6,80%	3.310.152	6,63%	-630.006
Altre manutenzioni	1.022.803	2,59%	629.074	1,26%	393.729
Manutenzioni ordinari beni devolvibili	39.428.857	100,00%	49.929.558	100,00%	-10.500.701
Utilizzo fondo di Rinnovo			-3.907.446		3.907.446
Totale al netto del F.do di rinnovo	39.428.857		46.022.112		- 6.593.255

Per un maggiore dettaglio descrittivo dei lavori effettuati, si rimanda alla Relazione sulla Gestione, dove sono stati analizzati tutti i principali interventi.

Per quanto concerne il Fondo di Rinnovo, nel 2018 non si rileva nessuna movimentazione.

I movimenti del Fondo di Rinnovo, dalla data della sua costituzione, sono illustrati in corrispondenza del commento alla voce B 4) del Passivo Patrimoniale nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'Art. 2427, Co. 16 C.C. si fornisce il dettaglio dei compensi – cumulativamente per ciascuna categoria - spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci:

Descrizione	2018
- compenso amministratori	523.155
- rimborso spese amministratori	31.192
- compenso sindaci	140.000
- rimborso spese sindaci	9.584
Totale	703.930

A norma del Co. 16-bis dell'Art.2427 C.C. si evidenziano gli importi contrattuali previsti per le attività svolte nell'esercizio 2018 dalla Società di Revisione:

- Euro 54.750 per l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, comprensivo anche della revisione contabile dei singoli prospetti con i saldi a credito e a debito di Autostrada del Brennero SpA con tutti i propri soci pubblici, predisposti per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118.
- Euro 8.900 per altri servizi di verifica.

8) Per godimento di beni di terzi: € 1.729.266

In tale voce sono ricomprese le spese per l'affitto della Caserma della Polizia Stradale a Verona, il canone di affitto di uffici situati nell'area interportuale di Trento, il canone di affitto dei parcheggi mezzi pesanti a Vipiteno e Trento Nord ed altri canoni minori. Il dato 2018 risulta in aumento di Euro 257.037 rispetto al dato 2017 pari ad Euro 1.472.229.

9) Per il personale: € 85.097.737

Rispetto all'esercizio 2017 (€ 84.507.494), si rileva un incremento di Euro 590.243.

Descrizione	2018	2017	Scostamenti
Retribuzioni	59.876.902	59.509.679	367.223
Oneri previdenziali	20.961.191	20.785.307	175.884
Trattamento di fine rapporto	4.259.644	4.212.508	47.136
Totale	85.097.737	84.507.494	590.243

L'organico medio dell'esercizio 2018 è stato di 1.020 unità; il costo medio di Euro 83.429; il rapporto percentuale tra il costo del personale e i pedaggi del 23,19%, mentre i ricavi da pedaggio per dipendente di Euro 359.778.

Ulteriori informazioni in merito sono disponibili nella Relazione sulla Gestione, alla voce "Risorse Umane – Personale".

10) Ammortamenti e svalutazioni: € 58.784.853

Trovano rappresentazione in questa voce gli ammortamenti tecnici per Euro 2.708.081 - di cui Euro 2.203.388 per immobilizzazioni materiali (allegato n. 25) ed Euro 504.693 per immobilizzazioni immateriali, Euro 29.598.000 per ammortamento finanziario e Euro 26.478.772 per svalutazioni delle immobilizzazioni materiali – Il 3bis Autostrada in concessione.

In relazione a quest'ultima voce il valore di Euro 26.478.772 è comprensivo di Euro 25.820.000 riferito alla svalutazione della voce dell'Attivo Patrimoniale – Autostrada in concessione.

La Società a partire dall'anno 2012 ha iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale una "Riserva vincolata per ritardati investimenti" che al 31.12.2017 risultava di Euro 23,46 milioni.

In sede assembleare, annualmente, è stata deliberata una quota annua – calcolata con le modalità indicate nella Nota del Concedente di data 23.1.2006 destinando il valore corrispondente attraverso il riparto dell'utile d'esercizio. Per il Bilancio 2018 tale riserva dovrebbe incrementare di Euro 2,37 milioni.

La predetta Nota consentiva alternativamente di iscrivere il beneficio tra le riserve di Patrimonio Netto ovvero tra i Fondi del Passivo, mediante la costituzione di specifica voce.

In sede di redazione del Bilancio 2018 – anche in considerazione del nuovo scenario concessorio per Autostrada del Brennero S.p.A. già commentato nella Relazione sulla gestione e al capitolo "Continuità aziendale" tale voce è stata classificata tra le svalutazioni in aderenza a quanto previsto dai principi contabili e dagli adempimenti convenzionali in essere.

Il calcolo degli ammortamenti tecnici è stato effettuato sui soli beni costituenti i cespiti non devolvibili.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni del cespite e del fondo per le immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni immateriali	Concess. Licenze Marchi e Diritti	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Contributo alle Province	Totale
COSTO STORICO					
- consistenza al 01.01.18	5.942.730	2.222.330		48.320.250	56.485.310
- incremento al 31.12.18	2.540.255	61.312	388.893	1.029.325	4.019.785
- decremento al 31.12.18	-	-358.508		-	358.508
- consistenza al 31.12.18 a)	8.482.985	1.925.134	388.893	49.349.575	60.146.587
AMMORTAMENTO					
- consistenza al 01.01.18	5.600.530	-	-	48.320.250	53.920.780
- incremento al 31.12.18	472.285	-	32.408	-	504.693
- decremento al 31.12.18	-	-	-	-	-
UTILIZZO F.DO CONTRIB.ALLE PROVINCE					
- utilizzo al 31.12.18	-	-	-	1.029.325	1.029.325
- consistenza al 31.12.18 b)	6.072.815	-	32.408	49.349.575	55.454.798
residuo al 31.12.18 a-b	2.410.170	1.925.134	356.485	-	4.691.789

11) Variazione rimanenze materie prime: - € 2.729.267

Si espone la movimentazione delle rimanenze finali di materie prime (vedi anche allegato n. 23):

- rimanenze iniziali	€	6.696.745
- rimanenze finali	- €	<u>9.426.012</u>
- variazione	- €	2.729.267

La valutazione delle rimanenze, per quanto riguarda l'esercizio 2018, è stata effettuata adottando il criterio del costo medio ponderato, coerentemente con gli esercizi precedenti.

12) Accantonamenti per rischi: € 1.636.295

La voce è relativa agli accantonamenti effettuati per "riserve su lavori", "rischi futuri legali", "spese legali" in precedenza commentati alla voce Fondi rischi dello Stato Patrimoniale.

13) Altri accantonamenti: € 44.845.500

- Accantonamento Legge 27.12.1997, n. 449, Art. 55 Co. 13: € 34.500.000

Tale norma stabilisce che *“A decorrere dal 1 gennaio 1998 la società titolare della concessione di costruzione e gestione dell’autostrada del Brennero è autorizzata ad accantonare, in base al proprio piano finanziario ed economico, una quota anche prevalente dei proventi in un fondo destinato al rinnovo dell’infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie nonché dei collegamenti ferroviari e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona. Tale accantonamento nonché il successivo utilizzo sono effettuati in esenzione di imposta”*.

Anche nell’esercizio 2018, come nei precedenti esercizi – fin dal 1998 – la Società ha accantonato una quota dei propri proventi in un fondo destinato al rinnovo dell’infrastruttura ferroviaria del Brennero.

Il valore accantonato 2018 pari a Euro 34,5 milioni è corrispondente al valore previsto nel Protocollo d’intesa firmato il 14 gennaio 2016 tra il Concedente e i Soci pubblici, nonché in linea con tutti gli atti intervenuti dal 2010 ad oggi, connessi con la concessione autostradale A22 post 2014.

- Accantonamento Interessi F.do Ferrovia: € 10.345.500

Voce attivata per la prima volta nell’esercizio 2016 a seguito della sottoscrizione di data 14 gennaio 2016 del Protocollo d’Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero S.p.a. che all’articolo 4 prevede che *“...mediante versamento al Bilancio dello Stato dei proventi già accantonati ex Art. 55 Legge 27 dicembre 1997, n. 449 pari a € 550 milioni. Su predetto importo l’affidatario corrisponderà gli interessi calcolati applicando il tasso EURIBOR + 200BSP, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del versamento....”*.

14) Oneri diversi di gestione: € 55.002.224

- a) Canone di Concessione Euro 52.130.788, fra cui:

- Euro 41.991.328 per integrazione del canone annuo di concessione, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1021 e Legge 3 agosto 2009, n. 102, art. 19;

La tabella n. 21 in allegato al Bilancio evidenzia i versamenti mensili effettuati a titolo di acconto e saldo.

- Euro 10.139.460 per canone annuo di concessione, commisurato ai proventi netti da pedaggio.

La Legge n. 499/1997, Art. 55, Co. 13, prevede che “... a decorrere dal 1 gennaio 1998 il canone di concessione in favore dello Stato è aumentato in misura tale da produrre un aumento di proventi complessivi dello Stato compresi tra il 20 e il 100 per cento rispetto ai proventi del 1997”.

Il canone annuo di concessione è stato maggiorato di un coefficiente pari a 0,3 portando così la percentuale da applicare ai proventi netti da pedaggio da 1,0% a 1,3%, con un incremento del 30%.

L’Art. 1, Co. 1020, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ha successivamente stabilito che, con decorrenza 1 gennaio 2007, la misura del canone annuo di cui all’Art. 10, Co. 3, della Legge 24 dicembre 1993 n. 537 è fissata al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari, di cui il 42% è corrisposto direttamente ad Anas SpA.

Dall’esercizio 2008, il canone annuo di concessione a carico della Società è stato calcolato nella misura del 3,12% dei pedaggi netti, calcolando l’incremento previsto dalla Legge 499/1997 (30%) sul canone 2,4% ordinario.

- b) Altri oneri di gestione: Euro 2.871.436, così suddivisi:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenze
Imposte Comunali	425.794	398.412	27.382
Canone di subconcessione (art. 15 convenzione)	425.881	441.484	-15.603
Raccolta e smaltimento rifiuti	302.063	313.275	-11.212
Quote associative	294.791	291.717	3.074
Consorzio di bonifica	244.127	212.960	31.167
Imposta di bollo	197.840	167.022	30.818
Contributo Autorità Regolazione Trasporti	197.249	189.475	7.774
Tasse possesso e revisione automezzi	71.866	67.148	4.718
Abbonamenti e pubblicazioni	77.466	62.011	15.455
Contributo Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	19.720	20.340	-620
Contributo Autorità Vigilanza Lavori Pubblici	18.260	14.980	3.280
Sopravvenienze passive	380.610	160.115	220.495
Altri oneri	215.769	220.119	-4.350
Totale	2.871.436	2.559.058	312.378

C) Proventi e oneri finanziari

Il contributo complessivo dell'area finanziaria al risultato economico dell'esercizio è stato di Euro 14.594.678 in calo rispetto all'esercizio precedente, quando era risultato pari ad Euro 16.624.235.

15) Proventi da partecipazioni: € 870.562

La voce è costituita dai dividendi deliberati nel corso dell'anno, relativi alle partecipazioni in portafoglio (Euro 554.358) e ai proventi derivanti dalla cessione della partecipazione in Auto-Plose Sadobre S.r.l. (Euro 316.204).

Nella seguente tabella, si evidenzia il dettaglio della voce:

Descrizione	Importo
Autostrada Torino-Milano S.p.A.	316.310
Sias S.p.A.	238.048
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	554.358
Auto-Plose Sadobre S.r.l.	316.204
Altri proventi da partecipazioni	316.204

16) Altri proventi finanziari: € 17.366.889

La voce – in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.702.273 - risulta così composta:

- b) Euro 15.633.725 ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti fra le immobilizzazioni ma che non costituiscono partecipazioni; si tratta di cedole e ratei su interessi di competenza dell'anno, di scarti di emissione e di negoziazione attivi.
- c) Euro 935.192 ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti nell'attivo circolante ma che non costituiscono partecipazioni; si tratta di cedole e ratei su interessi di competenza dell'anno, utili sulla gestione dei titoli e scarti di emissione attivi.

- d) Euro 797.972 ricavi diversi dai precedenti; si tratta di interessi attivi maturati su conti correnti bancari e postali, di interessi attivi verso società autostradali per i rapporti di interconnessione ed altri.

17) Interessi e altri oneri finanziari: - € 3.689.842

La voce è illustrata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Oneri negoziazione titoli	62.254
Scarti negativi di emissione/negoziazione titoli	3.609.490
Interessi passivi	18.098
Totale	3.689.842

L'importo è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

17-bis) Utili e perdite su cambi: € 47.069

In tale voce sono inseriti gli utili su cambi determinati per effetto delle variazioni dei cambi rispetto a quelli adottati alla data di effettuazione dell'operazione.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni € 12.423

Trattasi di rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

19) Svalutazioni € 3.256.563

La voce comprende le svalutazioni delle partecipazioni in Confederazione Autostrade e Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl rispettivamente per Euro 185.652 e per Euro 31.358 e di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni per Euro 3.039.553 (Contro Euro 180.086 al 31 dicembre 2017), al fine di adeguarli al valore di mercato, coerentemente con quanto esposto nei "Criteri di valutazione delle voci di Bilancio".

20) Imposte sul reddito dell'esercizio: € 27.055.632

Le imposte correnti riguardano l'I.R.E.S. per Euro 30.139.822 e l'I.R.A.P. per Euro 3.738.014.

La tabella seguente ne illustra il dettaglio:

Imposte sul reddito	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Imposte correnti IRES	30.139.822	30.810.747
Imposte correnti IRAP	3.738.014	3.215.484
Totale imposte correnti	33.877.836	34.026.231

Le imposte anticipate maturate nell'anno, al netto di quelle utilizzate, ammontano a Euro - 6.822.204 così come di seguito dettagliate:

Imposte sul reddito	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Imposte anticipate IRES	-6.886.244	-3.952.383
Imposte anticipate IRAP	64.040	4.303
Totale imposte differite	-6.822.204	-3.948.080

Per il dettaglio vedasi allegato n. 26.

La tabella seguente riconcilia il carico fiscale teorico e quello effettivo:

IRES	parziali	totali	imposta
Risultato prima delle imposte		95.256.230	
onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)			22.861.495
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		70.682.007	
differenze temporanee da esercizi precedenti		-42.049.325	
differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
in aumento		3.126.963	
in diminuzione		-1.433.282	
imposte esercizi precedenti		-	
imponibile fiscale		125.582.593	
IRES sul reddito d'esercizio			30.139.822
IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione	83.905.692		
costi non rilevanti ai fini IRAP	122.899.532		
totale		206.805.224	
onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			8.065.404
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		1.636.295	
differenze temporanee da esercizi precedenti		-2.911.794	
differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
in aumento		-	
in diminuzione		-79.419.402	
imposte esercizi precedenti		-	
imponibile fiscale		126.110.324	
IRAP			3.738.014

21) Utile dell'esercizio:

€ 68.200.598

Il risultato di esercizio, pari a Euro 68.200.598 evidenzia un decremento di Euro 13.537.303 rispetto all'anno precedente (Euro 81.737.901).

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE ECONOMICA

Per l'analisi della gestione economica si è proceduto alla riclassificazione delle voci del Conto Economico della Società, così come di seguito esposto:

Valori in milioni di €	2018	2017	Differenze
Ricavi			
- da pedaggio (al netto canone)	324,98	312,36	
- aree di servizio	18,22	19,24	
- altri ricavi e proventi	11,93	13,26	
	355,13	344,86	10,27
Costi della produzione (lordo f.do di rinnovo)			
- servizi	58,78	68,62	
- materie prime, merci	10,07	7,49	
- affitti	1,73	1,47	
- personale	85,10	84,51	
- variazione rimanenze	-2,73	-0,43	
- oneri diversi di gestione	13,01	12,30	
	165,96	173,96	-8,00
- Utilizzo F.do di rinnovo	0,00	-3,91	
- acc. a F.do di rinnovo			
	165,96	170,05	-4,09
MOL	189,17	174,81	14,36
Ammortamenti			
- finanziario	-29,60	-29,30	
- amm.to aree di servizio			
- tecnico su beni non devolvibili	-2,70	-2,55	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-26,48	0,00	
- Accant.Legge 27.12.97 n.449	-34,50	-34,50	
- Altri accantonamenti	-10,35	-11,96	
Accantonamenti			
- accantonamento rischi	-1,64	-1,55	
Reddito operativo	83,90	94,95	-11,05
Proventi finanziari	18,28	20,53	
Oneri finanziari	-3,69	-3,90	
Rett. di valore di attività finanziarie	-3,24	0,25	
Reddito prima delle imposte	95,25	111,82	-16,57
Imposte sul reddito	-27,05	-30,08	3,03
Utile netto del periodo	68,20	81,74	-13,54

L'area relativa ai Ricavi della gestione caratteristica evidenzia un incremento pari a 10,27 milioni di Euro; il valore totale dei ricavi (al netto del Canone ex Sovrapprezzo) conseguiti nel 2018 è stato pari a 355,13 milioni di Euro, mentre nel 2017 si sono raggiunti i 344,86 milioni di Euro. La variazione positiva è derivante principalmente dall'incremento della voce riferita ai Ricavi da pedaggio.

I costi di gestione, al lordo degli oneri di manutenzione, di ripristino e di adeguamento dell'arteria autostradale, risultano pari a 165,96 milioni di Euro e pertanto segnano un decremento rispetto al 2017 di 8,00 milioni di Euro. Complessivamente i costi relativi ai Servizi, alle manutenzioni ed agli acquisti sostenuti nell'esercizio sono stati pari a 68,85 milioni di Euro.

I Costi del personale sono risultati pari a 85,10 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato relativo al 2017 (Euro 84,51) di 0,59 milioni di Euro.

Il risultato della gestione operativa di Euro 189,17 milioni, al netto degli ammortamenti, dei proventi ed oneri della gestione finanziaria e della componente fiscale, rileva rispetto al 2017 un incremento (14,36 milioni di Euro).

L'ammortamento finanziario imputato all'esercizio 2018 risulta essere pari a 29,60 milioni di Euro, corrispondente a quello previsto nel Piano Finanziario 2003-2045.

L'ammortamento tecnico, pari a 2,70 milioni di Euro, si riferisce ai beni non devolvibili.

Nell'esercizio 2018 si sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni per 26,48 milioni di Euro, come commentato alla voce di Conto Economico B 10) Ammortamenti e svalutazioni.

L'Accantonamento effettuato sulla base della Legge 27 dicembre 1997, n.449 (34,50 milioni di Euro) viene effettuato in accordo con quanto previsto nel Piano Finanziario vigente. Gli accantonamenti per rischi (1,64 milioni di Euro) sono rappresentativi delle riserve lavori e delle spese legali.

Il Reddito operativo risulta pari a 83,90 milioni di Euro; esso evidenzia quindi un decremento rispetto all'anno precedente, pari a 11,05 milioni di Euro.

L'area finanziaria ha contribuito alla formazione del reddito di esercizio 2018; i proventi finanziari sono ammontati a 18,28 milioni di Euro e gli Oneri Finanziari a 3,69 milioni di Euro mentre le Rettifiche delle attività finanziarie sono state pari a 3,24 milioni.

Il Risultato prima delle imposte è stato 95,25 milioni di Euro. Le Imposte risultano essere pari a 27,05 milioni di Euro. L'Utile d'esercizio risulta pari a 68,20 milioni di Euro, in calo rispetto al 2017 di 13,54 milioni di Euro.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il prospetto delle fonti e degli impieghi che di seguito si riporta permette di analizzare la gestione finanziaria che ha caratterizzato l'anno 2018.

DESCRIZIONE	(migliaia di €)	
	2018	2017
A) FONTI		
Utile netto	68.201	81.738
Ammortamenti	58.785	31.855
Accantonamenti e svalutazioni	46.942	43.493
Alienazione cespiti	-	63
Variazione del cap. circolante (al netto delle disponibilità liquide)	-	-
TOTALE FONTI	173.928	157.149
B) IMPIEGHI		
Investimenti tecnici	22.730	20.449
Investimenti finanziari	33.747	32.732
Contributi alle Province	1.029	2
Pagamento riserve e TFR	5.429	5.354
Pagamento dividendi	35.294	32.992
Acquisto Azioni Proprie		11.507
Aumento disponibilità liquida	44.374	48.673
Variazione del cap. circolante (al netto delle disponibilità liquide)	31.325	5.440
TOTALE IMPIEGHI	173.928	157.149

Dal punto di vista finanziario, la gestione evidenzia un aumento delle disponibilità liquide e dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni pari a 44,37 milioni di Euro, determinata da flussi di fonti e impieghi così ripartiti:

- a) le fonti sono state generate dall'autofinanziamento (utile netto, ammortamenti e accantonamenti, al netto degli utilizzi, alienazione di cespiti) per complessivi 173,93 milioni di Euro.
- b) gli impieghi hanno riguardato gli investimenti tecnici per nuove opere e completamenti per 22,73 milioni di Euro, investimenti finanziari per 33,75 milioni di Euro, pagamento di dividendi per 35,29 milioni di Euro, pagamento riserve e T.F.R. per 5,43 milioni di Euro, erogazione Contributi alle Province per 1,03 milioni di Euro e la variazione del capitale circolante netto operativo per 31,32 milioni di Euro.

La differenza tra i due valori – fonti e impieghi – esprime la variazione delle disponibilità liquide verificatesi nel corso dell'anno.

Al 31 dicembre 2018 non esistono debiti nei confronti di istituti finanziari. Non esistono neppure linee di credito passive.

Nelle scelte degli investimenti della liquidità disponibile si è cercato di conciliare le diverse e contrastanti esigenze di buon rendimento, sicurezza, durata e facilità di realizzo.

Per quanto riguarda i debiti di funzionamento verso i fornitori e gli appaltatori, si segnala che al 31 dicembre 2018 essi ammontano a 33,89 milioni di Euro, con un decremento di 7,85 milioni rispetto al 2017.

I crediti e i debiti iscritti a bilancio ed esigibili oltre l'esercizio sono riferiti a posizioni la cui scadenza è prevista entro i cinque anni.

La struttura delle fonti di finanziamento è caratterizzata da mezzi propri (patrimonio netto) pari a 810,41 milioni di Euro, a fronte di capitale di credito di 917,52 milioni di Euro che per 820,05 milioni di Euro, risulta formato da passività a medio-lungo termine.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ESERCIZI 2018 E 2017

migliaia di €

Attività	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
ATTIVITA' A BREVE				
Disponibilità:				
- Banche, c/c postali, valori in cassa e in viaggio	323.243		307.498	
- Altri titoli	136.504		107.876	
- Partecipazioni				
		459.747		415.374
Crediti:				
- Verso controllate /collegate	747		483	
- Verso società interconnesse	45.387		42.711	
- Fatture da emettere	5.843		3.076	
- Pedaggi da ricevere	35.207		34.449	
- Verso Provincia Autonoma di Trento	-		4.522	
- Verso altri	37.614		35.200	
- Fondo rischi su crediti	-2.028		-2.120	
		122.770		118.321
Scorte di esercizio		9.426		6.697
Ratei e risconti attivi		3.264		3.140
Totale attività a breve		595.207		543.532
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
Immobilizzazioni finanziarie:				
- Titoli immobilizzati	696.698		662.950	
- Annualità ANAS e depositi cauzionali				
- Partecipazioni	136.407		136.728	
- Crediti oltre 12 mesi	131.016		124.558	
- Disaggi e oneri pluriennali				
		964.121		924.236
Immobilizzazioni immateriali	4.692		2.564	
		4.692		2.564
Immobilizzazioni materiali:				
- Patrimonio devolvibile	1.277.244		1.259.741	
dedotto:				
- Fondo ammortamento finanziario	-987.330		-957.732	
- Fondo contributi per recuperi devolutivi (legge 531/82 art. 15)	-29.683		-29.683	
- Contributo Stato Legge 729/1961	-46.315		-46.315	
- Altri Contributi	-40.687		-40.687	
- F.do Benefici finanziari per mancati investimenti	-25.820			
- Patrimonio non devolvibile	60.687		59.499	
dedotto:				
- Fondo ammortamento tecnico	-44.186		-42.729	
		163.910		202.094
Totale attività immobilizzate		1.132.723		1.128.894
Totale Attività		1.727.930		1.672.426

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ESERCIZI 2018 E 2017

migliaia di €

Passività	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
PASSIVITA' A BREVE				
- Fornitori e appaltatori	32.563		40.339	
- Debiti tributari	13.237		10.900	
- Altri debiti	24.732		35.328	
- Verso controllate/collegate	26.709		3.277	
- Ratei e risconti passivi	148		156	
- Autostrade Interconnesse	74		92	
		97.463		90.092
PASSIVITA' MEDIO E LUNGO TERMINE				
- Fornitori ed appaltatori medio lungo termine	1.332		1.406	
- Verso controllate	10.691		36.038	
- Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	10.347		11.517	
- Fondo imposte				
- Risconti passivi pluriennali	205		54	
- Fondo di rinnovo	2.050		2.050	
- Fondo rischi	14.036		15.312	
- Fondo legge 27.12.97 n. 449	688.000		653.500	
- Fondo Contributi alle Province	61.750		62.780	
- Altri fondi	31.543		22.085	
- Altri debiti	102		89	
		820.056		804.831
Totale passività		917.519		894.923
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale	55.472		55.472	
- Riserva legale	11.094		11.094	
- Riserva straordinaria	680.641		634.197	
- Riserva contributi conto capitale	1.313		1.313	
- Riserva di rivalutazione legge 72/83	2.940		2.940	
- Riserva di rivalutazione legge 413/91	2.615		2.615	
- Riserva negativa per azioni proprie	- 11.866		- 11.866	
- Utile dell'esercizio	68.201		81.738	
Totale Patrimonio Netto		810.411		777.503
Totale passività e Patrimonio Netto		1.727.930		1.672.426

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - ESERCIZI 2018 E 2017

migliaia di €

Conto Economico	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE:				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	385.196		372.495	
- Altri ricavi e proventi	11.927		13.265	
		397.123		385.760
COSTI DELLA PRODUZIONE:				
- Servizi	58.782		64.712	
- Materie prime di consumo, merci	10.068		7.490	
- Godimento beni di terzi	1.729		1.472	
- Personale	85.098		84.507	
- Variazione rimanenze	-2.729		-431	
- Oneri diversi di gestione	55.002		53.198	
		207.950		210.949
Differenza tra valori e costi della produzione		189.173		174.811
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:				
- ammortamenti e svalutazioni	58.785		31.855	
- altri accantonamenti	46.482		48.011	
		105.267		79.867
Reddito operativo		83.906		94.945
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
- proventi da partecipazioni	871		1.458	
- altri proventi finanziari	17.414		19.069	
- interessi ed altri oneri finanziari	-3.690		-3.903	
		14.595		16.624
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
- svalutazioni	-3.257		-186	
- rivalutazioni	12		433	
		-3.245		247
Reddito prima delle imposte		95.256		111.816
Imposte		-27.055		-30.078
Risultato netto		68.201		81.738

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- non vi sono stati effetti significativi derivanti da variazioni dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo patrimoniale;
- elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali oltre alla svalutazione per benefici finanziari in precedenza commentata;
- operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- finanziamenti dedicati ad uno specifico affare
- sedi secondarie della società.

Informativa ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito a quanto richiesto dall'art.1, comma 125 della legge 124/17, si evidenzia che la Società non ha rilevato economicamente nell'esercizio 2018 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e/o da società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni italiane eccetto che il contributo per tariffa agevolata ottenuto dal GSE per Euro 379.080.

Si evidenzia che tutte le attività svolte da Autostrada del Brennero SpA con le amministrazioni pubbliche e/o le società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni sono avvenute (i) nel contesto dello svolgimento della propria attività sociale e (ii) a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda invece eventuali sovvenzioni, contributi, o comunque vantaggi economici ricevuti dalla Società nel corso dell'esercizio 2018 dall'Amministrazione finanziaria, si rimanda alle informazioni fornite nei precedenti paragrafi dedicati a commentare le poste fiscali.

CONTENZIOSO FISCALE

Come già riferito in sede di Bilancio 2017, in data 12 giugno 2017 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento ha iniziato una verifica fiscale a carattere sostanziale ai fini delle imposte dirette, IRAP, IVA relativamente all'anno di imposta 2014, successivamente estesa ai periodi 2012, 2013 e 2015 per specifiche tematiche, terminata il 5 ottobre 2017 con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione, nel quale venivano elevati i seguenti rilievi:

- ripresa di parte dei compensi agli amministratori per gli anni d'imposta 2012-2013-2014-2015 per complessivi Euro 319.678,34;
- ripresa per costi non documentati con controparti estere per l'anno d'imposta 2015 per complessivi Euro 15.715,00;
- ripresa per mancato utilizzo del cosiddetto "Fondo rinnovo" ex art. 107 del TUIR per gli anni d'imposta 2014 e 2015 per complessivi Euro 5.044.520,10;
- ripresa dell'accantonamento al "Fondo Ferrovia del Brennero" per l'anno d'imposta 2015 per complessivi Euro 34.500.000,00.

In data 04 dicembre 2017, la Società ha presentato, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della Legge 27/07/2000 n. 212, delle osservazioni relativamente ai punti oggetto di rilievo nel Verbale di Constatazione.

Il 18 dicembre 2017 ed il 25 gennaio 2018, la Direzione provinciale delle Entrate di Trento notificava gli avvisi di accertamento rispettivamente per l'anno 2012 e 2013, entrambi recanti un unico identico rilievo con il quale si negava la deduzione di parte dei compensi corrisposti agli amministratori.

La Società, ritenuti infondati i rilievi relativi alla parziale indeducibilità dei compensi agli amministratori, ha impugnato gli avvisi di accertamento, presentando ricorso alla Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento in data 14 febbraio 2018, versando contestualmente un terzo dell'imposta accertata, più gli interessi, pari a complessivi Euro 25.985,27, così come previsto dalla normativa in caso di "ricorso, reclamo/mediazione e riscossione a titolo provvisorio".

In data 1 giugno 2018 sono stati notificati dall'Agenzia delle Entrate gli avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 2014 e 2015.

Anche per queste annualità si è ritenuto, in analogia a quelle precedenti oggetto del Processo Verbale di constatazione chiuso in data 5 ottobre 2017, di presentare ricorso alla Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento, versando contestualmente un terzo dell'imposta accertata, più gli interessi, pari a complessivi Euro 4.350.166,61, come previsto dalla norma in caso di ricorso.

Il giorno 20 giugno 2018 è iniziata una verifica fiscale della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Trento –, conclusasi con la redazione del Processo Verbale di Verifica il giorno 29 giugno 2018, relativa l'anno di imposta 2016 con oggetto l'accantonamento al "Fondo Ferrovia del Brennero" (con una ripresa di Euro 34.500.000,00) e l'indebita deduzione del fondo "Fondo rinnovo" ex art. 107 del TUIR (con una ripresa di Euro 2.522.260,05), in prosecuzione ai rilievi esposti per l'anno 2015. L'ammontare complessivo contestato per l'anno 2016 è pari ad Euro 37.022.260,05:

In data 24 agosto 2018, la Società ha presentato, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della Legge 27/07/2000 n. 212, delle osservazioni relativamente ai punti oggetto di rilievo nel Verbale di Constatazione del 28 giugno 2018.

Si segnala che alla data odierna non sono ancora state fissate le date delle udienze presso la Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento per i ricorsi agli avvisi di accertamento relativi agli anni 2012-2013-2014-2015.

La Società sicura di aver proceduto nel pieno rispetto della normativa fiscale, non reputa che il contenzioso di cui sopra rappresenti una passività fiscale ritenuta probabile e quindi non ha stanziato nessun importo a fondi rischi.

I PRINCIPALI FATTI DEI PRIMI MESI DEL 2019

- **Evoluzione dell'applicazione del Protocollo d'Intesa 14 gennaio 2016 e dell'art. 13bis del D.L. n. 148/2017.**

Per le novità intervenute nei primi mesi del 2019, relativamente all'evoluzione dell'applicazione del Protocollo d'Intesa e dell'art. 13bis D.L. n. 148/2017, si rimanda a quanto ampiamente commentato nel paragrafo "Considerazioni Generali" della Relazione sulla Gestione.

Si segnala, peraltro, che le interlocuzioni tra il Concedente MIT e gli Enti Pubblici territoriali sono proseguite, ma alla data di redazione del presente documento non si è addivenuto ad una soluzione condivisa del percorso e dello strumento giuridico che possa ottemperare al dettato normativo.

- **Tariffe e traffico**

Con Decreto n. 586 del 31/12/2018 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, non ha riconosciuto ad Autostrada del Brennero S.p.A. alcun adeguamento tariffario per l'anno 2019; pertanto, le tariffe applicabili con decorrenza 1 gennaio 2019, risultano essere quelle applicate nel corso del 2018.

Si informa, che come fatto per le tariffe 2015, 2016 e 2017, anche il Decreto n. 586 del 31/12/2018 di adeguamento delle tariffe per il 2019 pari a 0,00% è stato impugnato avanti al T.A.R. Lazio – Roma.

Di seguito si riportano le tariffe applicate nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019.

Tariffe di pedaggio in vigore dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2019 con variazione dello 0,00%

	Cat.	Tariffa chilometrica di pertinenza	Legge 102/09 art. 19 bis (ex art. 1 c. 1021 L. 296/09)	Legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 15 comma 4	Tariffa chilometrica unitaria IVA esclusa
	A	0,04589	0,0030	0,0030	0,05189
TARIFFA	B	0,04711	0,0030	0,0030	0,05311
DI	3	0,05417	0,0090	0,0090	0,07217
PIANURA	4	0,08952	0,0090	0,0090	0,10752
(KM 106,150)	5	0,10835	0,0090	0,0090	0,12635
	A	0,05542	0,0030	0,0030	0,06142
TARIFFA	B	0,05686	0,0030	0,0030	0,06286
DI	3	0,06539	0,0090	0,0090	0,08339
MONTAGNA	4	0,10800	0,0090	0,0090	0,12600
(KM 207,927)	5	0,13073	0,0090	0,0090	0,14873

I primi dati di traffico del 2019 (gennaio, febbraio), seppur ancora parziali, evidenziano un andamento del traffico complessivo in contrazione di circa lo 0,6%, in particolare il traffico leggero (-1,4%), mentre il traffico pesante (+1%).

- **Attività di concessionario per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Brennero – Verona – Modena.**

Anche durante questa prima parte dell'anno 2019, la Società ha continuato la propria attività di "costruzione e gestione" dell'Autostrada del Brennero. Infatti, in data 25 Febbraio 2014, la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, facente parte del Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alla Società a mezzo fax (protocollo n.0001948-25/02/2014 uscita) che, " ... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 Aprile 2014, si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 1 Maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (... primo comma dell'Art.25 di detta Convenzione) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità. ... Sarà cura della scrivente comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, la data dell'effettivo subentro nella Concessione in oggetto".

- **Delibera CIPE n. 68/2018.**

In data 25 gennaio 2019 Autostrada del Brennero S.p.A. ha depositato il ricorso presso il Tar del Lazio per l'annullamento della delibera del CIPE n. 68/2018 del 28 novembre 2018, recante "Approvazione dello schema di accordo di cooperazione all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero – Modena". Successivamente anche i Soci Provincia di Trento, Provincia di Modena hanno presentato autonomo ricorso avverso la citata delibera. Infine, i Soci Comune di Verona e Serenissima partecipazioni S.p.A. hanno presentato ricorso ad adiuvandum.

- **Indagine della Procura della Repubblica di Trento relativa a sub concessionario aree di servizio.**

La Società risulta parte lesa in un'indagine condotta nei confronti di un sub concessionario, che ha visto la Procura della Repubblica di Trento iscrivere nel registro degli indagati dodici persone, tra le quali un dipendente di Autostrada del Brennero SpA attualmente sospeso e un ex dipendente, licenziato per giusta causa nell'ottobre 2018.

La Procura della Repubblica di Trento ritiene che il sub concessionario, nei punti vendita che gestisce in alcune aree di servizio di A22, omettesse l'emissione degli scontrini fiscali, o vi facesse risultare fittiziamente prodotti con royalties basse o nulle. Nei sei mesi di durata dell'indagine, la truffa avrebbe generato al sodalizio criminoso illeciti profitti per 1,1 milioni di Euro. La Procura della Repubblica di Trento ha già chiesto e ottenuto dal G.I.P. l'emissione di un decreto di sequestro preventivo che ha permesso agli Inquirenti di cautelare depositi bancari contanti per 1,1 milioni di Euro, equivalenti all'importo del danno accertato.

La Società ha segnalato fin da subito all'Autorità Giudiziaria le irregolarità riscontrate, garantendo in seguito la massima collaborazione possibile per consentire agli Inquirenti di raccogliere tutti gli elementi di prova ritenuti utili all'accertamento di quanto accaduto.

L'ipotesi delittuosa per cui procede la Procura della Repubblica di Trento integra i reati di dichiarazione fiscale fraudolenta, truffa aggravata in concorso, corruzione e autoriciclaggio.

All'esito del deposito degli atti di conclusione delle indagini, la Società valuterà le azioni concrete da assumere in sede giudiziaria a propria tutela.

*Amministratore Delegato
Ing. Walter Pardatscher*

Autostrada del Brennero SpA

RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.
COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2018
(art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Signori Azionisti di Autostrada del Brennero S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, l'attività del Collegio ha avuto ad oggetto la vigilanza e il controllo in osservanza alle previsioni del Codice Civile, ed è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati della stessa diamo conto con la presente Relazione.

Essendo la revisione legale del bilancio demandata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge.

Al riguardo, il Collegio sindacale evidenzia che il Bilancio è stato redatto secondo le norme del codice civile, come riformate dal D.Lgs. n. 139/2015 emanato in attuazione della Direttiva Europea 2013/34/UE, e in applicazione dei nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella loro ultima versione aggiornata ed emendata a gennaio 2019.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2019 ed è stato trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di bilancio e alla Relazione sulla Gestione. Tale Progetto di Bilancio si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa ed evidenzia un utile netto di euro 68.200.598.

In particolare, il Progetto di Bilancio può essere riassunto come segue:

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni	€	1.091.300.989
C) Attivo circolante	€	633.365.599
D) Ratei e risconti	€	<u>3.263.523</u>
Totale	€	1.727.930.111

Passivo

A) Patrimonio netto (comprensivo dell'utile di esercizio)	€	810.410.483
B) Fondi per rischi e oneri	€	797.379.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	10.347.357
D) Debiti	€	109.439.606
E) Ratei e risconti	€	<u>353.179</u>
Totale	€	1.727.930.111

Conto economico

A) Valore della produzione	€	397.122.327
B) Costi della produzione	€	<u>313.216.635</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	83.905.692
C) Proventi e oneri finanziari	€	14.594.678
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>- 3.244.140</u>
Risultato prima delle imposte	€	95.256.230
Imposte correnti	€	- 33.877.836
Imposte anticipate/differite	€	<u>6.822.204</u>
Utile dell'esercizio 2018	€	68.200.598

Il Collegio sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire, avendo - mediante verifiche dirette e informazioni assunte dagli Amministratori, dai Responsabili delle funzioni aziendali e dalla società di revisione - constatato che:

- gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati in relazione all'attività svolta dalla Società;
- il Progetto di Bilancio, così come è stato redatto, corrisponde e risulta coerente con i fatti e le informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
- nella stesura del Progetto di Bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile, non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dal quarto comma del menzionato art. 2423;
- la metodologia di valutazione seguita per le appostazioni di bilancio è illustrata nella Nota

Integrativa e i relativi criteri hanno recepito le modifiche derivanti dall'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015 il quale ha novellato talune parti del codice civile;

- ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5 e n. 6, del codice civile, il Collegio precisa che non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi pluriennali (impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e avviamento) per i quali il Collegio Sindacale debba esprimere il proprio consenso.

Come meglio illustrato nella relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio in base al presupposto della continuità aziendale, confermato per un prevedibile arco temporale futuro, ricordando che:

- in data 6 maggio 2004 è stata firmata con Anas S.p.A. una Convenzione Aggiuntiva a quella precedentemente stipulata il 29 luglio 1999 che ha previsto una proroga della concessione autostradale al 30 aprile 2014 in base ad un Piano Economico-Finanziario 2003-2045;
- in data 16 dicembre 2004 è stato firmato, sempre con Anas S.p.A., un Addendum all'Atto Aggiuntivo del 6 maggio 2004;
- il 18 ottobre 2005 è stato firmato un successivo Atto Integrativo che ha recepito ulteriori modifiche che nel frattempo avevano trovato piena definizione;
- in data 27 dicembre 2005 la Corte dei Conti ha provveduto alla registrazione dei relativi Decreti Interministeriali.
- si è in presenza di una convenzione definitivamente approvata con scadenza fissata al 30 aprile 2014;
- l'art. 25 della Concessione indica che *"alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa"*; inoltre, *"per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione e non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.283/98."*;
- l'obbligo di cui al ricordato art. 25 è stato confermato in data 25 febbraio 2014 dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (facente parte del Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-MIT) nella comunicazione inviata alla Società dove viene specificato che *"... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 aprile p.v., si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 1° maggio 2014, nella*

gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (primo comma dell'art. 25 della Convenzione stessa) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità...";

- in data 14 gennaio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Concedente MIT e le Amministrazioni pubbliche territoriali socie di Autostrada del Brennero S.p.A.;
- in data 4 dicembre 2017 è stato emanato il Decreto Legge n. 148/2017 "Disposizioni in materia di concessioni autostradali" (modificato dall'art. 1, comma 1165, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205) che all'art. 13-bis ha definito le modalità di affidamento *in house* della concessione;
- numerosi sono stati gli incontri, le comunicazioni e i provvedimenti intervenuti tra la Società e le amministrazioni interessate, tra i quali nel corso del 2018 sono meritevoli di menzione:
 - il 22 gennaio 2018 incontro presso il Concedente MIT con i rappresentanti dei Soci pubblici;
 - il 25 gennaio 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti-A.R.T. ha adottato la delibera n. 2/2018 per l'avvio della procedura volta a definire il sistema tariffario per l'Autostrada del Brennero S.p.A.;
 - il 7 febbraio 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti-A.R.T. ha richiesto un'informativa ad Autostrada del Brennero S.p.A.;
 - l'8 febbraio 2018 il Concedente MIT ha inviato comunicazione avente ad oggetto "Concessione autostradale A22 Brennero-Modena";
 - il 26 febbraio 2018 Autostrada del Brennero S.p.A. ha fornito ad A.R.T. le informazioni richieste con lettera del 7 febbraio 2018;
 - il 2 marzo 2018 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige-Südtirol ha dato riscontro alla nota del MIT dell'8 febbraio 2018;
 - il 21 maggio 2018 il Concedente MIT ha trasmesso una nota per chiedere la trasmissione di una proposta di Piano Economico Finanziario di Autostrada del Brennero S.p.A. in cui venisse data evidenza dei valori consuntivi al 31.12.2017 e del periodo transitorio sino all'anno 2022, fatta salva la precedente risoluzione del rapporto in caso di individuazione del concessionario subentrante;
 - il 25 luglio 2018 Autostrada del Brennero ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Piano Economico Finanziario nei termini richiesti;

- il 31 agosto 2018 si è svolta a Bruxelles una riunione nella quale il MIT ha presentato una bozza di Accordo di Cooperazione con gli Enti pubblici territoriali in applicazione dell'art. 13-bis del D.L. n. 148 del 2017;
- il 28 novembre 2018 il CIPE ha emesso la delibera n. 68, registrata dalla Corte dei conti il 12 dicembre 2018 e pubblicata nella G.U. il 28 dicembre 2018, con cui si invita, tra l'altro, il MIT:
 - a recepire e integrare all'interno dello schema di Accordo di cooperazione, in sede di sottoscrizione, le prescrizioni e raccomandazioni formulate nel parere n. 10 del 22 novembre 2018 dell'ART e del parere n. 6 del NARS;
 - ad assicurare che, ad esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all'entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente;
 - in assenza di un quadro regolatorio complessivo che tenga conto anche del nuovo sistema tariffario di ART, l'Accordo e i relativi allegati, modificati in relazione alle prescrizioni, saranno nuovamente sottoposti al Comitato per la verifica delle condizioni di equilibrio economico finanziario che devono sussistere al momento dell'affidamento della concessione e permanere nel corso della gestione;
- anche nei primi mesi dell'anno 2019, come riferito in occasione dei Consigli di Amministrazione da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato, numerosi sono stati gli incontri, gli avvenimenti e le comunicazioni afferenti alla tematica della concessione, tra i quali degni di menzione:
 - in data 17 gennaio 2019, 23 gennaio 2019, 4 febbraio 2019 e 11 febbraio 2019 si sono tenuti alcuni incontri, al CIPE e al MIT, concernenti l'iter per addivenire alla futura concessione;
 - in data 5 marzo 2019 il MIT ha trasmesso alla Regione Trentino Alto Adige-Südtirol una nuova bozza di accordo in cui è previsto che le amministrazioni pubbliche territoriali, sottoscrittrici del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, si avvalgono di Autostrada del Brennero S.p.A. come concessionario. Nella medesima comunicazione il MIT ha invitato la Regione a trasmettere, entro il giorno 11 marzo, il nuovo Piano Finanziario Regolatorio e il Piano Economico Finanziario;

- in data 11 marzo 2019 la Regione Trentino Alto Adige-Südtirol ha trasmesso la nuova versione del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, contenenti gli investimenti concordati;
- in data 13 marzo 2019 la medesima Regione ha trasmesso al Concedente MIT, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al CIPE e alle altre Amministrazioni pubbliche territoriali una nuova versione dell'Accordo riportante modifiche ritenute necessarie al fine di addivenire ad una conclusione dell'anzidetto iter procedimentale. Anche in tale ultima bozza dell'Accordo il soggetto individuato quale futuro Concessionario è stato indicato come Autostrada del Brennero S.p.A.;
- le interlocuzioni con il concedente MIT sono proseguite, ma alla data di redazione del Bilancio 2018 non è stata ancora raggiunta una soluzione condivisa in merito all'iter per l'affidamento della Concessione.

Ciò posto, il Collegio rileva come gli Amministratori, nella Nota integrativa, abbiano ritenuto che non vi siano allo stato elementi che possano rappresentare delle significative incertezze in merito alla capacità della Società di continuare l'attività svolta e *“quindi che ad oggi il presupposto della continuità aziendale è confermato per un prevedibile arco temporale futuro e che pertanto il Bilancio d'Esercizio 2018 sia correttamente redatto in base al principio della continuità aziendale”*.

Il Collegio evidenzia che anche nel 2018 la Società ha accantonato una quota di proventi pari a euro 34,5 milioni al “Fondo Ferrovia”, costituito in base all'art. 55 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14 gennaio 2016 tra il MIT e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero S.p.A.

Tale accantonamento - destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero e alla realizzazione delle relative gallerie, con una quota compatibile al mantenimento della concessione in condizioni di equilibrio economico e finanziario così come previsto dal Piano Economico-Finanziario al 2045 e in coerenza con il Protocollo d'Intesa innanzi citato - viene effettuato in esenzione d'imposta, regime ritenuto applicabile dall'Agenzia delle Entrate, espressasi a seguito di interpello, e confermato nelle previsioni recate dall'art. 13-bis del Decreto Legge n. 148/2017.

Il Collegio sindacale prende atto, con riferimento al valore del cespite autostradale, che in considerazione sia dei contenuti previsti nella documentazione emessa nel 2018 dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti che dei valori previsti nel prospettato Piano Economico Finanziario trentennale, a partire dall'esercizio 2018 il valore dell'opera è stato rettificato dei stimati “benefici per ritardati investimenti” di cui la Società avrebbe potuto godere a seguito di investimenti effettuati in maniera dilazionata rispetto alle tempistiche previste dal Piano Economico Finanziario 2003-2045.

Il Collegio sindacale attesta che la Relazione sulla Gestione contiene le informazioni obbligatorie indicate dall'art. 2428 del codice civile e che la Società di Revisione, nell'ambito della propria relazione redatta in data 8 aprile 2019, ha espresso il giudizio che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

▪ **Attività di vigilanza**

Il Collegio sindacale ha organizzato la propria attività per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sulla correttezza delle disposizioni impartite alle società del gruppo.

Il Collegio – sulla scorta della propria conoscenza della Società per quanto concerne: i) la tipologia dell'attività svolta; ii) la sua struttura organizzativa e contabile – comunica, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata sulla scorta di quanto già conosciuto, anche in base alle informazioni acquisite nel corso del tempo, con esiti privi di criticità degne di essere segnalate in questa sede.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e l'organico delle risorse umane sono rimasti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente come confermato anche dai dati di conto economico.

È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli espletati si sono svolti su tali presupposti, avendone verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, secondo comma, del codice civile, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla normativa;
- sulla formulazione di osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, del codice civile;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del codice civile.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 il Collegio si è riunito formalmente n. 13 volte. Inoltre si è formalmente riunito n. 4 volte nel corso del 2019.

Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti, con approvazione unanime, raccolti nel pertinente registro e conservati presso la sede della Società.

Il Collegio ha sinora sempre assicurato un'adeguata partecipazione dei propri componenti alle riunioni degli organi collegiali di governo della Società.

Nell'esercizio 2018, il Collegio ha preso parte a n. 3 Assemblee Sociali, a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo; nell'esercizio 2019 a n. 2 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 3 riunioni del Comitato Esecutivo.

In relazione a dette riunioni e alle relative deliberazioni, il Collegio non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha vigilato, altresì, sul rispetto degli obblighi normativi e, in particolare, sul rispetto dell'obbligo di informativa al Consiglio previsto in capo agli amministratori con riferimento ad operazioni nelle quali uno o più di essi possano avere un interesse per conto proprio o di terzi, ad operazioni che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e ad operazioni con parti correlate.

Il Collegio ha provveduto, non solo in occasione delle riunioni periodiche, ad effettuare ispezioni e controlli saltuari del cui esito ha dato riscontro nei propri verbali e dai quali non sono emerse situazioni di criticità degne di nota nella presente relazione.

Il Collegio sindacale ha promosso incontri periodici con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., per lo scambio reciproco delle informazioni acquisite nelle rispettive attività di controllo. Ciò ha permesso di svolgere il lavoro di controllo previsto dalla legge e dallo statuto in maniera organica, senza duplicazioni e sovrapposizioni, e di assumere ogni utile notizia sulle modalità e sui risultati del controllo.

Il Collegio in tali incontri ha appurato la continuità nell'attività di controllo della società di revisione durante l'esercizio, anche in relazione alle dichiarazioni fiscali e ai riscontri sulle giacenze presso gli istituti bancari, oltre a raccogliere notizie sulla regolarità dei processi amministrativo-contabili attuati dalla Società e sulle procedure di registrazione adottate dei fatti aziendali, rispondenti a criteri di efficienza, efficacia e tempestività.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo della Società, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, esame dei processi e delle procedure seguite. In proposito, non ha particolari osservazioni da esporre in questa sede. I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – sono risultati ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare, in generale, un adeguato livello di preparazione e organizzazione.

Il Collegio ha costantemente valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'esame, altresì, di documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione. Anche di tali controlli, che hanno accertato il corretto funzionamento del sistema, è stato dato conto nei propri verbali.

Con riguardo alle operazioni maggiormente significative o, comunque, di maggiore rilievo per la Società, il Collegio ha verificato che le scelte siano state assunte in modo consapevole sulla scorta delle migliori informazioni disponibili allo stato e sulla base di appropriati piani economici, patrimoniali e finanziari e secondo criteri prudenziali, tenuto conto che la concessione autostradale è scaduta ed è tuttora in regime di proroga. Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno puntualmente informato i Soci e il Consiglio di Amministrazione sui rapporti e sulle varie problematiche esistenti con il concedente. In particolare, sono stati costantemente monitorati gli aspetti connessi alla concessione, sui quali il Collegio, da parte sua, ha posto massima attenzione.

Nel corso dell'esercizio, poi, il Collegio ha pianificato una serie di incontri, rispettivamente, con i Collegi Sindacali delle Società controllate, con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e con il titolare della funzione di Internal Audit, allo scopo di avere uno scambio di informazioni.

Gli argomenti oggetto di discussione con i Collegi Sindacali delle Società controllate si sono incentrati sull'andamento generale delle stesse nonché sull'attuazione del modello previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, su eventuali criticità aziendali e sulle possibilità di perfezionamento dell'apparato dei controlli all'interno del gruppo. Si ricorda, a margine, che il Consiglio di Amministrazione, con proprie delibere, ha approvato le direttive in merito agli indirizzi strategici da perseguire da parte delle Società controllate e la definizione delle linee di indirizzo fornite dalla Capogruppo.

Il Collegio, altresì, ha sviluppato con il titolare della funzione di Internal Audit, specialmente nell'arco del secondo semestre 2018, un confronto sulla mappatura dei rischi aziendali, al fine di avere ulteriori informazioni circa la correttezza dei processi osservati dalla struttura amministrativa. Si precisa che, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio non ha ricevuto comunicazioni di comportamenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, né segnalazioni circa il relativo modello organizzativo.

Il Collegio ha continuato a monitorare lo stato del contenzioso, considerando soprattutto i potenziali futuri riflessi dello stesso sul Bilancio della Società.

Il Collegio alla data della presente relazione non ha ricevuto denunce da parte dei Soci per fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

▪ **Osservazioni e proposte all'approvazione del bilancio**

Alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto – considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione del bilancio e del controllo legale, la quale ha provveduto in data 8 aprile 2019, a rilasciare la propria Relazione sulla revisione legale al Progetto di Bilancio di Autostrada del Brennero S.p.A., nella quale, a titolo di richiamo di informativa, ha portato l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, dove gli amministratori commentano la situazione relativa alla concessione autostradale scaduta in data 30 aprile 2014 e riportano le proprie valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno reputato confermato il presupposto della continuità aziendale – il Collegio sindacale

propone

all'Assemblea di approvare il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come risultante dal documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene alla proposta formulata dagli Amministratori in ordine alla distribuzione del dividendo, il Collegio sindacale, nel prenderne atto e nel rilevare che la proposta nei termini avanzati non si pone in contrasto con vincoli giuridici connessi alla distribuibilità degli utili e di copertura delle perdite e, sostanzialmente, con principi di corretta amministrazione, reputa egualmente doveroso porre all'attenzione dell'Assemblea dei Soci alcuni dei punti già contenuti nella Nota integrativa e accennati pure nella presente Relazione. In particolare, non può essere sottaciuto come non risulti ancora ben definito l'iter procedimentale per giungere al nuovo contratto di concessione, né l'esatta dimensione del consequenziale impegno economico-finanziario necessario. Inoltre, non va

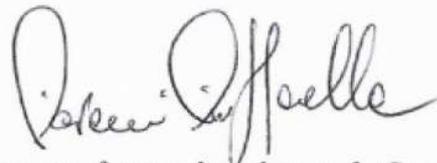
dimenticata la sussistenza di procedimenti contenziosi per importi rilevanti, uno inerente alla delibera CIPE n. 68 del 2018 e l'altro concernente la materia fiscale.

Il Collegio, pertanto, reputa che la decisione in merito alla distribuzione del dividendo debba essere valutata con prudenza, per cui raccomanda, tenendo conto di quanto sopra esposto e al precipuo fine di garantire la massima tutela del patrimonio aziendale, di voler rafforzare in modo adeguato l'anzidetto patrimonio aziendale, anche in un'ottica prospettica di medio periodo.

Roma, 10 aprile 2019

Per Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Ciuffarella
(*Presidente*)



Documento firmato digitalmente da Giovanni Ciuffarella



***Relazione della società di
revisione indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Autostrada del Brennero SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, portiamo l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, dove gli amministratori commentano la situazione relativa alla concessione autostradale scaduta in data 30 aprile 2014 e riportano le proprie valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno reputato confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato predisposto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 8 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', is written over the printed name and title.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

Autostrada del Brennero SpA

ASSEMBLEA 29 APRILE 2019

Proposte all'Assemblea Ordinaria

Convocazione Assemblea Ordinaria

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

riteniamo di aver riferito in modo dettagliato sui fatti di gestione dell'esercizio 2018 e di aver fornito notizia dei principali avvenimenti accaduti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto:

- a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio al 31.12.2018, da cui risulta un Utile netto di esercizio pari ad Euro 68.200.598;
- a ripartire l'Utile di esercizio di Euro 68.200.598 come segue:
 - destinare quota parte dell'utile di esercizio pari ad Euro 32.991.750 all'erogazione di un dividendo di Euro 21,50 per ciascuna delle 1.534.500 azioni, di nominali Euro 36,15;
 - destinare a riserva utile su cambi Euro 46.020, non distribuibili fino al realizzo;
 - destinare l'utile residuo di esercizio di Euro 35.162.828 a Riserva Straordinaria;
- a liberare la riserva vincolata per ritardati investimenti di Euro 23.460.000 riclassificandola conseguentemente a riserva straordinaria;
- a stabilire la data del pagamento del dividendo, a partire dal 31 maggio 2019.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in **Assemblea ordinaria** presso la sede legale della Società, in via Berlino n. 10 – Trento per il giorno

Lunedì 29 aprile 2019 ad ore 11,00

per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Concessione autostradale: eventuali deliberazioni conseguenti.
2. Bilancio 2018; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni conseguenti.
3. Destinazione dell'utile di esercizio: deliberazioni relative.
4. Bilancio 2018 Consolidato di Gruppo: deliberazioni conseguenti.
5. Determinazione numero membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021.
6. Nomina membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021.
7. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021.
8. Nomina membri del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021.
9. Fissazione del compenso annuale dei membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021. Deliberazioni relative.
10. Fissazione del compenso annuale dei membri del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea, gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto ai sensi di legge. Gli Azionisti che non siano già iscritti nel Libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno il giorno precedente dell'Assemblea.

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Estratto dal verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti – Autostrada del Brennero Spa, Trento – del 29 aprile 2019.

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrada del Brennero SpA,

omissis

preso atto della relazione di gestione del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del parere favorevole del Collegio Sindacale, preso altresì atto della relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA

delibera

di approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del Bilancio di Esercizio 2018, da cui risulta un utile netto di esercizio di Euro 68.200.598.

omissis

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrada del Brennero SpA,

delibera

- di ripartire l'Utile di esercizio di Euro 68.200.598 come segue:
 - destinare quota parte dell'utile di esercizio pari ad Euro 35.293.500 all'erogazione di un dividendo di Euro 23,00 per ciascuna delle 1.534.500 azioni, di nominali Euro 36,15;
 - destinare a riserva utile su cambi Euro 46.020, non distribuibili fino al realizzo;
 - destinare l'utile residuo di esercizio di Euro 32.861.078 a Riserva Straordinaria;
- di liberare la riserva vincolata per ritardati investimenti di Euro 23.460.000 riclassificandola conseguentemente a riserva straordinaria;
- di stabilire la data del pagamento del dividendo, a partire dal 31 maggio 2019.

Autostrada del Brennero SpA

BILANCIO CONSOLIDATO

ANNO 2018

Autostrada del Brennero SpA

BILANCIO CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Area di consolidamento – Struttura del Gruppo

Il bilancio consolidato della Società per azioni Autostrada del Brennero, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate, nonché la quota di partecipazione del Gruppo in società collegate. Nel prospetto che segue sono dettagliate, con le rispettive quote di possesso, le società controllate, per le quali è stato adottato il consolidamento integrale.

Denominazione	Capitale Sociale al 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2018	Quota %
Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (n. azioni 700.000, valore nominale € 100,00)	70.000.000	70.000.000	51,00%
Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (n. azioni 70.000.000, valore nominale € 1,00)	70.000.000	70.000.000	51,00%
Sadobre S.p.A. (n. azioni 5.700.000, valore nominale € 1,00)	5.700.000	8.106.515	100,00%
STR Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. (n. azioni 8.500, valore nominale € 5.164,00)	43.894.000	49.041.542	100,00%
RTC Rail Traction Company S.p.A. controllata direttamente da STR (95,53%) ed indirettamente da Autostrada del Brennero (n. azioni 715.000, valore nominale € 10,00)	7.150.000	15.414.299	95,53%

In data 22 febbraio 2018 Autostrada del Brennero S.p.A. ha ceduto al socio Padovani Roberto l'intera partecipazione detenuta in Auto-Plose Sadobre S.r.l. L'area di consolidamento non include la Società Auto-Plose Sadobre Srl. Coerentemente con quanto previsto dall'articolo 28, D.Lgs. 127/91 tale società è stata esclusa già dal consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 in quanto ceduta entro i 12 mesi successivi.

Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese:

L'iscrizione in bilancio delle ulteriori partecipazioni è stata effettuata valutando:

con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni possedute nelle società collegate:

- Istituto Innovazioni Tecnologiche Scarl (quota del 36,21%);
- Lokomotion GmbH (quota detenuta dal Gruppo del 48,66%);

col metodo del costo quelle detenute nelle altre partecipazioni:

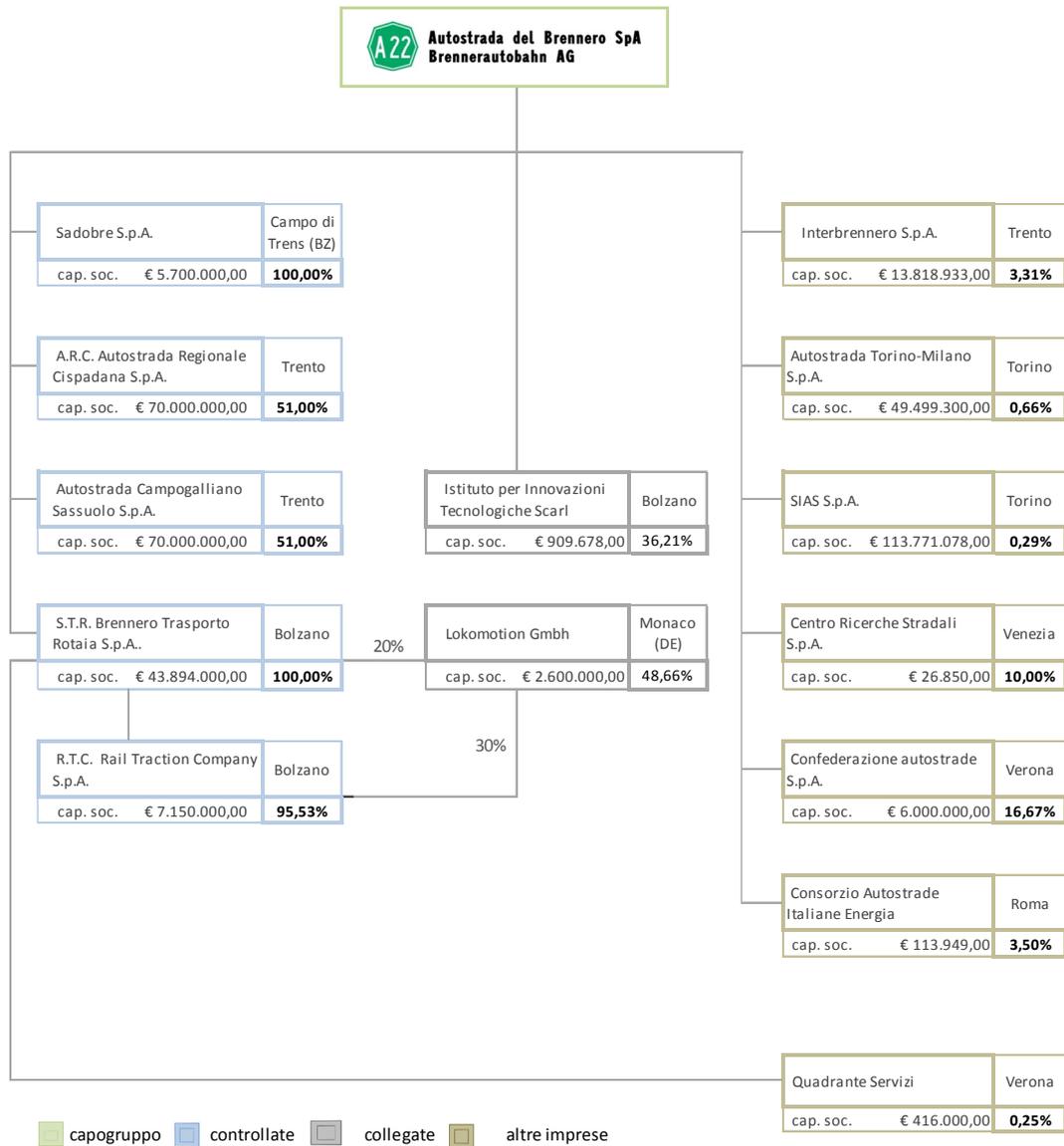
- Confederazione Autostrade S.p.A.
- Interbrennero S.p.A. (Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero)
- SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.
- ASTM S.p.A.
- Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE)
- Quadrante Servizi S.r.l.
- CRS - Centro ricerche stradali S.r.l. in liquidazione

Le partecipazioni in Confederazione Autostrade S.p.A. e in CRS - Centro Ricerche Stradali S.r.l. in liquidazione, al 31 dicembre 2018, risultano svalutate sino alla concorrenza del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, prendendo a riferimento l'ultimo bilancio dalle stesse approvato.

Non si è rilevato che sussistano i presupposti per procedere alla svalutazione di altre partecipazioni poiché non sono state riscontrate perdite durevoli di valore.

Per maggiori dettagli relativi alle partecipazioni non comprese nell'area di consolidamento si rimanda agli allegati n. 28 e n. 29.

• Organigramma societario del Gruppo al 31 dicembre 2018



Attività del Gruppo

Il Gruppo Autostrada del Brennero, può essere rappresentato dal seguente prospetto che descrive, per organizzazione e attività delle diverse business unit, le società incluse nel perimetro di consolidamento ed il metodo di consolidamento utilizzato.

Struttura del Gruppo ed area di consolidamento						
Capogruppo	Sede	Settore autostradale		Servizi accessori al trasporto autostradale	Trasporto ferroviario	
		Autostrada del Brennero S.p.A.				
	Attività	progettazione, costruzione ed esercizio di autostrade a pedaggio nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con le attività autostradali o comunque funzionali allo sviluppo del trasporto, anche intermodale.				
Controllate consolidate integralmente	Sede	Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (ARC S.p.A.)	Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (AUTOCS S.p.A.)	Stazione Autostradale Doganale di Confine del Brennero S.p.A. (SADOBRE S.p.A.)	STR Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. (STR S.p.A.)	Rail Traction Company S.p.A. (RTC S.p.A.)
	Attività	Trento affidamento ed esecuzione di opere e servizi previsti dal contratto di concessione avente ad oggetto la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale cispadana, nonché attività connesse opportune e strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale	Trento esecuzione di opere e servizi previsti dalla concessione avente ad oggetto le attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la SS 467 "Pedemontana"	Campo di Trens (BZ) gestione di stazioni doganali di confine e autoparchi; progettazione, costruzione e realizzazione di zone turistico-commerciali; gestione diretta o indiretta di tutti i servizi connessi agli autoparchi e alle aree annesse; attività, in proprio o tramite terzi di assistenza ad automezzi (quali officine meccaniche e carrozzerie) ed alla persona (quali somministrazione alimenti e bevande, bar e ristoranti)	Bolzano promozione esercizio e gestione del trasporto combinato merci sull'asse ferroviario del Brennero ed attività connesse all'acquisto, affitto, locazione e amministrazione di beni mobili e immobili per il trasporto ferroviario	Bolzano pianificazione, organizzazione ed effettuazione del trasporto ferroviario merci, gestione traffico ferroviario, acquisizione gestione e vendita dei beni necessari all'esecuzione dell'oggetto sociale ed attività opportune, utili e strumentali al suo raggiungimento
Collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto	Sede	Lokomotion GmbH				
	Attività	Monaco impresa ferroviaria privata tedesca, con licenza di operare sia in Germania che in Austria. tedesca con licenza di operare sia in Germania che in Austria				

Dalla lettura del precedente prospetto si evince come, nel Gruppo, si concentrino capacità e competenze specifiche ed appropriate, opportune ed utili, in grado di creare sinergie atte a rendere più efficiente e sostenibile la filiera dei trasporti fornendo servizi alle persone, ai mezzi ed alle imprese attraverso l'integrazione fra diverse realtà, inducendo così a considerare il trasporto medesimo non più come somma di attività distinte ed autonome dei diversi vettori interessati, ma come un'unica prestazione, in una visione globale del trasporto e, quindi, in un'ottica di catena logistica integrata.

- **Rapporti con le imprese partecipate**

Autostrada del Brennero S.p.A., nelle sue funzioni di Capogruppo, provvede a coordinare e supportare le attività del Gruppo, fornendo le direttive in merito agli indirizzi strategici da perseguire e vigilando sulla gestione delle società controllate.

In data 8 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A. - al fine di efficientare sia dal punto di vista economico che funzionale la struttura del Gruppo e le attività dallo stesso esercitate - ha deliberato il Regolamento di Gruppo, documento costituente le disposizioni organizzative, nel quadro di strategie comuni.

Il Regolamento, approvato e fatto proprio dai Consigli di Amministrazione delle partecipate, consente alle stesse di operare, pur nella propria autonomia, in armonia con il modello di governo definito, volto a promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso.

In data 24 ottobre 2014 ed in data 24 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A. ha deliberato le direttive in merito agli indirizzi strategici da perseguire da parte delle Società controllate.

In data 29 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A. ha approvato un aggiornamento del Regolamento di gruppo. L'aggiornamento ha previsto l'inserimento di una sezione dedicata all'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, agli Organismi delle Controllate e ai Flussi informativi tra gli Organismi di Vigilanza delle Controllate e l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo. L'aggiornamento è stato successivamente recepito da ciascuna delle singole Controllate nel corso della prima seduta utile del proprio Consiglio di Amministrazione.

In data 26 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A. ha approvato il documento "Piano di razionalizzazione e individuazione delle partecipazioni strategiche" in cui sono state classificate le partecipazioni in base alla loro strategicità ai fini aziendali. Il Consiglio ha inoltre deliberato di dare avvio alle procedure necessarie alla dismissione, liquidazione e/o eventuale recesso delle società non strategiche, tra cui si ricordano Infranet S.p.A., Mc-Link S.p.A. dismesse nel corso dell'esercizio 2017 ed Auto-Plose Sadobre S.r.l. dismessa nel corso dell'esercizio 2018.

Nel compimento del proprio ruolo all'interno del Gruppo, Autostrada del Brennero S.p.A., si è impegnata a fornire un supporto, sia in ambito finanziario che amministrativo contabile, organizzativo e gestionale.

Con riferimento agli interventi della Capogruppo di natura finanziaria, si ricorda:

- il versamento in conto futuro aumento di capitale in Sadobre S.p.A.: la controllata, con delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 18 dicembre 2014, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 2.700.000,00 ad Euro 5.700.000. La somma in aumento, pari ad Euro 3.000.000,00 era già stata integralmente sottoscritta e versata dal Socio Unico Autostrada del Brennero S.p.A. e pertanto detto aumento è risultato immediatamente esecutivo trattandosi di somme esistenti in base al bilancio al 31 dicembre 2013;
- il versamento in conto futuro aumento di capitale nell'Istituto per Innovazioni Tecnologiche S.p.A.: l'Assemblea Straordinaria dei Soci di IIT in data 15 novembre 2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 500.000 ad Euro 1.000.000 ai sensi dell'art. 2481 bis del Codice Civile. Autostrada del Brennero S.p.A., nel corso del 2013, ha adempiuto alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale sociale versando, in funzione della sua quota di partecipazione, Euro 164.678. Il Capitale Sociale sottoscritto di IIT è pari ad Euro 909.678,00 ed Autostrada del Brennero S.p.A. detiene una quota pari al 36,21% della Società;
- la concessione, nel corso degli esercizi 2005-2011, a Confederazione Autostrade S.p.A. dei seguenti finanziamenti:
 - per il progetto Icotrans, il 25 aprile 2005, Euro 500.00 (restituito per il 51%, pari ad Euro 255.000 a seguito del subentro di Autostrade per l'Italia S.p.A. nella Società);
 - per il progetto Nogara Mare, il 24 febbraio 2006, Euro 250.000 ed il 23 ottobre 2008, Euro 351.167;
 - per far fronte al fabbisogno finanziario, il 25 marzo 2011, Euro 166.666;
 - per far fronte al fabbisogno finanziario, il 18 giugno 2015, Euro 166.666.

In data 13 maggio 2014 l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Confederazione Autostrade ha deliberato di mutare la natura della posta di patrimonio netto ammontante ad Euro 2.470.000 da "Finanziamento soci per futuro aumento di capitale" (quota di competenza Autostrada del Brennero S.p.A. pari ad Euro 411.666) in "Versamenti in conto capitale" e precisamente nella sottovoce "Versamenti a copertura perdite".

In data 18 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci di Confederazione Autostrade S.p.A. ha deliberato di dare mandato al Presidente della Società, con il supporto di un consulente legale, di sollecitare al Concedente la conclusione del procedimento relativo all'aggiudicazione definitiva della Nogara – Mare.

Alla data del 31 dicembre 2015 il finanziamento a Confederazione Autostrade S.p.A. ammonta ad Euro 767.833.

In data 12 settembre 2016 Confederazione Autostrade S.p.A. ha chiesto ai Soci il versamento, per la quota di competenza, tramite finanziamento infruttifero, di Euro 300.000 necessari per il rinnovo della garanzia per la cauzione provvisoria ex art 75 D.Lgs. 163/2006 richiesta della Regione Veneto.

In data 21 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A. ha deliberato il versamento del finanziamento infruttifero, ammontante pro quota ad Euro 49.999,80 ed ha deliberato che il termine per la restituzione di detto finanziamento sia fissato alla conclusione del procedimento

atto alla sottoscrizione della concessione Nogara Mare Adriatico, con facoltà di Autostrada del Brennero S.p.A. di richiedere la restituzione anticipata delle somme versate.

In data 21 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A., accogliendo la richiesta di Confederazione Autostrade S.p.A., ha anche deliberato di prorogare la scadenza del finanziamento infruttifero di Euro 166.666,00 concesso in giugno 2015 alla conclusione del procedimento atto alla sottoscrizione della concessione Nogara Mare Adriatico, con facoltà di Autostrada del Brennero S.p.A. di richiedere la restituzione anticipata anche di tali somme versate.

A seguito di detto finanziamento, il credito residuo di Autostrada del Brennero S.p.A. nei confronti di Confederazione Autostrade ammonta ad Euro 817.832,47 (767.832,67 + 49.999,80);

- il versamento di capitale sociale di Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.:
 - in data 15 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della controllata ha deliberato un richiamo di capitale sociale pari al 2% (Euro 1.400.000,00). Il versamento è stato diviso in due tranches da Euro 700.000, con scadenza 15 dicembre 2017 e 31 gennaio 2018;
 - in data 11 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società della controllata ha deliberato un richiamo di capitale sociale pari al 2% (Euro 1.400.000,00). Il versamento è stato suddiviso in due tranches da Euro 700.000,00, con scadenza 31 maggio 2018 e 15 luglio 2018.

Nel corso del 2018 Autostrada del Brennero S.p.A. ha provveduto, nella tempistica indicata dalla controllata, a versare pro quota il capitale richiamato (Euro 1.400.000) e precisamente Euro 357.000,00 entro il 31 maggio 2018 ed Euro 357.000,00 entro il 15 luglio 2018.

Con riferimento all'ottimizzazione delle risorse infragruppo al fine di garantire un efficientamento amministrativo, contabile, organizzativo e gestionale, si ricordano i contratti di service in essere tra Autostrada del Brennero S.p.A. e:

- Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., avente ad oggetto la prestazione, da parte di Autostrada del Brennero S.p.A., di servizi diretti ad assicurare l'assistenza aziendale continuativa e specifica per il completo e regolare adempimento delle pratiche e formalità aziendali di tipo civilistico e fiscale, non attinenti la gestione amministrativa quotidiana della società;
- S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A., avente ad oggetto la prestazione di servizi, da parte di Autostrada del Brennero S.p.A., atti a garantire l'assistenza aziendale continuativa per la gestione ordinaria della Società in quanto attualmente la Società non ha dipendenti;
- Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., avente ad oggetto la prestazione di servizi, da parte di Autostrada del Brennero S.p.A., diretta ad assicurare l'assistenza aziendale continuativa per la gestione ordinaria della Società in quanto attualmente la Società non ha dipendenti;
- Rail Traction Company S.p.A., avente ad oggetto il supporto continuativo e specifico, da parte di Autostrada del Brennero S.p.A., per il completo adempimento di taluni aspetti e pratiche aziendali;
- Sadobre S.p.A., avente ad oggetto il servizio, prestato da Sadobre S.p.A., di supporto allo svolgimento delle attività - di progettazione - che sono in capo alla struttura tecnica di Autostrada del Brennero S.p.A. e finalizzate agli interventi presso l'autoporto di Vipiteno. Il coinvolgimento di Sadobre S.p.A. garantisce un veloce flusso informativo necessario per la definizione delle scelte di investimento e per il coordinamento degli interventi nell'areale.

Risulta terminato il service tecnico con Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., avente ad oggetto l'ausilio, prestato dalla controllata, allo svolgimento delle attività - di progettazione sovrappassi autostradali, calcoli statici, disegni esecutivi, propedeutiche alle autorizzazioni territoriali - che sono in capo alla struttura tecnica di Autostrada del Brennero S.p.A..

Inoltre, è terminato il contratto di service tra Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. e Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., sottoscritto in data 8 luglio 2016, avente ad oggetto la prestazione di servizi, da parte di ARC S.p.A. Il service era diretto a supportare Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., che attualmente non ha dipendenti, nell'avvio e coordinamento delle Attività Propedeutiche alla Progettazione Esecutiva e di tutti i necessari connessi adempimenti, precedenti e successivi.

Andamento della gestione del Gruppo

Di seguito si relaziona sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato e sull'andamento della gestione del Gruppo nel suo insieme e delle singole società nei diversi settori, esponendo i dati e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2018.

Il risultato d'esercizio del Gruppo

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di Gruppo di Euro 67.690.291 (Euro 85.426.894 nell'esercizio precedente) ed un valore della produzione di Euro 472.649.076 (Euro 446.169.525 nell'esercizio precedente).

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di Gruppo di Euro 815.389.359 (Euro 782.992.747 nell'esercizio precedente), ed un patrimonio netto di competenza di azionisti terzi di Euro 69.289.019 (Euro 69.344.929 nell'esercizio precedente).

La variazione negativa del risultato del Gruppo (-Euro 17.736.603) è da imputare preliminarmente al decremento del 16,56% del risultato della Capogruppo, che chiude l'esercizio 2018 con un utile di Euro 68.200.598 (Euro 81.737.901 nel 2017).

Il Gruppo Autostrada del Brennero chiude l'esercizio 2018 con ricavi caratteristici per Euro 443.051.871, che presentano un incremento, rispetto all'anno precedente (Euro 425.716.724), di Euro 17.335.147, pari al 4,07%.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per Euro 84.459.182. Il decremento di tale valore rispetto all'esercizio 2017 è da attribuirsi all'aumento dei costi di produzione ed in particolare di Ammortamenti e svalutazioni, al cui totale, nell'esercizio 2018, concorre per Euro 25.820.000 la svalutazione della voce BII 3bis) Autostrada in concessione effettuata dalla Capogruppo.

L'impatto economico e patrimoniale dei conti consolidati dell'esercizio, può essere così sintetizzato:

Utile di Gruppo	Euro 67.690.291
Patrimonio netto di Gruppo	Euro 815.389.359

Per consultare i bilanci delle Società controllate oggetto di consolidamento, si rimanda alla sezione "*Allegati al Bilancio Consolidato*", rispettivamente all'allegato n. 32 per il bilancio di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., al n. 33 per il bilancio di Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., al n. 34 per il bilancio di Sadobre S.p.A., al n. 35 per il bilancio di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. e al n. 36 per il bilancio di Rail Traction Company SpA.

Andamento della gestione della società capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A.

Autostrada del Brennero SpA ha chiuso la gestione 2018 con un utile di esercizio che ha registrato un decremento di -13,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La concessione regolante la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A22 Brennero – Verona – Modena, sottoscritta in data 29 luglio 1999 tra l'allora concedente ANAS S.p.A. ed Autostrada del Brennero S.p.A., successivamente integrata con convenzione aggiuntiva del 6 maggio 2004, risultava in scadenza al 30 aprile 2014. La Società ha continuato a svolgere la sua attività come previsto dall'art. 25 della suddetta Concessione e come confermato, in data 25 febbraio 2014, dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzioni di continuità.

Per ulteriori informazioni ed aggiornamenti in merito, si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

La società capogruppo chiude l'esercizio 2018 con un utile di Euro 68.200.598 (Euro 81.737.901 nel 2017).

Andamento della gestione delle Società consolidate.

Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (Autocs S.p.A.) - Trento (51%).

Nel corso dell'esercizio 2018 sono proseguite le interlocuzioni con il Concedente atte ad addivenire alla sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali ed Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. sottoscritto in data 4 dicembre 2014.

In data 24 maggio 2018 i sui citati atti sono stati approvati con il Decreto Interministeriale n. 289, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 21 giugno 2018 la Corte dei Conti ha registrato il predetto Decreto Interministeriale.

In data 13 luglio 2018 il Concedente ha comunicato ad Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., a mezzo PEC, l'avvenuta registrazione del predetto Decreto Interministeriale da parte della Corte dei Conti, conseguentemente sancendone la piena efficacia.

In data 12 novembre 2018 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha provveduto, nel rispetto delle tempistiche previste nella Convenzione di Concessione, a consegnare al Concedente il Progetto Esecutivo del collegamento

autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la SS 467 "Pedemontana" relativamente a tutti e tre i lotti funzionali in cui è stata suddivisa l'infrastruttura.

In data 19 dicembre 2018 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha consegnato, come previsto dalla Convenzione di concessione, il Progetto Definitivo della suddetta infrastruttura della Tangenziale di Rubiera.

In data 07 febbraio 2019 il Concedente ha trasmesso una comunicazione avente ad oggetto "Progetto Esecutivo lotti 1,2,3 Campogalliano-Sassuolo – Progetto Definitivo Variante di Rubiera" il MIT - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – comunicava: "In riferimento a quanto in oggetto si fa presente che, a seguito di espressa richiesta, questa Direzione Generale ha trasmesso in data 11 gennaio 2019 alla Struttura Tecnica di Missione gli elaborati progettuali in oggetto unitamente alla Convenzione vigente per la predisposizione di una valutazione interpretativa secondo la metodologia dell'Analisi Costi-Benefici".

In data 21 marzo 2019 la Società ha appreso che l'Analisi Costi - Benefici – promossa dalla Struttura Tecnica di Missione del MIT in data 8 gennaio 2019 – è stata completata e ha dato esito positivo.

Le valutazioni sulla bretella Campogalliano-Sassuolo sono state pubblicate sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Anche per l'esercizio 2018, come per il precedente, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. rileva l'equilibrio economico, non si ha cioè utile/perdita d'esercizio poiché l'importo complessivo dei costi netti d'esercizio pari a Euro 1.615.068 è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A.4 CE), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (B.II.5 Attivo SP).

E' stato adottato tale criterio di contabilizzazione poiché la Società non svolge alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione dell'Autostrada Campogalliano Sassuolo, essa può essere infatti definita come società di progetto. Ne consegue che per la società risulta soddisfatta, ad oggi, la condizione base a cui è subordinata, di regola, la capitalizzazione di qualunque costo e dunque la considerazione che i costi non concorrono come componenti di reddito dell'esercizio ma, attraverso il loro rinvio a successivi esercizi, sono da considerare come un elemento attivo, cioè un investimento, del capitale di funzionamento.

Per quanto riguarda la relativa recuperabilità futura dei valori capitalizzati, questa è garantita dal rispetto del Piano Economico Finanziario (PEF) dell'opera e ad oggi non vi sono elementi per reputare a rischio tale recuperabilità.

Il Bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. La registrazione del Decreto Interministeriale n. 289 da parte della Corte dei Conti, avvenuta in data 21 giugno 2018, ha infatti sancito la piena efficacia dell'articolato convenzionale. La Società si è pertanto attivata per sviluppare la progettazione dell'opera, in modo coerente con il quadro economico dell'iniziativa.

Gli Amministratori hanno ritenuto pertanto che vi sia la piena sussistenza degli elementi volti a garantire la continuità aziendale, sulla base della quale è stato redatto il Bilancio.

Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (ARC S.p.A.) - Trento (51%).

L'esercizio 2018 ha visto la struttura organizzativa della Società impegnata in attività volte a fornire supporto e approfondimenti ai soggetti coinvolti, il

concedente Regione Emilia-Romagna in primis e i Ministeri competenti.

Nel corso del 2018, conseguentemente al ricevimento del decreto VIA, Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha effettuato un'analisi tecnica ed economica degli adempimenti richiesti; tale analisi ha rilevato ulteriori costi di adeguamento del progetto.

A seguito di dette valutazioni, è stata presa in esame la possibilità e sono state valutate le modalità di formalizzare al Concedente la mancanza di equilibrio economico-finanziario dell'Opera e chiedere la rideterminazione di nuove condizioni di equilibrio, evitando quindi di sostenere ulteriori costi alla Società, pur assicurandone la miglior tutela dei diritti e degli interessi.

In data 6 settembre 2018 Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha provveduto a trasmettere al Concedente la richiesta di riequilibrio economico-finanziario corredata dalla documentazione prodotta a supporto, così come approvata dal Consiglio di Amministrazione di data 2 agosto 2018.

Nei mesi successivi si sono tenuti alcuni primi incontri interlocutori con il Concedente; la Regione Emilia Romagna si è detta disponibile ad attivare un confronto con Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. per valutare possibili scenari di PEF volti al raggiungimento di un equilibrio economico finanziario.

Da ultimo, il Concedente con nota di data 18 dicembre 2018 a firma dell'assessore ai trasporti della Regione Emilia-Romagna, si è reso disponibile a stanziare eventuali ulteriori risorse nella misura massima di 100 milioni di euro (IVA inclusa) a fronte di un aumento di capitale da parte della Società, incrementando quindi i 90 milioni di euro previsti in Convenzione, a 190 milioni di euro; la nota dell'assessore ribadisce che la Regione attende il progetto definitivo completo come previsto da Convenzione di Concessione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 dicembre 2018 ha deliberato di portare all'attenzione dei soci l'elemento di novità proposto dal Concedente e ha deliberato a tal proposito la convocazione di una Assemblea dei soci.

Anche per l'esercizio 2018, si rileva l'equilibrio economico, poiché l'importo complessivo dei costi netti d'Esercizio pari a € 757.050, è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A.4 CE), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (B.II.5 Attivo SP). Tale importo rappresenta le capitalizzazioni dei costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'opera che si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso e pari ad Euro 736.971 per l'esercizio 2018.

Tale criterio di contabilizzazione è adottato per la semplice ragione che la Società non svolge, per ora, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione dell'autostrada regionale Cispadana. Ad oggi, essa può essere qualificata come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base a cui è subordinata, di regola, la capitalizzazione di qualunque costo.

In merito a tale società controllata si evidenzia che a fronte delle novità portate dalla nota del Concedente di data 18 dicembre 2018 ed al parere rilasciato dal consulente legale in merito alla importanza di adeguare il progetto definitivo agli adempimenti VIA al fine di garantire la migliore tutela della Società, anche in un'ottica di fattiva collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per addivenire

ad un riequilibrio economico-finanziario dell'Opera, gli amministratori della Società hanno deliberato nel CdA di data 19.02.2019:

- di procedere all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni derivanti dal decreto di valutazione di impatto ambientale e all'adozione della nuova soluzione dell'interconnessione con l'A13, il cui costo verrà determinato a breve, prevedendo una ulteriore ottimizzazione dei costi di costruzione al fine di determinare in maniera inequivocabile il costo di realizzazione dell'iniziativa;
- di verificare l'equilibrio del piano economico-finanziario, derivante dal nuovo quadro economico ottenuto dagli adeguamenti e dalle ottimizzazioni, anche a seguito di un incremento del contributo a fondo perduto e di un aumento del capitale sociale;
- di sottoporre il piano economico finanziario rielaborato derivante dal quadro economico dell'iniziativa industriale alla valutazione dei Soci per la relativa approvazione in considerazione dei conseguenti adempimenti.

Tutto ciò premesso, gli amministratori della società ritengono che vi siano validi elementi per ritenere confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il bilancio è stato redatto.

Pur tuttavia viene segnalato che permangono significative incertezze che possono far sorgere dubbi considerevoli sulla capacità aziendale di operare in continuità rappresentati dal fatto che, ad oggi, il PEF che dovrà essere rielaborato in seguito all'adeguamento del progetto e tenendo conto anche delle ottimizzazioni progettuali, dell'aumento di capitale sociale e dell'aumento del contributo pubblico, non necessariamente potrà assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'Opera anche in considerazione del fatto che ad oggi i suddetti presupposti non sono ancora stati formalmente definiti e confermati.

Stazione Autostradale Doganale di Confine del Brennero (SADOBRE SpA) - Campo di Trens (BZ) (100%)

Per quanto concerne l'andamento dell'attività doganale nell'autoporto Sadobre, i valori riscontrati nell'esercizio 2018 risultano calati rispetto a quelli fatti segnare nell'anno precedente. Nel corso dei primi mesi del 2019 si profila una leggera inversione di tendenza del trend registrato nell'esercizio precedente.

L'andamento gestionale, economico, finanziario e patrimoniale della società si pone in sostanziale continuità con quello che ha caratterizzato il bilancio relativo all'esercizio precedente.

Con la controllante Autostrada del Brennero S.p.A. sussistono significative operazioni commerciali. In particolare la società Sadobre concede in affitto alla propria capogruppo l'area di parcheggio collocata nel compendio dell'autoporto per la sosta temporanea e regolamentata degli automezzi pesanti e leggeri. A tale riguardo viene svolto un importante servizio per il traffico che transita sull'asse del Brennero, quando per svariati problemi, quali condizioni meteorologiche, divieti di circolazione ecc. viene interdetto il transito verso nord. Anche la politica restrittiva attuata dalla repubblica austriaca, in particolar modo il divieto di transito notturno, in mancanza delle aree di parcheggio dell'autoporto Sadobre comporterebbe problemi di viabilità sull'autostrada. Nell'ambito del rapporto locativo, nel 2018 il conduttore ha proseguito le attività di manutenzione e sistemazione dei piazzali e parcheggi.

La società chiude l'esercizio con un utile di euro 318.265. a fronte di un utile di euro 340.010 del precedente esercizio.

Autoplose Sadobre S.r.l. - Campo di Trens (BZ) (52%)

In data 22 febbraio 2018 è stato perfezionato con atto notarile l'atto di cessione quote che ha visto la vendita della quota societaria del 52%, per l'importo di Euro 420.000.

Per questo motivo la Società non è rientrata nel perimetro di consolidamento.

S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. (STR S.p.A.) - Bolzano (100%).

L'attività svolta nel 2018 si è concretizzata, oltre che nell'affiancare le società operative ferroviarie nello svolgimento delle proprie attività caratteristiche, anche nell'attività connessa allo sviluppo del progetto di intermodalità ad Isola della Scala (Verona), per la quale STR S.p.A. ha già acquisito in passato i terreni necessari per la realizzazione dell'interporto.

Va evidenziato che la Società, assieme alla controllante Autostrada del Brennero Spa, ha da tempo analizzato l'ipotesi di separazione dell'attività ferroviaria dall'attività intermodale. Al fine di meglio realizzare il potenziamento della linea ferroviaria, gli interventi infrastrutturali sono volti al rafforzamento delle strutture interportuali localizzate lungo la linea del Brennero nonché lo sviluppo dell'intermodalità.

L'esercizio 2018 si chiude con un utile pari a Euro 429.920 (a fronte dell'utile di Euro 159.579 conseguito nel 2017).

Considerando che:

- la fattibilità del progetto della costruzione del terminal ferroviario intermodale presso Isola della Scala è stato confermato:
 - dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel documento "Programma Infrastrutture strategiche", redatto a settembre 2012;
 - dalla Regione Veneto nel Piano di Assetto Territoriale deliberato in data 5 luglio 2013;
 - dalla Commissione Regionale di Valutazione Ambientale Strategica del 3 agosto 2013.
 - da uno studio predisposto da un consulente esterno che, sulla base di un'analisi condotta in merito a più ambiti (tra i quali: opportunità derivanti dal contesto, possibili ambiti di sviluppo per Isola della Scala, previsioni di traffico, business care e governance) ne ha determinato la fattibilità.
- il valore netto contabile dei terreni è ad oggi in linea con il valore di mercato periziato da soggetto terzo;

gli amministratori hanno reputato che non vi siano significative incertezze in merito al futuro della Società e che quindi sia corretto redigere il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Rail Traction Company S.p.A. (RTC SpA) - Bolzano (95,53%).

Nell'anno 2018 sono stati effettuati complessivamente 10.186 treni (-1,36% rispetto al 2017), con un calo di 140 unità. Esaminando più in dettaglio, per i dati di traffico di trasporto combinato si evidenzia un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente. In particolare, il trasporto combinato ha registrato complessivamente un aumento del 2,46% nel 2018 (6.342 treni effettuati rispetto ai 6.190 del 2017 e 6.558 del 2016), dovuto principalmente all'attivazione della nuova relazione Verona – Bremen sull'asse del Brennero. Anche il segmento trasporti grano – a differenza degli altri traffici tradizionali - si è sviluppato bene, con un aumento del +9,1 % di treni effettuati nell'anno 2018 (696 treni) rispetto al 2017 (638 treni).

Il traffico tradizionale, al contrario, ha subito una riduzione dei volumi con un decremento pari al 10,9% (3.373 treni rispetto ai 3.787 del 2017). Le principali tipologie di traffico che hanno subito contrazioni sono quella relativa al trasporto di ferro/rottame che è passato dagli 855 treni del 2017 ai 706 treni del 2018 (-17,43%) e quella relativa al traffico auto che dai 625 treni del 2017 si è ridotta ai 475 treni del 2018 (-24%).

Entrambe queste relazioni sono soggette alle fluttuazioni del mercato tedesco che, in particolare per il settore auto, ha risentito dell'effetto di più articolate procedure per l'esportazione. Sul settore auto ha inoltre inciso lo svio avvenuto a gennaio a Pioltello che ha provocato la chiusura della linea con una conseguente perdita di produzione pari a circa 70 treni.

I treni colorati che raggruppano i vari segmenti di merci all'origine con la conseguente distribuzione dei vari gruppi di vagoni nell'area veronese, hanno risentito meno della flessione del mercato tedesco registrando una flessione del 9%. La distribuzione finale dei treni che arrivano dall'estero (treni antenna) – sia in blocco od in vari gruppi di carri - determina che questi ovviamente non vengano conteggiati come treni effettivi, anche se comunque generano treni*km commerciali: Treni/settimana: 195,88 (2017: 198,58); - al netto delle antenne Tonnellate nette di merce trasportata: 6.949.479 (2017: 7.086.590); - al netto delle antenne Quota servizio combinato: 62% (2017: 62%); Quota servizio tradizionale: 38% (2017: 38%); Treni*km anno: 2.503.082 (2017: 2.575.841) - comprensivi delle antenne e senza locomotive isolate

L'anno 2018 può considerarsi un anno di crescita dal punto di vista dei ricavi ma di leggera riduzione in termini di nr. di traffici effettuati. Il traffico tradizionale ha subito una contrazione dei volumi. Il trasporto combinato ha registrato invece un aumento del 2,46% rispetto al 2017, dovuto principalmente alla nuova linea Verona – Bremen.

Il calo dei trasporti registrato nel 2018 è dovuto anche alla carenza del personale macchinista, che ha portato a disattendere parte dei trasporti in programma, stante la necessaria soppressione di alcuni treni.

Per affrontare tale problematicità, sono state subito avviate in corso d'anno scuole di formazione per l'inserimento di nuovo personale e ulteriori corsi decorreranno da febbraio/marzo 2019.

Rail Traction Company S.p.A. ha concluso l'Esercizio 2018 con un utile netto d'esercizio pari ad Euro 1.752.376, rispetto ad Euro 3.574.477 del precedente esercizio.

Lokomotion GmbH – Monaco (48,44%)

La società collegata (indirettamente) Lokomotion GmbH, impresa ferroviaria tedesca nella cui compagine societaria figurano sia STR S.p.A. con una quota del 20% che RTC S.p.A. con il 30%, non ha ancora approvato il bilancio al 31.12.2018.

Dai dati provvisori si evince un valore della produzione di Lokomotion GmbH nell'esercizio 2018 pari a Euro 94.961.804 (anno precedente 86.622.691) e il risultato previsto per l'esercizio 2018 è un utile di Euro 883.915 (anno precedente Euro 401.703).

Azioni proprie

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. n. 127/91, si segnala che Autostrada del Brennero S.p.A. detiene n. 16.784 azioni proprie (di cui 15.500 vincolate e 1.234 libere) del valore nominale di 36,15 Euro cadauna - corrispondenti complessivamente ad un valore nominale di Euro 606.741,60 - che rappresentano l'1,09% dell'intero capitale sociale.

Parti correlate e rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte a comune controllo

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nonché con altre società del Gruppo eseguite nel corso dell'anno, si evidenzia che sono state concluse a normali condizioni di mercato.

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate e con le altre società del Gruppo è rimandata alle precisazioni fornite in ciascuna sezione della Nota integrativa.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si segnala che non risultano essere stati sottoscritti accordi cosiddetti "fuori bilancio".

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo ha in essere uno strumento finanziario (IRS) rilevato in bilancio e commentato in nota integrativa.

Descrizione dei rischi

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. in ordine alle politiche di gestione dei rischi finanziari da parte delle imprese, si valuta che, allo stato attuale, il Gruppo non sia sottoposto a significative aree di rischio.

Più in particolare si espongono le seguenti riflessioni in merito:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Capogruppo abbiano un'ottima qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti (o con mezzi di pagamento equivalenti) all'atto di erogazione del servizio.

Con riferimento alle iniziative industriali relative al Collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo e all'Autostrada Regionale Cispadana non si rileva rischio di credito, non essendo le infrastrutture ancora in gestione.

Le altre società consolidate iscrivono in Bilancio crediti verso clienti da ritenersi congrui rispetto al rischio di insolvenza, tenuto conto che risultano adeguatamente rettificati dai fondi svalutazione crediti accantonati.

Rischio di liquidità

Il Gruppo è in grado di garantirsi le fonti sufficienti a soddisfare le proprie prevedibili necessità finanziarie ordinarie attraverso la liquidità presente.

Rischio di Cambio

Il Gruppo non è sottoposto a un particolare rischio di cambio in ragione delle attività e dei mercati di riferimento.

Rischio di Prezzo/Mercato

La maggior parte dell'attività del Gruppo si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria; le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente.

Rischio attività concessoria

Per quanto riguarda il rischio relativo all'attività concessoria si rimanda a quanto commentato nelle "Considerazioni generali" nella Relazione sulla gestione del Bilancio della Capogruppo e al paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa della stessa.

Rischio di realizzabilità dell'Opera e recuperabilità degli investimenti effettuati

Sulla base dello stato di avanzamento dell'iter approvativo delle iniziative industriali relative al Collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo e all'Autostrada Regionale Cispadana si ritiene che non vi sia ad oggi un rischio concreto ed evidente che le Opere non possano realizzarsi e che gli investimenti ad oggi già effettuati non possano essere recuperabili attraverso i prevedibili ricavi futuri

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sui conti correnti attivi negoziati a tassi variabili ed alle cedole maturate sui titoli di Stato.

Rischio di prezzo/mercato.

La maggior parte dell'attività si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria; le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione, scaduta in data 30 aprile 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, è obiettivo comune quello di proseguire il percorso di riorganizzazione ed efficientamento interno al Gruppo, caratterizzato dalla massimizzazione delle sinergie e finalizzato alla gestione organica ed allo sviluppo delle diverse attività. L'andamento positivo dei primi mesi del 2019 fa ipotizzare un risultato operativo soddisfacente, probabilmente in linea con quello dell'esercizio appena trascorso.

Più specificatamente, con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo:

- nel settore autostradale:
 - (i) sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle ipotesi considerate per la predisposizione del Budget relativo all'anno in corso, è prevedibile che l'esercizio 2019 farà registrare un risultato di esercizio positivo, in linea con quello del 2018.
 - (ii) per la società di progetto Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., si auspica per l'esercizio 2019 che pervenga l'approvazione da parte dell'Ente Concedente della progettazione esecutiva (lotti 1, 2 e 3) dell'Asse Autostradale Campogalliano Sassuolo consegnata al Concedente in data 12 novembre 2018.

In ordine alla consegna della progettazione definitiva afferente la Tangenziale di Rubiera, avvenuta in data 19 dicembre 2018, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., attende l'approvazione da parte dell'Ente Concedente che dovrà inoltre svolgere la validazione tecnica, nonché acquisire il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici/Comitato presso il Provveditorato competente per il preventivo parere obbligatorio tecnico-amministrativo. Solo successivamente potrà essere richiesta l'indizione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo.

Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. auspica pertanto che il Concedente ponga in essere le attività sopra descritte, al fine di dar corso agli iter procedurali secondo le tempistiche previste dal cronoprogramma di cui alla concessione.

Si segnala inoltre che con nota ricevuta in data 07 febbraio 2019, protocollo numero 3175, avente ad oggetto "Progetto Esecutivo lotti 1,2,3 Campogalliano-Sassuolo – Progetto Definitivo Variante di Rubiera" il MIT – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – ha comunicato: "In riferimento a quanto in oggetto si fa presente che, a seguito di espressa richiesta, questa Direzione Generale ha trasmesso in data 11/01/2019 alla Struttura Tecnica di Missione gli elaborati progettuali in oggetto unitamente alla Convenzione vigente per la predisposizione di una valutazione interpretativa secondo la metodologia dell'Analisi Costi-Benefici".

La Società sta esaminando le implicazioni giuridiche e concessionali di tale comunicazione.

- (iii) per la società di progetto Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., l'attività dell'esercizio 2019, sarà incentrata sull'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni derivanti dal decreto di valutazione di impatto ambientale e all'adozione della nuova soluzione dell'interconnessione con l'A13, prevedendo un'ulteriore ottimizzazione dei costi di costruzione al fine di determinare in maniera inequivocabile il costo di realizzazione dell'iniziativa; alla verifica dell'equilibrio del piano economico-finanziario derivante dal nuovo quadro economico, ottenuto dagli adeguamenti e dalle ottimizzazioni, anche a seguito di un incremento del contributo a fondo perduto e di un aumento del capitale sociale.
- nel settore dei servizi accessori al trasporto autostradale,
 - (i) per Sadobre S.p.A., l'obiettivo condiviso con la controllante Autostrada del Brennero S.p.A. sarà quello di proseguire il percorso di riorganizzazione ed ottimizzazione delle strutture. Tenuto conto dell'attuale stato dell'area e degli edifici esistenti, si è individuata una serie di interventi di riqualificazione dell'intero compendio che, con l'ulteriore obiettivo di ridurre al minimo gli impatti ambientali, consentiranno di fornire i più elevati standard oggi disponibili nei servizi dedicati agli utenti in transito, con particolare riguardo per gli autotrasportatori, e agli operatori insediati nell'area. I principali interventi risultano essere la realizzazione di un nuovo edificio direzionale polifunzionale, la ristrutturazione dell'edificio Topstop, il rifacimento e la riorganizzazione della zona di ingresso e dei piazzali.
- nel settore del trasporto ferroviario, combinato e intermodale,
 - (i) S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. nell'esercizio 2019 si focalizzerà quasi esclusivamente nella progettazione e sviluppo dell'interporto Isola della Scala per il quale è già proprietaria dei terreni relativi. E' difficile prevedere – visti gli iter autorizzativi necessari – una precisa tempistica di realizzazione dell'infrastruttura. Gli sforzi della società saranno indirizzati alla valorizzazione di tali asset. Per quanto concerne le partecipazioni detenute, in RTC Spa e Lokomotion GmbH, si prevede anche per il 2019, analogamente al precedente esercizio, pur in presenza di un difficile andamento congiunturale, un risultato positivo. Si evidenzia inoltre che la Società sta attualmente valutando un progetto di riorganizzazione societaria che coinvolge la controllata RTC SpA, la collegata Lokomotion GmbH ed i soci delle stesse.
 - (ii) In merito all'evoluzione della gestione di Rail Traction Company S.p.A., per l'anno 2019 si prevede un incremento di circa il 5% dei traffici, con maggior incremento per le relazioni Koeln – Verona nel trasporto combinato e nei trasporti grano per il tradizionale. Si prevede inoltre un andamento economico positivo.

Considerato il trend di crescita nei settori di riferimento del Gruppo, si ipotizza che il Bilancio consolidato dell'esercizio 2019 si chiuda con un risultato positivo, in linea con quello conseguito nel 2018.

Autostrada del Brennero SpA

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI

E

NOTA INTEGRATIVA

ANNO 2018

BILANCIO CONSOLIDATO 2018 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Parte richiamata	334.600		644.300		- 309.700
Parte da richiamare	35.310.625		35.996.625		- 686.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		35.645.225		36.640.925	- 995.700
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
1) costi di impianto e di ampliamento	3.165		3.165		-
2) costi di sviluppo	-		-		-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle op	41.495		16.081		25.414
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.431.833		367.113		2.064.720
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.272.134		2.742.830		- 470.696
7) altre	961.217		675.258		285.959
Totale immobilizzazioni immateriali	5.709.844		3.804.447		1.905.397
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	47.547.538		49.478.709		- 1.931.171
2) impianti e macchinari	26.059.084		28.397.980		- 2.338.896
3) attrezzature industriali e commerciali	85.109		130.440		- 45.331
3 bis) autostrada in concessione	147.146.122		185.041.075		- 37.894.953
4) altri beni	5.502.876		6.062.950		- 560.074
5) immobilizzazioni in corso e acconti	52.741.787		44.395.743		8.346.044
Totale immobilizzazioni materiali	279.082.516		313.506.897		- 34.424.381
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in					
b) imprese collegate	6.124.692		6.167.926		- 43.234
d-bis) altre imprese	4.865.926		5.155.375		- 289.449
Totale partecipazioni	10.990.618		11.323.301		- 332.683
2) crediti					
d-bis) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000		4.522.086		- 4.516.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.594.534		86.535.584		3.058.950
Totale crediti verso altri	89.600.534		91.057.670		- 1.457.136
Totale crediti	89.600.534		91.057.670		- 1.457.136
3) altri titoli	696.697.529		662.950.133		33.747.396
4) strumenti finanziari derivati attivi	2		169		- 167
Totale immobilizzazioni finanziarie	797.288.683		765.331.273		31.957.410
Totale immobilizzazioni (B)		1.082.081.043		1.082.642.617	- 561.574
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.564.634		6.840.575		2.724.059
Totale rimanenze	9.564.634		6.840.575		2.724.059
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	91.765.315		87.629.369		4.135.946
Totale crediti verso clienti	91.765.315		87.629.369		4.135.946
3) verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.909.208		3.022.105		- 112.897
Totale crediti verso imprese collegate	2.909.208		3.022.105		- 112.897
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	785.684		3.777.724		- 2.992.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.947.540		2.507.556		4.439.984
Totale crediti tributari	7.733.224		6.285.280		1.447.944
5-ter) imposte anticipate	65.019.460		57.073.280		7.946.180
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	7.241.160		7.815.572		- 574.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.634.137		3.107.347		- 473.210
Totale crediti verso altri	9.875.297		10.922.919		- 1.047.622
Totale crediti	177.302.504		164.932.953		12.369.551
III - Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni					
6) altri titoli	147.001.997		118.793.853		28.208.144
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	147.001.997		118.793.853		28.208.144
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	347.102.189		326.746.256		20.355.933
3) danaro e valori in cassa	2.133.399		1.835.817		297.582
Totale disponibilità liquide	349.235.588		328.582.073		20.653.515
Totale attivo circolante (C)		683.104.723		619.149.454	63.955.269
D) Ratei e risconti		3.907.931		4.023.181	- 115.250
Totale attivo		1.804.738.922		1.742.456.177	62.282.745

BILANCIO CONSOLIDATO 2018 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	55.472.175		55.472.175		-
III - Riserve di rivalutazione	5.555.382		5.555.382		-
IV - Riserva legale	11.094.435		11.094.435		-
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Riserva straordinaria	657.066.734		613.932.333		43.134.401
Riserva contributi conto capitale	1.312.683		1.312.683		-
Riserva vincolata ritardati investimenti	23.460.000		20.150.000		3.310.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	114.570		114.570		-
Riserva di consolidamento	1.297.507		1.297.507		-
Totale altre riserve	683.251.494		636.807.093		46.444.401
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.191.676		502.862		3.688.814
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.690.291		85.426.894	-	17.736.603
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 11.866.094		- 11.866.094		-
Totale patrimonio netto di gruppo	815.389.359		782.992.747		32.396.612
Patrimonio netto di terzi					
Capitale e riserve di terzi	69.210.688		69.185.150		25.538
Utile (perdita) di terzi	78.331		159.779	-	81.448
Totale patrimonio netto di terzi	69.289.019		69.344.929	-	55.910
Totale A) patrimonio netto consolidato		884.678.378		852.337.676	32.340.702
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	1.648.297		1.523.653		124.644
4) altri					
- fondo legge 27.12.97 n. 449 art.55	687.999.639		653.499.639		34.500.000
- fondo interessi fondo ferrovia	30.431.000		20.085.500		10.345.500
- fondo contributi alle Province	61.750.425		62.779.750	-	1.029.325
- fondo rinnovo art. 73 T.U.	2.050.269		2.050.269		-
- fondo incentivi all'esodo	1.112.000		2.000.000	-	888.000
- altri fondi rischi	20.525.510		18.131.053		2.394.457
Totale altri fondi	803.868.843		758.546.211		45.322.632
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		805.517.140		760.069.864	45.447.276
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		10.575.672		11.793.339	- 1.217.667
D) Debiti					
4) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.043.064		2.936.445		106.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.642.344		13.685.067	-	3.042.723
Totale debiti verso banche	13.685.408		16.621.512	-	2.936.104
6) acconti					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-		-
Totale acconti	-		-		-
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	39.035.622		46.227.334	-	7.191.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.332.142		1.405.769	-	73.627
Totale debiti verso fornitori	40.367.764		47.633.103	-	7.265.339
10) debiti verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	5.240.856		3.541.578		1.699.278
Totale debiti verso imprese collegate	5.240.856		3.541.578		1.699.278
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	14.999.896		11.414.959		3.584.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale debiti tributari	14.999.896		11.414.959		3.584.937
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	5.898.326		6.239.505	-	341.179
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.898.326		6.239.505	-	341.179
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	22.930.493		32.254.661	-	9.324.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.873		88.562		13.311
Totale altri debiti	23.032.366		32.343.223	-	9.310.857
Totale D) Debiti		103.224.616		117.793.880	- 14.569.264
E) Ratei e risconti		743.116		461.418	281.698
Totale passivo		1.804.738.922		1.742.456.177	62.282.745

BILANCIO CONSOLIDATO 2018 - CONTO ECONOMICO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	443.051.871		425.716.724		17.335.147
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.327.963		3.794.312		533.651
5) altri ricavi e proventi					
contributi in conto esercizio	4.590.750		4.581.911		8.839
altri	20.678.492		12.076.578		8.601.914
Totale altri ricavi e proventi	25.269.242		16.658.489		8.610.753
Totale valore della produzione A)		472.649.076		446.169.525	26.479.551
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.331.364		7.744.980		2.586.384
7) per servizi	98.203.372		98.087.294		116.078
8) per godimento di beni di terzi	7.666.359		5.944.391		1.721.968
9) per il personale					
a) salari e stipendi	71.159.951		69.670.448		1.489.503
b) oneri sociali	24.241.864		23.702.309		539.555
c) trattamento di fine rapporto	4.906.818		4.802.691		104.127
d) trattamento di quiescenza e simili	1.836		2.252	-	416
e) altri costi	12.524		2.506		10.018
Totale costi per il personale	100.322.993		98.180.206		2.142.787
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	656.620		433.352		223.268
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.312.354		4.373.593	-	61.239
b bis) ammortamento finanziario	29.598.000		29.305.000		293.000
b ter) ammortamento aree di servizio	-		-		-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.755.255		-		28.755.255
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	31.277		23.431		7.846
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.353.506		34.135.376		29.218.130
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di r	2.724.058	-	427.498	-	2.296.560
12) accantonamenti per rischi	1.720.182		1.550.659		169.523
13) altri accantonamenti	50.528.717		46.889.091		3.639.626
14) oneri diversi di gestione	58.787.459		54.323.447		4.464.012
Totale costi della produzione B)		388.189.894		346.427.946	41.761.948
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		84.459.182		99.741.579	- 15.282.397
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
da imprese collegate	234.000		226.500		7.500
altri	870.562		1.457.848	-	587.286
Totale proventi da partecipazioni	1.104.562		1.684.348	-	579.786
16) altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
da imprese collegate	-		-		-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizz	-		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	15.633.725		16.152.037	-	518.312
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono pa	980.109		1.930.872	-	950.763
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	977.854		1.273.403	-	295.549
Totale proventi diversi dai precedenti	977.854		1.273.403	-	295.549
Totale altri proventi finanziari	17.591.688		19.356.312	-	1.764.624
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	4.017.825		4.005.219		12.606
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.017.825		4.005.219		12.606
17-bis) utili e perdite su cambi	47.069		275.142	-	322.211
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		14.725.494		16.760.299	- 2.034.805
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni	-		-		-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono parte	12.423		501.646	-	489.223
Totale rivalutazioni	12.423		501.646	-	489.223
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni	228.886		73.878		155.008
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono par	3.457.598		180.086		3.277.512
Totale svalutazioni	3.686.484		253.964		3.432.520
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	3.674.061		247.682	- 3.921.743
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		95.510.615		116.749.560	- 21.238.945
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	35.564.244		34.380.271		1.183.973
imposte relative a esercizi precedenti	- 716		-		716
imposte differite e anticipate	- 7.821.535		- 3.217.384		- 4.604.151
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differi	27.741.993		31.162.887		- 3.420.894
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		67.768.622		85.586.673	- 17.818.051
Risultato di pertinenza di terzi		- 78.331		- 159.779	81.448
Risultato di pertinenza del gruppo		67.690.291		85.426.894	- 17.736.603

Rendiconto finanziario consolidato 2018 e 2017

Rendiconto finanziario consolidato	31/12/2018		31/12/2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio consolidati	67.768.622		85.586.673	
Imposte sul reddito	27.741.993		31.162.887	
Interessi passivi/(interessi attivi) (Plusvalenze)/minusvalenze	-14.725.494		-16.760.299	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		80.785.121		99.989.261
Accantonamenti ai fondi	57.157.553		53.244.693	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.566.974		34.111.945	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	28.755.255		0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.798.705		-247.682	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		124.278.487		87.108.956
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-2.724.059		-225.828	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-4.135.946		4.001.285	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-7.265.339		-2.943.261	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	115.250		273.245	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	281.698		-175.696	
Altre variazioni del capitale circolante netto	-10.573.940		5.620.027	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		-24.302.336		6.549.772
Interessi incassati/(pagati)	11.660.543		16.760.299	
(Imposte sul reddito pagate)	-31.769.279		-36.593.488	
(Utilizzo dei fondi)	-13.052.588		-15.592.197	
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		-33.161.324		-35.425.386
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		147.599.948		158.222.603
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali	-28.241.228		-21.947.574	
Immobilizzazioni immateriali	-562.217		-454.547	
Immobilizzazioni finanziarie	-29.121.345		-34.596.173	
Attività finanziarie non immobilizzate	-31.653.319		13.556.675	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-89.578.109		-43.441.619
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	106.619		-2.052.696	
Accensione finanziamenti				
Rimborso finanziamenti	-3.042.723		-2.980.447	
Mezzi di terzi		-2.936.104		-5.033.143
Variazione mezzi propri (incassi e rimborsi Capitale Sociale e dividendi e acconti su dividendi pagati)	995.700		698.384	
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-35.427.920		-44.872.989	
Mezzi propri		-34.432.220		-44.174.605
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-37.368.324		-49.207.748
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018		328.582.073	1° gennaio 2017	263.008.837
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		20.653.515		65.573.236
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018		349.235.588	31 dicembre 2017	328.582.073

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato del periodo della Capogruppo e consolidati

(Importi in migliaia di euro)

	Consolidato 2018		Consolidato 2017	
	PN	Risultato	PN	Risultato
Risultanze da bilancio civilistico della Capogruppo	810.410	68.201	777.503	81.738
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
Differenza tra valore di carico e valore del Patrimonio netto contabile delle società consolidate integralmente	6.613	2.422	7.060	3.914
Valutazione delle partecipazioni ad equity	3.388	(12)	3.400	(68)
Eliminazione di effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Elisione plusvalore cessione progetto a consociata	(4.850)	0	(4.850)	0
Elisione capitalizzazioni intercompany	(1.762)	(421)	(1.342)	(202)
Elisione cessione cespiti intercompany	(691)	23	(716)	24
Elisione dividendi	0	(2.869)	0	(287)
Altre rettifiche:				
Contabilizzazione leasing secondo IAS 17	2.281	346	1.935	307
Altro minore			2	1
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	815.389	67.690	782.993	85.427
Quota di competenza dei terzi	69.289	78	69.345	160
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	884.678	67.768	852.338	85.587

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Utili a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Utile (Perdita) di terzi	Totale Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31 dicembre 2012	55.472	5.555	11.094	359	433.309	0	(7.440)	71.317	569.666	103	43.504	613.273
Saldo al 31 dicembre 2013	55.472	5.555	11.094	359	475.997	1.244	(8.125)	68.790	610.386	65	34.693	645.144
Saldo al 31 dicembre 2014	55.472	5.555	11.094	359	513.335	1.298	(7.346)	73.975	653.742	75	69.004	722.821
Saldo al 31 dicembre 2015	55.472	5.555	11.094	359	553.022	1.298	(6.050)	77.897	698.647	64	69.070	767.781
Applicazione nuovi OIC												
Eliminazione azioni proprie				(718)	359				(359)			(359)
Saldo al 31 dicembre 2015 Revised	55.472	5.555	11.094	(359)	553.381	1.298	(6.050)	77.897	698.288	64	69.070	767.422
Destinazione risultato 2015 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					40.756			(40.756)				
- A Riserva utili non realizzati								(2.630)				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					2.630			(32.992)	(32.992)		(4)	(32.996)
- Dividendo								(1.519)		(64)	64	
Effetto scritture di consolidamento 2015							1.519	(1.519)				
Effetto allineamento leasing							65		68			68
Risultato d'esercizio								76.850	76.850	280		77.130
Saldo al 31 dicembre 2016	55.472	5.555	11.094	(359)	596.767	1.298	(4.466)	76.850	742.214	280	69.130	811.624
Destinazione risultato 2016 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					36.822			(36.822)				
- A Riserva utili non realizzati					81			(81)				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					1.840			(1.840)				
- Dividendo								(32.992)	(32.992)		(13)	(33.005)
Effetto scritture di consolidamento 2016							5.117	(5.115)	(1)	(280)	279	(2)
Uscita area di consolidamento Auto-Plose Sadobre Srl							(148)		(148)		(211)	(359)
Acquisto azioni proprie				(11.507)					(11.507)			(11.507)
Risultato d'esercizio								85.427	85.427	160		85.587
Saldo al 31 dicembre 2017	55.472	5.555	11.094	(11.866)	635.510	1.298	503	85.427	782.993	160	69.185	852.338
Destinazione risultato 2017 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					43.134			(43.134)				
- A Riserva utili non realizzati								(3.310)				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					3.310			(35.294)	(35.294)		(134)	(35.428)
- Dividendo								(3.688)		(160)	160	0
Effetto scritture di consolidamento 2017							3.688	(3.688)				0
Acquisto azioni proprie								67.690	67.690	78		0
Risultato d'esercizio								67.690	67.690	78		67.768
Saldo al 31 dicembre 2018	55.472	5.555	11.094	(11.866)	681.954	1.298	4.191	67.691	815.389	78	69.211	884.678

Bilancio consolidato riclassificato 2018 e 2017

Stato patrimoniale – Attività

ATTIVITA'	31/12/2018		31/12/2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
ATTIVITA' A BREVE				
Disponibilità				
- Banche, c/c postali, denaro e valori in cassa	349.235.588		328.582.073	
- Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	147.001.997		118.793.853	
		496.237.585		447.375.926
Crediti				
- Verso società interconnesse	45.386.875		42.710.723	
- Pedaggi da ricevere	35.334.760		34.576.914	
- Fatture da emettere	5.858.332		3.143.735	
- Verso clienti	4.014.218		5.815.852	
- Altri crediti	79.213.764		75.218.378	
- Fondo svalutazione crediti	- 2.087.122		- 2.147.552	
- Verso altri	6.000		4.522.086	
		167.726.827		163.840.136
Crediti per versamenti Capitale Sociale		25.039.000		18.320.463
Rimanenze		9.564.634		6.840.575
Ratei e risconti attivi		3.907.931		4.023.181
Totale attività a breve		702.475.977		640.400.281
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
Immobilizzazioni finanziarie				
- Titoli immobilizzati e strumenti finanziari derivati	696.697.531		662.950.302	
- Partecipazioni	10.990.618		11.323.301	
- Crediti oltre 12 mesi	99.176.211		92.150.487	
		806.864.360		766.424.090
Crediti per versamenti Capitale Sociale		10.606.225		18.320.463
Immobilizzazioni immateriali		5.709.844		3.804.447
Immobilizzazioni materiali				
- Patrimonio devolvibile	147.146.122		185.041.075	
- Patrimonio non devolvibile	131.936.394		128.465.822	
		279.082.516		313.506.897
Totale attività immobilizzate		1.102.262.945		1.102.055.897
TOTALE ATTIVITA'		1.804.738.922		1.742.456.177

Bilancio consolidato riclassificato 2018 e 2017

Stato patrimoniale – Passività

PASSIVITA'	31/12/2018		31/12/2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
PASSIVITA' A BREVE				
- verso Banche	3.043.064		2.936.445	
- Acconti	-		-	
- Fornitori e appaltatori	39.035.622		46.227.334	
- Debiti tributari	14.999.896		11.414.959	
- Altri debiti	34.069.675		42.035.744	
- Ratei e risconti passivi	743.116		461.418	
		91.891.373		103.075.900
PASSIVITA' MEDIO E LUNGO TERMINE				
- Mutui passivi al netto quota corrente	10.642.344		13.685.067	
- Fornitori ed appaltatori medio lungo termine	1.332.142		1.405.769	
- Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	10.575.672		11.793.339	
- Fondo imposte	1.648.297		1.523.653	
- Fondo legge 27.12.97 n. 449	687.999.639		653.499.639	
- Fondo interessi fondo ferrovia	30.431.000		20.085.500	
- Fondo contributi alle Province	61.750.425		62.779.750	
- Fondo di rinnovo	2.050.269		2.050.269	
- Altri Fondi	20.525.510		18.131.053	
- Fondi incentivi all'esodo	1.112.000		2.000.000	
- Debiti tributari	-		-	
- Altri debiti	101.873		88.562	
		828.169.171		787.042.601
Totale passività		920.060.544		890.118.501
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale	55.472.175		55.472.175	
- Riserva legale	11.094.435		11.094.435	
- Riserve di rivalutazione	5.555.382		5.555.382	
- Riserva straordinaria	657.066.734		613.932.333	
- Riserva contributi conto capitale	1.312.683		1.312.683	
- Riserva vincolata ritardati investimenti	23.460.000		20.150.000	
- Riserva per utili su cambi non realizzati	114.570		114.570	
- Riserva di consolidamento	1.297.507		1.297.507	
- Utili (perdite) portati a nuovo consolidati	4.191.676		502.862	
- Utile dell'esercizio	67.690.291		85.426.894	
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 11.866.094		- 11.866.094	
Quota di terzi				
- capitale e riserva di terzi	69.210.688		69.185.150	
- utile di terzi	78.331		159.779	
Totale patrimonio netto		884.678.378		852.337.676
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.804.738.922		1.742.456.177

Bilancio consolidato riclassificato 2018 e 2017

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2018		31/12/2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE:				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	443.051.871		425.716.724	
- Incrementi di imm. per lavori interni	4.327.963		3.794.312	
- Altri ricavi e proventi	25.269.242		16.658.489	
	472.649.076		446.169.525	
COSTI DELLA PRODUZIONE:				
- Materie prime di consumo, merci	10.331.364		7.744.980	
- Servizi	98.203.372		98.087.294	
- Godimento beni di terzi	7.666.359		5.944.391	
- Personale	100.322.993		98.180.206	
- Variazione rimanenze	- 2.724.058		- 427.498	
- Oneri diversi di gestione	58.787.459		54.323.447	
	272.587.489		263.852.820	
	200.061.587		182.316.705	
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:				
- Ammortamenti e svalutazioni	63.353.506		34.135.376	
- Accantonamenti	52.248.899		48.439.750	
	115.602.405		82.575.126	
REDDITO OPERATIVO		84.459.182		99.741.579
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
- Proventi da partecipazioni	1.104.562		1.684.348	
- Altri proventi finanziari	17.591.688		19.356.312	
- Interessi ed altri oneri finanziari	- 4.017.825		- 4.005.219	
- Utili e perdite su cambi	47.069		- 275.142	
	14.725.494		16.760.299	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Rivalutazioni	12.423		501.646	
- Svalutazioni	- 3.686.484		- 253.964	
	- 3.674.061		247.682	
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE		95.510.615		116.749.560
IMPOSTE		- 27.741.993		- 31.162.887
Utile/perdita di terzi		- 78.331		- 159.779
UTILE DI GRUPPO		67.690.291		85.426.894

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, corredato dalla Relazione sulla gestione, è costituito da Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato, Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e consolidati, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il documento è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB).

Il presente bilancio consolidato - che prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale - espone la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del gruppo considerato come un'unica impresa. Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Quale documento di sintesi di derivazione contabile atto a rappresentare la situazione patrimoniale-finanziaria e reddituale di tale entità economica, distinta dalla pluralità delle società che la compongono, include pertanto solo le operazioni che le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi.

Continuità aziendale

Il presente Bilancio è stato redatto, nel presupposto della continuità aziendale, poiché, conformemente a quanto commentato nel corrispondente paragrafo riportato nella Nota integrativa della Capogruppo, non vi sono elementi per i quali si possa ritenere che Autostrada del Brennero S.p.A. non sia, nel prevedibile futuro, nella condizione di continuare a svolgere e sviluppare la propria attività.

Tutto ciò considerato ed analizzato, gli Amministratori ritengono confermato il presupposto della continuità aziendale che sottende alla preparazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018.

Criteria di consolidamento

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato 2018 non si discostano sostanzialmente dai medesimi già utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è proceduto, ove necessario, ad una riclassificazione delle singole voci in base alle disposizioni relative alla redazione del bilancio in forma ordinaria al fine di rendere omogenei anche i bilanci delle Società controllate che redigono lo stesso in forma abbreviata.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2018, che coincide con quella del bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e di tutte le altre imprese consolidate integralmente.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo integrale, se non diversamente commentato.

Secondo tale criterio si sono iscritte tutte le attività e le passività delle società consolidate, eliminando il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo a fronte del valore della quota di patrimonio netto contabile, con riferimento alla data in cui le stesse sono incluse per la prima volta nel consolidamento.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 127/1991.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, non realizzati attraverso operazioni con i terzi, sono stati anch'essi eliminati, ai sensi dell'art. 31 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 127/1991.

Quando necessario, sulle rettifiche apportate è stato calcolato anche il relativo effetto fiscale.

La quota di risultato netto delle società consolidate di pertinenza di terzi è stata evidenziata in un'apposita voce di Conto economico "Utile (perdita) d'esercizio di competenza di terzi". Allo stesso modo la quota di patrimonio netto di competenza di terzi è stata iscritta separatamente in un'apposita posta del Patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi".

Criteria di valutazione delle voci di bilancio consolidato

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto – come già spiegato – in ipotesi di continuità aziendale.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili riferiti a particolari voci del bilancio consolidato; non si rilevano variazioni nei criteri applicati, rispetto a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

- **Struttura del bilancio**

Come disposto dall'art.32: *“salvi gli adeguamenti necessari, la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento”*. Pertanto il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto conformemente a quanto previsto dal Libro Quinto, Titolo Quinto, Capo Quinto Sezione IX del Codice Civile agli Artt. 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424,

2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'Art. 2423-bis, Co. 1 e 1 bis. ed i criteri di valutazione di cui agli Artt. 2426, 2427, 2427-bis.

Si precisa che, come previsto dall'Art. 2423-bis, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel Bilancio consolidato, compresa quindi la relativa Nota Integrativa, i valori vengono esposti e commentati in euro, salvo ove espressamente indicato.

Il Bilancio consolidato, inoltre, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico del Gruppo in conformità alle norme di legge in vigore al 31 dicembre 2018, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro ultima versione aggiornata ed emendata a gennaio 2019 e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Accounting Standards (IAS) e dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Nella stesura del documento, si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza, anche ove se ne fosse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

- **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

- **Principi di redazione e criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e sono coerenti con quelli applicati l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa.

In particolare, i criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti.

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali (licenze software, etc.) sono iscritte per un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di costo

di produzione, secondo quanto previsto dall'Art. 2426 C.C., sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario.

Nelle immobilizzazioni immateriali trovano posto anche gli oneri sostenuti dalla Capogruppo a fronte dei contributi riconosciuti alle Province per la realizzazione di opere di viabilità. Tale importo è al netto del relativo fondo stanziato per l'ammontare complessivo dell'impegno garantito.

Fra le immobilizzazioni immateriali in corso sono classificati, tra gli altri, i costi capitalizzati sostenuti in relazione alle iniziative industriali in corso alla data di chiusura del bilancio, ove la società Capogruppo risulta capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese di riferimento.

- **Immobilizzazioni materiali devolvibili**

Sono beni devolvibili, costituenti la proprietà di concessione quale l'autostrada in esercizio con le relative pertinenze. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono le rivalutazioni per allineamenti monetari eseguite in attuazione della Legge 19/03/1983, n. 72 e della Legge 30/12/1991, n. 413. Il costo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e degli altri costi di produzione direttamente imputabili al cespite fino all'inizio della concessione d'esercizio (1975).

Successivamente a tale data, sono stati imputati gli oneri finanziari sostenuti e relativi ai finanziamenti ottenuti per la costruzione delle opere, anche oltre la data di entrata in funzione dell'immobilizzazione e fino al 1985. Nei costi di costruzione del cespite autostradale, limitatamente agli esercizi 1985-1987, sono confluiti i costi di manutenzione straordinaria di natura incrementativa. Ad oggi vengono capitalizzati i costi relativi solo alla realizzazione delle nuove opere autostradali incrementative dell'opera principale.

In considerazione (i) dei contenuti previsti nella documentazione emessa dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nonché (ii) dei valori previsti nel prospettato Piano Economico Finanziario trentennale citato nel Bilancio della Capogruppo al paragrafo "Continuità aziendale", a partire dall'esercizio 2018 il valore dell'opera viene rettificato degli stimati "benefici per ritardati investimenti" di cui la Società Capogruppo avrebbe potuto godere a seguito di investimenti effettuati in maniera dilazionata rispetto alle tempistiche previste dal Piano Finanziario 2003-2045.

Nel caso in cui, infatti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti a fine esercizio una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, ne verrebbe ripristinato il valore originario.

Il valore del patrimonio devolvibile è rettificato dai contributi, concessi dallo Stato e da altri Enti, per la costruzione delle opere.

La proprietà di concessione è rettificata dall'ammortamento finanziario.

Nell'esercizio 2018 la quota di ammortamento finanziario è quella prevista nel Piano Finanziario di Autostrada del Brennero SpA 2003-2045.

A partire dall'esercizio 1988, la Capogruppo ha costituito un Fondo di Rinnovo, in sostituzione del Fondo di Ammortamento Tecnico della proprietà di concessione.

- **Immobilizzazioni materiali non devolvibili**

Sono costituite da beni tangibili quali immobili, automezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio, non reversibili a fine concessione. Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono alcuni cespiti rivalutati ai sensi della Legge 30/12/1991, n. 413.

I costi di manutenzione e riparazione dei beni non devolvibili sono stati imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti, in quanto connessi ad interventi volti a mantenere l'efficienza dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni di cui trattasi è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Le aliquote utilizzate sono state le seguenti: fabbricati 4%, costruzioni leggere ecc. 10%, mobili 12%, macchine elettroniche 20%, autovetture – autoveicoli 20-25%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da partecipazioni, da crediti di natura finanziaria e da titoli.

La valutazione delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie è effettuata, in relazione a quanto stabilito dall'art. 2426 del C.C. e sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, al costo di acquisto e/o di sottoscrizione integrato da eventuali capitalizzazioni, eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo integrale, iscrivendo tutte le attività e le passività delle società consolidate ed eliminando il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo a fronte del valore della quota di patrimonio netto contabile, con riferimento alla data in cui le stesse sono incluse per la prima volta nel consolidamento.

I crediti immobilizzati sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 8) e dell'art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare i crediti immobilizzati comprendono certificati di capitalizzazione iscritti al costo, incrementati degli interessi maturati.

Anche i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificati per perdite di valore ritenute durevoli in quanto, anche in tale caso, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

I premi o gli oneri di sottoscrizione, così come gli scarti di negoziazione, partecipano al risultato d'esercizio secondo competenza economica e sono rilevati in contropartita sul valore dei titoli stessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie vengono classificati i titoli corrispondenti alla quota accantonata ex *Lege* 27.12.1997 n. 449 Art. 55 ("Fondo Ferrovia").

- **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il valore desumibile dal presunto realizzo o dal valore di sostituzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo è stato determinato seguendo il metodo del costo medio ponderato.

- **Crediti**

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato se con scadenza superiore ai 12 mesi e se non maturano interessi.

I crediti sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 8) e dell'art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale quando l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono inoltre esposti considerando il presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Come previsto dall'OIC 20 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito detenuti in portafoglio per un periodo inferiore ai dodici mesi.

I titoli in portafoglio detenuti non durevolmente (classificati nella attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) sono stati quindi valutati al minore tra costo e valore di mercato alla data di bilancio. Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile del costo medio ponderato. Il valore di mercato dei titoli quotati viene determinato come media dei prezzi del mese di dicembre, mentre quello dei titoli non quotati sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La valutazione in base al costo dei titoli a reddito fisso è rettificata in ogni esercizio per tener conto dell'ammontare dell'aggio o del disaggio di emissione del titolo.

Le attività finanziarie detenute in valuta estera sono state convertite in Euro al tasso di cambio ufficiale alla data della chiusura dell'esercizio.

Le azioni proprie sono mantenute al costo di acquisto.

- **Strumenti finanziari derivati**

In generale gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati attualmente in essere sono attivati al solo fine di garantire la copertura del rischio sottostante di tasso d'interesse.

Sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento durevole e sono iscritti come previsto dal D.Lgs 139/2015 in base al loro fair value.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espresse nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- **Disponibilità liquide**

La valutazione delle disponibilità liquide viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- i depositi bancari e postali sono valutati secondo il generale principio del presumibile valore di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale;

La società non possiede disponibilità in valuta estera.

- **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati esposti sulla base del principio economico di competenza temporale.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Si rilevano in tali voci soltanto quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

- **Fondi per rischi e oneri**

Tali fondi sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di questi fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo di Rinnovo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2018 consente di realizzare le finalità espresse nei principi contabili di assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del tratto autostradale. Il fondo viene utilizzato dalla Capogruppo per assorbire i costi sostenuti per manutenzioni, riparazioni, ammodernamenti e ripristini.

Il fondo, costituito in base alla Legge 27/12/1997 n. 449 art. 55 ("Fondo Ferrovia"), ed in base a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, accoglie l'accantonamento destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie, con una quota (i) compatibile al mantenimento della concessione in condizioni di equilibrio economico e finanziario così come previsto dal Piano Economico-Finanziario al 2045 e (ii) coerente con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14 gennaio 2016 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero S.p.a.. Tale accantonamento viene effettuato in esenzione d'imposta.

Gli interessi calcolati su tale fondo in base al citato Protocollo d'Intesa sono rilevati in un ulteriore fondo specifico definito Fondo interessi F.do Ferrovia.

Il Fondo Contributi alle Province è stanziato dalla Capogruppo a fronte dei contributi che la stessa si è impegnata ad assegnare alle Province per la realizzazione di specifiche opere di viabilità al netto dell'ammontare già erogato e rilevato nelle immobilizzazioni immateriali.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte degli oneri presunti sul contenzioso con imprese appaltatrici, per oneri su riserve lavori nonché oneri legali.

Il Fondo spese future per lavori ciclici accoglie i costi stanziati da RTC SpA per il ciclo di manutenzione ai locomotori di proprietà, da eseguirsi al raggiungimento di un milione di km effettuati da ciascuna locomotiva.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge (art. 2120 del codice civile) e dei contratti di lavoro vigenti; è al netto delle anticipazioni corrisposte.

- **Debiti**

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato se con scadenza superiore ai 12 mesi e se non maturano interessi.

I debiti sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art.2426 8) e dell'art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di mantenerli al valore nominale, quando l'applicazione di tale metodo non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti tributari comprendono anche importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base della normativa tributaria vigente, al netto degli acconti di imposta già corrisposti

- **Componenti positive e negative di reddito**

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica e secondo principi di prudenza.

I costi per l'acquisto di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento sostanziale della proprietà ed al netto di eventuali sconti, abbuoni e resi.

Gli altri costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti dell'esercizio sono state calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte tra i debiti tributari.

Sono state calcolate, inoltre, imposte differite ed anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i valori di bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti delle attività e delle passività, sulla base della stima delle aliquote fiscali che si presume saranno in vigore al momento della loro manifestazione.

Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza di una ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive, gravanti sulle riserve in sospensione di imposta, non vengono stanziare in quanto non se ne prevede la loro distribuzione.

- **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il credito e quindi nell'anno in cui l'Assemblea della società partecipata ha deliberato la distribuzione. I dividendi distribuiti dalle società controllate e dalle società collegate sono elisi (direttamente ed indirettamente) come richiesto dalle tecniche di consolidamento.

- **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte in nota integrativa per l'ammontare effettivo dell'impegno. A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 c.c., nello Stato patrimoniale non vanno più infatti evidenziati i Conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Informazioni sullo stato patrimoniale – ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti € 35.645.225

In tale voce è riportata la parte dei crediti per versamenti ancora dovuti dagli azionisti rientranti nella compagine delle società di progetto ARC SpA e AUTOCS SpA, ma non appartenenti al Gruppo Autostrada del Brennero S.p.A.

Specificatamente, si rileva un credito verso terzi soci in ARC di Euro 9.604.000 per versamenti da richiamare e di Euro 334.600 per versamenti già richiamati. Per quanto concerne AUTOCS il credito, per versamenti ancora dovuti e non richiamati, è di Euro 25.706.625.

Nell'esercizio è stato richiamato il credito verso soci dell'Autostrada Regionale Cispadana per complessivi Euro 1.400.000, portando la quota richiamata di capitale sottoscritto dal 70% (Euro 49.000.000) del 31 dicembre 2017 al 72% (euro 50.400.000) del 31 dicembre 2018. Non si sono effettuati richiami per Autostrada Campogalliano Sassuolo.

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali: € 5.709.844

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sino al 31 dicembre 2018 e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali rilevate in bilancio sono costituite dalle seguenti categorie:

1) Costi di impianto e ampliamento € 3.165

Si riferiscono a costi di impianto ed ampliamento iscritti per Autostrada Campogalliano Sassuolo, riferiti agli oneri sostenuti in occasione della costituzione della società di progetto avvenuta in data 7 agosto 2014.

3) Diritti di brevetto industriale € 41.495

Tale voce rappresenta i diritti di utilizzazione di programmi software di Rail Traction Company S.p.A., utilizzati sia in ambito amministrativo che per la gestione e il controllo del parco locomotive e relative manovre.

Tale categoria di beni è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 3 anni.

4) Concessioni licenze marchi e diritti € **2.431.833**

Tale voce rappresenta:

- per Euro 1.999.800 diritti di gestione, utilizzo ed esercizio dell'impianto fotovoltaico di Marano di Isera, iscritti in bilancio dalla Capogruppo al costo d'acquisto diminuito delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2018;
- per Euro 411.033 il valore contabile residuo dei programmi software, di proprietà della Capogruppo per Euro 410.370, di ARC per Euro 354, di Sadobre per Euro 309;
- per Euro 21.000 i marchi di proprietà di Rail Traction Company S.p.A. ed il costo dalla stessa sostenuto per l'ottenimento delle licenze e del certificato di sicurezza.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti € **2.272.134**

Questa voce rappresenta:

- per Euro 1.925.134 la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Capogruppo quale capofila di Associazioni Temporanee di imprese e specificatamente Euro 1.808.279 per l'iniziativa industriale Ferrara – Mare ed Euro 116.855 per l'iniziativa industriale Mediana;
- per Euro 347.000 acconti per le attività previste per l'omologazione delle locomotive della flotta EU43 in Austria. Il valore al 31.12.2017, di Euro 520.500, risulta decrementato dell'accantonamento di Euro 173.500, rilevato prudenzialmente a fronte del rischio che l'investimento effettuato per l'omologazione in Austria di alcune locomotive non trovi applicabilità sul territorio austriaco.

7) Altre € **961.217**

Tali immobilizzazioni immateriali si riferiscono:

- per Euro 604.732 a migliorie effettuate da RTC S.p.A. su beni di terzi, ossia interventi di manutenzione straordinaria su beni mobili detenuti in locazione presso la sede di Verona;
- per Euro 356.485 a costi sostenuti dalla Capogruppo per l'impianto De-icing presso l'autoparco Sadobre, preso in locazione dalla Società.

In tale voce rientrano anche i contributi erogati alle Province per la realizzazione di opere di viabilità, così come previsto nel Piano Economico Finanziario della Capogruppo 2003-2045. In totale, i contributi erogati ammontano a Euro 49.349.575, interamente ammortizzati, coerentemente con i criteri di valutazione esposti in precedenza. Nel 2018 sono stati rilevati contributi per Euro 1.029.325 a favore della Provincia di Modena.

La seguente tabella mostra l'evoluzione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e di ampliamento - 1 -	Diritti di brevetto industriale - 3 -	Concessioni, licenze, marchi e diritti - 4 -	Avviamento - 5 -	Immob.ni in corso e acconti - 6 -	Altre - 7 -	Totale
------------------------------	---	--	---	---------------------	--------------------------------------	----------------	--------

COSTO STORICO

- consistenza al 01.01.18	5.901.707	1.661.329	6.074.420	-	2.742.830	49.638.399	66.018.685
- incremento al 31.12.18	-	61.178	2.540.565	-	61.312	1.464.704	4.127.759
- decremento al 31.12.18	-	-	-	-	532.008	22.065	554.073
- consistenza al 31.12.18 a)	5.901.707	1.722.507	8.614.985	-	2.272.134	51.081.038	69.592.371

AMMORTAMENTO

- consistenza al 01.01.18	5.898.542	1.645.248	5.707.307	-	-	48.963.141	62.214.238
- incremento al 31.12.18	-	35.764	475.845	-	-	145.011	656.620
- decremento al 31.12.18	-	-	-	-	-	17.656	17.656
UTILIZZO F.DO CONTRIB.AL	-	-	-	-	-	-	-
- utilizzo al 31.12.18	-	-	-	-	-	1.029.325	1.029.325
- consistenza al 31.12.18 b)	5.898.542	1.681.012	6.183.152	-	-	50.119.821	63.882.527
residuo al 31.12.18 a-b	3.165	41.495	2.431.833	-	2.272.134	961.217	5.709.844

II Immobilizzazioni materiali:**€ 279.082.516**

I beni utilizzati dal Gruppo sono stati suddivisi per categoria distinguendo i beni di proprietà da quelli soggetti a devoluzione al Concedente.

I beni di proprietà, sottoposti ad ammortamento tecnico, sono iscritti in bilancio alle voci BII 1) terreni e fabbricati, BII 2) impianti e macchinari, BII 3) attrezzature industriali e commerciali, BII 4) altri beni, BII 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

I beni soggetti a devoluzione al concedente, per i quali in passato sono stati ottenuti anche contributi in conto capitale, sono invece classificati alla voce BII 3bis) Autostrada in concessione e sottoposti al calcolo dell'ammortamento finanziario, nonché alla svalutazione legata ai benefici per ritardati investimenti.

Nella seguente tabella si evidenziano i movimenti delle voci che compongono le immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Autostrada in concessione	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale
	- 1 -	- 2 -	- 3 -	- 3 bis -	- 4 -	- 5 -	
VALORI INIZIALI							
Costo storico	65.352.007	41.348.659	1.344.597	1.040.705.268	37.696.383	43.461.072	1.229.907.986
Rivalut. L. 576/75	24.873	-	-	-	-	-	24.873
Rivalut. L. 72/83	496.832	-	-	60.115.013	-	-	60.611.845
" L.413/91	1.181.862	-	-	1.973.585	-	-	3.155.447
Svalutazioni	- 1.546.452	-	-	- 7.141.853	-	-	- 8.688.305
Capitalizzazioni	- 514.683	- 977.151	67.918	186.204.472	-	934.671	185.715.227
Contributi	-	-	-	116.685.134	-	-	116.685.134
Amm.to tecnico	- 15.515.730	-11.973.528	1.282.075	-	31.633.433	-	60.404.766
Amm.to finanziario	-	-	-	957.731.863	-	-	957.731.863
Amm.to aree di servizio	-	-	-	22.398.413	-	-	22.398.413
	49.478.709	28.397.980	130.440	185.041.075	6.062.950	44.395.743	313.506.897
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							
Acquisizioni	788.363	11.496	-	18.163.442	1.216.850	9.280.715	29.460.866
Alienazioni	-	- 900.000	-	-	817.885	-	1.717.885
Svalutazioni	- 2.102.983	-	-	- 26.478.772	-	-	- 28.581.755
Capitalizzazioni	-	-	-	-	-	934.671	934.671
Amm.to tecnico	- 616.551	- 1.877.678	45.331	-	1.772.791	-	4.312.351
Utilizzo F.do Amm. Tecnic	-	427.286	-	-	813.752	-	1.241.038
Contributi	-	-	-	-	-	-	-
Amm.to finanziario	-	-	-	29.579.623	-	-	29.579.623
Amm.to aree di servizio	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-
	- 1.931.171	- 2.338.896	45.331	- 37.894.953	560.074	8.346.044	- 34.424.381
VALORI FINALI							
Costo storico	66.140.370	40.460.155	1.344.597	1.058.868.710	38.095.348	52.741.787	1.257.650.967
Rivalut. L. 576/75	24.873	-	-	-	-	-	24.873
Rivalut. L. 72/83	496.832	-	-	60.115.013	-	-	60.611.845
" L.413/91	1.181.862	-	-	1.973.585	-	-	3.155.447
Svalutazioni	- 3.649.435	-	-	- 33.620.625	-	-	- 37.270.060
Capitalizzazioni	- 514.683	- 977.151	67.918	186.204.472	-	-	184.780.556
Contributi	-	-	-	116.685.134	-	-	116.685.134
Amm.to tecnico	- 16.132.281	-13.423.920	1.327.406	-	32.592.472	-	63.476.079
Amm.to finanziario	-	-	-	987.311.486	-	-	987.311.486
Amm.to aree di servizio	-	-	-	22.398.413	-	-	22.398.413
Totale valori finali	47.547.538	26.059.084	85.109	147.146.122	5.502.876	52.741.787	279.082.516

1) Terreni e fabbricati € 47.547.538

Rientrano in questa voce i beni immobili non devolvibili di proprietà della Capogruppo Autostrada del Brennero per Euro 11.146.748; immobilizzazioni di proprietà di STR S.p.A. per Euro 26.270.000, che si riferiscono principalmente ai terreni siti nel comune di Isola della Scala (VR) e destinati alla realizzazione di un interporto ferroviario intermodale; terreni e fabbricati Sadobre per Euro 9.933.323; beni di proprietà di Rail Traction Company S.p.A. per l'importo residuo.

Il valore iscritto al 31.12.2017, Euro 49.478.709, risulta decrementato in particolare per effetto della svalutazione effettuata sui terreni di proprietà STR a seguito di perizia sul più probabile valore di mercato, datata 18 febbraio 2019.

2) Impianti e macchinari € 26.059.084

Figurano in tale voce per Euro 25.984.214 gli impianti e macchinari utilizzati dalla controllata Rail Traction Company S.p.A. di cui, per Euro 12.731.075, rappresentano macchinari detenuti in leasing da RTC, valutati secondo lo IAS 17 e quindi contabilizzati quali acquisto di cespiti e conseguente ammortamento, accompagnato dalla rilevazione di un debito e dall'iscrizione al conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

L'importo residuale, pari a Euro 74.870, è rappresentato da impianti e macchinari di proprietà di Sadobre S.p.A.

3) Attrezzature industriali e commerciali € 85.109

Sono rilevate in tale categoria attrezzature varie, di Sadobre SpA per Euro 75.290 e di RTC S.p.A. per Euro 9.819.

3bis) Autostrada in concessione € 147.146.122

L'entità di tale voce rappresenta il valore al 31 dicembre 2018 di tutti i beni gratuitamente devolvibili in concessione alla Capogruppo, al netto del fondo di ammortamento finanziario alla stessa data, dei contributi in conto capitale ottenuti dalla Società per la sua realizzazione nonché della svalutazione per benefici per ritardati investimenti.

In merito a tale posta si evidenzia che, in considerazione (i) dei contenuti previsti nella documentazione emessa nel 2018 dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nonché (ii) dei valori previsti nel prospettato Piano Economico Finanziario trentennale citato nel Bilancio della Capogruppo al paragrafo "Continuità aziendale", a partire dall'esercizio 2018 il valore dell'opera viene rettificato, con tale apposito fondo, dei stimati "benefici per ritardati investimenti" di cui la Società capogruppo avrebbe potuto godere a seguito di investimenti effettuati in maniera dilazionata rispetto alle tempistiche previste dal Piano Finanziario 2003-2045.

Maggiori dettagli su tale voce sono forniti nel Bilancio della Capogruppo.

4) Altri beni € 5.502.876

Si tratta di: mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed automezzi della Capogruppo per Euro 5.353.682; mobili, arredi, macchine d'ufficio ed autovetture di proprietà di RTC S.p.A. per Euro 142.927; mobili e arredi di proprietà di ARC S.p.A. presso gli uffici operativi di Bologna, per Euro 6.267.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti € 52.741.787

Costituiscono questa voce di bilancio:

- per Euro 50.676.388 le capitalizzazioni dei costi sostenuti verso terzi dalle società di progetto ARC SpA ed Autocs SpA, dalla data di costituzione al 31.12.2018;
- per Euro 783.864 gli acconti di Rail Traction Company S.p.A. necessari sia per l'attrezzaggio delle locomotive E189 con l'ETCS, sistema di gestione,

controllo e protezione del traffico ferroviario e relativo segnalamento a bordo (Euro 363.000) che per l'acquisto di locomotive (Euro 420.864).

- per Euro 1.281.535 i costi capitalizzati da Sadobre per lavori che fanno parte di un più ampio progetto di realizzazione di una nuova palazzina per la sistemazione degli uffici della Dogana e degli spedizionieri.

Sono riferiti per circa Euro 427 mila a spese di demolizione sostenute in anni precedenti per la demolizione parziale del complesso "Italsette"; per circa Euro 303 mila spese di progettazione e studi di fattibilità, di cui circa Euro 39 mila sostenuti nell'esercizio in esame e per circa Euro 1.338 mila a spese di ristrutturazione dell'edificio "Top Stop" sostenuti nell'esercizio in esame.

III Immobilizzazioni finanziarie € 797.288.683

1) Partecipazioni: € 10.990.618

Compongono tale voce le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese; non si rilevano partecipazioni in controllate in quanto le controllate dirette Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., Sadobre S.p.A. ed S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A., nonché la controllata indiretta Rail Traction Company S.p.A., vengono consolidate integralmente.

Partecipazioni in	Importo
b) imprese collegate:	6.124.692
d-bis) altre imprese:	4.865.926
Totale partecipazioni	10.990.618

1 b) partecipazioni in imprese collegate € 6.124.692

Il prospetto che segue, indica il valore delle singole partecipazioni in collegate, esposte nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato per l'importo complessivo di Euro 6.124.692, stimato applicando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in imprese collegate	Quota di partecip.ne	2018	2017	Variazioni
Istituto per Innovazioni Tecn. Scarl (n. azioni 5.000.000, valore nominale € 0,10)	36,21%	234.629	265.987	- 31.358
Lokomotion GmbH (nel bilancio RTC ed STR)	48,66%	5.890.063	5.901.939	- 11.876
Totale partecipazioni in collegate		6.124.692	6.167.926	- 43.234

1 d-bis) partecipazioni in altre imprese € **4.865.926**

Il prospetto che segue indica il valore delle partecipazioni in altre imprese, valutato al costo ed esposto nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato.

Altre partecipazioni	Quota di partecip.ne	2018	2017	Variazioni
Auto-Plose Sadobre S.r.l. ⁽¹⁾	52,00%	-	103.796	- 103.796
Interbrennero S.p.A. (n. azioni 4.606.311, valore nominale € 3,00)	3,31%	1.010.639	1.010.639	-
SIAS S.p.A. (n. azioni 227.536.154, valore nominale € 0,50)	0,29%	992.121	992.121	-
ASTM S.p.A. (n. azioni 98.998.600, valore nominale € 0,50)	0,66%	2.296.422	2.296.422	-
Confederazione autostrade S.p.A. (n. azioni 6.000.000, valore nominale € 1,00)	16,67%	559.975	745.627	- 185.652
Cons. Autostrade Italiane Energia (Fondo consortile € 113.949)	3,50%	3.669	3.669	-
Quadrante Servizi S.r.l.	0,25%	3.100	3.100	-
Totale partecipazioni in altre imprese		4.865.926	5.155.375	- 289.448

⁽¹⁾ partecipazione alienata in data 22 febbraio 2018.

2) Crediti € **89.600.534**

d-bis) Crediti verso altri € **89.600.534**

Crediti immobilizzati v/altri	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017
Certificato di capitalizzazione	-	88.581.271	88.581.271	85.520.446
Credito verso Confederazione Autostrade Spa	-	817.833	817.833	817.833
Contributo Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	4.522.086
Credito d'imposta acconto TFR	-	2.078	2.078	2.078
Depositi Cauzionali	6.000	193.352	199.352	195.227
Totale	6.000	89.594.534	89.600.534	91.057.670

Il saldo al 31.12.2018 della voce d-bis) Crediti verso altri registra un decremento pari ad Euro 1.457.136 rispetto al valore al 31.12.2017, derivante dalla somma algebrica tra l'aumento del valore del Certificato di Capitalizzazione (Euro 3.060.825), l'incremento dei depositi cauzionali (Euro 4.125) e la diminuzione dei crediti vantati nei confronti della Provincia di Trento a seguito del relativo incasso (Euro 4.522.086).

3) Altri Titoli € 696.697.529

Trattasi di titoli di Stato che sono stati accantonati negli esercizi intercorsi fra il 1998 ed il 2018, così come previsto dalla Legge 27/12/1997 n. 449 Art. 55.

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 33.747.396, riguarda l'acquisto di nuovi titoli e la capitalizzazione dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Le altre operazioni effettuate durante l'esercizio hanno riguardato gli acquisti di titoli di Stato a seguito della scadenza di quelli già facenti parte di questa voce, in modo da garantire la ricostituzione del valore nominale dei titoli immobilizzati.

Il dettaglio della voce è esposto nell'allegato n. 22 del Bilancio della Capogruppo.

Si evidenzia che a fine esercizio i titoli immobilizzati sono iscritti ad un valore più alto rispetto al valore di mercato rilevato al 15 marzo 2019 per un ammontare di Euro 1.055.332. Non si ritiene che tale differenza debba essere considerata come una perdita durevole di valore e quindi nessuna svalutazione è stata ritenuta necessaria.

Altri titoli immobilizzati	2018	2017	Variazioni
Altri titoli	696.697.529	662.950.133	33.747.396
Totale	696.697.529	662.950.133	33.747.396

4) Strumenti finanziari derivati attivi € 2

Rappresenta l'iscrizione al fair value, come prescritto dal D.Lgs 139/2015, del contratto di copertura del rischio sul tasso di interesse in relazione al mutuo ipotecario di Rail Traction Company S.p.A. Il contratto stipulato nel mese di dicembre 2010 ha una durata pari a quella del mutuo avente scadenza nel 2021.

C) Attivo circolante € 683.104.723

I Rimanenze € 9.564.634

Rispetto al dato rilevato a fine 2017 (Euro 6.840.575), si registra un incremento pari a Euro 2.724.059.

Denominazione	2018	2017	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.564.634	6.840.575	2.724.059
Totale partecipazioni in altre imprese	9.564.634	6.840.575	2.724.059

Tale voce si riferisce per la quasi totalità (Euro 9.426.012) a scorte di proprietà della Capogruppo, fondamentalmente costituite da beni destinati alla manutenzione dell'arteria autostradale oltre che da materiale di consumo. La valutazione delle giacenze finali di magazzino è stata effettuata con il metodo del costo medio ponderato, in linea con i principi contabili internazionali, che ritengono tale metodo quello maggiormente indicato a rappresentare i valori delle rimanenze.

L'aumento rilevato è dovuto principalmente all'incremento delle giacenze di Sicurvia (Euro 1.257.860) e Recinzioni (Euro 1.154.108) necessarie per i lavori programmati per il 2019 dalla Capogruppo.

Il dettaglio della voce della Capogruppo è stato esposto nell'allegato n. 23 al Bilancio della Capogruppo.

L'importo residuale, di Euro 138.622 si riferisce a scorte di proprietà di RTC S.p.A. formate da pezzi di ricambio utilizzabili per la manutenzione delle locomotive.

II Crediti **€ 177.302.504**

Nel seguente prospetto si riepilogano i crediti iscritti nell'attivo circolante, distinti per natura ed esigibilità.

Crediti iscritti nell'attivo circolante	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	totale 2018	totale 2017
Crediti v/clienti	91.765.315	-	-	91.765.315	87.629.369
Crediti v/collegate	2.909.208	-	-	2.909.208	3.022.105
Crediti tributari	785.684	6.947.540	-	7.733.224	6.285.280
Imposte anticipate	65.019.460	-	-	65.019.460	57.073.280
Verso altri	7.241.160	2.634.137	-	9.875.297	10.922.919
Totale	167.720.827	9.581.677	-	177.302.504	164.932.953

1) Crediti verso clienti **€ 91.765.315**

Sono costituiti dai crediti esigibili entro l'esercizio, vantati principalmente dalla Capogruppo per Euro 88.358.223, da RTC S.p.A. per Euro 3.338.529, da Sadobre S.p.A. per Euro 42.560 e da STR S.p.A. per la somma residua di Euro 26.003.

I crediti verso clienti del Gruppo hanno dunque registrato un incremento rispetto all'esercizio 2017 (Euro 87.629.369) del 4,72%.

Nel prospetto che segue si riassumono le tipologie dei crediti vantati.

Crediti v/clienti	2018	2017	Variazioni
Crediti v/interconnesse	45.386.875	42.710.723	2.676.152
Pedaggi da ricevere	35.334.760	34.576.914	757.846
Fatture da emettere	5.858.332	3.143.735	2.714.597
Altri crediti	3.258.252	3.529.697	- 271.445
Crediti verso clienti	4.014.218	5.815.852	- 1.801.634
Clienti in contenzioso	-	-	-
Totale a BT	93.852.437	89.776.921	4.075.516
Crediti v/clienti	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
Totale a LT	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	2.087.122	2.147.552	- 60.430
Totale	91.765.315	87.629.369	4.135.946

Rispetto al dato registrato nell'esercizio 2017 (87.629.369) si registra un incremento dovuto principalmente all'aumento dei Crediti verso Società autostradali interconnesse (Euro 2.676.152) e dei Pedaggi da ricevere (Euro 757.846), entrambi conseguenze dell'incremento degli introiti da pedaggio rilevato nell'esercizio.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'anno 2018, effettuata considerando l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	31/12/2017	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	2.147.552	31.277	91.707	2.087.122
Totale	2.147.552	31.277	91.707	2.087.122

Nel prospetto sottostante si riportano i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica.

Crediti v/clienti per area geografica	2018	2017	Variazioni
Italia	89.307.951	86.974.869	2.333.082
Altri paesi UE	2.453.340	2.802.052	- 348.712
Resto d'Europa	4.024	-	4.024
Totale	91.765.315	89.776.921	1.988.394

3) Crediti verso imprese collegate € 2.909.208

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2018	totale 2017
Crediti v/imprese collegate a BT	2.909.208	-	2.909.208	3.022.105
Totale				

Si tratta di crediti esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono a crediti commerciali vantati per la totalità da Rail Traction Company S.p.A. verso la collegata Lokomotion GmbH.

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.022.105) si registra un decremento di Euro 112.897 (-3,74%)

5-bis) Crediti tributari € **7.733.224**

Le voci che costituiscono la posta dei Crediti Tributari per Euro 785.684 sono riferite a crediti entro 12 mesi e per Euro 6.947.540 a crediti oltre i 12 mesi

Crediti tributari	2018	2017	Variazioni
Crediti per IVA	155.029	1.102.859	- 947.830
Crediti per IRES	612.499	2.526.051	- 1.913.552
Crediti per IRAP	5.554	136.309	- 130.755
Altri	12.602	12.505	97
Totale a BT	785.684	3.777.724	- 2.992.040
Crediti per IRES	2.507.556	2.507.556	-
Altri	4.439.984	-	4.439.984
Totale a LT	6.947.540	2.507.556	4.439.984
Totale	7.733.224	6.285.280	1.447.944

L'incremento dei crediti è apportato in particolare dalla Capogruppo (Euro 1.582.140), che rileva un incremento per i pagamenti effettuati nel 2018 relativi ad avvisi di accertamento anni 2014 e 2015 e un decremento del saldo IRES. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenziosi fiscali" della nota integrativa relativa al bilancio d'esercizio della Capogruppo.

L'effetto complessivo apportato dalle società consolidate è un decremento dei crediti tributari per Euro 134.196. La variazione maggiore è registrata da RTC SpA (-Euro 125.803) ed è dovuta al decremento del saldo IRAP.

5-ter) Imposte anticipate € **65.019.460**

E' stato imputato a tale voce l'ammontare delle cosiddette imposte differite attive in ottemperanza a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono per Euro 62.042.771 a rilevazioni effettuate nei bilanci delle singole società consolidate integralmente e per Euro 2.976.689 agli effetti fiscali attivi derivanti dalle operazioni di consolidamento.

Crediti per imposte anticipate	2018	2017	Variazioni
Crediti per imposte anticipate IRES	64.008.665	56.159.303	7.849.362
Crediti per imposte anticipate IRAP	1.010.795	913.977	96.818
Totale	65.019.460	57.073.280	7.946.180

5-quater) Verso altri: € **9.875.297**

Per Euro 7.241.160 sono riferiti a crediti entro 12 mesi mentre per Euro 2.634.137 sono crediti esigibili a lungo termine. Rispetto al 2017 (Euro 10.922.919) si denota un decremento complessivo dei crediti di Euro 1.047.622 (-9,59%).

Crediti v/altri	2018	2017	Variazioni
Crediti per contributi da ricevere	432.369	410.263	22.106
Crediti verso enti previdenziali	113	113	-
Crediti vs. dipendenti	620.803	597.737	23.066
Crediti diversi	6.187.875	6.807.459	- 619.584
Totale a BT	7.241.160	7.815.572	- 574.412
Crediti per contributi da ricevere	1.421.521	1.617.985	- 196.464
Crediti verso enti previdenziali	-	-	-
Crediti vs. dipendenti	1.185.615	1.470.309	- 284.694
Crediti diversi	27.001	19.053	7.948
Totale a LT	2.634.137	3.107.347	- 473.210
Totale	9.875.297	10.922.919	- 1.047.622

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

€ 147.001.997

6) Altri titoli:

€ 147.001.997

Compongono tale voce:

- per Euro 136.504.394, impieghi della liquidità della Capogruppo in valori mobiliari. L'allegato n. 22 al Bilancio della Capogruppo fornisce un riepilogo per tipologia di titolo, aggiornato al 31 dicembre 2018;
- per Euro 7.532.206 sono invece riferiti a titoli di Stato – CCTEU e BTP acquistati da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A.;
- per Euro 2.965.397 si riferiscono a Titoli di Stato – CCTEU e BTP acquistati da S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A.

Rispetto al saldo 2017 (Euro 118.793.853), si registra un incremento di Euro 28.208.144 (+23,75%), effetto netto tra nuovi investimenti dell'anno, disinvestimenti/cessioni e svalutazioni che nell'esercizio 2018 ammontano ad Euro 3.457.598 (di cui Euro 3.039.553 effettuate dalla Capogruppo).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2018	2017	Variazioni
Altri titoli	147.001.997	118.793.853	28.208.144
Totale	147.001.997	118.793.853	28.208.144

IV Disponibilità liquide

€ 349.235.588

Rispetto al saldo del 2017 (Euro 328.582.073), si registra un incremento di Euro 20.653.515 (+6,29%).

Descrizione	Importi
- depositi bancari e postali	347.102.189
- denaro e valori in cassa	2.133.399
Totale	349.235.588

Con riferimento alla variazione intervenuta si rimanda al rendiconto finanziario consolidato.

1) Depositi bancari e postali: € 347.102.189

Si riferiscono in prevalenza a depositi bancari e postali della Capogruppo (Euro 321.121.831).

Rispetto all'esercizio precedente tale voce rileva un incremento di Euro 20.355.933.

3) Denaro e valori in cassa: € 2.133.399

Tale voce si riferisce a liquidità della Capogruppo per Euro 2.120.882 e a denaro e valori in cassa delle controllate per Euro 12.517.

D) Ratei e risconti € 3.907.931

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.023.181), si rileva un decremento di Euro 115.250 (-2,86%).

Descrizione	2018	2017	Variazioni
- ratei e risconti attivi	3.907.931	4.023.181 -	115.250
Totale	3.907.931	4.023.181 -	115.250

Informazioni sullo stato patrimoniale – PASSIVO

A) Patrimonio netto consolidato € 884.678.378

Per la consultazione delle variazioni intervenute nei conti del Patrimonio Netto Consolidato negli esercizi 2017 e 2018, si rimanda al relativo prospetto allegato dopo gli schemi di bilancio consolidato.

Patrimonio netto di spettanza del Gruppo: € 815.389.359

Per la movimentazione del Patrimonio Netto di Gruppo e Consolidato si rimanda al precedente "Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato".

Per la riconciliazione tra patrimonio e risultato della Capogruppo con i valori consolidati, si rimanda al precedente "Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato del periodo della Capogruppo e consolidati"

Entrambi i prospetti sono riportati in seguito agli schemi di bilancio consolidati.

I Capitale: € 55.472.175

Il capitale sociale è costituito da n. 1.534.500 azioni ordinarie da nominali Euro 36,15 cadauna.

III Riserva di rivalutazione: € 5.555.382

Tale voce risulta così formata:

- Euro 2.939.995 (Legge 19 marzo 1983, n. 72). L'importo è relativo al saldo attivo residuo della rivalutazione monetaria ex *Lege* 72/1983;
- Euro 2.615.387 (Legge 30 dicembre 1991, n. 413). L'importo è relativo alla riserva netta di rivalutazione ex *Lege* 413/91, così formata:

Riserva netta di Rivalutazione ex <i>Lege</i> 413/91	Importi
- rivalutazione beni devolvibili	1.980.534
- rivalutazione beni non devolvibili	1.133.022
- imposta sostitutiva	- 498.169
Riserva netta di Rivalutazione	2.615.387

IV Riserva legale: € 11.094.435

Tale voce rappresenta tutte le quote degli utili di esercizio conseguiti dal 1986 al 2005 che, ai sensi dell'Art. 2430 del C.C. e dello Statuto, l'Assemblea dei Soci ha

destinato, nel tempo, a tale riserva. La Riserva Legale è pari ad un quinto del Capitale Sociale.

VII Altre riserve: € **683.251.494**

La voce risulta così suddivisa:

- Euro 657.066.734 rappresentano la somma delle quote degli utili conseguiti negli esercizi dal 1986 al 2017 che l'Assemblea dei Soci della Capogruppo ha destinato, nel tempo, a Riserva Straordinaria;
- Euro 1.312.683 rappresentano il 50% della quota dei contributi in conto capitale ottenuti dal 1993, come dettagliati nel prospetto sottostante:

Riserva contributi conto capitale	Importi
contributo da P.A.B. su legge provinciale 4.11.87 n° 28, art.3 bis	2.582.284
contributo da P.A.T. per la realizzazione collegamento Interporto (convenzione 28.11.85)	42.866
Totale	2.625.150
50% del contributo	1.312.683

- Euro 23.460.000 rappresentano l'accantonamento del beneficio finanziario per ritardati investimenti maturato alla data del 31 dicembre 2017. In seguito a quanto precedentemente commentato nel paragrafo "Attrezzature industriali e commerciali - Autostrada in concessione" relativamente allo stanziamento di un fondo di Euro 25.820.000 a fronte dei presunti benefici per ritardati investimenti, si evidenzia che l'assemblea dei Soci della Capogruppo, in sede di approvazione del bilancio, valuterà la possibilità di svincolare tale riserva di Euro 23.460.000 riclassificandola a Riserve Straordinaria.
- Euro 114.570 rappresentano il valore che emerge dal processo di valutazione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle poste in valuta accantonato a Riserva Utile su Cambi;
- Euro 1.297.507 rappresentano la Riserva di consolidamento originata dalle scritture di elisione delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Capogruppo con i rispettivi valori delle frazioni di patrimonio netto delle società consolidate.

VIII Perdite portate a nuovo consolidate: € **4.191.676**

IX Utile dell'esercizio di competenza del gruppo: € **67.690.291**

Tale voce accoglie il risultato del periodo, che trova analitica determinazione nel conto economico.

X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio: - € **11.866.094**

Il decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha modificato l'appostazione in bilancio delle azioni proprie detenute in portafoglio da società per azioni: le stesse devono essere portate

esclusivamente in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in una apposita riserva.

Con riferimento alla quota di competenza dei soci di minoranza delle controllate, si osservano:

Patrimonio netto di terzi:	€	69.289.019
Quota di capitale e riserva di terzi	€	69.210.688
Utile/perdita dell'esercizio di terzi	€	78.331

B) Fondi per rischi e oneri **€ 805.517.140**

Le movimentazioni dei fondi per rischi ed oneri intervenute nel Gruppo nell'esercizio 2018 sono riepilogate nel seguente prospetto, per poi essere analizzate più specificatamente nella descrizione dei singoli fondi.

Fondi per rischi e oneri	Consistenza al 31.12.2017	Accantonam.	Utilizzo / Svincolo	Consistenza al 31.12.2018
- Fondo imposte	1.523.653	126.432	1.788	1.648.297
Fondo per imposte, anche differite	1.523.653	126.432	1.788	1.648.297
- Fondo Legge 449/97	653.499.639	34.500.000	-	687.999.639
- Fondo interessi fondo ferrovia	20.085.500	10.345.500	-	30.431.000
- Fondo contributi alle Province	62.779.750	-	1.029.325	61.750.425
- Fondo di rinnovo	2.050.269	-	-	2.050.269
- Fondo incentivi all'esodo	2.000.000	-	888.000	1.112.000
Altri fondi rischi:				
- Fondo riserve lavori	14.369.652	1.365.164	2.576.048	13.158.768
- Fondo rischi cause legali	841.173	137.887	132.315	846.745
- Fondo spese legali	535.000	217.131	237.131	515.000
- Fondo accantonamento rischi	1.385.286	4.768.604	1.229.940	4.923.950
- Fondo spese future per lavori ciclici	999.358	914.613	832.924	1.081.047
- Fondo ripristino beni di terzi	585	-	585	-
Altri fondi	758.546.212	52.248.899	6.926.268	803.868.843
Totale	760.069.865	52.375.331	6.928.056	805.517.140

2) Fondo imposte, anche differite: **€ 1.648.297**

Il saldo del fondo al 31.12.2018 è costituito dalle passività per imposte differite iscritte per Euro 471.212 da Sadobre S.p.A., per Euro 342.752 da RTC S.p.A. e quale effetto delle scritture di consolidamento per Euro 834.333.

4) Altri fondi per rischi e oneri **€ 803.868.843**

Fondo Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 55, co. 13: **€ 687.999.639**

Tale fondo è destinato al rinnovamento dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero, alla realizzazione delle nuove gallerie e delle relative tratte di accesso.

Nell'esercizio 2018, come nei precedenti esercizi, fin dal 1998, la Capogruppo ha accantonato una quota dei propri proventi.

Il valore accantonato nell'esercizio 2018 è pari ad Euro 34.500.000.

Nella tabella successiva si espone il dettaglio degli accantonamenti effettuati fino al 2018.

Esercizi	Accantonamento	Saldo del Fondo
1998	28.405.129	28.405.129
1999	49.063.406	77.468.535
2000	41.316.552	118.785.087
2001	41.316.552	160.101.639
2002	36.152.000	196.253.639
2003	36.152.000	232.405.639
2004	38.734.000	271.139.639
2005	30.987.000	302.126.639
2006	27.500.000	329.626.639
2007	27.500.000	357.126.639
2008	27.500.000	384.626.639
2009	27.500.000	412.126.639
2010	27.500.000	439.626.639
2011	27.500.000	467.126.639
2012	27.500.000	494.626.639
2013	27.500.000	522.126.639
2014	27.873.000	549.999.639
2015	34.500.000	584.499.639
2016	34.500.000	618.999.639
2017	34.500.000	653.499.639
2018	34.500.000	687.999.639
Totale		687.999.639

Fondo interessi fondo ferrovia: € 30.431.000

Voce attivata per la prima volta nell'esercizio 2016 a seguito della sottoscrizione di data 14 gennaio 2016 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero S.p.a. L'articolo 4 di detto documento prevede che sui "(..) proventi già accantonati ex Art. 55 Legge 27 dicembre 1997, n. 449 pari a € 550 milioni (..) l'affidatario corrisponderà gli interessi calcolati applicando il tasso EURIBOR + 200BSP, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del versamento (..)".

Nell'esercizio 2018 l'accantonamento ammonta a Euro 10.345.500.

Fondo Contributi alle Province: € 61.750.425

Tale Fondo è stato costituito nel 2009 a fronte dei contributi da assegnare alle Province, dettagliati nella Nota Integrativa della Capogruppo in corrispondenza del commento alla voce B) I Immobilizzazioni Immateriali.

Nel 2018 a fronte dei contributi rilevati nell'esercizio si è avuto un utilizzo di Euro 1.029.325.

Si riportano nella seguente tabella i dettagli del fondo e le sue movimentazioni.

Esercizi	Accantonam.	Utilizzi	Saldo del Fondo
2009	9.108.500	-	9.108.500
2010	13.887.500	-	22.996.000
2011	13.887.500	1.714.251	35.169.249
2012	13.887.500	5.881.881	43.174.868
2013	13.887.500	3.670.025	53.392.343
2014	11.831.500		65.223.843
2015		1.704.995	63.518.848
2016		737.238	62.781.610
2017		1.860	62.779.750
2018		1.029.325	61.750.425
Totale	76.490.000	14.739.575	61.750.425

Fondo di rinnovo art. 73 T.U.: € **2.050.269**

Il Fondo di Rinnovo è stato costituito dalla Capogruppo nell'esercizio 1988, in sostituzione del Fondo Ammortamento tecnico della proprietà di concessione; esso è stato alimentato negli anni dagli accantonamenti effettuati a fronte di costi di manutenzione e di rinnovo.

Su di esso hanno gravato anche i costi di manutenzione, relativi a beni gratuitamente devolvibili, annualmente sostenuti. Nel corso del 2018 non ci sono state movimentazioni del fondo.

Fondo incentivi all'esodo: € **1.112.000**

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Delibera di data 15 dicembre 2017 avente per oggetto gli incentivi all'esodo per il personale nel 2017 la Capogruppo ha provveduto a costituire tale fondo, per Euro 2.000.000.

Nel corso del 2018, in attuazione di quanto deliberato nel 2017, tale Fondo è stato utilizzato per Euro 888.000.

Altri Fondi per rischi ed oneri:

Questa voce residuale, di complessivi Euro 20.525.510, è composta dai fondi di seguito descritti.

Fondo rischi riserve lavori € **13.158.768**

Iscritto dalla Capogruppo, si riferisce a riserve lavori avanzate da imprese per l'esecuzione di attività di manutenzione ed investimenti ammortizzati al 31 dicembre 2018. Nel corso del 2018 è stato effettuato un accantonamento di

Euro 1.365.164; a fronte della transazione di alcune posizioni in essere al 31 dicembre 2017 si è avuto un utilizzo di Euro 2.576.048.

Il Fondo garantisce un'adeguata copertura per eventuali richieste per riserve.

Fondo rischi cause legali € **846.745**

Costituito per la copertura di eventuali futuri rischi legali derivanti da cause amministrative, civili o penali ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2018.

Il fondo al 31 dicembre 2018 risulta iscritto nel Bilancio della Capogruppo per Euro 362.385 e nel Bilancio di RTC S.p.A. per Euro 484.360.

Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo è stato movimentato per:

- gli accantonamenti stanziati dalla Capogruppo per Euro 54.000, l'utilizzo da parte della stessa per Euro 9.500 e il rilascio per Euro 89.115;
- gli stanziamenti effettuati da RTC S.p.A. per Euro 83.887 e l'utilizzo del fondo effettuato dalla stessa per Euro 33.700

Fondo spese legali € **515.000**

Iscritto dalla Capogruppo e relativo a spese legali che si prevede potranno sostenersi negli esercizi futuri, nell'anno 2018 è stato oggetto di utilizzo per Euro 237.131 e di accantonamenti per Euro 217.131.

Fondo accantonamento rischi € **4.923.950**

Iscritto da RTC S.p.A., accoglie principalmente la stima effettuata prudenzialmente e su base storica per oneri futuri connessi all'attività; nell'esercizio 2018 è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 4.768.604 e smobilizzi per euro 1.229.940.

Lo stanziamento effettuato riguarda, per la quasi totalità (Euro 4.617.346) i potenziali rischi derivanti dalla restituzione a RFI della somma incassata nel 2018 per lo "sconto K2", rappresentante il riconoscimento da parte di RFI di un contributo a favore delle imprese ferroviarie a parziale compensazione degli "extra costi" di condotta sostenuti in ragione della tecnologia utilizzata e dall'insufficienza regolamentare della rete.

Gli smobilizzi del fondo, pari ad euro 1.229.940, si riferiscono per Euro 1.079.940 alle transazioni Rail Cargo Austria e Rete Ferroviaria Italiana chiuse in corso d'anno, e per Euro 150.000 alla chiusura con archiviazione senza applicazione di sanzioni di una pratica relativa al contenzioso Arpa Piemonte.

Fondo spese future per lavori ciclici € **1.081.047**

Iscritto da RTC S.p.A., accoglie i costi stanziati per il ciclo di manutenzione ai locomotori di proprietà da eseguirsi al raggiungimento di un milione di km effettuati da ciascuna locomotiva. Come previsto dal piano di manutenzione, nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita la seconda manutenzione ciclica per il raggiungimento dei due milioni di km percorsi per tre locomotori. Il fondo è stato quindi utilizzato per Euro 832.924 per i relativi costi sostenuti nel 2018 e incrementato con accantonamento per manutenzioni cicliche programmate per Euro 914.613.

Fondo ripristino beni di terzi: € **-**

Tale fondo, iscritto da ARC S.p.A., faceva riferimento ai presunti indennizzi dovuti ai proprietari dei terreni interessati dalle attività archeologiche svolte nel corso del 2014 e inizio 2015. Non essendo ad oggi pervenuta alcuna richiesta di risarcimento e nell'ipotesi di non intervenire nuovamente in quei terreni, si ritiene corretto il rilascio del fondo che era presente al 31.12.2017 per Euro 585.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: € 10.575.672

La movimentazione del fondo nell'esercizio 2018 è la seguente:

Fondo trattamento fine rapporto	Consistenza al 31.12.2017	Accantonam.	Utilizzo	Consistenza al 31.12.2018
Fondo trattamento fine rapporto	11.793.339	4.891.017	6.108.684	10.575.672
Totale	11.793.339	4.891.017	6.108.684	10.575.672

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle Società del Gruppo al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in esse in forza a quella data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti € 103.224.616

4) Debiti verso banche: € 13.685.408

Tale debito è riferito:

- per Euro 4.069.501 al mutuo stipulato da R.T.C. S.p.A. per l'acquisto dei locomotori di proprietà. Su tale contratto la Società si è impegnata al rispetto di determinati parametri finanziari che al 31 dicembre 2018 risultano essere stati rispettati;
- per Euro 9.615.566 all'effetto derivante dalla rilevazione contabile dei leasing di locomotori con il metodo finanziario, prevista dai principi contabili internazionali (Ias n. 17);
- per Euro 341 a debiti iscritti dalla Capogruppo e relativi ai saldi non ancora addebitati relativamente alle carte di credito aziendali.

Debiti v/banche	2018	2017	Variazioni
Totale debiti v/banche a BT	3.043.064	2.936.445	106.619
Totale debiti v/banche a LT	10.642.344	13.685.067	- 3.042.723
Totale	13.685.408	16.621.512	- 2.936.104

7) Debiti verso fornitori: € 40.367.764

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 47.633.103), si registra un decremento di Euro 7.265.339 (-15,25%), dovuto principalmente alla diminuzione dei costi per manutenzioni sostenuti dalla Capogruppo.

I debiti al 31 dicembre 2018 hanno scadenza entro 12 mesi per Euro 39.035.622 ed oltre 12 mesi per Euro 1.332.142. Questi ultimi si riferiscono a debiti della Capogruppo verso appaltatori per ritenute di garanzia. Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti v/fornitori	2018	2017	Variazioni
Fornitori	21.064.967	23.607.559	- 2.542.592
Fatture da ricevere	17.945.282	22.619.775	- 4.674.493
Debiti per Ritenute Garanzia Lavori	25.373		25.373
Totale fornitori a BT	39.035.622	46.227.334	- 7.191.712
Debiti per Ritenute Garanzia Lavori	1.332.142	1.405.769	- 73.627
Totale fornitori a LT	1.332.142	1.405.769	- 73.627
Totale	40.367.764	47.633.103	- 7.265.339

Nel prospetto che segue si osserva la distribuzione dei debiti per area geografica:

Debiti v/fornitori per area geografica	2018	2017	Variazioni
Italia	38.685.465	46.083.877	- 7.398.412
Altri paesi UE	350.157	143.457	206.700
Resto d'Europa	-	-	-
Totale a BT	39.035.622	46.227.334	- 7.191.712
Italia	1.332.142	1.405.769	- 73.627
Totale a LT	1.332.142	1.405.769	- 73.627
Totale	40.367.764	47.633.103	- 7.265.339

10) Debiti verso imprese collegate: € 5.240.856

Si riferiscono preliminarmente (Euro 5.205.680) a debiti di RTC S.p.A. verso la collegata Lokomotion GmbH per prestazione di servizi; l'importo residuo di Euro 35.176 si riferisce a debiti commerciali verso la collegata Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl.

Debiti v/società collegate	2018	2017	Variazioni
Lokomotion GmbH	5.205.680	3.536.856	1.668.824
Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl	35.176	4.722	30.454
Totale a BT	5.240.856	3.541.578	1.699.278
Totale a LT	-	-	-
Totale	5.240.856	3.541.578	1.699.278

12) Debiti tributari: € 14.999.896

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 11.414.959) si rileva un incremento di Euro 3.584.937 (+31,41%). La voce riassume la posizione debitoria verso l'Erario rispettivamente per Euro 13.236.751 della Capogruppo, per Euro 24.425 di Autocs S.p.A., per Euro 25.557 di A.R.C. S.p.A., per Euro 34.665 di Sadobre S.p.A., per Euro 26.256 di S.T.R. S.p.A. e per Euro 1.652.252 di R.T.C. S.p.A.

Il prospetto che segue rappresenta i debiti tributari complessivi, del Gruppo, per tipologia ed esigibilità.

Debiti tributari	2018	2017	Variazioni
Debiti per IRES	1.241.125	117.815	1.123.310
Debiti per IRAP	614.974	289.963	325.011
Erario c/IVA	10.711.552	8.537.518	2.174.034
Esattoria per rit.op. a dipendenti	2.259.656	2.378.186	- 118.530
Esattoria per rit.op. a dipendenti TFR	52.144	26.896	25.248
Esattoria per rit.lavoro autonomo e ass.	40.428	28.997	11.431
Esattoria per rit. CO.CO.CO.	54.114	32.437	21.677
Altri debiti tributari	25.903	3.147	22.756
Totale debiti tributari a BT	14.999.896	11.414.959	3.584.937
Altri debiti tributari	-	-	-
Totale debiti tributari a LT	-	-	-
Totale debiti tributari	14.999.896	11.414.959	3.584.937

13) Debiti verso Istituti previdenziali: € 5.898.326

Tale voce di debito registra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di Euro 341.179 (-5,47%).

La voce riassume la posizione debitoria verso istituti di previdenza e sicurezza sociale dovuti rispettivamente per Euro 5.517.761 dalla Capogruppo, per Euro 8.701 da Autocs S.p.A., per Euro 8.535 da A.R.C. S.p.A., per Euro 10.157 da Sadobre S.p.A., per Euro 8.444 da S.T.R. S.p.A. e per Euro 344.728 da R.T.C. S.p.A.

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2018	2017	Variazioni
Debiti V/INPS	5.485.042	5.761.852	- 276.810
Debiti V/PREVINDAI	19.602	23.145	- 3.543
Debiti V/INAIL	145.421	121.258	24.163
Debiti V/altri enti previdenziali	248.261	333.250	- 84.989
Totale a BT	5.898.326	6.239.505	- 341.179
Totale a LT	-	-	-
Totale	5.898.326	6.239.505	- 341.179

14) Altri debiti: € 23.032.366

Questa voce registra una diminuzione di Euro 9.310.857 rispetto all'esercizio 2017 (Euro 32.343.223). La scadenza di tali debiti risulta entro l'esercizio per Euro 22.930.493 ed oltre l'esercizio per Euro 101.873.

Il decremento intervenuto nell'esercizio 2018 è da imputarsi in particolare all'avvenuto pagamento dei debiti verso azionisti; importo liquidato alla Provincia di Mantova per l'acquisto da parte della Capogruppo di azioni proprie.

Altri debiti	2018	2017	Variazioni
Debiti v/dipendenti	8.702.885	9.763.384	- 1.060.499
Debiti v/azionisti	-	9.506.780	- 9.506.780
Debiti v/Ministero dell'Economia (canone concessione)	10.139.460	9.745.572	393.888
Debiti v/Ministero dell'Economia (canone concessione - integrazione)	399.132	503.315	- 104.183
ANAS canone di subconcessione	60.564	86.506	- 25.942
Debiti v/interconnesse	73.942	92.294	- 18.352
Altri debiti diversi dai precedenti	3.554.510	2.556.810	997.700
Totale a BT	22.930.493	32.254.661	- 9.324.168
Debiti v/espropriati	67.322	67.739	- 417
Debiti per cauzioni	34.551	20.823	13.728
Altri debiti diversi dai precedenti	-	-	-
Totale a LT	101.873	88.562	13.311
Totale	23.032.366	32.343.223	- 9.310.857

E) Ratei e risconti: € 743.116

Confrontando i valori dell'esercizio precedente (Euro 461.418) si rileva un incremento di Euro 281.698.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
- ratei e risconti passivi	743.116	461.418	281.698
Totale	743.116	461.418	281.698

Impegni e Garanzie

- Informazioni relative a garanzie prestate, rischi ed impegni assunti**

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 c.c., nello Stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. Le informazioni relative agli stessi sono ora richieste solo nella Nota Integrativa, senza le relative scritture contabili.

Tali poste evidenziano le garanzie prestate dal Gruppo a terzi nonché i rischi e gli impegni nei confronti di terzi.

Al 31 dicembre 2018 i valori dei conti d'ordine ammontano a Euro 217.930.782 rispetto a Euro 198.932.654 dell'esercizio precedente, con un incremento quindi di Euro 18.998.128.

Essi sono di seguito dettagliati:

CONTI D'ORDINE	parziali 2018	totale 2018	parziali 2017	totale 2017	Variazioni
I) Rischi assunti dal Gruppo					
- fideiussioni					
verso altre imprese	88.212.872		95.551.221		- 7.338.349
Totale rischi assunti dal Gruppo		88.212.872		95.551.221	- 7.338.349
II) Impegni assunti dal Gruppo					
impegni di acquisto	118.890.000		90.754.000		28.136.000
impegni per contratti di leasin	10.827.910		12.627.433		- 1.799.523
Totale impegni assunti dal Gruppo		129.717.910		103.381.433	26.336.477
Totale conti d'ordine		217.930.782		198.932.654	18.998.128

- STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI:**

Si tratta di un contratto derivato, concluso da Rail Traction Company S.p.A. nel 2011, per la copertura del rischio sul tasso di interesse in relazione al mutuo ipotecario della Società. Di seguito si forniscono le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis c.1 n. 1 Codice civile.

Descrizione	Zinscap/ Warrant a copertura Tasso Interessi
Finalità	Copertura Rischio Tassi
Passività coperta	Mutuo
Valore nozionale 31/12/2018	3.647.451
Fair Value 31/12/2018	2
Fair Value 31/12/2017	169
Banca controparte	Medio Credito Trentino Alto Adige S.p.A.

Informazioni sul Conto Economico consolidato

A) Valore della produzione € 472.649.076

Il Valore della produzione è incrementato di Euro 26.479.551 rispetto al periodo precedente (Euro 446.169.525).

Valore della produzione	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Totale ricavi vendite e prestazioni	443.051.871	425.716.724	17.335.147	4,07%
Incrementi di imm.ni per lavori interni	4.327.963	3.794.312	533.651	14,06%
Totale altri ricavi e proventi	25.269.242	16.658.489	8.610.753	51,69%
Totale Valore della produzione	472.649.076	446.169.525	26.479.551	5,93%

Di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute in ciascuna voce di ricavo costituente il valore della produzione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 443.051.871

Nella tabella sottostante si analizzano i ricavi derivanti dalla gestione caratteristica. Rispetto al dato registrato nel periodo d'imposta 2017 (Euro 425.716.724) si rileva un incremento complessivo di Euro 17.335.147 (+4,07%).

Ricavi vendite e prestazioni	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Pedaggi	366.974.020	353.251.602	13.722.418	3,88%
Aree di servizio	18.221.533	19.243.692	-1.022.159	-5,31%
Prestazioni di servizio trasporti	39.469.619	33.808.490	5.661.129	16,74%
Affitti attivi immobiliari e/o attività comm.li	116.500	91.677	24.823	27,08%
Diritti di parcheggio	167.680	195.120	-27.440	-14,06%
Ricavi di vendita a società collegate	18.083.447	19.111.642	-1.028.195	-5,38%
Altri ricavi caratteristici non inclusi nei precedenti	19.072	14.501	4.571	31,52%
Totale ricavi vendite e prestazioni	443.051.871	425.716.724	17.335.147	4,07%

La variazione positiva registrata rispetto all'esercizio 2017 deriva essenzialmente dalla combinazione di quattro diversi fattori:

- incremento dei pedaggi autostradali per Euro 13.722.418;

- contrazione delle royalties, derivanti dalla vendita di prodotti presso le aree di servizio, pagate dai gestori oil e non-oil, per Euro 1.022.159;
- attivazione, nel trasporto merci su rotaia, della nuova relazione Verona – Bremen sull’asse del Brennero. Questo aspetto concorre, insieme ad altri, all’incremento del fatturato da prestazioni di trasporto per Euro 5.661.129;
- minori ricavi per prestazione servizi alla collegata Lokomotion GmbH per Euro 1.028.195.

Nei prospetti seguenti si espone il confronto con l’esercizio precedente dei ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Capogruppo e dalle società controllate.

Ricavi vendite e prestazioni	Capogruppo	Società Controllate	Totale
Pedaggi	366.974.020		366.974.020
Aree di servizio	18.221.533		18.221.533
Prestazioni di servizio trasporti		39.469.619	39.469.619
Affitti attivi immobiliari e/o attività comm.li		116.500	116.500
Diritti di parcheggio		167.680	167.680
Cessione carburanti/lubrificanti		-	-
Ricavi di vendita a società del gruppo		18.083.447	18.083.447
Sconti e abbuoni passivi		-	-
Altri ricavi caratteristici non inclusi nei precedenti		19.072	19.072
Totale Ricavi vendite e prestazioni	385.195.553	57.856.318	443.051.871

Per quanto riguarda i ricavi da pedaggio si segnala che nel 2018 si è registrato un incremento del traffico del 1,92% espresso in termini di veicoli-Km; in particolare i veicoli leggeri hanno segnato un incremento dell’1,05% mentre i veicoli pesanti, cui corrispondono pedaggi più elevati, hanno registrato un incremento del 4,04% rispetto all’anno precedente

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l’esercizio precedente dei ricavi caratteristici registrati dalla Capogruppo e dalle società controllate.

Ricavi vendite e prestazioni	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	385.195.553	372.495.294	12.700.259	3,41%
Società controllate	57.856.318	53.221.430	4.634.888	8,71%
Totale	443.051.871	425.716.724	17.335.147	4,07%

La distribuzione dei ricavi caratteristici per area geografica.

Ricavi vendite e prestazioni	2018	2017
Italia	389.163.033	373.782.599
Altri paesi UE	53.717.138	51.739.005
Resto d'Europa	171.700	195.120
Totale	443.051.871	425.716.724

4) Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni: € 4.327.963

Nel corso del 2018 la Capogruppo ha capitalizzato costi del personale riferiti ad investimenti per un importo pari a Euro 1.955.845. L'importo residuo concerne la capitalizzazione della perdita d'esercizio da parte di Autocs S.p.A. per Euro 1.615.068 e da parte di ARC S.p.A. per Euro 757.050.

Incrementi di imm.ni per lavori interni	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	1.955.845	2.751.717	-795.872	-28,92%
Società controllate	2.372.118	1.042.595	1.329.523	127,52%
Totale	4.327.963	3.794.312	533.651	14,06%

5) Altri ricavi e proventi: € 25.269.242

La voce riassume i ricavi relativi alla gestione accessoria, al netto dei proventi originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Altri ricavi e proventi	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Contributi in conto esercizio	4.590.750	4.581.911	8.839	0,19%
Ricavi da gestioni accessorie	989.651	1.428.853	-439.202	-30,74%
Risarcimento danni	5.389.893	1.191.954	4.197.939	352,19%
Rimborso oneri esazione	946.823	875.220	71.603	8,18%
Canoni di locazione e attraversamenti	1.005.672	1.002.820	2.852	0,28%
Plusvalenze da alienazioni beni	266.414	349.040	-82.626	-23,67%
Sopravvenienze attive ordinarie e straordinari	8.079.905	4.182.441	3.897.464	93,19%
Proventi diversi non finanziari	255.557	265.568	-10.011	-3,77%
Rimborso malattie ed infortuni	479.611	469.880	9.731	2,07%
Affitti per impianti e macchinari	-	31.240	-31.240	-100,00%
Altri affitti attivi	48.992	44.872	4.120	9,18%
Altri introiti	3.215.974	2.234.690	981.284	43,91%
Totale altri ricavi e proventi	25.269.242	16.658.489	8.610.753	51,69%

Di seguito la distinzione dei ricavi conseguiti da Capogruppo e Società controllate.

Altri ricavi e proventi	Capogruppo	Società Controllate	Totale
Contributi in conto esercizio	281.252	4.309.498	4.590.750
Ricavi da gestioni accessorie	989.651	-	989.651
Risarcimento danni opere autostradali	861.898	4.527.995	5.389.893
Rimborso oneri esazione	946.823	-	946.823
Canoni di locazione e attraversamenti	1.005.672	-	1.005.672
Plusvalenze da alienazioni beni	87.005	179.409	266.414
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.976.898	5.103.007	8.079.905
Proventi diversi non finanziari	149.455	106.102	255.557
Rimborso malattie ed infortuni	479.611	-	479.611
Affitti per impianti e macchinari	-	-	-
Altri affitti attivi	-	48.992	48.992
Altri introiti	1.495.142	1.720.832	3.215.974
Totale altri ricavi e proventi	9.273.407	15.995.835	25.269.242

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente degli altri ricavi e proventi per la Capogruppo e le società controllate.

Altri ricavi e proventi	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	9.273.407	10.270.577	-997.170	-9,71%
Società controllate	15.995.835	6.387.912	9.607.923	150,41%
Totale	25.269.242	16.658.489	8.610.753	51,69%

Rispetto all'esercizio precedente, la voce segna un incremento di Euro 8.610.753. Tale differenza deriva da minori altri ricavi iscritti dalla Capogruppo per sopravvenienze e risarcimenti danni rispetto all'esercizio precedente e dall'incremento di tale voce per RTC SpA a seguito dell'imputazione a ricavo dell'incasso del cosiddetto sconto K2, connesso al contenzioso in essere con RFI per Euro 4.617.346 e di risarcimenti danni per Euro 4.527.995.

B) Costi della produzione

€ 388.189.894

Il dettaglio e la variazione delle varie voci componenti i costi della produzione rispetto all'esercizio periodo precedente, sono di seguito riportati:

Costi della produzione	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	10.331.364	7.744.980	2.586.384	33,39%
Costi per servizi	98.203.372	98.087.294	116.078	0,12%
Costi per godimento beni di terzi	7.666.359	5.944.391	1.721.968	28,97%
Costi per il personale	100.322.993	98.180.206	2.142.787	2,18%
Ammortamenti e svalutazioni	63.353.506	34.135.376	29.218.130	85,59%
Variazione delle rimanenze delle materie prime	- 2.724.058	- 427.498	- 2.296.560	537,21%
Accantonamenti per rischi	1.720.182	1.550.659	169.523	10,93%
Altri accantonamenti	50.528.717	46.889.091	3.639.626	7,76%
Oneri diversi di gestione	58.787.459	54.323.447	4.464.012	8,22%
Totale Costi della produzione	388.189.894	346.427.946	41.761.948	12,06%

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci: € 10.331.364

La voce rappresenta gli acquisti di materiali utilizzati per l'esercizio delle attività gestionali.

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 7.744.980) si rileva un incremento di Euro 2.586.384.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Acquisti di materie prime	147.567	152.390	-4.823	-3,16%
Acquisti di materie suss e di consumo	1.151.556	857.231	294.325	34,33%
Acquisti di merci	5.564.449	3.354.705	2.209.744	65,87%
Altri acquisti	3.467.792	3.380.654	87.138	2,58%
Totale	10.331.364	7.744.980	2.586.384	33,39%

Come si evince dal prospetto sottostante, sono incrementati in particolare i costi per materie prime sostenuti dalla Capogruppo.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	10.067.688	7.489.865	2.577.823	34,42%
Società controllate	263.676	255.115	8.561	3,36%
Totale	10.331.364	7.744.980	2.586.384	33,39%

Le voci di costo che registrano gli incrementi più significativi sono gli acquisti di recinzioni, sicurvia e materiale per esazione pedaggio.

La ripartizione del costo sostenuto da Capogruppo e Controllate nell'esercizio 2018 è esposta nel seguente prospetto.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Capogruppo	Società Controllate	Totale
Acquisti di materie prime	-	147.567	147.567
Acquisti di materie suss e di consumo	1.035.983	115.573	1.151.556
Acquisti di merci	5.564.449	-	5.564.449
Altri acquisti	3.467.256	536	3.467.792
Totale	10.067.688	263.676	10.331.364

7) Costi per servizi: € 98.203.372

La voce rappresenta gli acquisti di servizi per l'esercizio dei costi sostenuti per prestazioni svolte tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Di seguito il dettaglio delle voci costituenti i costi per servizi

Costi per servizi	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Manutenzioni	43.018.999	54.493.462	- 11.474.463	-21,06%
Gas - acqua - elettricità	4.146.541	4.197.969	- 51.428	-1,23%
Servizi elaborazione e software	1.815.343	1.915.864	- 100.521	-5,25%
Servizi esazione	1.792.589	1.682.279	110.310	6,56%
Consulenze	2.270.358	1.761.970	508.388	28,85%
Compensi organi societari	1.363.456	1.438.587	- 75.131	-5,22%
Telefonia e Postali	753.358	817.066	- 63.708	-7,80%
Servizio Polstrada	429.003	425.036	3.967	0,93%
Spese gare d'appalto	336.665	278.533	58.132	20,87%
Servizio di Vigilanza sede	142.525	165.135	- 22.610	-13,69%
Assicurazioni	4.203.219	3.934.892	268.327	6,82%
Iniziative promozionali	448.675	478.335	- 29.660	-6,20%
Spese formazione personale	357.111	353.099	4.012	1,14%
Mensa	1.137.455	1.094.465	42.990	3,93%
Commissioni bancarie	713.579	622.540	91.039	14,62%
Servizi diversi	14.908.130	12.965.401	1.942.729	14,98%
Servizi da società collegate	20.366.366	15.370.107	4.996.259	32,51%
-Utilizzo fondo rinnovo per manut.ni	-	3.907.446	3.907.446	-100,00%
Totale servizi	98.203.372	98.087.294	116.078	0,12%

Nel prospetto che segue si espone il confronto con l'esercizio precedente dei costi per servizi sostenuti da Capogruppo e società controllate.

Costi per servizi	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	58.676.764	64.573.329	- 5.896.565	-9,13%
Società controllate	39.526.608	33.513.965	6.012.643	17,94%
Totale	98.203.372	98.087.294	116.078	0,12%

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 98.087.294) si rileva complessivamente un incremento di Euro 116.078, quale effetto del decremento dei costi per servizi sostenuti dalla Capogruppo e dell'incremento di quelli connessi alle società consolidate.

I costi per servizi sostenuti dalla Capogruppo si riducono essenzialmente per minori manutenzioni rispetto all'esercizio precedente: registrate per Euro 49,93 milioni nell'esercizio 2017 a fronte di Euro 39,43 milioni nel 2018.

Con riferimento alle Società consolidate, l'incremento è da attribuirsi in particolare ad RTC SpA i cui costi per servizi, pari ad Euro 32,3 milioni al 31.12.2017, ammontano ad Euro 38,2 milioni al 31.12.2018. Essi ricomprendono servizi di trasporto da terzi estero per Euro 19.104.610, pedaggi RFI per Euro 7.122.101, energia RFI per Euro 947.345, servizi di manovra per Euro 2.980.184, manutenzione locomotori per Euro 3.336.932, costi di sviluppo per Euro 91.261 inerenti progetti finalizzati alla riorganizzazione, gestione integrata e controllo dei processi aziendali.

Nel prospetto sottostante si espone un riepilogo delle voci costituenti i costi per servizi, sostenuti dalla Capogruppo rispetto alle Controllate, nell'esercizio 2018.

Costi per servizi	Capogruppo	Società Controllate	Totale
Manutenzioni	39.428.863	3.590.136	43.018.999
Gas - acqua - elettricità	4.120.297	26.244	4.146.541
Servizi elaborazione e software	1.748.785	66.558	1.815.343
Servizi esazione	1.788.537	4.052	1.792.589
Consulenze	1.485.900	784.458	2.270.358
Compensi amm.ri e sindaci	703.930	659.526	1.363.456
Telefonia e Postali	673.764	79.594	753.358
Servizio Polstrada	429.003	-	429.003
Spese gare d'appalto	336.665	-	336.665
Servizio di Vigilanza sede	142.525	-	142.525
Assicurazioni	3.566.175	637.044	4.203.219
Iniziative promozionali	448.675	-	448.675
Spese formazione personale	270.576	86.535	357.111
Mensa	906.608	230.847	1.137.455
Commissioni bancarie	622.151	91.428	713.579
Servizi diversi	2.004.310	12.903.820	14.908.130
Servizi da società collegate	-	20.366.366	20.366.366
-Utilizzo fondo rinnovo per manut.ni	-	-	-
Totale servizi	58.676.764	39.526.608	98.203.372

8) Per godimento di beni di terzi: € 7.666.359

L'importo risulta incrementato per Euro 1.721.968 rispetto al valore esposto nel Bilancio 2017 (Euro 5.944.391).

Questa voce si riferisce in particolare ai costi sostenuti da Rail Traction Company S.p.A. per godimento di locomotori di terzi, al netto dell'effetto apportato dalla contabilizzazione secondo lo IAS 17.

Il costo sostenuto dalla Capogruppo si riferisce principalmente ai canoni per l'affitto della Caserma della Polizia Stradale a Verona, di uffici situati nell'area interportuale di Trento, dei parcheggi mezzi pesanti a Vipiteno e Trento Nord.

Costi per godimento beni di terzi	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	1.019.107	870.229	148.878	17,11%
Società controllate	6.647.252	5.074.162	1.573.090	31,00%
Totale	7.666.359	5.944.391	1.721.968	28,97%

9) Per il personale: € 100.322.993

Rispetto all'esercizio 2017 (Euro 98.180.206) tale voce registra un incremento di Euro 2.142.787 (+2,18%).

Costi per il personale	2018	2017	Scostamento
Salari e stipendi	71.159.951	69.670.448	1.489.503
Oneri sociali	24.241.864	23.702.309	539.555
Trattamento di fine rapporto	4.906.818	4.802.691	104.127
Trattamento di quiescenza	1.836	2.252	- 416
Altri costi	12.524	2.506	10.018
Totale	100.322.993	98.180.206	2.142.787

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente dei costi per il personale per la Capogruppo e le società controllate.

Costi per il personale	2018	2017	Scostamento
Capogruppo	85.097.737	84.507.494	590.243
Società controllate	15.225.256	13.672.712	1.552.544
Totale	100.322.993	98.180.206	2.142.787

L'incremento rilevato nei costi sostenuti dalle società consolidate è da imputarsi essenzialmente ad RTC SpA e dovuto in particolare all'aumento, rispetto all'esercizio precedente, dell'organico medio in forza alla Società.

Nel prospetto che segue si evidenzia un dettaglio della ripartizione del costo tra Capogruppo e Società controllate per l'esercizio 2018.

Costi per il personale	Capogruppo	Società Controllate	Totale
Salari e stipendi	59.876.902	11.283.049	
Oneri sociali	20.961.191	3.280.673	
Trattamento di fine rapporto	4.259.644	647.174	
Trattamento di quiescenza	-	1.836	
Altri costi	-	12.524	
Totale	85.097.737	15.225.256	100.322.993

Per quanto concerne l'organico impiegato a tempo indeterminato, si riepilogano i dati nel prospetto sottostante.

Organico tempo indeterminato	2018	2017	Scostamento
Capogruppo			
Dirigenti	3	3	0
Quadri, Impiegati ed Esattori	662	655	7
Operai	269	265	4
	934	923	11
Società controllate			
Dirigenti	1	1	0
Quadri, Impiegati ed Esattori	63	64	-1
Operai	194	178	16
	258	243	15
Totale	1.192	1.166	26

10) Ammortamenti e svalutazioni: € 63.353.506

Trovano rappresentazione in questa voce gli ammortamenti tecnici per Euro 4.968.974 e l'ammortamento finanziario pari ad Euro 29.598.000.

Gli ammortamenti tecnici si suddividono in:

- Euro 656.620 per immobilizzazioni immateriali;
- Euro 4.312.354 per immobilizzazioni materiali.

Concorre al valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali anche l'effetto derivante dalla rilevazione contabile dei contratti di leasing con il metodo finanziario, prevista dai principi contabili internazionali (IAS n. 17) e le scritture di elisione dei costi originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento e capitalizzati.

Si rileva inoltre in questa voce le svalutazioni iscritte: dalla Capogruppo per Euro 26.478.772 su immobilizzazioni materiali, di cui Euro 25.820.000 sulla voce Autostrada in concessione, da STR SpA per euro 2.102.983 con riferimento ai terreni di proprietà e da RTC SpA per Euro 173.500 su proprie immobilizzazioni in corso; rientra altresì in tale voce la svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante, vantati da RTC SpA.

Maggiori dettaglio sulla svalutazione effettuata alla voce B II 3bis) Autostrada in concessione, sono forniti nel Bilancio della Capogruppo.

11) Variazione rimanenze materie prime: € -2.724.058

La variazione delle rimanenze interessa quasi interamente la movimentazione delle rimanenze finali di materie prime della Capogruppo; la valutazione delle stesse è stata effettuata adottando il criterio del costo medio ponderato.

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente dei costi per Variazione delle rimanenze delle materie prime.

Variazione delle rimanenze delle materie prime	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	-2.729.267	- 430.753	- 2.298.514	533,60%
Società controllate	5.209	3.255	1.954	60,03%
Totale	-2.724.058	- 427.498	- 2.296.560	537,21%

12) Accantonamenti per rischi: € 1.720.182

La voce si riferisce agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo al Fondo riserve lavori, Fondo rischi cause legali, Fondo spese legali, già commentati alle rispettive voci dello Stato patrimoniale.

13) Altri accantonamenti: € 50.528.717

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati:

- dalla Capogruppo per l'importo complessivo di Euro 44.845.500 (di cui Euro 34.500.000 al Fondo Ferrovia ed Euro 10.345.500 per interessi Fondo Ferrovia);
- da RTC S.p.A. per Euro 5.683.217, di cui Euro 914.613 rappresentano costi stanziati per gli interventi di manutenzione ciclica ai locomotori di proprietà e per Euro 4.768.604 identificano i costi stanziati per rischi e oneri relativi principalmente al rischio di restituzione di quanto ottenuto dal contenzioso K2 in essere con Rete Ferroviaria Italiana SpA.

L'elenco dettagliato e la spiegazione degli accantonamenti effettuati e rilevati dal Gruppo, sono già stati forniti nella descrizione della voce di Stato Patrimoniale consolidato *B.4) Altri fondi per rischi ed oneri*.

14) Oneri diversi di gestione: € 58.787.459

Gli oneri di gestione sostenuti dal Gruppo risultano complessivamente incrementati rispetto all'esercizio 2017, come si evince dal prospetto che segue.

Oneri diversi di gestione	2018	2017	Scostamento	%
Introiti di competenza dello Stato	52.130.788	50.639.087	1.491.701	2,95%
Canone di subconcessione (art 15 convenzione)	425.881	441.484	- 15.603	-3,53%
Sopravv. e insussistenze dei valori dell'attivo	2.040.881	544.153	1.496.728	275,06%
Raccolta e smaltimento rifiuti	305.058	316.569	- 11.511	-3,64%
Altre imposte	440.375	370.219	70.156	18,95%
Tasse possesso automezzi	71.866	67.148	4.718	7,03%
Abbonamenti e pubblicazioni	90.761	91.772	- 1.011	-1,10%
Quote associative/Contributi Autorità	578.671	559.080	19.591	3,50%
Liberalità	4.050	4.000	50	1,25%
Altre spese e perdite	2.699.128	1.289.935	1.409.193	109,25%
Totale servizi	58.787.459	54.323.447	4.464.012	8,22%

I prospetti che seguono, indicando la ripartizione degli oneri diversi di gestione tra Capogruppo e Società controllate.

Oneri diversi di gestione	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	54.965.795	53.368.841	1.596.954	2,99%
Società controllate	3.821.664	954.606	2.867.058	300,34%
Totale	58.787.459	54.323.447	4.464.012	8,22%

Oneri diversi di gestione	Capogruppo	Società Controllate	Totale
Introiti di competenza dello Stato	52.130.788	-	52.130.788
Canone di subconcessione (art 15 convenzione)	425.881	-	425.881
Sopravv. e insussistenze dei valori dell'attivo	380.610	1.660.271	2.040.881
Raccolta e smaltimento rifiuti	302.063	2.995	305.058
Altre imposte	197.840	242.535	440.375
Tasse possesso automezzi	71.866	-	71.866
Abbonamenti e pubblicazioni	77.466	13.295	90.761
Quote associative/Contributi Autorità	530.020	48.651	578.671
Liberalità	-	4.050	4.050
Altre spese e perdite	849.261	1.849.867	2.699.128
Totale	54.965.795	3.821.664	58.787.459

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente, che rileva maggiori oneri di gestione nel 2018 per Euro 4.464.012 è dovuto principalmente:

- all'incremento registrato dalla Capogruppo relativamente a introiti di competenza dello Stato, riferiti agli oneri per canone annuo di concessione, commisurato ai proventi netti da pedaggi e all'integrazione del canone annuo di concessione, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1021 e Legge 3 agosto 2009, n. 102, art. 19;
- a sopravvenienze passive rilevate da RTC SpA relative ad un accordo transattivo per sinistro relativo ad esercizi precedenti;
- a oneri iscritti da Autocs SpA nel 2018 perché nella propria Convenzione di concessione, divenuta pienamente efficace, a seguito della registrazione del Decreto Interministeriale n. 289 da parte della Corte dei Conti in data 21 giugno 2018, è previsto che "il Concessionario provvede (...) a versare al Concedente,

a far data dalla piena efficacia della presente Convenzione e fino alla data di entrata in esercizio del collegamento autostradale, entro il 30 giugno di ogni anno, un importo forfetario annuo di euro 1.000.000 (un milione/00) a titolo di rimborso delle spese sostenute dal Concedente per le attività di funzionamento”.

C) Proventi e oneri finanziari **€ 14.725.494**

La voce Proventi ed oneri finanziari del Gruppo ha complessivamente subito, rispetto all'esercizio 2017, un decremento per Euro 2.034.805 (-12,14%), risultante in particolare dalla riduzione degli altri proventi finanziari, relativi principalmente alla Capogruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute in ciascuna voce costituente i Proventi ed Oneri finanziari.

Proventi e oneri finanziari	2018	2017	Scostamento	Variazione %
15) Proventi da partecipazione	1.104.562	1.684.348	-579.786	-34,42%
16) Altri proventi finanziari	17.591.688	19.356.312	-1.764.624	-9,12%
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.017.825	4.005.219	12.606	0,31%
17 bis) utili e perdite su cambi	47.069	-275.142	322.211	-117,11%
Totale (15+16-17+17bis)	14.725.494	16.760.299	-2.034.805	-12,14%

15) Proventi da partecipazioni: **€ 1.104.562**

La voce è costituita dai dividendi percepiti nel corso dell'anno:

- da RTC S.p.A. per Euro 140.400 e da STR S.p.A. per Euro 93.600, per la partecipazione dalle stesse detenuta nell'impresa collegata Lokomotion GmbH;
- dalla Capogruppo per complessivi Euro 870.562, deliberati da ASTM (Euro 316.310) e SIAS (Euro 238.048).

Per Euro 316.204 la voce si riferisce a proventi derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta da Autostrada del Brennero S.p.A. in Auto Plose Sadobre S.r.l.

Nella seguente tabella, si evidenzia il dettaglio dei Proventi da partecipazione rilevati nel 2018 a confronto con quelli registrati l'anno precedente.

Proventi da partecipazione	2018	2017	Scostamento	Variazione %
da imprese collegate:				
dividendi da Lokomotion GmbH	234.000	226.500	7.500	3,31%
altri				
dividendi da ASTM S.p.A.	316.310	302.614	13.696	4,53%
dividendi da SIAS S.p.A.	238.048	215.222	22.826	10,61%
cessione quota Infranet S.p.A.	-	546.493	- 546.493	-100,00%
cessione quota Mc Link S.p.A.	-	393.519	- 393.519	-100,00%
cessione quota Auto Plose Sadobre S.r.l.	316.204	-	316.204	
Totale	1.104.562	1.684.348	- 579.786	-34,42%

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente dei proventi da partecipazione percepiti dalla Capogruppo e dalle società controllate.

Proventi da partecipazione	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	870.562	1.457.848	- 587.286	-40,28%
Società controllate	234.000	226.500	7.500	3,31%
Totale	1.104.562	1.684.348	- 579.786	-34,42%

16) Altri proventi finanziari: € 17.591.688

Tale voce di Bilancio risulta decrementata rispetto all'esercizio 2017 per Euro 1.764.624 (-9,12%). Il dato che subisce il maggiore calo in valori assoluti, come sotto riportato, è riferito ai proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.

Altri proventi finanziari	2018	2017	Scostamento	Variazione %
da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	15.633.725	16.152.037	- 518.312	-3,21%
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	980.109	1.930.872	- 950.763	-49,24%
proventi diversi dai precedenti - altri	977.854	1.273.403	- 295.549	-23,21%
Totale	17.591.688	19.356.312	- 1.764.624	-9,12%

I ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti fra le immobilizzazioni, sono stati conseguiti dalla Capogruppo.

I ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti nell'attivo circolante, ma che non costituiscono partecipazioni sono stati rilevati per Euro 935.192 dalla Capogruppo e per Euro 44.917 da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A.

Infine gli altri proventi sono interessi attivi maturati su conti correnti bancari e postali, nonché interessi attivi verso società autostradali per i rapporti di interconnessione ed altri. Essi sono rilevati principalmente dalla Capogruppo per Euro 797.972, da RTC S.p.A. per Euro 128.103, da Autocs S.p.A. per Euro 7.068, da STR S.p.A. per Euro 31.989, da Sadobre S.p.A. per Euro 11.490 e da ARC S.p.A. per Euro 1.232.

Il prospetto che segue indica la ripartizione dei proventi finanziari tra Capogruppo e Società controllate.

Altri proventi finanziari	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	17.366.889	19.069.161	- 1.702.272	-8,93%
Società controllate	224.799	287.151	- 62.352	-21,71%
Totale	17.591.688	19.356.312	- 1.764.624	-9,12%

17) Interessi e altri oneri finanziari: € 4.017.825

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.005.219) si rileva un incremento degli oneri sostenuti di Euro 12.606.

Interessi e altri oneri finanziari	2018	2017	Scostamento	Variazione %
altri	4.017.825	4.005.219	12.606	0,31%
Totale	4.017.825	4.005.219	12.606	0,31%

Gli oneri, comprensivi delle scritture contabili inerenti la rilevazione dei leasing con il metodo finanziario, come prevista dai principi contabili internazionali e le elisioni degli oneri originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento, sono da imputare alla Capogruppo per Euro 3.689.842, ad RTC S.p.A. per Euro 324.924, ad Autocs S.p.A. per Euro 3.056, ad ARC SpA per l'importo residuo.

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente degli interessi e oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo e dalle società controllate.

Interessi e altri oneri finanziari	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	3.689.842	3.627.632	62.210	1,71%
Società controllate	327.983	377.587 -	49.604	-13,14%
Totale	4.017.825	4.005.219	12.606	0,31%

17bis) Utili e perdite su cambi: € 47.069

In tale voce sono inseriti gli utili su cambi conseguiti dalla Capogruppo e determinati per effetto delle variazioni dei cambi rispetto a quelli adottati alla data di effettuazione dell'operazione.

Utili e perdite su cambi	2018	2017	Scostamento	Variazione %
altri	47.069 -	275.142	322.211	-117,11%
Totale	47.069 -	275.142	322.211	-117,11%

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie - € 3.674.061

Il sottostante prospetto riepiloga le rettifiche di valore di attività finanziarie intervenute nel 2018 e il loro confronto con l'esercizio 2017.

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2018	2017	Scostamento	Variazione %
di partecipazioni	-	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.423	501.646 -	489.223	-97,52%
Totale rivalutazioni	12.423	501.646 -	489.223	-97,52%
di partecipazioni	228.886	73.878	155.008	209,82%
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.457.598	180.086	3.277.512	1819,97%
Totale svalutazioni	3.686.484	253.964	3.432.520	1351,58%
Totale	-3.674.061	247.682 -	3.921.743	-1583,38%

La voce comprende principalmente le svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, effettuati dalla Capogruppo per Euro 3.039.553, al fine di adeguarli al valore di mercato.

18) Rivalutazioni: € 12.423

La voce si riferisce a rivalutazioni di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, effettuate dalla Capogruppo.

Il prospetto che segue indica il confronto con l'esercizio 2017 delle rivalutazioni effettuate da Capogruppo e Società controllate.

Rettifiche di valore di attività finanziarie - rivalutazioni	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	12.423	432.875	- 420.452	-97,13%
Società controllate	-	68.771	- 68.771	-100,00%
Totale	12.423	501.646	- 489.223	-97,52%

19) Svalutazioni: € 3.686.484

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente degli interessi e oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo e dalle società controllate.

Rettifiche di valore di attività finanziarie - svalutazioni	2018	2017	Scostamento	Variazione %
Capogruppo	3.256.563	185.719	3.070.844	1653,49%
Società controllate	429.921	68.245	361.676	529,97%
Totale	3.686.484	253.964	3.432.520	1351,58%

Tale voce si riferisce

- per Euro 11.876 a scritture di consolidamento derivanti dal calcolo della partecipazione nella collegata Lokomotion GmbH con il metodo del patrimonio netto;
- per Euro 217.010 a svalutazioni apportate dalla Capogruppo alle partecipazioni detenute in imprese collegate e in altre imprese e specificatamente in IIT Bolzano Scarl (Euro 31.358) e in Confederazione Autostrade (Euro 185.652);
- per Euro 3.457.598 a svalutazioni su titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni effettuate dalla Capogruppo per Euro 3.039.553, da Autocs S.p.A. per Euro 314.894 e da STR SpA per Euro 103.151.

**20) Imposte sul reddito dell'esercizio
correnti, differite e anticipate: € 27.741.993**

Imposte sul reddito dell'esercizio	2018	2017	Scostamento
Ires	31.533.456	30.960.259	573.197
Irap	4.030.072	3.420.012	610.060
Imposte correnti	35.563.528	34.380.271	1.183.257
Ires	- 7.737.842 -	3.245.787	-4.492.055
Irap	- 83.693	28.403	-112.096
Imposte differite e anticipate	- 7.821.535 -	3.217.384 -	4.604.151
Imposte sul reddito	27.741.993	31.162.887 -	3.420.894

L'onere fiscale del Gruppo è pari ad Euro 27.741.993 determinato dalle imposte correnti per euro 35.563.528, da minori imposte relative ad esercizi precedenti iscritte da RTC SpA per Euro 716, da imposte differite attive e passive, di Euro 7.821.535, già comprensivo dell'effetto fiscale delle operazioni di consolidamento di Euro 19.015.

23) Utile / (perdita) consolidati dell'esercizio: € 67.768.622

Risultato di pertinenza di terzi: € 78.331

Trattasi della quota di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate.

Risultato di pertinenza del Gruppo: € 67.690.291

L'utile di Gruppo dell'esercizio 2018, che ammonta a Euro 67.690.291, evidenzia un decremento di Euro 17.736.603 rispetto all'esercizio 2017 che registrava un utile di gruppo di Euro 85.426.894.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- non si segnalano effetti significativi derivanti da variazioni dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- non si segnalano operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo patrimoniale;
- non ci sono stati nell'esercizio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali oltre alla svalutazione per benefici finanziari in precedenza commentata;
- non vi sono finanziamenti o patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

Informativa ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito a quanto richiesto dall'art.1, comma 125 della legge 124/17, si evidenzia che il Gruppo non ha rilevato economicamente nell'esercizio 2018 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e/o da società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni italiane fatta eccezione per quelli rilevati:

- dalla Capogruppo:
 - il contributo per tariffa agevolata ottenuto dal GSE per Euro 379.080.
- da Rail Traction Company S.p.A.:
 - Contributo Fonarcom per Euro 11.594
 - Contributo di Euro 10.410, comprensivo di eventuali quote erogate a titolo di deminimis, da esercizio raccordi ferroviari di Porto Marghera art. 5 ordinanza A.P.V. nr. 399 del 04/08/2014
 - Contributo di Euro 149.296 da M.I.T., comprensivo di eventuali quote erogate a titolo di deminimis;
 - Contributo in conto esercizio per il servizio di trasporto ferroviario merci di cui alla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per Euro 4.138.198.

Si evidenzia che tutte le attività svolte dal Gruppo con le amministrazioni pubbliche e/o le società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni sono avvenute (i) nel contesto dello svolgimento della propria attività sociale e (ii) a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda invece eventuali sovvenzioni, contributi, o comunque vantaggi economici ricevuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2018 dall'Amministrazione finanziaria, si rimanda alle informazioni fornite precedentemente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alle attività del Gruppo successivamente al 31 dicembre 2018 nell'ambito:

- del settore autostradale:

- (i) per l'iniziativa industriale intrapresa da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., si segnala che in data 28 gennaio 2019 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. provvedeva a trasmettere al Concedente le risultanze delle verifiche ex art. 38 D.Lgs. 163/2006 effettuate in capo a Pessina Costruzioni S.p.A.

In data 07 febbraio 2019 il Concedente ha trasmesso una comunicazione avente ad oggetto "*Progetto Esecutivo lotti 1,2,3 Campogalliano-Sassuolo – Progetto Definitivo Variante di Rubiera*" il MIT - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – comunicava: "*In riferimento a quanto in oggetto si fa presente che, a seguito di espressa richiesta, questa Direzione Generale ha trasmesso in data 11/01/2019 alla Struttura Tecnica di Missione gli elaborati progettuali in oggetto unitamente alla Convenzione vigente per la predisposizione di una valutazione interpretativa secondo la metodologia dell'Analisi Costi-Benefici*".

In data 21 marzo 2019 la Società ha appreso che l'Analisi Costi - Benefici – promossa dalla Struttura Tecnica di Missione del MIT in data 8 gennaio 2019 – è stata completata e ha dato esito positivo.

Le valutazioni sulla bretella Campogalliano-Sassuolo sono state pubblicate sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- (ii) per l'iniziativa industriale intrapresa da Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. si segnala che in data 8 gennaio 2019 è stato iscritto a Libro soci il socio Pessina Costruzioni S.p.A., che ha rilevato la quota appartenente al socio Oberosler Cav. Pietro Srl, composta di 16.100 azioni pari ad Euro 1.610.000 (1,30% del totale) di cui al 31 dicembre 2018 versati Euro 1.094.800, Euro 64.400 già richiamati e Euro 450.800 ancora da richiamare.

In data 19 febbraio 2019 il socio Pessina Costruzioni S.p.A. ha provveduto al versamento della quota già richiamata. Ad oggi, in riferimento al socio Pessina, la quota di capitale richiamato e versato è di Euro 1.159.200; la quota da richiamare è rimasta invariata ad Euro 450.800.

- del settore del trasporto ferroviario, combinato e intermodale, si rileva quanto segue:
 - (i) per quanto attiene Sadobre S.p.A. si segnala che la Società con nota di data 7 marzo 2019 ha chiesto ad Autostrada del Brennero S.p.A., in qualità di Socio unico, di concedere un finanziamento di Euro 1.000.000. Tale richiesta è correlata alle necessità finanziarie di Sadobre S.p.A. derivanti dalle opere di completamento presso l'area autoportuale che verranno eseguite nel biennio 2019-2020;
 - (ii) per quanto attiene S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. sono proseguite le attività atte alla predisposizione dell'aggiornamento del Masterplan delle infrastrutture ferroviarie merci e della logistica nel Veronese nel quale si contestualizzerà il progetto strategico di un nuovo centro intermodale ferroviario nel territorio di Isola della Scala;
 - (iii) per quanto attiene Rail Traction Company S.p.A. si segnala che in data 2 gennaio 2019 l'Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2021.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione del Gruppo, dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e consolidati, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalla Nota integrativa al Bilancio consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Autostrada del Brennero SpA

RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.
COLLEGIO SINDACALE**

**RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2018
(art. 2429, secondo comma, del codice civile)**

Signori Azionisti della Società capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A., pur se in capo al Collegio sindacale non incaricato della revisione legale dei conti non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio sul bilancio consolidato, il Collegio sindacale ha ritenuto egualmente di formulare, come da consuetudine, le sue considerazioni nella presente relazione dopo aver proceduto all'esame del Bilancio Consolidato della Società capogruppo alla data del 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e consolidati, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalla Nota Integrativa al Bilancio consolidato nonché dalla relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo a corredo del Bilancio consolidato.

La revisione legale a norma dell'art. 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha depositato in data 8 aprile 2019 la prescritta Relazione contenente un giudizio positivo, con un richiamo di informativa con il quale è stata richiamata l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, dove gli amministratori commentano la situazione relativa alla concessione autostradale della Capogruppo scaduta in data 30 aprile 2014 e riportano le proprie valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno reputato confermato il presupposto della continuità aziendale.

Al riguardo, il Collegio sindacale, anche sulla scorta della cennata Relazione della Società di Revisione, attesta che il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB).

L'area di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo, delle sue controllate nonché della quota di partecipazione del gruppo in società collegate.

Le società controllate per le quali è stato adottato il consolidamento sono:

1. Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (capitale sociale € 70.000.000 - quota 51,00%);

2. Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (capitale sociale € 70.000.000 - quota 51,00%);
3. Sadobre S.p.A. (capitale sociale € 5.700.000 – quota 100,00%);
4. S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. (capitale sociale € 43.894.000 – quota 100,00%);
5. Rail Traction Company S.p.A., controllata direttamente da STR (95,53%) e indirettamente da Autostrada del Brennero S.p.A. (capitale sociale € 7.150.000 – quota 95,53%).

Ai fini del consolidamento non è considerata, giusta facoltà prevista dall'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 127/1991, Auto-Plose Sadobre Srl, in quanto Autostrada del Brennero S.p.A. ha ceduto tutte le proprie quote in data 22 febbraio 2018.

Nel bilancio consolidato sono considerate, altresì, le società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, e le altre partecipazioni, valutate con il metodo del costo.

Società collegate:

- Istituto per Innovazioni Tecnologiche Scarl (capitale sociale € 909.678,00 - quota del 36,21%);
- Lokomotion GmbH (capitale sociale € 2.600.000,00 - quota detenuta dal Gruppo del 48,66%).

Altre partecipazioni:

- Confederazione Autostrade S.p.A. (quota del 16,67%)
- Interbrennero S.p.A. (Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero) (quota del 3,31%)
- SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (quota dello 0,29%)
- ASTM S.p.A. (quota dello 0,66%)
- Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) (quota del 3,69%)
- Quadrante Servizi S.r.l. (quota dello 0,25%)
- CRS - Centro ricerche stradali S.r.l. in liquidazione (quota del 10,00%)

Il bilancio consolidato chiude con un utile di Gruppo di euro 67.690.291.

I dati patrimoniali ed economici aggregati del bilancio di gruppo sono di seguito riportati:

Stato Patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	35.645.225
B) Immobilizzazioni	€	1.082.081.043
C) Attivo circolante	€	683.104.723
D) Ratei e risconti	€	<u>3.907.931</u>
Totale	€	1.804.738.922

Passivo

A) Patrimonio netto del Gruppo	€	815.389.359
Patrimonio netto di terzi	€	69.289.019
B) Fondi per rischi e oneri	€	805.517.140
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	10.575.672
D) Debiti	€	103.224.616
E) Ratei e risconti	€	<u>743.116</u>
Totale	€	1.804.738.922

Conto economico

A) Valore della produzione	€	472.649.076
B) Costi della produzione	€	<u>388.189.894</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	84.459.182
C) Proventi e oneri finanziari	€	14.725.494
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>- 3.674.061</u>
Risultato prima delle imposte	€	95.510.615
Imposte correnti	€	- 35.564.244
Imposte relative a esercizi precedenti	€	716
Imposte differite e anticipate	€	<u>7.821.535</u>
Utile consolidato dell'esercizio	€	67.768.622
Utile di terzi	€	<u>- 78.331</u>
Utile di Gruppo	€	67.690.291

Inoltre, il Collegio, per quanto di competenza, informa che ha accertato:

- la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di poter valutare la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento; va considerato, in proposito, che l'area di consolidamento non è variata rispetto all'anno precedente;
- la data di riferimento dei Bilanci delle Società incluse nel perimetro del consolidamento, che coincide con quella del Bilancio di Autostrada del Brennero S.p.A.;
- il rispetto delle procedure e dei principi di consolidamento: le imprese che formano l'area di consolidamento sono consolidate mediante la ripresa integrale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il loro bilancio. In contropartita sono eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante e il patrimonio netto della controllata. Ai sensi

dell'art. 31, comma 2, del D.Lgs n.127/91 sono stati altresì eliminati i rapporti reciproci riguardanti crediti e debiti, proventi e oneri.

Le partecipazioni nelle collegate sono state iscritte, come accennato, con il metodo del patrimonio netto e quelle nelle altre imprese sono state iscritte al costo. Per le partecipazioni non totalitarie è stata attribuita ai terzi la quota di patrimonio netto e di risultato economico di loro pertinenza;

- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo, per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento: esistono istruzioni per le società del gruppo che definiscono in maniera completa i criteri cui attenersi per fornire in modo omogeneo le informazioni. Tali istruzioni sono periodicamente aggiornate. Il bilancio consolidato corrisponde alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nell'area di consolidamento, nel rispetto di dette istruzioni impartite dalla capogruppo attraverso apposita modulistica;
- il rispetto delle norme di legge concernenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione: in particolare, la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 38 e 39 del citato D.Lgs. n. 127/1991; la Relazione sulla Gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio; la Relazione sulla Gestione è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991. La struttura, il contenuto e i principi di redazione del Bilancio consolidato rispettano quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 127/1991, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della direttiva comunitaria 2013/34/UE.

Nessuna segnalazione di fatti o di operazioni censurabili è pervenuta dalla società di revisione o dai collegi sindacali delle società controllate.

▪ **Considerazioni**

Il Collegio sindacale precisa che i Bilanci trasmessi dalle Controllate alla Capogruppo al fine della formazione del Bilancio Consolidato, redatti dai rispettivi organi competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi o comunque dei soggetti preposti al controllo delle singole società oltre che da parte della società di revisione, nell'ambito delle procedure seguite per la revisione legale del bilancio consolidato. A tali bilanci non è stato, quindi, esteso il controllo del Collegio sindacale.

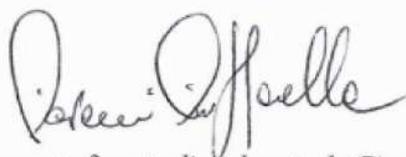
Alla luce di quanto esposto – considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione del bilancio e del controllo legale, la quale ha provveduto in data 8 aprile 2019 a rilasciare la propria Relazione sulla revisione legale

al Bilancio consolidato di Autostrada del Brennero S.p.A., evidenziando a titolo di richiamo di informativa, che gli Amministratori hanno redatto il Bilancio stesso in base al presupposto della continuità aziendale – il Collegio Sindacale, per gli aspetti di competenza, non ha rilievi da formulare in ordine al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 di Autostrada del Brennero S.p.A.

Roma, 10 aprile 2019

Per Il Collegio Sindacale

dott. Giovanni Ciuffarella
(*Presidente*)

A handwritten signature in black ink, reading "Giovanni Ciuffarella". The signature is fluid and cursive, with the first name "Giovanni" and the last name "Ciuffarella" clearly distinguishable.

Documento firmato digitalmente da Giovanni Ciuffarella



***Relazione della società di
revisione indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Autostrada del Brennero SpA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo AUTOSTRADA DEL BRENNERO (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, portiamo l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, dove gli amministratori commentano la situazione relativa alla concessione autostradale della Capogruppo scaduta in data 30 aprile 2014 e riportano le proprie valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno reputato confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato predisposto il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscelle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o



- forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo



AUTOSTRADA DEL BRENNERO al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo AUTOSTRADA DEL BRENNERO al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 8 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', is written over the printed name and title.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

Autostrada del Brennero SpA

ASSEMBLEA 29 APRILE 2019

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Estratto dal verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti – Autostrada del Brennero Spa, Trento – del 29 aprile 2019.

omissis

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrada del Brennero S.p.A.

prende atto

- della presentazione e dell'esposizione del Bilancio Consolidato 2018 che presenta attività e passività pari ad Euro 1.804.738.922 ed un utile netto di Gruppo di Euro 67.690.291;
- della relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del C.C.;
- della relazione di certificazione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Autostrada del Brennero SpA

ALLEGATI
BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2018

INCASSI E TRANSITI DEGLI ESERCIZI DAL 2013 AL 2018 CON RISPETTIVE VARIAZIONI DI PERCENTUALE

DATI STATISTICI													
		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	
<i>INTROITI DA PEDAGGI AL NETTO DI IVA E DEVOLUZIONI</i>	Totale	268.317.988	277.291.920	288.143.547	300.496.642	312.358.088	324.982.692	3,34	3,91	4,29	3,95	4,04	
	Media Giornaliera	735.118	759.704	789.434	821.029	853.437	887.931	3,34	3,91	4,00	3,95	4,04	
	Pedaggio Medio	4,18	4,28	4,35	4,36	4,38	4,45	2,39	1,64	0,23	0,46	1,60	
<i>VEICOLI EFFETTIVI</i>	Totali	Leggeri	48.978.452	49.413.198	50.509.797	52.367.544	53.498.216	54.476.518	0,89	2,22	3,68	2,16	1,83
		Pesanti	15.276.794	15.364.251	15.779.533	16.628.578	17.563.374	18.309.008	0,57	2,70	5,38	5,62	4,25
		Totale	64.255.246	64.777.449	66.289.330	68.996.122	71.061.590	72.785.526	0,81	2,33	4,08	2,99	2,43
	Giornaliero	Leggeri	134.188	135.379	138.383	143.081	146.570	149.251	0,89	2,22	3,39	2,44	1,83
		Pesanti	41.854	42.094	43.232	45.433	48.119	50.162	0,57	2,70	5,09	5,91	4,25
		Totale	176.042	177.472	181.615	188.514	194.689	199.412	0,81	2,33	3,80	3,28	2,43
<i>VEICOLI KM</i>	Totali	Leggeri	3.195.075.905	3.231.327.238	3.338.833.961	3.457.369.966	3.529.653.674	3.566.849.081	1,13	3,33	3,55	2,09	1,05
		Pesanti	1.206.778.581	1.235.867.558	1.274.890.425	1.346.001.494	1.432.626.252	1.490.462.925	2,41	3,16	5,58	6,44	4,04
		Totale	4.401.854.486	4.467.194.796	4.613.724.386	4.803.371.460	4.962.279.926	5.057.312.006	1,48	3,28	4,11	3,31	1,92
	Giornaliero	Leggeri	8.753.633	8.852.951	9.147.490	9.446.366	9.670.284	9.772.189	1,13	3,33	3,27	2,37	1,05
		Pesanti	3.306.243	3.385.939	3.492.850	3.677.600	3.925.003	4.083.460	2,41	3,16	5,29	6,73	4,04
		Totale	12.059.875	12.238.890	12.640.341	13.123.966	13.595.287	13.855.649	1,48	3,28	3,83	3,59	1,92
<i>VEICOLI TEORICI</i>	Totali	Leggeri	10.175.401	10.290.851	10.633.229	11.010.732	11.240.935	11.359.392	1,13	3,33	3,55	2,09	1,05
		Pesanti	3.843.243	3.935.883	4.060.161	4.286.629	4.562.504	4.746.697	2,41	3,16	5,58	6,44	4,04
		Totale	14.018.645	14.226.735	14.693.390	15.297.361	15.803.439	16.106.089	1,48	3,28	4,11	3,31	1,92
	Giornaliero	Leggeri	27.878	28.194	29.132	30.084	30.797	31.122	1,13	3,33	3,27	2,37	1,05
		Pesanti	10.529	10.783	11.124	11.712	12.500	13.004	2,41	3,16	5,29	6,73	4,03
		Totale	38.407	38.977	40.256	41.796	43.297	44.126	1,48	3,28	3,83	3,59	1,92

Veicoli effettivi : sono tutti i veicoli entrati in autostrada a prescindere dai chilometri percorsi

Veicoli/km : sono i chilometri complessivamente percorsi dai veicoli entrati in autostrada

Veicoli teorici : sono i veicoli che idealmente percorrono l'intera autostrada; il numero di tali veicoli è definito dal rapporto tra i veicoli/km e la lunghezza dell'autostrada

Allegato n. 2

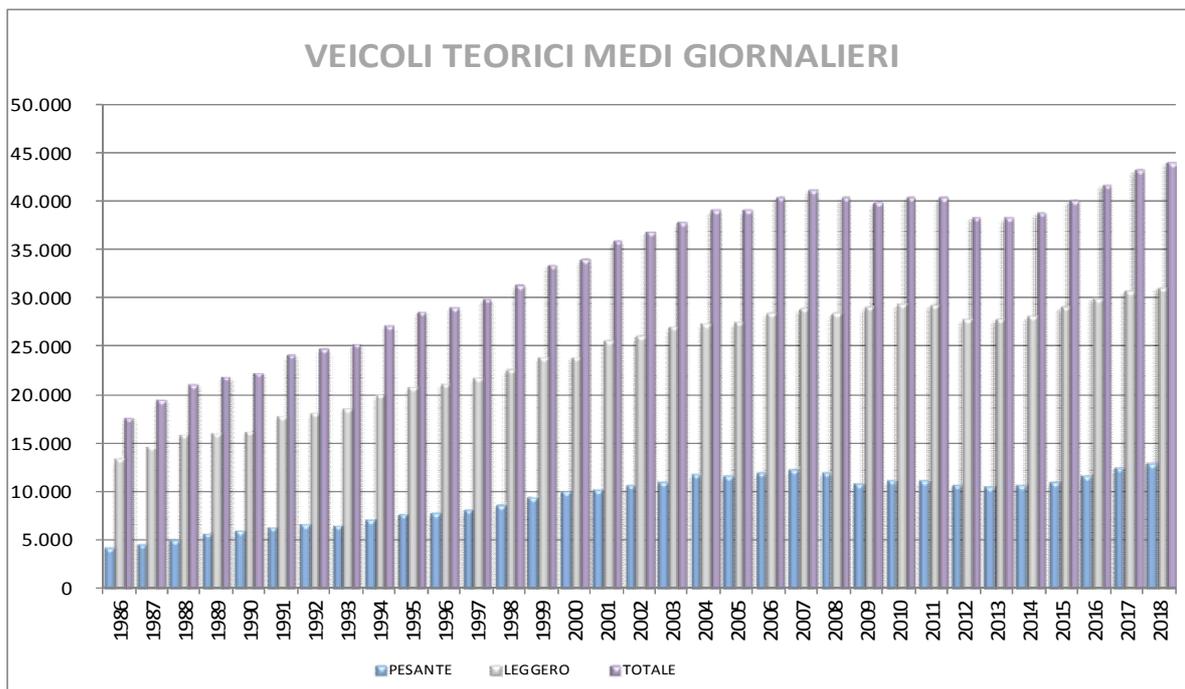
*Veicoli/Km percorsi, relativi al periodo 1° luglio 2017 - 30 giugno 2018
rapportati ai 12 mesi precedenti (esclusi gli esenti)*

Mesi	Periodo 01/07/2016 - 30/06/2017						Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018						variaz.
	veicoli leggeri	veicoli pesanti				TOTALE	veicoli leggeri	veicoli pesanti				TOTALE	%
		classe B	classe 3	classe 4	classe 5			classe B	classe 3	classe 4	classe 5		
Luglio	404.113.701	44.220.205	13.557.244	4.739.274	64.670.182	531.300.606	411.899.501	47.658.277	14.027.254	4.869.033	67.723.454	546.177.519	2,80
Agosto	441.503.156	42.164.139	13.816.441	3.895.197	51.390.733	552.769.666	441.258.359	45.752.765	13.923.647	4.079.672	55.542.371	560.556.814	1,41
Settembre	344.830.494	45.687.767	11.276.708	4.959.875	66.607.647	473.362.491	347.541.155	51.068.416	12.452.037	5.203.955	71.376.551	487.642.114	3,02
Ottobre	260.553.916	40.373.580	7.201.940	4.653.309	64.504.515	377.287.260	265.646.817	44.437.249	7.754.467	4.962.688	71.110.859	393.912.080	4,41
Novembre	198.312.069	32.386.786	4.960.735	4.391.797	66.611.810	306.663.197	203.662.519	34.379.125	5.160.462	4.704.060	71.799.611	319.705.777	4,25
Dicembre	260.735.619	32.555.654	4.280.307	3.657.612	56.165.443	357.394.635	269.230.566	33.129.017	4.446.215	3.651.998	57.703.008	368.160.804	3,01
Gennaio	243.481.219	28.161.388	4.060.426	3.539.688	59.178.398	338.421.119	255.560.256	31.059.019	4.565.153	4.031.602	67.798.855	363.014.885	7,27
Febbraio	218.388.849	29.167.688	4.533.605	4.072.432	63.020.456	319.183.030	226.446.162	31.115.834	4.691.395	4.075.729	67.239.981	333.569.101	4,51
Marzo	244.025.453	36.755.133	5.814.900	4.900.594	73.625.039	365.121.119	255.911.125	39.673.168	6.535.908	4.849.670	74.115.359	381.085.230	4,37
Aprile	275.369.448	42.723.938	8.352.932	4.410.776	59.945.575	390.802.669	262.120.867	41.651.496	7.292.471	4.402.259	66.378.999	381.846.092	-2,29
Maggio	257.651.985	43.399.861	8.945.685	4.965.391	70.017.837	384.980.759	296.845.682	50.119.663	11.292.427	5.232.824	72.961.940	436.452.536	13,37
Giugno	342.654.878	48.901.450	13.133.244	4.863.268	66.653.607	476.206.447	326.655.746	47.515.808	11.791.850	5.014.417	72.068.797	463.046.618	-2,76
		466.497.589	99.934.167	53.049.213	762.391.242			497.559.837	103.933.286	55.077.907	815.819.785		
Totale	3.491.620.787		1.381.872.211			4.873.492.998	3.562.778.755		1.472.390.815			5.035.169.570	3,32

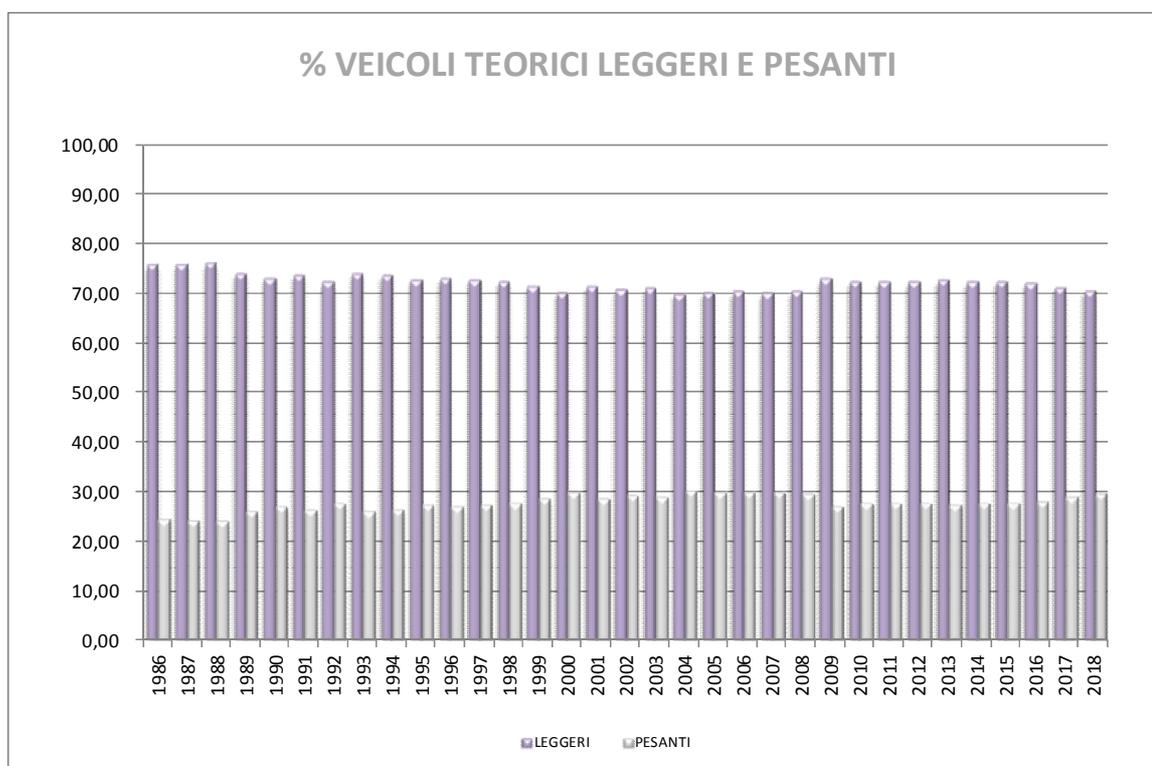
*Veicoli/Km percorsi, relativi al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018
rapportati ai 12 mesi precedenti (esclusi gli esenti)*

Mesi	Periodo 01/01/2017 - 31/12/2017						Periodo 01/01/2018 - 31/12/2018						variaz.
	veicoli leggeri	veicoli pesanti				TOTALE	veicoli leggeri	veicoli pesanti				TOTALE	%
		classe B	classe 3	classe 4	classe 5			classe B	classe 3	classe 4	classe 5		
Gennaio	243.481.219	28.161.388	4.060.426	3.539.688	59.178.398	338.421.119	255.560.256	31.059.019	4.565.153	4.031.602	67.798.855	363.014.885	7,27
Febbraio	218.388.849	29.167.688	4.533.605	4.072.432	63.020.456	319.183.030	226.446.162	31.115.834	4.691.395	4.075.729	67.239.981	333.569.101	4,51
Marzo	244.025.453	36.755.133	5.814.900	4.900.594	73.625.039	365.121.119	255.911.125	39.673.168	6.535.908	4.849.670	74.115.359	381.085.230	4,37
Aprile	275.369.448	42.723.938	8.352.932	4.410.776	59.945.575	390.802.669	262.120.867	41.651.496	7.292.471	4.402.259	66.378.999	381.846.092	-2,29
Maggio	257.651.985	43.399.861	8.945.685	4.965.391	70.017.837	384.980.759	296.845.682	50.119.663	11.292.427	5.232.824	72.961.940	436.452.536	13,37
Giugno	342.654.878	48.901.450	13.133.244	4.863.268	66.653.607	476.206.447	326.655.746	47.515.808	11.791.850	5.014.417	72.068.797	463.046.618	-2,76
Luglio	411.899.501	47.658.277	14.027.254	4.869.033	67.723.454	546.177.519	404.659.948	49.194.535	14.166.731	5.258.556	72.576.874	545.856.644	-0,06
Agosto	441.258.359	45.752.765	13.923.647	4.079.672	55.542.371	560.556.814	435.603.269	46.156.214	13.603.519	4.210.822	56.925.525	556.499.349	-0,72
Settembre	347.541.155	51.068.416	12.452.037	5.203.955	71.376.551	487.642.114	354.615.511	51.183.397	11.723.760	5.007.261	69.610.831	492.140.760	0,92
Ottobre	265.646.817	44.437.249	7.754.467	4.962.688	71.110.859	393.912.080	256.770.611	45.711.653	7.816.377	5.218.049	76.456.613	391.973.303	-0,49
Novembre	203.662.519	34.379.125	5.160.462	4.704.060	71.799.611	319.705.777	210.856.462	35.435.265	5.057.070	4.613.145	72.953.587	328.915.529	2,88
Dicembre	269.230.566	33.129.017	4.446.215	3.651.998	57.703.008	368.160.804	272.179.034	33.441.436	4.359.010	3.652.548	58.142.922	371.774.950	0,98
		485.534.307	102.604.874	54.223.555	787.696.766			502.257.488	102.895.671	55.566.882	827.230.283		
Totale	3.520.810.749	1.430.059.502				4.950.870.251	3.558.224.673	1.487.950.324				5.046.174.997	1,93

Allegato n. 4

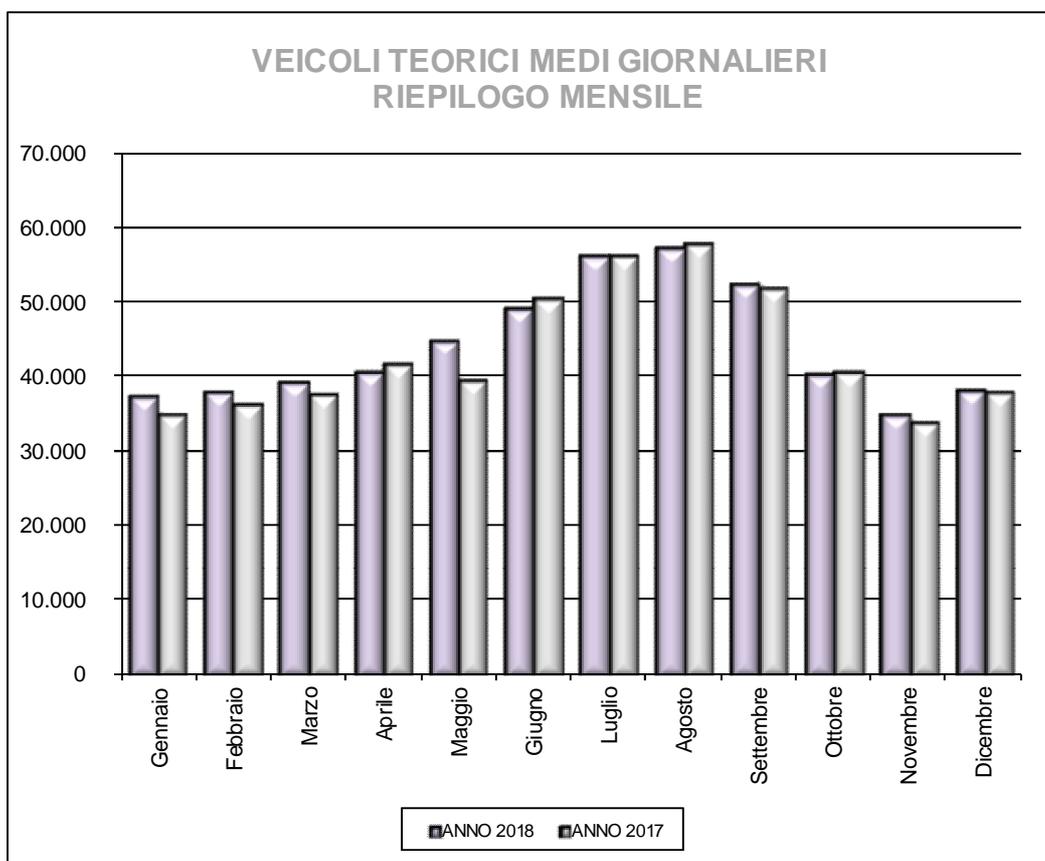


ANNO	PESANTE	Variaz. %	LEGGERO	Variaz. %	TOTALE	Variaz. %
1986	4.346		13.489		17.835	
1987	4.749	9,27	14.812	9,81	19.561	9,68
1988	5.101	7,41	16.095	8,66	21.196	8,36
1989	5.713	12,00	16.216	0,75	21.929	3,46
1990	6.031	5,57	16.351	0,83	22.382	2,07
1991	6.411	6,30	17.852	9,18	24.263	8,40
1992	6.670	4,04	18.264	2,31	24.934	2,77
1993	6.621	-0,73	18.762	2,73	25.383	1,80
1994	7.201	8,76	20.062	6,93	27.263	7,41
1995	7.813	8,50	20.893	4,14	28.706	5,29
1996	7.872	0,76	21.235	1,64	29.107	1,40
1997	8.186	3,99	21.808	2,70	29.994	3,05
1998	8.682	6,06	22.791	4,51	31.473	4,93
1999	9.578	10,32	23.977	5,20	33.555	6,61
2000	10.150	5,96	23.982	0,02	34.132	1,72
2001	10.287	1,35	25.657	6,98	35.944	5,31
2002	10.809	5,08	26.152	1,93	36.961	2,83
2003	11.017	1,93	27.065	3,49	38.082	3,03
2004	11.789	7,00	27.406	1,26	39.195	2,92
2005	11.669	-1,01	27.518	1,67	39.187	2,90
2006	12.043	3,21	28.470	3,46	40.513	3,38
2007	12.362	2,65	28.961	1,72	41.323	2,00
2008	12.010	-2,85	28.504	-1,58	40.514	-1,96
2009	10.840	-12,31	29.137	0,61	39.977	-3,26
2010	11.194	-6,79	29.370	3,04	40.564	0,12
2011	11.166	-0,25	29.343	-0,09	40.509	-0,14
2012	10.697	-4,20	27.849	-5,09	38.546	-4,85
2013	10.529	-1,57	27.878	0,10	38.407	-0,36
2014	10.783	2,41	28.194	1,13	38.977	1,48
2015	11.124	3,16	29.132	3,33	40.256	3,28
2016	11.712	5,29	30.084	3,27	41.796	3,83
2017	12.500	6,73	30.797	2,37	43.297	3,59
2018	13.004	4,03	31.122	1,06	44.126	1,91

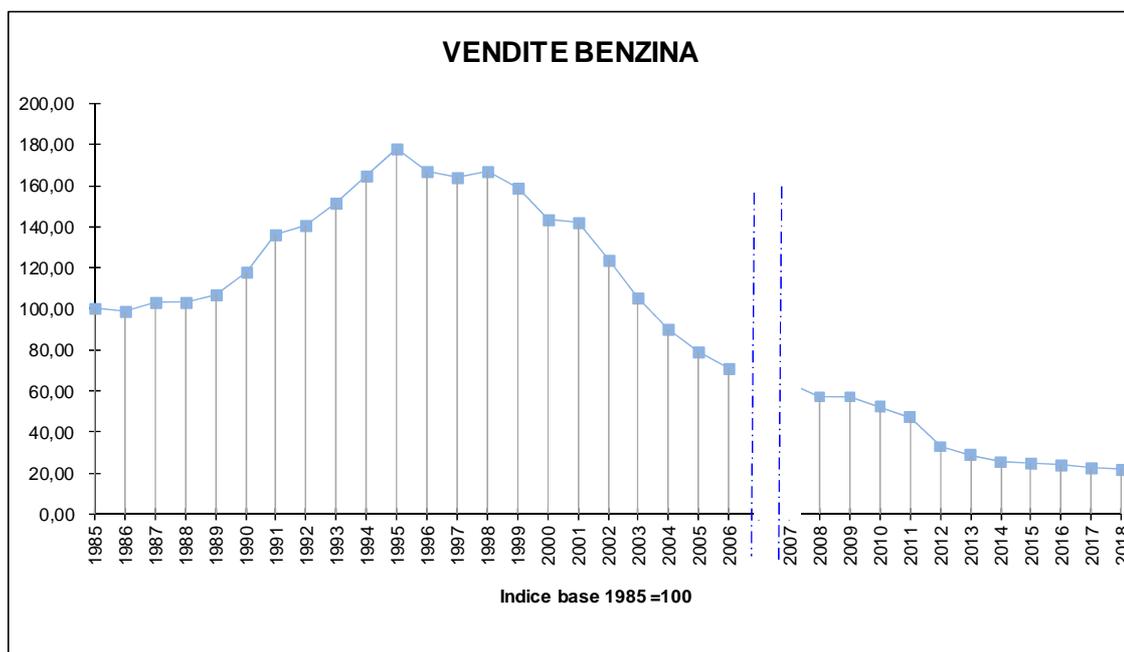


ANNO	LEGGERI	PESANTI	TOTALE
1986	75,63	24,37	100,00
1987	75,72	24,28	100,00
1988	75,94	24,06	100,00
1989	73,95	26,05	100,00
1990	73,05	26,95	100,00
1991	73,58	26,42	100,00
1992	72,25	27,75	100,00
1993	73,92	26,08	100,00
1994	73,59	26,41	100,00
1995	72,78	27,22	100,00
1996	72,95	27,05	100,00
1997	72,71	27,29	100,00
1998	72,41	27,59	100,00
1999	71,46	28,54	100,00
2000	70,26	29,74	100,00
2001	71,38	28,62	100,00
2002	70,76	29,24	100,00

ANNO	LEGGERI	PESANTI	TOTALE
2003	71,07	28,93	100,00
2004	69,92	30,08	100,00
2005	70,22	29,78	100,00
2006	70,27	29,73	100,00
2007	70,08	29,92	100,00
2008	70,36	29,64	100,00
2009	72,88	27,12	100,00
2010	72,41	27,59	100,00
2011	72,44	27,56	100,00
2012	72,25	27,75	100,00
2013	72,58	27,42	100,00
2014	72,33	27,67	100,00
2015	72,37	27,63	100,00
2016	71,98	28,02	100,00
2017	71,13	28,87	100,00
2018	70,53	29,47	100,00



MESE	ANNO 2018	ANNO 2017	Variaz. %
Gennaio	37.383	34.866	7,22
Febbraio	38.041	36.410	4,48
Marzo	39.252	37.620	4,34
Aprile	40.629	41.581	-2,29
Maggio	44.938	39.659	13,31
Giugno	49.262	50.661	-2,76
Luglio	56.176	56.208	-0,06
Agosto	57.261	57.676	-0,72
Settembre	52.340	51.865	0,92
Ottobre	40.374	40.572	-0,49
Novembre	35.015	34.035	2,88
Dicembre	38.279	37.907	0,98



AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI BENZINA - "RITIRATO" DAL 1985 AL 2006

ANNO	LITRI	INDICE
1985	55.758.003	100,00
1986	55.060.150	98,75
1987	57.534.308	103,19
1988	57.547.544	103,21
1989	59.450.345	106,62
1990	65.560.543	117,58
1991	75.973.577	136,26
1992	78.530.817	140,84
1993	84.383.598	151,34
1994	91.888.549	164,80
1995	99.115.131	177,76

ANNO	LITRI	INDICE
1996	93.070.294	166,92
1997	91.314.601	163,77
1998	93.079.241	166,93
1999	88.777.830	159,22
2000	79.956.879	143,40
2001	79.192.568	142,03
2002	68.827.932	123,44
2003	58.705.144	105,29
2004	50.187.126	90,01
2005	44.073.000	79,04
2006	39.666.056	71,14

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI BENZINA - "EROGATO" DAL 2007 AL 2018

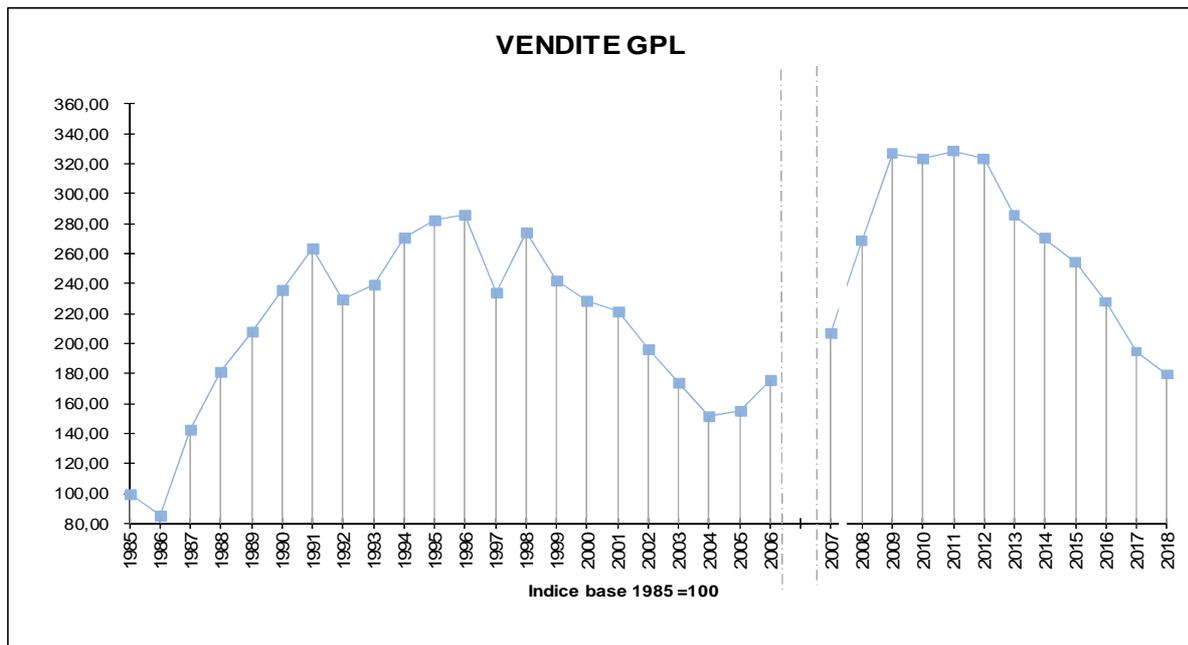
ANNO	LITRI	INDICE
2007	35.677.781	63,99
2008	31.818.160	57,06
2009	31.797.489	57,03
2010	29.074.213	52,14
2011	26.280.728	47,13
2012	18.376.144	32,96
2013	16.113.308	28,90
2014	14.165.597	25,41
2015	13.812.146	24,77
2016	13.526.080	24,26
2017	12.545.681	22,50
2018	12.306.229	22,07

NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.

Allegato n. 8



AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GPL - "RITIRATO"
DAL 1985 AL 2006

ANNO	LITRI	INDICE
1985	3.161.414	100,00
1986	2.690.468	85,10
1987	4.516.573	142,87
1988	5.741.773	181,62
1989	6.587.929	208,39
1990	7.464.760	236,12
1991	8.338.791	263,77
1992	7.247.138	229,24
1993	7.562.701	239,22
1994	8.564.941	270,92
1995	8.930.837	282,50

ANNO	LITRI	INDICE
1996	9.046.376	286,15
1997	7.412.344	234,46
1998	8.673.368	274,35
1999	7.660.643	242,32
2000	7.240.540	229,03
2001	7.006.575	221,63
2002	6.206.966	196,34
2003	5.509.970	174,29
2004	4.795.652	151,69
2005	4.912.928	155,40
2006	5.553.747	175,67

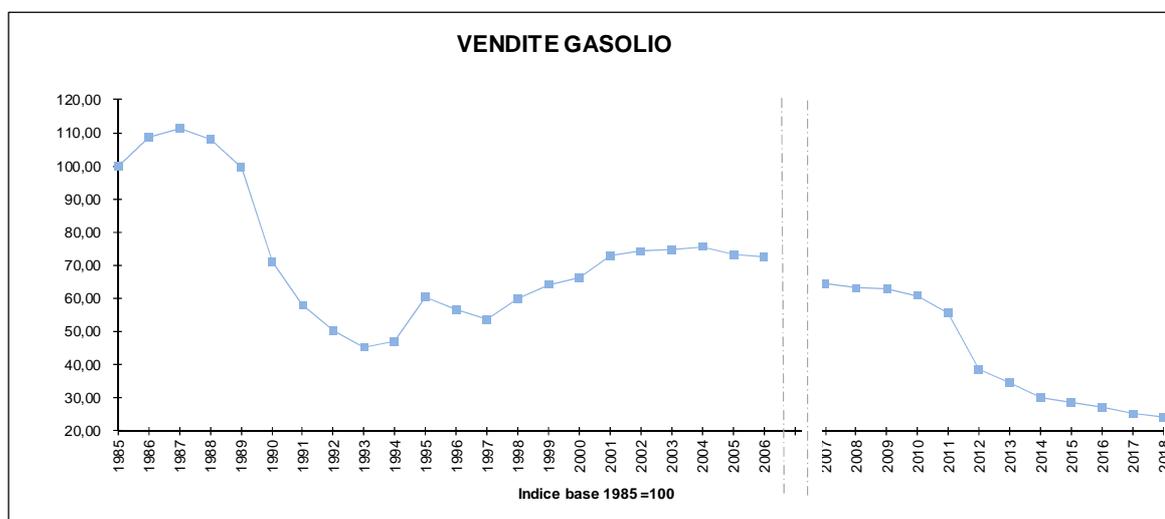
ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GPL -
"EROGATO" DAL 2007 AL 2018

ANNO	LITRI	INDICE
2007	6.535.717	206,73
2008	8.493.531	268,66
2009	10.328.392	326,70
2010	10.219.063	323,24
2011	10.386.363	328,54
2012	10.219.593	323,26
2013	9.020.468	285,33
2014	8.545.417	270,30
2015	8.028.390	253,95
2016	7.199.901	227,74
2017	6.156.490	194,74
2018	5.672.205	179,42

NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.



AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GASOLIO - "RITIRATO"
DAL 1985 AL 2006

ANNO	LITRI	INDICE
1985	167.199.288	100,00
1986	181.767.029	108,71
1987	185.899.343	111,18
1988	180.430.781	107,91
1989	166.504.945	99,58
1990	118.606.096	70,94
1991	96.930.662	57,97
1992	84.119.674	50,31
1993	75.844.911	45,36
1994	78.831.482	47,15
1995	101.066.584	60,45

ANNO	LITRI	INDICE
1996	94.607.549	56,58
1997	89.919.403	53,78
1998	100.259.323	59,96
1999	107.294.769	64,17
2000	110.585.045	66,14
2001	121.834.824	72,87
2002	124.137.000	74,24
2003	125.073.286	74,80
2004	126.489.840	75,65
2005	122.376.657	73,19
2006	121.165.196	72,47

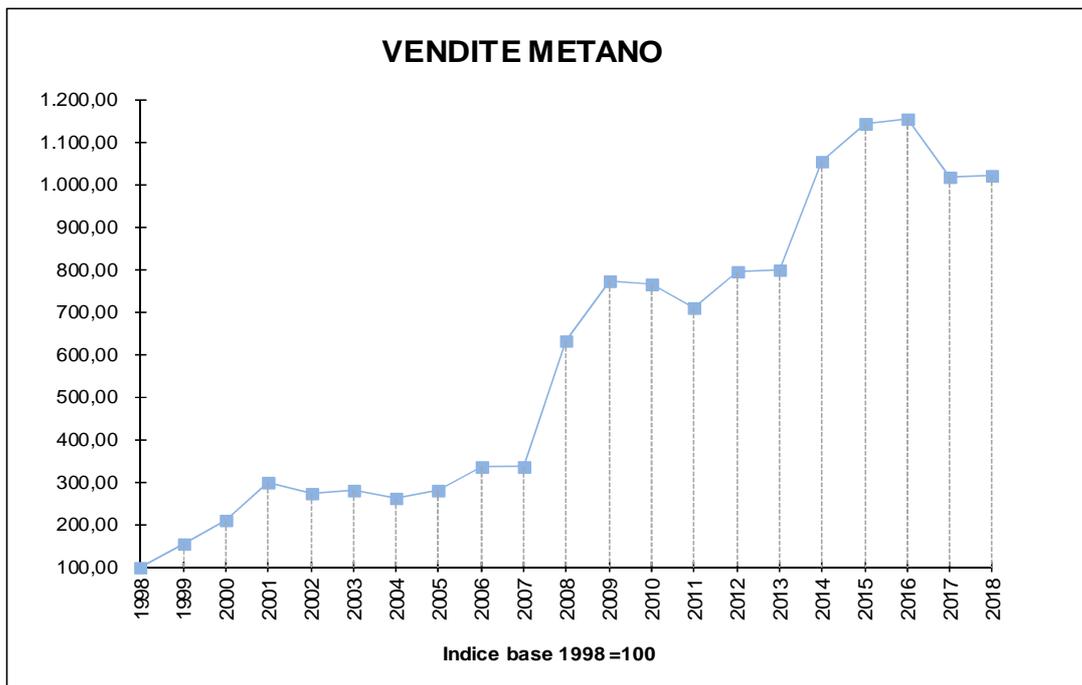
ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GASOLIO -
"EROGATO" DAL 2007 AL 2018

ANNO	LITRI	INDICE
2007	107.874.654	64,52
2008	105.562.532	63,14
2009	105.331.124	63,00
2010	101.780.319	60,87
2011	92.774.248	55,49
2012	64.470.119	38,56
2013	57.869.418	34,61
2014	50.462.346	30,18
2015	47.732.966	28,55
2016	45.429.613	27,17
2017	41.955.040	25,09
2018	40.429.108	24,18

NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.



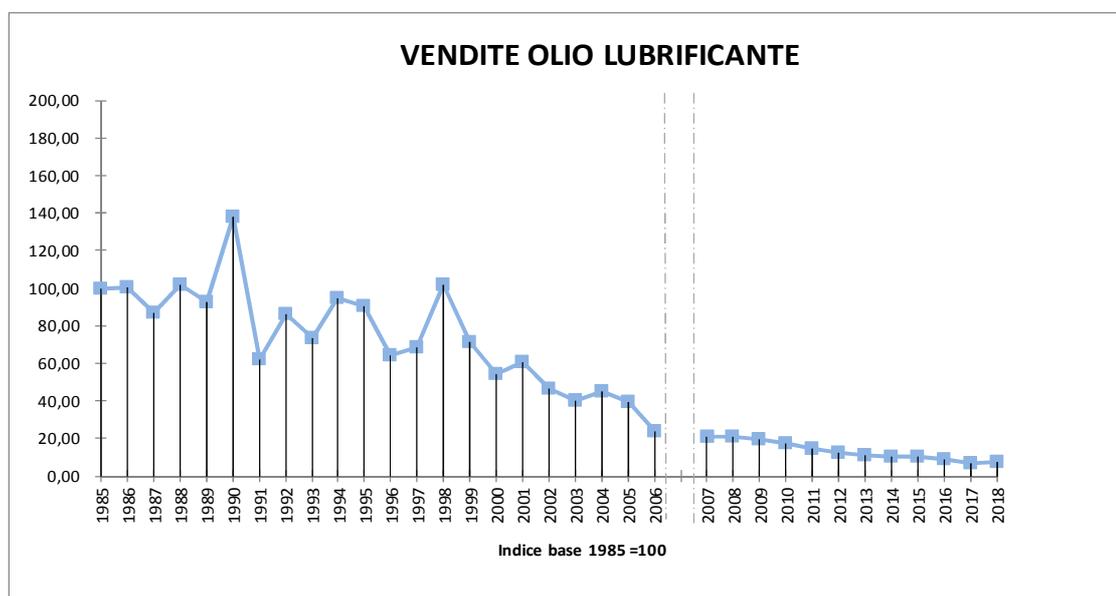
AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI METANO
DAL 1998 AL 2018

ANNO	KG	INDICE
1998	192.000	100,00
1999	298.000	155,21
2000	403.641	210,23
2001	573.518	298,71
2002	522.386	272,08
2003	540.223	281,37
2004	503.791	262,39
2005	537.226	279,81
2006	644.176	335,51
2007	643.537	335,18
2008	1.210.544	630,49
2009	1.485.736	773,82
2010	1.468.980	765,09
2011	1.358.912	707,77
2012	1.523.702	793,59
2013	1.534.328	799,13
2014	2.023.960	1.054,15
2015	2.196.179	1.143,84
2016	2.217.529	1.154,96
2017	1.951.251	1.016,28
2018	1.958.266	1.019,93

NOTA:

Il dato delle vendite di metano è sempre relativo alla quantità erogata.



AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI OLIO LUBRIFICANTE - "RITIRATO"
DAL 1985 AL 2006

ANNO	KG	INDICE	ANNO	KG	INDICE
1985	180.489	100,00	1996	116.274	64,42
1986	180.765	100,15	1997	123.370	68,35
1987	157.337	87,17	1998	184.335	102,13
1988	183.635	101,74	1999	129.088	71,52
1989	167.030	92,54	2000	97.435	53,98
1990	249.486	138,23	2001	109.179	60,49
1991	111.466	61,76	2002	83.757	46,41
1992	155.704	86,27	2003	72.442	40,14
1993	133.022	73,70	2004	81.254	45,02
1994	170.620	94,53	2005	71.208	39,45
1995	163.592	90,64	2006	43.492	24,10

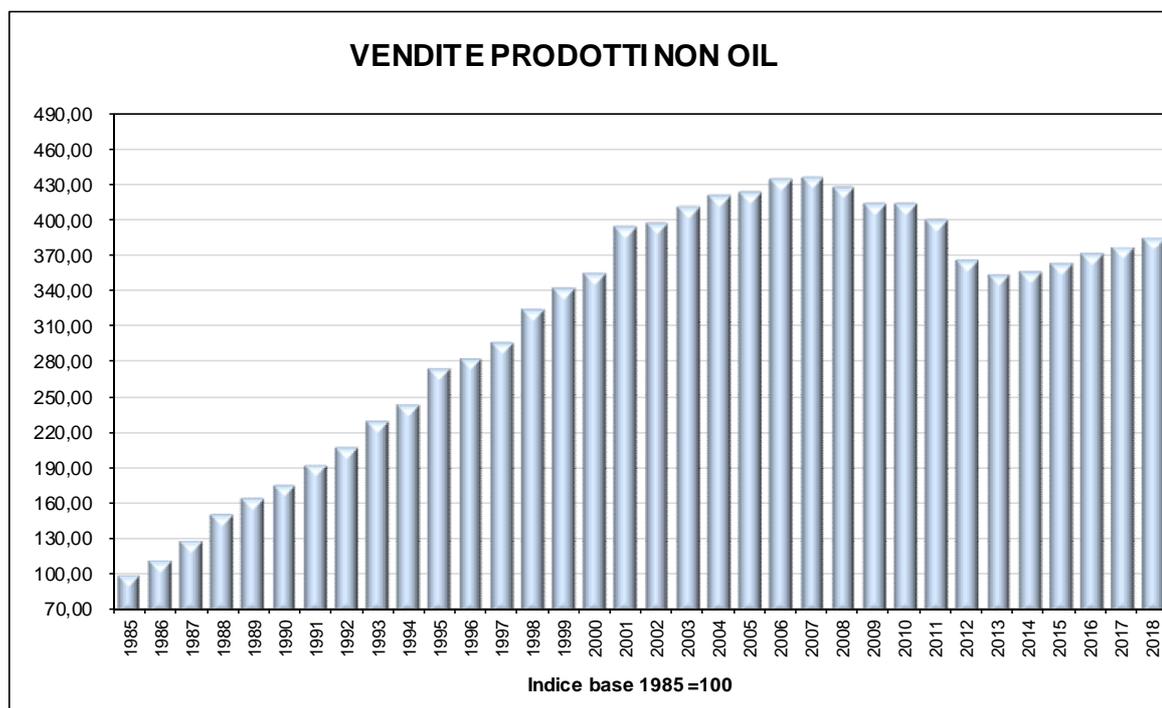
ANDAMENTO DELLE VENDITE DI
OLIO LUBRIFICANTE - "EROGATO"
DAL 2007 AL 2018

ANNO	KG	INDICE
2007	38.107	21,11
2008	38.053	21,08
2009	35.058	19,42
2010	31.574	17,49
2011	26.782	14,84
2012	21.838	12,10
2013	20.324	11,26
2014	19.187	10,63
2015	18.395	10,19
2016	16.384	9,08
2017	12.387	6,86
2018	13.877	7,69

NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

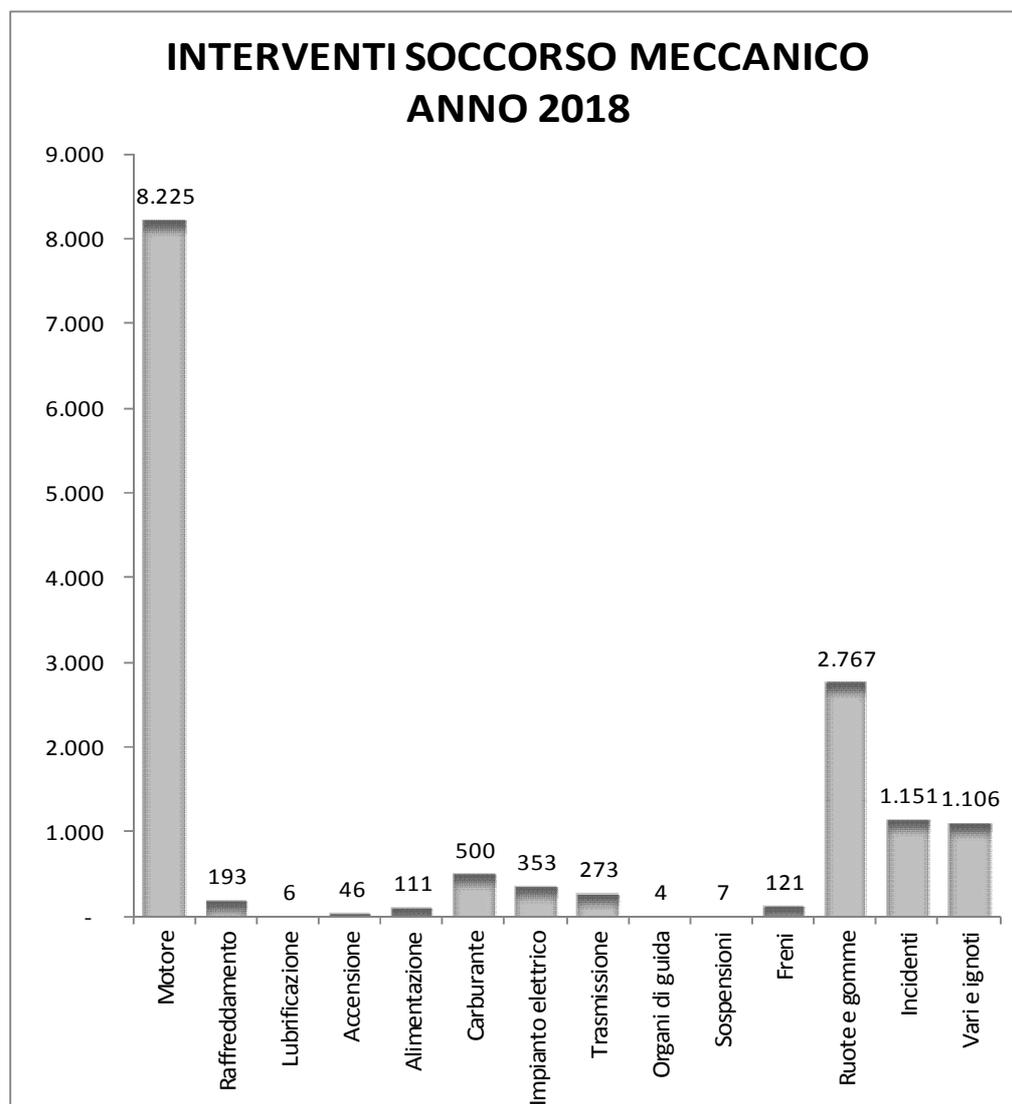
Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.



AREE DI SERVIZIO

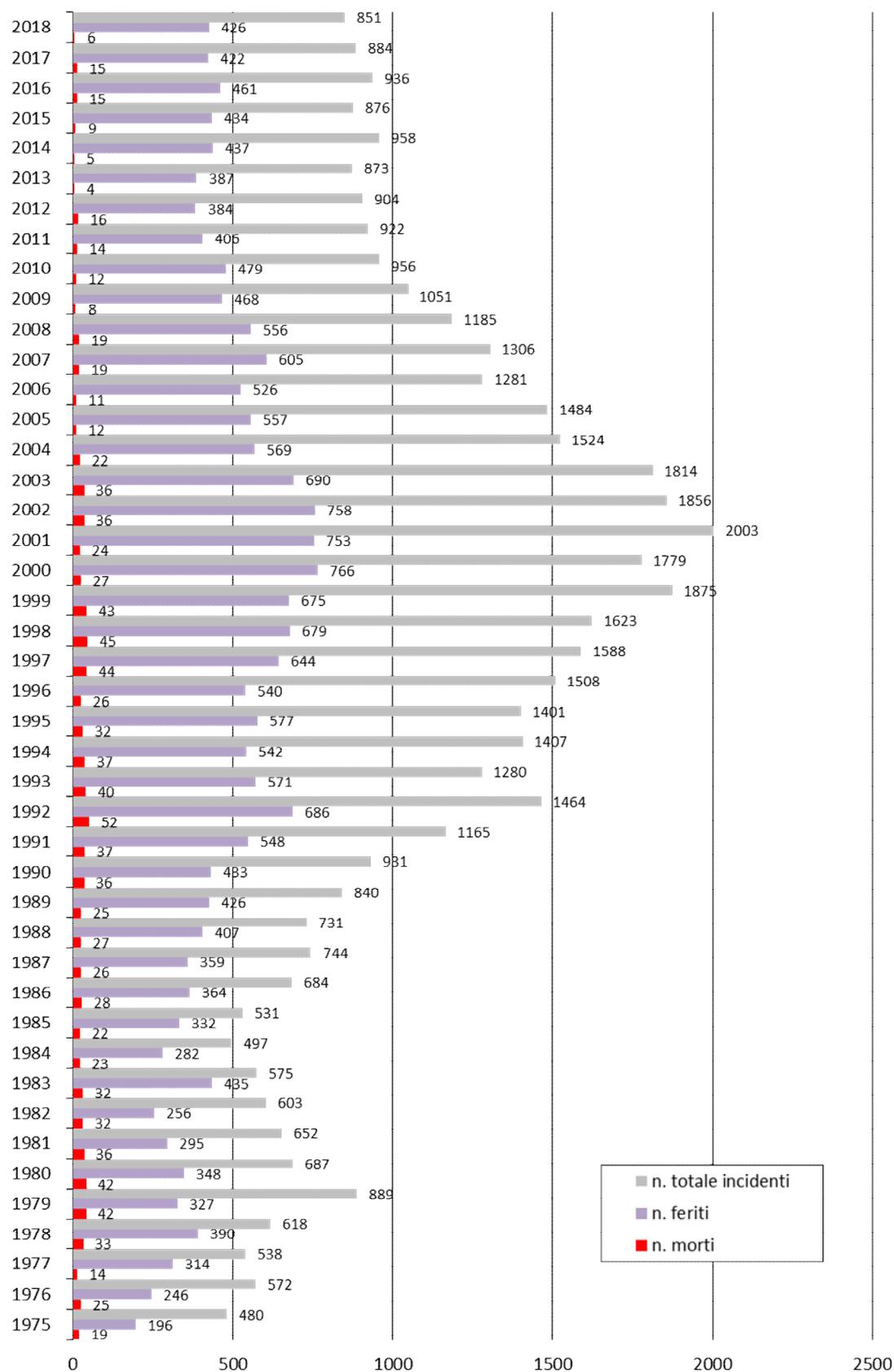
ANDAMENTO DELLE VENDITE PRODOTTI
NON OIL DAL 1985 AL 2018

ANNO	LIRE	EURO	INDICE
1985	22.187.184.894	11.458.725	100,00
1986	24.892.356.477		112,19
1987	28.612.644.036		128,96
1988	33.701.092.220		151,89
1989	36.751.186.462		165,64
1990	39.047.834.101		175,99
1991	43.050.168.012		194,03
1992	46.311.680.996		208,73
1993	51.082.121.569		230,23
1994	54.266.380.387		244,58
1995	61.205.610.709		275,86
1996	62.895.521.344		283,48
1997	66.056.619.635		297,72
1998	72.356.704.337		326,12
1999	76.251.361.653		343,67
2000	78.974.175.744	40.786.758	355,95
2001	87.718.005.258	45.302.569	395,35
2002		45.598.784	397,94
2003		47.250.334	412,35
2004		48.233.653	420,93
2005		48.625.499	424,35
2006		49.906.747	435,53
2007		50.044.800	436,74
2008		49.108.260	428,57
2009		47.478.328	414,34
2010		47.527.924	414,77
2011		45.988.284	401,34
2012		41.975.705	366,32
2013		40.671.705	354,94
2014		40.956.135	357,42
2015		41.669.859	363,65
2016		42.737.085	372,97
2017		43.234.617	377,31
2018		44.302.817	386,63



Motivo	Quantità
Motore	8.225
Raffreddamento	193
Lubrificazione	6
Accensione	46
Alimentazione	111
Carburante	500
Impianto elettrico	353
Trasmissione	273
Organi di guida	4
Sospensioni	7
Freni	121
Ruote e gomme	2.767
Incidenti	1.151
Vari e ignoti	1.106
Totale	14.863

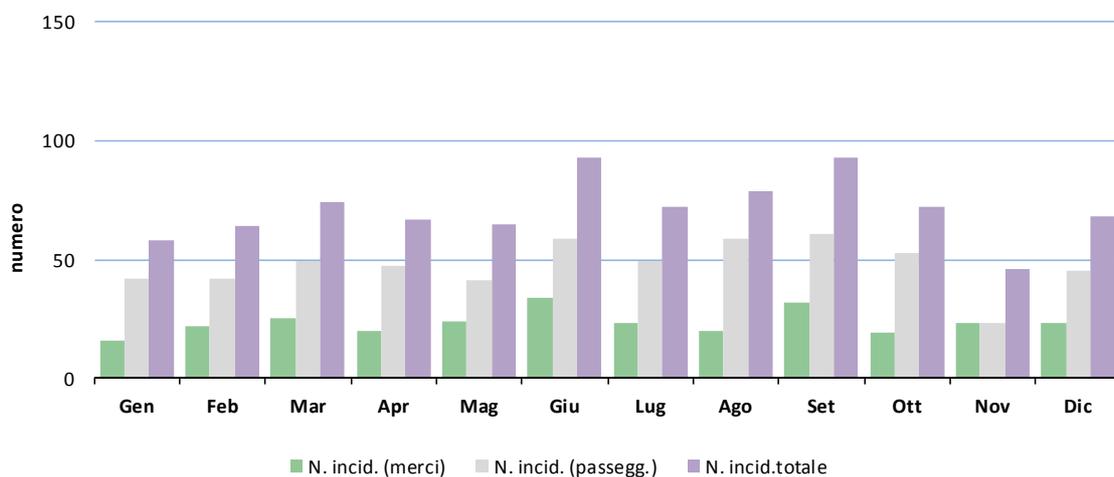
TOTALE INCIDENTI - FERITI - MORTI DAL 1975 AL 2018



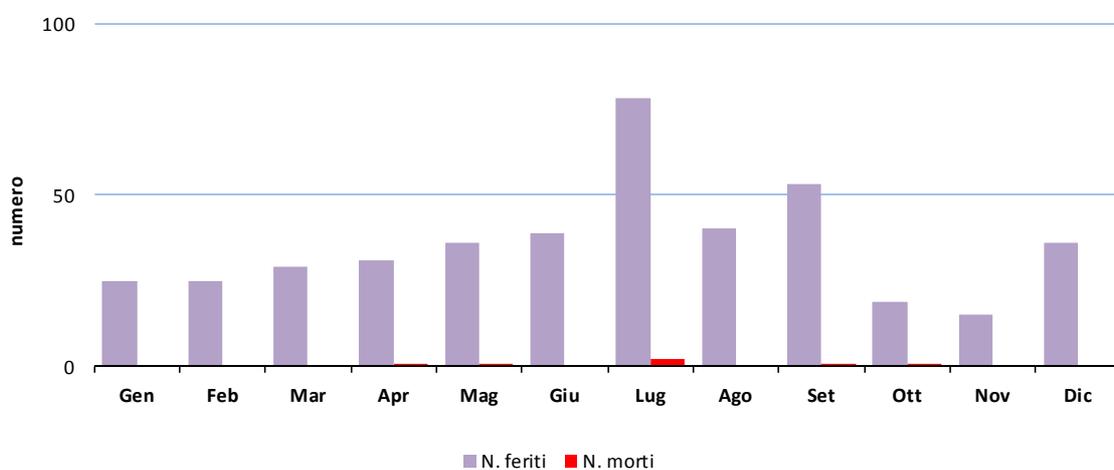
DISTRIBUZIONE INCIDENTI - FERITI - MORTI NEI MESI DEL 2018

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
N. incid. (passegg.)	42	42	49	47	41	59	49	59	61	53	23	45	570
N. incid. (merci)	16	22	25	20	24	34	23	20	32	19	23	23	281
N. incid.totale	58	64	74	67	65	93	72	79	93	72	46	68	851
N. feriti	25	25	29	31	36	39	78	40	53	19	15	36	426
N. morti	0	0	0	1	1	0	2	0	1	1	0	0	6

DISTRIBUZIONE INCIDENTI PER MESE



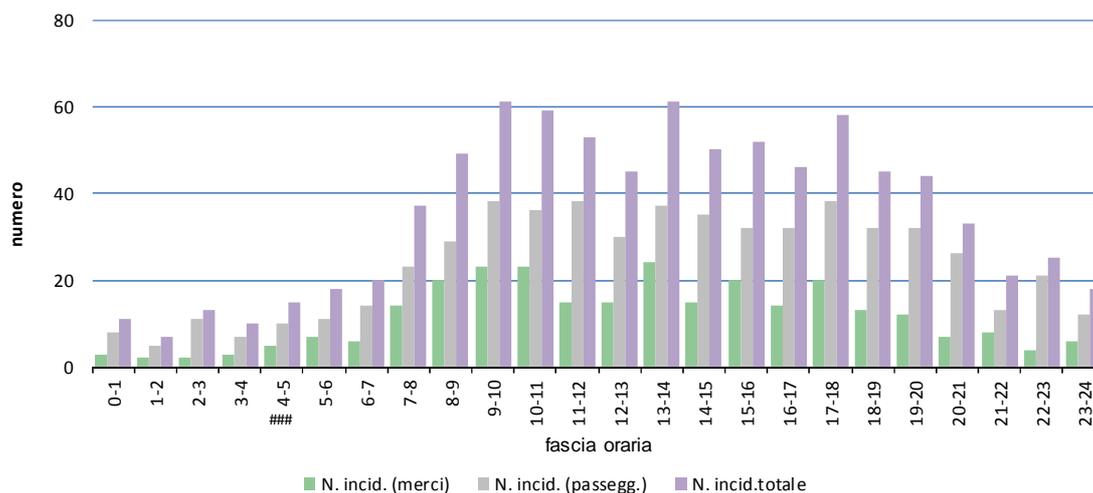
DISTRIBUZIONE DEI FERITI - MORTI PER MESE



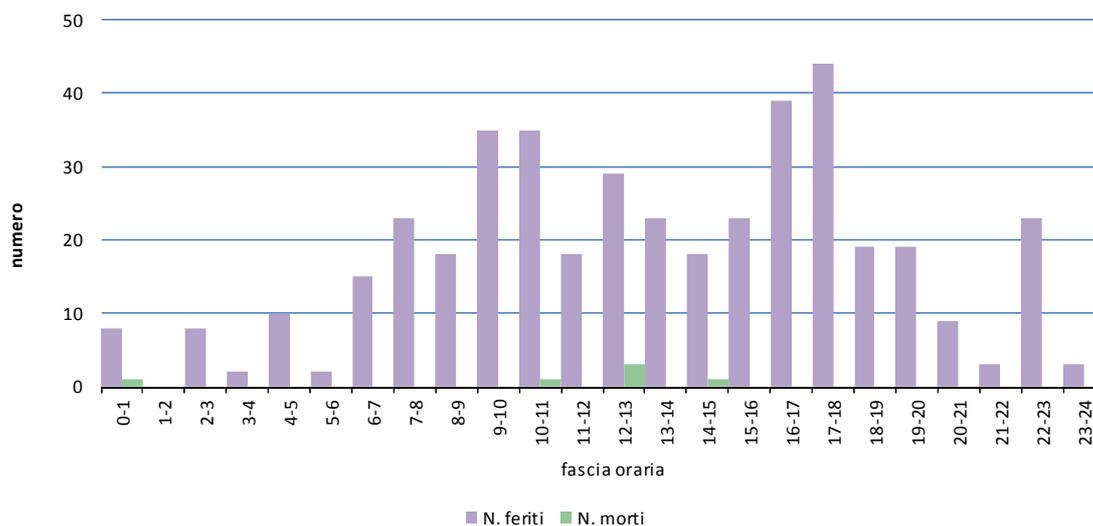
INCIDENTI - FERITI - MORTI DELL'ANNO 2018 PER FASCIA ORARIA

	0-1	1-2	2-3	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8	8-9	9-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	20-21	21-22	22-23	23-24	Totale
N. incid. (passegg.)	8	5	11	7	10	11	14	23	29	38	36	38	30	37	35	32	32	38	32	32	26	13	21	12	570
N. incid. (merci)	3	2	2	3	5	7	6	14	20	23	23	15	15	24	15	20	14	20	13	12	7	8	4	6	281
N. incid.totale	11	7	13	10	15	18	20	37	49	61	59	53	45	61	50	52	46	58	45	44	33	21	25	18	851
N. feriti	8	0	8	2	10	2	15	23	18	35	35	18	29	23	18	23	39	44	19	19	9	3	23	3	426
N. morti	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6

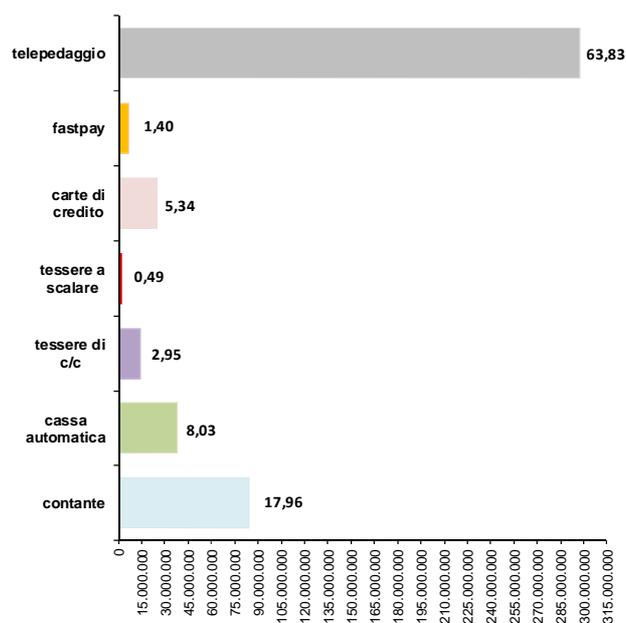
DISTRIBUZIONE INCIDENTI PER FASCIA ORARIA



DISTRIBUZIONE FERITI - MORTI PER FASCIA ORARIA

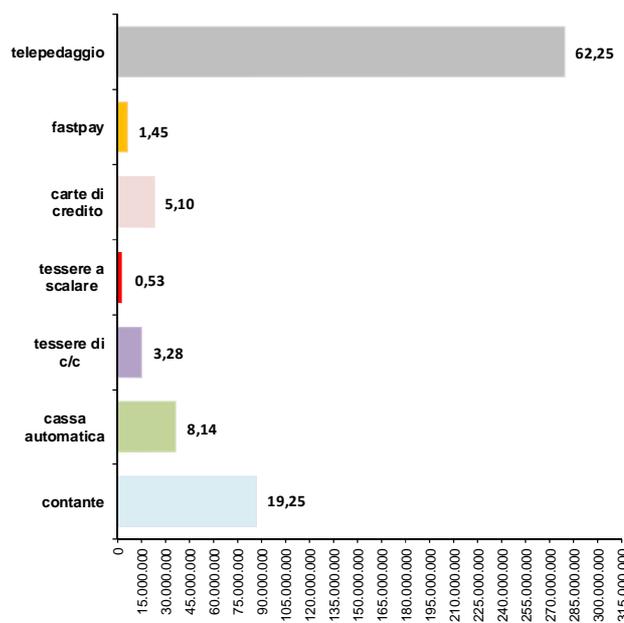


INTROITI SUDDIVISI PER TIPO DI PAGAMENTO
PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018



anno 2018	totale euro	% sul totale
contante	83.790.303	17,96%
cassa automatica	37.455.491	8,03%
tessere di c/c	13.781.863	2,95%
tessere a scalare	2.283.408	0,49%
carte di credito	24.892.780	5,34%
fastpay	6.538.119	1,40%
telepedaggio	297.836.955	63,83%
	466.578.919	100,00

INTROITI SUDDIVISI PER TIPO DI PAGAMENTO
PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2017



anno 2017	totale euro	% sul totale
contante	86.436.105	19,25%
cassa automatica	36.573.673	8,14%
tessere di c/c	14.750.531	3,28%
tessere a scalare	2.380.363	0,53%
carte di credito	22.891.550	5,10%
fastpay	6.505.538	1,45%
telepedaggio	279.562.625	62,25%
	449.100.385	100,00

APPALTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI AGGIUDICATI NELL'ANNO 2018

TIPOLOGIA	OGGETTO DEL CONTRATTO	IMPORTO CONTRATTUALE EURO	RIBASSO offerto	N. PARTECIPANTI INVITATI
FORNITURE	Fornitura di fondenti salini per impiego autostradale per gli anni 2018 e 2019 - CIG 7119447186	419.908,95	12,01%	3
FORNITURE	Fornitura di 70 milioni di biglietti per l'esazione pedaggio per il biennio 2018-2019 - CIG 7374303B56	466.480,00	4,80%	3
FORNITURE	Bando di gara n. 13/2018 - fornitura di fondenti salini per impiego autostradale per le stagioni invernali 2018/2019 e 2019/2020 suddivisa in n. 2 lotti. Lotto 1: fornitura di cloruro di sodio granulare essecato da 0 - 5 mm (8.000 t) - CIG 750902751B	633.721,42	20,81%	3
FORNITURE	Bando di gara n. 13/2018 - fornitura di fondenti salini per impiego autostradale per le stagioni invernali 2018/2019 e 2019/2020 suddivisa in n. 2 lotti. Lotto 2: fornitura di cloruro di sodio ricristallizzato essiccato e raffinato da 0-1 mm (8.000 t) - CIG 7509033A0D	999.017,42	3,96%	3
FORNITURE	Bando di gara n. 10/2018 - fornitura di n. 21 autovetture nuove allestite per il servizio di polizia stradale in autostrada - CIG 74784514FE	937.893,57	18,80%	2
FORNITURE	Bando 14/2018 Lotto 1: fornitura di n. 9 autocarri con cassone fisso con motore turbodiesel di potenza superiore a 115 kW, di cui n. 8 di PTT massima di 3.500 kg e n. 1 di PTT massima di 4.000 kg CIG 754177559C.	230.022,01	18,73%	3
FORNITURE	Bando di gara n. 14/2018 lotto n. 2: fornitura di n. 2 autocarri con cassone fisso con motore turbodiesel di potenza superiore a 115 kW a trazione posteriore - CIG 7541817844	61.505,57	9,60%	1
FORNITURE	Bando di gara n. 14/2018 lotto n. 3: fornitura di n. 1 autocarro a 2 assi a trazione posteriore con motore turbodiesel, con cassone ribaltabile trilaterale - CIG 7541830300	49.753,57	9,60%	2
TOTALE FORNITURE		3.798.302,51		
SERVIZI	Servizio di sorveglianza con guardia giurata della sede della Società e delle sue pertinenze - CIG 72162741B1	505.532,14	13,05%	5
SERVIZI	Bando di gara n. 08/2018 - Servizio triennale di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i centri di sicurezza autostradali e le altre sedi della società, rinnovabile per ulteriori tre anni - CIG 7419938689.	842.105,46	8,65%	1
SERVIZI	Bando di gara n. 12/2018: procedura aperta per il servizio biennale di prelievo, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali e urbani prodotti lungo l'infrastruttura e presso le sedi della società - CIG 7507217F6F.	474.418,52	0,05%	1
SERVIZI	Bando di gara n. 17/2018: procedura aperta per il servizio assicurativo per la copertura Rimborsio Spese Mediche a favore dei dipendenti della Società. CIG 758644112A	1.171.811,34	17,88%	1
SERVIZI	Bando di gara n. 11/2018: procedura aperta per servizio triennale di manutenzione della segnaletica stradale, suddiviso in n. 2 lotti: - lotto n. 1 CIG 749322440F: tratta Brennero - Rovereto nord.	7.834.962,97	5,00%	1
SERVIZI	Bando di gara n. 11/2018: procedura aperta per servizio triennale di manutenzione della segnaletica stradale, suddiviso in n. 2 lotti: - lotto n. 2 CIG 7493236DF3: tratta Rovereto nord - Modena.	7.835.107,60	5,00%	2
SERVIZI	Bando di gara n. 19/2018: procedura aperta per il servizio triennale di raccolta, trasporto e contazione del denaro introitato dalle stazioni autostradali - CIG 761121092E.	2.366.016,77	9,00%	1
SERVIZI	Bando di gara n. 07/2017 - procedura aperta per il servizio di ordinaria manutenzione delle opere in verde per il triennio 2018/2020, suddiviso in nr.6 lotti. Lotto 1 - CIG 7078626AF5 dal km. 0+000 al km.52+700	1.313.070,00	32,56%	4
SERVIZI	Bando di gara n. 07/2017 - procedura aperta per il servizio di ordinaria manutenzione delle opere in verde per il triennio 2018/2020, suddiviso in nr.6 lotti. Lotto 2 - CIG 7078635265 dal km.52+700 al km.101+600	1.362.065,16	27,59%	2
SERVIZI	Bando di gara n. 07/2017 - procedura aperta per il servizio di ordinaria manutenzione delle opere in verde per il triennio 2018/2020, suddiviso in nr.6 lotti. Lotto 3 - CIG 70788324F6 dal km.101+600 al km.158+000	1.653.593,49	43,87%	3
SERVIZI	Bando di gara n. 07/2017 - procedura aperta per il servizio di ordinaria manutenzione delle opere in verde per il triennio 2018/2020, suddiviso in nr.6 lotti. Lotto 4 - CIG 707898DF0 dal km.158+000 al km.207+000	1.409.760,90	45,23%	3
SERVIZI	Bando di gara n. 07/2017 - procedura aperta per il servizio di ordinaria manutenzione delle opere in verde per il triennio 2018/2020, suddiviso in nr.6 lotti. Lotto 5 - CIG 7079071A2F dal km. 207+000 al km. 257+000	2.154.414,00	42,50%	3
SERVIZI	Bando di gara n. 07/2017 - procedura aperta per il servizio di ordinaria manutenzione delle opere in verde per il triennio 2018/2020, suddiviso in nr.6 lotti. Lotto 6 - CIG 7079133D58 dal km 257+00 al km 313+00 compreso allacciamento con l'Autostrada A1	2.620.304,70	43,83%	4
TOTALE SERVIZI		31.543.163,05		
LAVORI	Lavori per la realizzazione di una barriera antirumore dal km 161+201 al km 162+785 in carreggiata sud nel comune di Isera - CIG 712375656B	5.923.628,12	19,57%	7
LAVORI	lavori di riqualificazione dell'edificio non oil, riorganizzazione della viabilità e incremento del numero di parcheggi presso l'area di servizio Nogaredo ovest, al km 160 - CIG 7185604401	655.916,92	22,36%	94
LAVORI	completamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'area di servizio Paganella est - CIG 66065590F5	2.474.831,28	45,01%	1
LAVORI	lavori per la realizzazione di una barriera antirumore dal km 161+201 al km 162+785 in carreggiata sud nel comune di Isera - CIG 712375656B	5.923.628,12	19,57%	7
LAVORI	lavori di consolidamento del pendio e di protezione della sede autostradale, tra il km65+250 e il km65+400 della carreggiata nord - CIG 7371103A9D	503.323,16	29,85%	81
LAVORI	lavori di rifacimento dei giunti di dilatazione dei ponti sul fiume Adige a Trento e a Zambana e rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso - CIG 737826728B	1.561.262,89	23,54%	5
LAVORI	lavori di ordinaria manutenzione della pavimentazione di conglomerato drenante fonoassorbente speciale per l'anno 2017-2018. Tratta Brennero - Rovereto nord - CIG 7403581C4E	5.103.545,10	2,38%	1
LAVORI	Lavori di ordinaria manutenzione della pavimentazione di conglomerato drenante fonoassorbente speciale per l'anno 2017-2018 - tratta Rovereto nord-Campogalliano - CIG CIG 74035502BC	4.221.693,98	19,60%	1
LAVORI	BANDO DI GARA 16/2018: lavori di adeguamento di tratti di barriere stradali di sicurezza tra Verona nord e Campogalliano - CIG 7551713EB2	1.674.060,90	17,37%	34
TOTALE LAVORI		28.041.890,47		
TOTALE COMPLESSIVO APPALTI		63.383.356,03		

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 72 DEL 19.03.1983

In conformità all'art. 10 della Legge n. 72 del 19.03.1983 si precisa che l'ammontare complessivo delle rivalutazioni monetarie, per i beni tuttora in patrimonio, risulta dai seguenti prospetti

PROSPETTO 1 - Legge n. 72 del 19.03.1983						
Beni	Cespiti		Valori Totali	Fondi Ammortamento		Riserva di Rivalutazione
	Valori Bilancio	Importo Rivalutazione		Valori Bilancio	Importo Rivalutazione	
1977						
Corpo autostradale	70.669.284	49.468.499	120.137.783	1.726.563	1.208.594	48.259.905
Revisione prezzi corpo autostradale	15.139.664	10.597.765	25.737.428	-	-	10.597.765
1978						
Corpo autostradale	3.420	2.052	5.471	845.575	507.345	509.397
Revisione prezzi corpo autostradale	4.002	2.401	6.403	-	-	2.401
1979						
Corpo autostradale	2.452	981	3.433	815.765	326.306	327.287
Revisione prezzi corpo autostradale	-	-	-	-	-	-
1980						
Corpo autostradale	40.976	8.195	49.172	2.067.242	413.448	421.644
Revisione prezzi corpo autostradale	74.351	14.870	89.221	-	-	14.870
1981						
Corpo autostradale	163.259	16.326	179.585	2.319.247	231.925	215.599
Revisione prezzi corpo autostradale	263.805	26.380	290.185	-	-	26.380
TOTALE	86.267.516	60.115.013	146.382.529	7.774.391	2.687.618	57.427.395

PROSPETTO 2 - Legge n. 413 del 30.12.1991

Beni	Cespiti		Valori Totali	Imposta sostitutiva	Riserva di Rivalutazione
	Costo storico	Importo			
		Rivalutazione			
1)	2)	(1+2) 3)	4)	5) (2-4)	
Patrimonio devolvibile: Edifici di stazione e Centri Manutenzione	5.387.991	1.980.533	7.368.524	316.885	1.663.648
Totale A)	5.387.991	1.980.533	7.368.524	316.885	1.663.648
Patrimonio non devolvibile: Sede di Trento	7.037.636	816.063	7.853.700	130.570	685.493
Edificio di confine	72.761	281.466	354.226	45.034	236.431
Casa Clara	10.360	35.495	45.854	5.679	29.815
Totale B)	7.120.757	1.133.023	8.253.780	181.284	951.739
TOTALE A + B	12.508.747	3.113.556	15.622.304	498.169	2.615.387

Al fine di quanto prescritto dall'art. 10 della Legge 72/83, tutti i provvedimenti di rivalutazione adottati dalla Società, sono altresì riassunti nella seguente tabella, che espone per i cespiti rivalutati il valore originario, l'importo della rivalutazione effettuata ed il valore dei cespiti rivalutati nell'ultimo bilancio.

Categorie di Beni	Beni Rivalutati							Valore Iscritto in Bilancio
	Costo storico	art. 2425 c.c.	L.n. 74/1952	L.n. 576/1975	L.n. 72/1983	L.n. 408/1990	L.n. 413/1991	
Patrimonio devolvibile - corpo autostradale e revisione prezzi corpo autostradale	86.267.516	-	-	-	60.115.013	-	-	146.382.529
- edifici di stazione e centri manutenzione	5.387.991	-	-	-	-	-	1.980.533	7.368.524
Totale Patrimonio devolvibile	91.655.506	-	-	-	60.115.013	-	1.980.533	153.751.053
Patrimonio non devolvibile - immobili	7.120.757	-	-	-	-	-	1.133.023	8.253.780
Totale Patrimonio non devolvibile	7.120.757	-	-	-	-	-	1.133.023	8.253.780
TOTALE	98.776.263	-	-	-	60.115.013	-	3.113.556	162.004.832

CANONE – Legge 03.08.2009 n. 102-art.19**EX SOVRAPPREZZI – Legge 27.12.2006 n. 296-art. 1021**

ANNO 2018	ACCONTO	SALDO	TOTALE
GENNAIO	2.678.373	412.612	3.090.986
FEBBRAIO	2.631.994	278.800	2.910.795
MARZO	3.032.329	266.687	3.299.016
APRILE	3.041.528	178.022	3.219.551
MAGGIO	3.142.299	535.749	3.678.048
GIUGNO	3.662.105	170.063	3.832.167
LUGLIO	4.077.981	285.303	4.363.284
AGOSTO	4.017.501	199.078	4.216.579
SETTEMBRE	3.787.876	191.982	3.979.857
OTTOBRE	3.197.033	225.061	3.422.094
NOVEMBRE	2.741.641	216.168	2.957.809
DICEMBRE	2.838.179	182.964	3.021.142
TOTALE	38.848.839	3.142.490	41.991.328

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018

PORTAFOGLIO ATTIVO IMMOBILIZZATO					
- Titoli Obbligazionari					
Codica ISIN	Descrizione	Nominale			Controvalore Euro
IT0005001547	BTP 01/03/2014-01/09/2024 3,75%	25.000.000			27.453.510
IT0005004426	BTPi 15/03/14-15/09/24 2,35% INDICIZ.INFLAZ. €	6.000.000			6.665.956
IT0004009673	BTP 01/02/2006-01/08/2021 3,75%	13.000.000			13.822.115
IT0005009839	CCT 15/11/2013-19 eu 6m euribor+1,20%	40.000.000			40.170.080
IT0005028003	BTP 15/06/2014-15/12/2021 2,15%	40.000.000			40.317.485
IT0005030504	BTP 01/07/2014-01/08/2019 1,50%	15.500.000			15.507.751
IT0005045270	BTP 01/09/2014-01/12/2024 2,50%	46.500.000			46.692.815
IT0005056541	CCT01/10/2014-15/12/2020 eu 6m euribor+0,80%	500.000			499.007
IT0005086886	BTP 16/02/2015-15/04/2022 1,35%	16.500.000			16.713.319
IT0005090318	BTP 02/03/2015-01/06/2025 1,50%	19.000.000			18.914.422
IT0005105843	BTP ITALIA 20/04/2015 - 20/04/2023	30.000.000			30.894.685
IT0005135840	BTP 15/09/2015-15/09/2022 1,45%	50.500.000			51.287.476
IT0005172322	BTP 15/03/2016-15/03/2023 0,95%	30.000.000			30.104.086
IT0005185456	CCT 15/01/2016-15/07/2023 eu 6m euribor+0,70%	15.000.000			15.120.528
IT0005188120	BTPi 15/05/16-15/05/22 0,10% INDICIZ.INFLAZ. €	10.000.000			10.108.676
IT0005215246	BTP 15/09/2016-15/10/2023 0,65%	31.000.000			29.834.819
IT0005218968	CCT 15/08/2016-15/02/2024 eu 6m euribor+0,75%	10.500.000			10.462.912
IT0005244782	BTP 01/03/2017 - 01/04/2022 1,20%	15.500.000			15.012.451
IT0005246340	BTP 15/03/2017 - 15/05/2024 1,85%	13.000.000			13.132.286
IT0005329344	BTPi 28/03/2018 - 15/05/2023 0,10%	18.000.000			18.435.255
IT0005344335	BTP 01/08/2018 - 01/10/2023 2,45%	37.500.000			37.051.587
IT0003493258	BTP 01/02/03-2019 4,25%	15.000.000			15.000.036
IT0003644769	BTP 01/02/2004-2020 4,50%	37.000.000			37.799.395
IT0004898034	BTP 01/03/2013-01/05/2023 4,50%	15.000.000			16.516.249
	Totale Titoli Obbligazionari Deposito n.1060831	550.000.000			557.516.901
IT0005056541	CCT 01/10/2014-15/12/2020 eu 6m euribor+0,80%	34.500.000			34.431.465
IT0005090318	BTP 02/03/2015-01/06/2025 1,50%	3.000.000			2.966.009
IT0005104473	CCT 15/12/2014-15/06/2022 eu 6m euribor+0,55%	30.000.000			29.906.816
IT0005137614	CCT 01/10/2015-15/12/2022 eu 6m euribor+0,70%	35.500.000			35.636.588
IT0005246340	BTP 15/03/2017 - 15/05/2024 1,85%	500.000			504.596
IT0005252520	CCT 02/05/2017 - 15/10/2024	34.500.000			35.735.154
	Totale Titoli Obbligazionari Deposito n.40917621	138.000.000			139.180.628
TOTALE PORTAFOGLIO ATTIVO IMMOBILIZZATO		688.000.000			696.697.529
PORTAFOGLIO ATTIVO CIRCOLANTE					
- Titoli Obbligazionari - Fondi di investimento					
	Descrizione	Nominale divisa	Ctv divisa	Cambio	Controvalore Euro
	Titoli obbligazionari in EURO	61.470.000	-	-	61.346.669
	Titoli obbligazionari in MXN	12.300.000	11.360.760	22,492	505.100
	Titoli obbligazionari in NOK	2.350.000	2.369.613	9,948	238.193
	Titoli obbligazionari in RUB	13.450.000	13.416.335	79,715	168.303
	Titoli obbligazionari in USD	126.000	116.775	1,145	101.987
	Totale Titoli Obbligazionari				62.360.252
	Fondi di investimento in Euro	-	-	-	73.121.084
	Fondi di investimento in USD	-	1.171.401	1,145	1.023.058
	Totale Fondi di investimento				74.144.142
TOTALE PORTAFOGLIO ATTIVO CIRCOLANTE					136.504.394

GIACENZE DI MAGAZZINO AL 31.12.2018

gruppo articoli	01 Vipiteno	02 Bolzano	03 S.Michele	04 Ala	05 Verona	06 Pegognaga	07 Trento	Valorizzazione al 31.12.2018 pz medio pond	Valorizzazione al 31.12.2017 pz medio pond	Differenze - +	
01 Sicurvia	479.560	798.137	512.126	506.160	839.909	732.310	0	3.868.201	2.610.340		1.257.860
02 Recinzioni	136.432	327.311	262.612	228.680	331.814	352.456	0	1.639.306	485.198		1.154.108
03 Segnaletica fissa	48.742	34.972	18.400	49.821	35.778	16.437	0	204.150	222.317	-18.167	
04 Segnaletica mobile	68.892	71.610	40.486	53.903	52.239	43.936	12.485	343.550	264.959		78.590
05 Materiale elettrico	165.913	119.930	26.521	70.853	207.335	70.555	79.531	740.638	722.365		18.273
06 Ricambi macc.operatrici	107.652	167.277	79.869	131.106	100.066	90.658	13.855	690.481	664.648		25.833
07 Vestiario (non util.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
08 Carburanti e lubrificanti	689	347	75	106	0	746	897	2.860	3.462	-602	
09 Vernici e diluenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
10 Sali fondenti	230.477	98.004	161.131	148.991	121.766	143.149	582	904.100	787.540		116.560
11 Gasolio riscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
12 Materiale di consumo	70.272	36.679	23.718	28.331	24.139	25.033	181.739	389.911	391.365	-1.453	
13 Materiali scorta impianti	5.489	1.607	0	0	2.410	5.524	241.310	256.341	181.080		75.261
14 Bigl. magn. e stampati	0	0	0	0	0	0	167.890	167.890	95.686		72.204
15 Vestiario e D.P.I.	101	20	0	0	0	0	218.464	218.585	267.785	-49.200	
Totali medio pond 31.12.2018	1.314.218	1.655.893	1.124.937	1.217.949	1.715.458	1.480.802	916.754	9.426.012	6.696.745	2.729.268	
Totali medio pond 31.12.2017	969.121	1.128.092	684.519	897.567	1.010.930	1.184.780	821.735	6.696.744	importi in €		
Differenze - +	345.097	527.801	440.418	320.382	704.528	296.022	95.019	2.729.268			

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO LAVORO 2018 RIMASTO IN SOCIETA'**

DESCRIZIONE	T.F.R. AL 31.12.2017	DECREMENTI 2018		AUMENTI 2018	17% RIVALUT.	T.F.R. AL 31.12.2018
	FONDO	TFR c/o società pagato per Dimissioni e Anticipi	Rivalutaz. netta pagato c/o società	Rivalutaz. quota società		=1-2-3+4-5
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
PROVINCIA DI TRENTO						
Dirigenti	180.939	-	-	4.056	690	184.306
Esattori	1.032.238	167.561	1.513	17.698	3.009	877.854
CAU	269.107	27.002	290	5.717	972	246.561
Impiegati	2.798.876	149.154	2.069	64.385	10.945	2.701.092
Operai	790.214	58.537	756	16.046	2.728	744.240
PROVINCIA DI BOLZANO						
Esattori	1.898.418	594.966	646	26.034	4.426	1.324.413
Impiegati	259.080	91.344	213	9.871	1.678	175.716
Operai	746.425	11.358	131	16.812	2.858	748.889
PROVINCIA DI VERONA						
Esattori	985.279	51.641	-	18.966	3.224	949.380
Impiegati	110.898	17.082	296	4.628	787	97.361
Operai	278.030	-	-	6.233	1.060	283.204
PROVINCIA DI MANTOVA						
Esattori	826.756	71.805	143	16.351	2.780	768.379
Impiegati	204.724	-	-	5.339	908	209.156
Operai	432.175	86.492	1.208	9.205	1.565	352.115
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA						
Esattori	253.287	-	-	5.678	965	258.000
Operai	-	-	-	-	-	-
PROVINCIA DI MODENA						
Esattori	383.534	31.236	245	7.582	1.289	358.347
Operai	-	-	-	585	99	486
	66.618	-	-	1.493	254	67.858
	11.516.600	1.358.177	7.511	236.681	40.236	10.347.356

**PATRIMONIO NON DEVOLVIBILE – IMMOBILIZZAZIONI
TECNICHE – AMMORTAMENTI – VARIAZIONI AL 31.12.2018**

	CESPITE				ALIQ.	FONDO AMMORTAMENTO					RESIDUO D'AMMORTIZZARE AL 31.12.18
	CONSISTENZA AL 01/01/2018	INCREMENTO AL 31.12.18	DECREMENTO AL 31.12.18	CONSISTENZA AL 31/12/2018		CONSISTENZA AL 01.01.18	AMM.ORDINAR IO AL 31.12.18	AMM.ANTICIPATO AL 31.12.18	UTILIZZO AL 31.12.18	CONSISTENZA AL 31.12.18	
	(a)	(b)	(c)	d (a+b-c)		(e)	(f)	(g)	(h)	i (e+f+g-h)	
IMMOBILI											
A) SEDE SOCIALE											
- SEDE SOCIALE I° LOTTO	2.197.722	15.238	-	2.212.960	4 %	2.083.396	7.158	-	2.090.554	122.406	
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (OVEST)	5.349.577	-	-	5.349.577	4 %	1.703.878	213.983	-	1.917.861	3.431.716	
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (RIV.L.30.12.91)	584.103	-	-	584.103	4 %	584.103	-	-	584.103	-	
- SEDE SOCIALE II° LOTTO	6.708.663	104.629	-	6.813.292	4 %	6.366.798	26.411	-	6.393.209	420.083	
- SEDE SOCIALE II° LOTTO (RIV.L.30.12.91)	231.960	-	-	231.960	4 %	231.960	-	-	231.960	-	
- SEDE SISTEMAZIONE ESTERNA	92.972	-	-	92.972	4 %	92.972	-	-	92.972	-	
- EDIFICIO EX VISINTIN	4.223.876	664.684	-	4.888.560	4 %	506.770	113.837	-	620.607	4.267.953	
B) ALTRI IMMOBILI											
- PARCHEGGI SILOS TRENTO	30.987	-	-	30.987	4 %	30.369	618	-	30.987	-	
- CASA CLARA FORTEZZA (ESPROPRIO)	95.185	-	-	95.185	4 %	92.719	2.104	-	94.823	361	
- CASA CLARA (RIVALUTAZIONE L. 30.12.91)	35.495	-	-	35.495	4 %	35.495	-	-	35.495	-	
- STRUTTURE BRENNERO	-	-	-	-	4 %	-	-	-	-	-	
- STRUTTURE BRENNERO (RIVALL.30.12.91)	-	-	-	-	4 %	-	-	-	-	-	
- LUPO DI BRENNERO	321.715	3.812	-	325.527	-	-	-	-	-	325.527	
- PREFABBRICATI E BARACCHE	138.419	-	-	138.419	10 %	138.419	-	-	138.419	-	
- MAGAZZINI INTERPORTO	797.298	-	-	797.298	4 %	318.920	31.892	-	350.812	446.486	
- MAGAZZINO AREA22	1.994.400	-	-	1.994.400	4 %	516.480	64.560	-	581.040	1.413.360	
- CENTRO DIREZIONALE INTERPORTO	773.833	-	-	773.833	4 %	32.986	21.991	-	54.977	718.856	
T O T A L E	23.576.205	788.363	-	24.364.568		12.735.265	482.554	-	13.217.819	11.146.748	
AUTOMEZZI, MOBILI ED ARREDI E MACCHINE UFFICIO											
A) MOBILI ED ARREDI											
- MOBILI SEDE I° LOTTO	1.323.415	40.994	-	1.364.409	12%	1.190.777	34.514	-	1.225.291	139.118	
- MOBILI SEDE II° LOTTO	1.031.258	32.877	-	1.064.135	12%	945.183	28.298	-	973.481	90.654	
- MOBILI SEDE III° LOTTO	275.610	927	-	276.537	12%	240.657	23.831	-	264.488	12.049	
- ARREDI SEDE	1.463.777	30.400	-	1.494.177	12%	-	-	-	-	1.494.177	
- BAR DI SEDE	155.176	-	-	155.176	12%	129.340	14.091	-	143.431	11.745	
- ALTRI MOBILI E MACCHINE UFFICIO	2.430.229	70.493	-	2.500.722	12%	2.015.773	104.623	-	2.120.396	380.326	
- MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	8.693.218	277.805	37.990	8.933.033	20%	8.196.615	244.132	37.990	8.402.757	530.277	
- CABLAGGIO STRUTTURATO	567.826	-	-	567.826	20%	567.826	-	-	567.826	-	
B) AUTOMEZZI											
- AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI	2.063.192	34.835	38.825	2.069.202	25%	1.490.833	263.508	38.825	1.715.516	343.686	
- AUTOMEZZI SERVIZIO POLIZIA DELLA STRADA	2.357.500	1.400	153.200	2.205.700	25%	1.797.231	306.980	153.200	1.951.011	254.689	
- AUTOVEICOLI	15.561.156	656.318	516.416	15.701.058	20%	13.419.658	700.854	516.416	13.604.096	2.096.962	
T O T A L E	35.922.357	1.146.049	746.431	36.321.975		29.993.893	1.720.831	-	30.968.293	5.353.682	
TOTALE GENERALE	59.498.562	1.934.412	746.431	60.686.543		42.729.158	2.203.385	-	44.186.112	16.500.430	

FISCALITA' DIFFERITA CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

DESCRIZIONE	IRES	IRAP	TOTALE
A) Credito al 31.12.2017	52.275.571	512.425	52.787.996
B) Eventi sorti nel 2018 (IRES 24% - Irap 2,96%)			
- spese rappresentanza	-	-	-
- acc.to f.di rischi riserve lavori	327.639	40.409	368.048
- acc.to f.di rischi legali	12.960	1.598	14.558
- acc.to f.di spese legali	52.111	6.427	58.539
- acc.to oneri diversi	2.482.920	-	2.482.920
- acc.to f.do svalut.crediti	-	-	-
- acc.to contr.province	-	-	-
- emolumenti amministratori	5.405	-	5.405
- svalutaizoni titoli attivo circolante	-	-	-
- compenso sindaci per bilancio	-	-	-
- acc.to svalut. beni amm.li	6.196.800	-	6.196.800
- incentivo all'esodo	-	-	-
- perdite su cambi	-	-	-
- eccedenza art. 107 deducibili nell'esercizio successivo	7.885.845	-	7.885.845
- utile su cambi	-	-	-
- dividendo non incassato	-	-	-
Crediti sospesi d'imposta anno 2018	16.963.682	48.434	17.012.116
C) Utilizzo crediti sorti ante 2018			
- spese rappresentanza	-	-	-
- acc.to f.di rischi riserve lavori	618.252	76.251	694.503
- acc.to f.di rischi legali	23.668	2.919	26.587
- acc.to f.di spese legali	56.911	7.019	63.931
- acc.to oneri diversi	-	-	-
- acc.to f.do svalut.crediti	-	-	-
- acc.to contr.province	247.038	-	247.038
- emolumenti amministratori	8.134	-	8.134
- compenso sindaci per bilancio	-	-	-
- compenso co.co.co.	-	-	-
- incentivo all'esodo	213.120	26.285	239.405
- acc.to art.107 es.prec.	-	-	-
- eccedenza art. 107 deducibili nell'esercizio successivo	8.924.715	-	8.924.715
Crediti sospesi d'imposta ante 2018	10.091.838	112.474	10.204.312
Adeguamento del credito	14.400	-	14.400
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	59.161.814	448.385	59.610.200

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI SECONDO GLI ATTI CONVENZIONALI VIGENTI

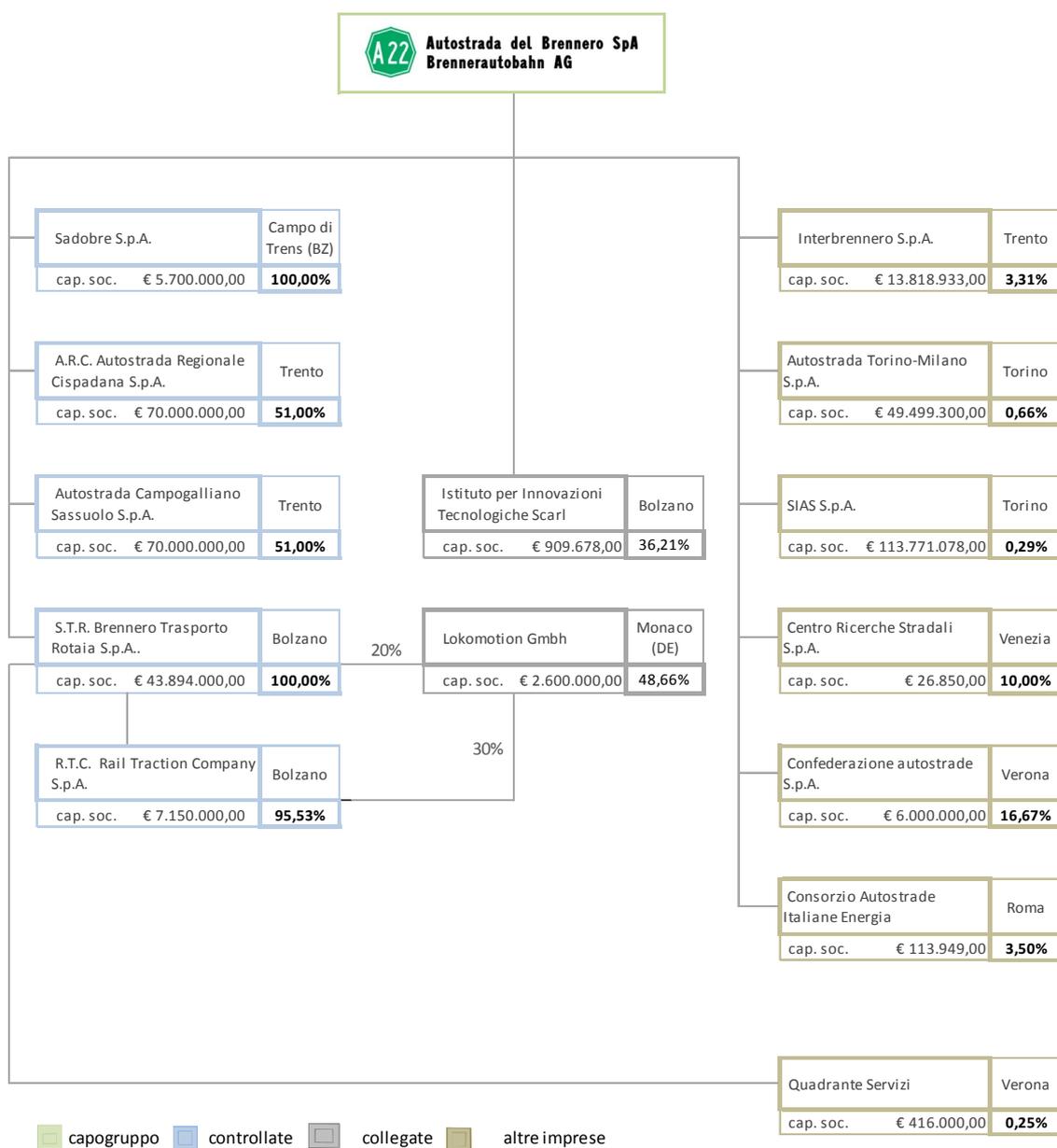
PIANO FINANZIARIO 2003-2045		SPESO COMPLESSIVO A TUTTO IL 31/12/2017				SPESO NEL SOLO ANNO 2018				COMPLESSIVO AL 31/12/2018			
		LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INO 1	TERZA CORSIA VERONA-INTERSEZIONE A1	8.511.428	9.569.805	-	18.081.233	898.000	76.946	-	974.946	9.409.428	9.646.751	-	19.056.179
INO 2	ADEGUAMENTO DELLA CORSIA D'EMERGENZA (CORSIA DINAMICA TRA INTERCONNESSIONE CON A4 A VERONA ED EGNA-ORA)	140.147.327	13.138.932	-	153.286.259	485.707	106.611	-	592.318	140.633.034	13.245.543	-	153.878.577
INO 3	SOVRAPPASSI, VIE DI FUGA, ED ACCESSI D'EMERGENZA	68.930.200	22.648.141	-	91.578.341	8.957.051	964.622	-	9.921.673	77.887.251	23.612.763	-	101.500.014
INO 4	INNOVAZIONI GESTIONALI	157.278.152	64.402.717	-	221.680.869	4.007.800	1.559.618	-	5.567.418	161.285.952	65.962.335	-	227.248.287
INO 5	PIAZZOLE DI EMERGENZA	18.741.623	1.331.060	-	20.072.683	-	759	-	759	18.741.623	1.331.819	-	20.073.442
INO 6	CASERMA PS DI TRENTO	4.711.561	2.360.474	-	7.072.035	-	-	-	-	4.711.561	2.360.474	-	7.072.035
INO 7	SVINCOLI AUTOSTRADALI LAIVES PASTRENGO	-	90.544	-	90.544	-	-	-	-	-	90.544	-	90.544
	TOTALI PARZIALE	398.320.291	113.541.673	-	511.861.964	14.348.558	2.708.556	-	17.057.114	412.668.849	116.250.229	-	528.919.078
INO 8	COLLEGAMENTO STAZIONE ROVERETO SUD ALLA S.S. N° 240 - MORI OVEST-PONTE RAVAZZONE	57.673.247	11.715.283	-	69.388.530	-	-	-	-	57.673.247	11.715.283	-	69.388.530
	ALTRI LAVORI/FORNITURE RELATIVI A PATRIMONIO DEVOLVIBILE	1.571.952	2.899.599	-	4.471.551	-	447.556	-	447.556	1.571.952	3.347.155	-	4.919.107
	TOTALE	457.565.490	128.156.555	-	585.722.046	14.348.558	3.156.112	-	17.504.670	471.914.048	131.312.667	-	603.226.716

Autostrada del Brennero SpA

ALLEGATI
BILANCIO CONSOLIDATO

ANNO 2018

Organigramma societario del Gruppo al 31 dicembre 2018



PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2018	(valori espressi in €)															
	ANNO 2017						ANNO 2018						differenze (anno 2017 - anno 2018)			
	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017*	QUOTA %	N° AZIONI	VALORE NOMINALE QUOTA AL 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO QUOTA AL 31/12/2017	VALORE IN BILANCIO AL 31/12/2017	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2018	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018*	QUOTA %	N° AZIONI	VALORE NOMINALE QUOTA AL 31/12/2018	PATRIMONIO NETTO QUOTA AL 31/12/2018	VALORE IN BILANCIO AL 31/12/2018	DIFF. PATRIMONIO NETTO	DIFF. VALORE BILANCIO
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.																
IMPRESE CONTROLLATE																
STR Bremser Trasporto Rotaia S.p.A. (1)																
43.894.000	48.611.619	100,00%	8.500	43.894.000	48.611.619	43.899.007	43.894.000	49.041.542	100,00%	8.500	43.894.000	49.041.542	43.899.007	-	429.923	-
(n. azioni 8.500, valore nominale € 5.164,00)																
ARC Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.																
70.000.000	70.000.000	51,00%	357.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	70.000.000	35.700.000	51,00%	357.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	-	-	-
(n. azioni 700.000, valore nominale € 100,00)																
Autostrada Campegalliano Sasuolo S.p.A.																
70.000.000	70.000.000	51,00%	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	70.000.000	35.700.000	51,00%	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	-	-	-
(n. azioni 70.000.000, valore nominale € 1,00)																
Snidore S.p.A.																
5.700.000	7.788.250	100,00%	5.700.000	5.700.000	7.788.250	16.011.000	5.700.000	8.106.515	100,00%	5.700.000	5.700.000	8.106.515	16.011.000	-	318.265	-
(n. azioni 5.700.000, valore nominale € 1,00)																
Valore in bilancio imprese controllate dir.																
909.678	648.043	36,21%	-	329.356	234.629	265.987	909.678	648.043	36,21%	-	329.356	234.629	234.629	-	-	31.358
Valore in bilancio imprese collegate																
13.818.933	55.464.320	3,31%	152.255	456.765	1.833.294	1.010.639	13.818.933	55.464.320	3,31%	152.255	456.765	1.833.294	1.010.639	-	-	-
ALTRE IMPRESE																
Interbrennero S.p.A.																
49.499.300	1.840.985.000	0,66%	652.187	326.094	12.128.116	2.296.422	49.499.300	1.840.985.000	0,66%	652.187	326.094	12.128.116	2.296.422	-	-	-
(n. azioni 98.998.600, valore nominale € 0,50)																
ASTM S.p.A.																
113.771.078	2.088.619.000	0,29%	652.186	326.102	5.986.601	992.121	113.771.078	2.088.619.000	0,29%	652.186	326.102	5.986.601	992.121	-	-	-
(n. azioni 227.536.154, valore nominale € 0,50)																
Centro Ricerche Stradali S.r.l. in liquidazione																
26.850	-	10,00%	30.000	2.685	11.874,80	-	26.850	-	10,00%	30.000	2.685	11.874,80	-	-	-	-
(n. azioni 300.000, valore nominale € 1,00)																
Confederazione autostrade S.p.A.																
6.000.000	3.359.848	16,67%	1.000.000	1.000.000	559.975	745.627	6.000.000	3.359.848	16,67%	1.000.000	1.000.000	559.975	559.975	-	-	185.652
(n. azioni 6.000.000, valore nominale € 1,00)																
Consorzio Autostrade Italiane Energia																
113.949	113.873	3,50%	-	3.988	3.986	3.669	113.949	113.873	3,50%	-	3.988	3.986	3.669	-	-	-
(Fondo consortile € 107.112,35)																
Valore in bilancio altre imprese																
136.624.473	-	-	-	5.048.479	-	5.048.479	-	-	-	-	-	4.862.826	-	-	185.652	-
Totale III - Immobilizzazioni finanziarie																
136.624.473	-	-	-	-	-	136.624.473	-	-	-	-	-	136.624.473	-	-	748.188	217.010
(1) I.S.T.R. Brennero Trasp. Rotaia S.p.A.																
IMPRESE CONTROLLATE																
RTC Rail Traction Company S.p.A.(2)																
7.150.000	16.665.087	95,53%	683.033	6.830.330	15.920.006	11.926.493	7.150.000	15.414.299	95,53%	683.033	6.830.330	14.725.140	11.926.493	-	-	1.194.866
(n. azioni 715.000, valore nominale € 10,00)																
IMPRESE COLLEGATE																
Lokomotion GmbH																
2.600.000	12.080.543	20,00%	-	520.000	2.416.109	985.338	2.600.000	12.496.658	20,00%	-	520.000	2.499.292	985.338	-	83.183	-
ALTRE IMPRESE																
Quadrante Servizi S.r.l.																
416.000	4.145.084	0,25%	-	1.040	10.363	3.100	416.000	4.145.084	0,25%	-	1.040	10.363	3.100	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie in bilancio S.T.R. S.p.A.																
-	-	-	-	-	-	12.914.931	-	-	-	-	-	-	12.914.931	-	-	1.111.683
(2) R.T.C. Rail Traction Company S.p.A.																
IMPRESE COLLEGATE																
Lokomotion GmbH																
2.600.000	12.080.543	30,00%	0	780.000	3.624.163	1.517.035	2.600.000	12.496.658	30,00%	0	780.000	3.748.937	1.517.035	-	124.775	-
Immobilizzazioni finanziarie in bilancio R.T.C. S.p.A.																
-	-	-	-	-	-	1.517.035	-	-	-	-	-	-	1.517.035	-	-	124.775

* Se non disponibile il dato del Patrimonio Netto al 31/12/2018, in quanto il bilancio della società partecipata non risulta approvato alla data della redazione del presente prospetto, sono stati inseriti i dati iscritti nell'ultimo bilancio approvato.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato del periodo della Capogruppo e consolidati

(Importi in migliaia di euro)

	Consolidato 2018		Consolidato 2017	
	PN	Risultato	PN	Risultato
Risultanze da bilancio civilistico della Capogruppo	810.410	68.201	777.503	81.738
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
Differenza tra valore di carico e valore del Patrimonio netto contabile delle società consolidate integralmente	6.613	2.422	7.060	3.914
Valutazione delle partecipazioni ad equity	3.388	(12)	3.400	(68)
Eliminazione di effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Elisione plusvalore cessione progetto a consociata	(4.850)	0	(4.850)	0
Elisione capitalizzazioni intercompany	(1.762)	(421)	(1.342)	(202)
Elisione cessione cespiti intercompany	(691)	23	(716)	24
Elisione dividendi	0	(2.869)	0	(287)
Altre rettifiche:				
Contabilizzazione leasing secondo IAS 17	2.281	346	1.935	307
Altro minore			2	1
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	815.389	67.690	782.993	85.427
Quota di competenza dei terzi	69.289	78	69.345	160
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	884.678	67.768	852.338	85.587

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Importi in migliaia di euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Utile a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Utile (Perdita) di terzi	Totale Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31 dicembre 2012	55.472	5.555	11.094	359	433.309	0	(7.440)	71.317	569.666	103	43.504	613.273
Saldo al 31 dicembre 2013	55.472	5.555	11.094	359	475.997	1.244	(8.125)	68.790	610.386	65	34.693	645.144
Saldo al 31 dicembre 2014	55.472	5.555	11.094	359	513.335	1.298	(7.346)	73.975	653.742	75	69.004	722.821
Saldo al 31 dicembre 2015	55.472	5.555	11.094	359	553.022	1.298	(6.050)	77.897	698.647	64	69.070	767.781
Applicazione nuovi OIC												
Eliminazione azioni proprie				(718)	359				(359)			(359)
Saldo al 31 dicembre 2015 Revised	55.472	5.555	11.094	(359)	553.381	1.298	(6.050)	77.897	698.288	64	69.070	767.422
Destinazione risultato 2015 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					40.756			(40.756)				
- A Riserva utili non realizzati								(2.630)				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					2.630			(32.992)	(32.992)		(4)	(32.996)
- Dividendo												
Effetto scritture di consolidamento 2015							1.519	(1.519)		(64)	64	
Effetto allineamento leasing							65		68			68
Risultato d'esercizio								76.850	76.850	280		77.130
Saldo al 31 dicembre 2016	55.472	5.555	11.094	(359)	596.767	1.298	(4.466)	76.850	742.214	280	69.130	811.624
Destinazione risultato 2016 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					36.822			(36.822)				
- A Riserva utili non realizzati					81			(81)				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					1.840			(1.840)				
- Dividendo								(32.992)	(32.992)		(13)	(33.005)
Effetto scritture di consolidamento 2016							5.117	(5.115)	(1)	(280)	279	(2)
Uscita area di consolidamento Auto-Plose Sadobre Srl							(148)		(148)		(211)	(359)
Acquisto azioni proprie				(11.507)					(11.507)			(11.507)
Risultato d'esercizio								85.427	85.427	160		85.587
Saldo al 31 dicembre 2017	55.472	5.555	11.094	(11.866)	635.510	1.298	503	85.427	782.993	160	69.185	852.338
Destinazione risultato 2017 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					43.134			(43.134)				
- A Riserva utili non realizzati								(3.310)				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					3.310			(35.294)	(35.294)		(134)	(35.428)
- Dividendo												
Effetto scritture di consolidamento 2017							3.688	(3.688)		(160)	160	0
Acquisto azioni proprie												0
Risultato d'esercizio								67.690	67.690	78		67.768
Saldo al 31 dicembre 2018	55.472	5.555	11.094	(11.866)	681.954	1.298	4.191	67.691	815.389	78	69.211	884.678

AUTOCS - AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Parte richiamata	-		-		-
Parte da richiamare	52.462.500		52.462.500		-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		52.462.500		52.462.500	-
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
1) costi di impianto e di ampliamento	3.165		3.165		-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili					-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.165		3.165		-
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati					-
2) impianti e macchinari					-
3) attrezzature industriali e commerciali					-
3 bis) autostrada in concessione					-
4) altri beni					-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.434.747		3.076.509		5.358.238
Totale immobilizzazioni materiali	8.434.747		3.076.509		5.358.238
Totale immobilizzazioni (B)		8.437.912		3.079.674	5.358.238
C) Attivo circolante					
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo			45.912	-	45.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso controllanti	-		45.912	-	45.912
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle	-		-		-
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	162.720		184.881	-	22.161
Totale crediti tributari	162.720		184.881	-	22.161
5-ter) imposte anticipate					
	6.302		5.800		502
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	14		955	-	941
Totale crediti verso altri	14		955	-	941
Totale crediti	169.036		237.548	-	68.512
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) altri titoli	7.532.206		7.849.615	-	317.409
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobiliz:	7.532.206		7.849.615	-	317.409
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	4.737.036		6.800.795	-	2.063.759
3) danaro e valori in cassa	706		1.139	-	433
Totale disponibilità liquide	4.737.742		6.801.934	-	2.064.192
Totale attivo circolante (C)		12.438.984		14.889.097	-
D) Ratei e risconti		122.177		149.750	-
Totale attivo		73.461.573		70.581.021	2.880.552

AUTOCS - AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Passivo					
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	70.000.000		70.000.000		-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio					-
Totale A) patrimonio netto		70.000.000		70.000.000	-
B) Fondi per rischi e oneri					
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-		-	-
D) Debiti					
4) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo					-
esigibili oltre l'esercizio successivo					-
Totale debiti verso banche	-		-		-
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.949.670		501.024		1.448.646
Totale debiti verso fornitori	1.949.670		501.024		1.448.646
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	474.125		7.823		466.302
Totale debiti verso controllanti	474.125		7.823		466.302
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo			30.500	-	30.500
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		30.500	-	30.500
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	24.425		7.159		17.266
Totale debiti tributari	24.425		7.159		17.266
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	8.701		4.532		4.169
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.701		4.532		4.169
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.500		4.396		996.104
Totale altri debiti	1.000.500		4.396		996.104
Totale D) Debiti		3.457.421		555.434	2.901.987
E) Ratei e risconti		4.152		25.587	- 21.435
Totale passivo		73.461.573		70.581.021	2.880.552

AUTOCS - AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO SPA
BILANCIO 2018
CONTO ECONOMICO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Conto economico					
A) Valore della produzione					
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.615.068		227.617		1.387.451
5) altri ricavi e proventi					
contributi in conto esercizio					-
altri	70		7.995	-	7.925
Totale altri ricavi e proventi	70		7.995	-	7.925
Totale valore della produzione A)		1.615.138		235.612	1.379.526
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102		642	-	540
7) per servizi	320.674		343.523	-	22.849
8) per godimento di beni di terzi	2.400		2.400	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		650	-	650
Totale ammortamenti e svalutazioni	-		650	-	650
14) oneri diversi di gestione	1.017.509		17.121		1.000.388
Totale costi della produzione B)		1.340.685		364.336	976.349
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		274.453	-	128.724	403.177
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
16) altri proventi finanziari					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.917		39.578		5.339
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	7.068		38.809	-	31.741
Totale proventi diversi dai precedenti	7.068		38.809	-	31.741
Totale altri proventi finanziari	51.985		78.387	-	26.402
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	3.056		1.984		1.072
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.056		1.984		1.072
17-bis) utili e perdite su cambi	-		-		-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		48.929		76.403 -	27.474
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni					
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		51.195	-	51.195
Totale rivalutazioni	-		51.195	-	51.195
19) svalutazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	314.894		-		314.894
Totale svalutazioni	314.894		-		314.894
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	314.894		51.195 -	366.089
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		8.488	-	1.126	9.614
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	8.990				8.990
imposte differite e anticipate	-	502	1.126		624
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.488		1.126		9.614
21) Utile (perdita) dell'esercizio					

ARC - AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Parte richiamata	334.600		1.001.300	-	666.700
Parte da richiamare	19.600.000		21.000.000	-	1.400.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		19.934.600		22.001.300	- 2.066.700
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	354		708	-	354
Totale immobilizzazioni immateriali	354		708	-	354
II - Immobilizzazioni materiali					
4) altri beni	6.267		11.159	-	4.892
5) immobilizzazioni in corso e acconti	50.092.581		48.598.560		1.494.021
Totale immobilizzazioni materiali	50.098.848		48.609.719		1.489.129
III - Immobilizzazioni finanziarie					
d-bis) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000				6.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			6.000	-	6.000
Totale crediti verso altri	6.000		6.000	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.000		6.000		-
Totale immobilizzazioni (B)		50.105.202		48.616.427	1.488.775
C) Attivo circolante					
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	43.456		169.468	-	126.012
Totale crediti verso controllanti	43.456		169.468	-	126.012
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		30.500	-	30.500
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle	-		30.500	-	30.500
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	29.303		10.312		18.991
Totale crediti tributari	29.303		10.312		18.991
5-ter) imposte anticipate					
	17.602		17.418		184
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	114.256		5.428		108.828
esigibili oltre l'esercizio successivo					-
Totale crediti verso altri	114.256		5.428		108.828
Totale crediti	204.617		233.126	-	28.509
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	330.110		793.894	-	463.784
3) danaro e valori in cassa	336		255		81
Totale disponibilità liquide	330.446		794.149	-	463.703
Totale attivo circolante (C)		535.063		1.027.275	- 492.212
D) Ratei e risconti		2.397		3.608	- 1.211
Totale attivo		70.577.262		71.648.610	- 1.071.348

ARC - AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Passivo					
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	70.000.000		70.000.000		-
Totale A) patrimonio netto		70.000.000		70.000.000	-
B) Fondi per rischi e oneri					
4) altri					-
- altri fondi rischi	-		585	-	585
Totale altri fondi	-		585	-	585
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		-		585 -	585
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		40.995		87.825 -	46.830
D) Debiti					
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	157.772		1.141.881	-	984.109
Totale debiti verso fornitori	157.772		1.141.881	-	984.109
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	30.600		38.400	-	7.800
Totale debiti verso controllanti	30.600		38.400	-	7.800
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	25.557		29.002	-	3.445
Totale debiti tributari	25.557		29.002	-	3.445
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	8.535		17.298	-	8.763
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.535		17.298	-	8.763
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	313.803		333.619	-	19.816
Totale altri debiti	313.803		333.619	-	19.816
Totale D) Debiti		536.267		1.560.200 -	1.023.933
E) Ratei e risconti		-		-	-
Totale passivo		70.577.262		71.648.610 -	1.071.348

ARC - AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA SPA
BILANCIO 2018
CONTO ECONOMICO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Conto economico					
A) Valore della produzione					
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	757.050		814.978	-	57.928
5) altri ricavi e proventi					
altri	119.060		131.874	-	12.814
Totale altri ricavi e proventi	119.060		131.874	-	12.814
Totale valore della produzione A)		876.110		946.852	-
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.334		11.746	-	1.412
7) per servizi	469.149		432.918	-	36.231
8) per godimento di beni di terzi	68.356		80.658	-	12.302
9) per il personale					
a) salari e stipendi	209.880		275.586	-	65.706
b) oneri sociali	62.583		78.278	-	15.695
c) trattamento di fine rapporto	18.040		22.620	-	4.580
d) trattamento di quiescenza e simili	1.836		2.252	-	416
e) altri costi					-
Totale costi per il personale	292.339		378.736	-	86.397
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	354		354	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.437		6.894	-	1.457
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.791		7.248	-	1.457
13) altri accantonamenti					-
14) oneri diversi di gestione	12.879		15.509	-	2.630
Totale costi della produzione B)		858.848		926.815	-
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		17.262		20.037	-
C) Proventi e oneri finanziari					
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	1.232		5.227	-	3.995
Totale proventi diversi dai precedenti	1.232		5.227	-	3.995
Totale altri proventi finanziari	1.232		5.227	-	3.995
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	3		56	-	53
Totale interessi e altri oneri finanziari	3		56	-	53
17-bis) utili e perdite su cambi					-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		1.229		5.171	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni					
19) svalutazioni					
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		-		-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		18.491		25.208	-
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	18.675		23.612	-	4.937
imposte differite e anticipate	- 184		1.596	-	1.780
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.491		25.208	-	6.717
21) Utile (perdita) dell'esercizio		-		-	-

SADOBRE SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Attivo					
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	309		205		104
Totale immobilizzazioni immateriali	309		205		104
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	3.767.897		3.916.769	-	148.872
2) impianti e macchinari	96.953		138.274	-	41.321
3) attrezzature industriali e commerciali	75.290		152.382	-	77.092
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.069.117		691.227		1.377.890
Totale immobilizzazioni materiali	6.009.257		4.898.652		1.110.605
Totale immobilizzazioni (B)		6.009.566		4.898.857	1.110.709
C) Attivo circolante					
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	42.560		58.186	-	15.626
Totale crediti verso clienti	42.560		58.186	-	15.626
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	568.878		874.461	-	305.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso controllanti	568.878		874.461	-	305.583
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		14.379	-	14.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle	-		14.379	-	14.379
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	25.627		13.430		12.197
Totale crediti tributari	25.627		13.430		12.197
5-ter) imposte anticipate					
	471.212		473.000	-	1.788
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.236		2.570	-	334
Totale crediti verso altri	2.236		2.570	-	334
Totale crediti	1.110.513		1.436.026	-	325.513
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	2.389.786		2.464.211	-	74.425
3) danaro e valori in cassa	10.165		1.205		8.960
Totale disponibilità liquide	2.399.951		2.465.416	-	65.465
Totale attivo circolante (C)		3.510.464		3.901.442	-
Totale attivo		9.520.030		8.800.299	719.731

SADOBRE SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Passivo					
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	5.700.000		5.700.000		-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni					-
III - Riserve di rivalutazione	1.140.012		1.140.012		-
IV - Riserva legale	180.466		163.465		17.001
V - Riserve statutarie					-
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Riserva straordinaria	767.772		444.763		323.009
Totale altre riserve	767.772		444.763		323.009
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	318.265		340.010	-	21.745
Totale A) patrimonio netto		8.106.515		7.788.250	318.265
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	471.212		473.000	-	1.788
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		471.212		473.000	- 1.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		254		250	4
D) Debiti					
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	721.049		42.527		678.522
Totale debiti verso fornitori	721.049		42.527		678.522
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	122.053		415.734	-	293.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale debiti verso controllanti	122.053		415.734	-	293.681
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	34.655		12.067		22.588
Totale debiti tributari	34.655		12.067		22.588
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	10.157		9.852		305
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soci	10.157		9.852		305
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	54.135		58.619	-	4.484
Totale altri debiti	54.135		58.619	-	4.484
Totale D) Debiti		942.049		538.799	403.250
E) Ratei e risconti		-		-	-
Totale passivo		9.520.030		8.800.299	719.731

SADOBRE SPA
BILANCIO 2018
CONTO ECONOMICO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Conto economico					
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.013.411		906.088		107.323
5) altri ricavi e proventi					
altri	912.085		613.430		298.655
Totale altri ricavi e proventi	912.085		613.430		298.655
Totale valore della produzione A)		1.925.496		1.519.518	405.978
B) Costi della produzione					
7) per servizi	307.249		281.298		25.951
8) per godimento di beni di terzi	1.707		1.433		274
9) per il personale					
a) salari e stipendi	125.620		120.940		4.680
b) oneri sociali	32.679		34.028	-	1.349
c) trattamento di fine rapporto	10.408		10.347		61
e) altri costi	1.924		2.506	-	582
Totale costi per il personale	170.631		167.821		2.810
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206		128		78
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	267.285		267.203		82
Totale ammortamenti e svalutazioni	267.491		267.331		160
14) oneri diversi di gestione	858.658		464.736		393.922
Totale costi della produzione B)		1.605.736		1.182.619	423.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		319.760		336.899 -	17.139
C) Proventi e oneri finanziari					
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	11.490		13.719	-	2.229
Totale proventi diversi dai precedenti	11.490		13.719	-	2.229
Totale altri proventi finanziari	11.490		13.719	-	2.229
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		11.490		13.719 -	2.229
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		331.250		350.618 -	19.368
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	12.985		10.608		2.377
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differi	12.985		10.608		2.377
21) Utile (perdita) dell'esercizio		318.265		340.010 -	21.745

S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
B) Immobilizzazioni					
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	26.270.000		28.372.983	-	2.102.983
Totale immobilizzazioni materiali	26.270.000		28.372.983	-	2.102.983
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in					
a) imprese controllate	11.926.493		11.926.493	-	-
b) imprese collegate	985.338		985.338	-	-
d-bis) altre imprese	3.100		3.100	-	-
Totale partecipazioni	12.914.931		12.914.931	-	-
Totale immobilizzazioni (B)		39.184.931		41.287.914 -	2.102.983
C) Attivo circolante					
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	26.003		1.447	-	24.556
Totale crediti verso clienti	26.003		1.447	-	24.556
2) verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio successivo	22.761		25.941	-	3.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.971		1.971	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	24.732		27.912	-	3.180
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.752		21.172	-	17.420
Totale crediti tributari	3.752		21.172	-	17.420
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.609		24.681	-	21.072
esigibili oltre l'esercizio successivo				-	-
Totale crediti verso altri	3.609		24.681	-	21.072
Totale crediti	58.096		75.212	-	17.116
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) altri titoli	2.965.397		3.068.547	-	103.150
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.965.397		3.068.547	-	103.150
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	6.936.736		4.259.398	-	2.677.338
3) danaro e valori in cassa	699		882	-	183
Totale disponibilità liquide	6.937.435		4.260.280	-	2.677.155
Totale attivo circolante (C)		9.960.928		7.404.039	2.556.889
D) Ratei e risconti		4.767		4.613	154
Totale attivo		49.150.626		48.696.566	454.060

S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Passivo					
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	43.894.000		43.894.000		-
IV - Riserva legale	684.580		676.601		7.979
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Riserva straordinaria	4.033.042		3.881.441		151.601
Varie altre riserve	-		2		
Totale altre riserve	4.033.042		3.881.439		151.603
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	429.920		159.579		270.341
Totale A) patrimonio netto		49.041.542		48.611.619	429.923
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	-		-		-
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		-		-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
		-		-	-
D) Debiti					
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	29.446		29.916	-	470
Totale debiti verso fornitori	29.446		29.916	-	470
9) debiti verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		1.369	-	1.369
Totale debiti verso imprese controllate	-		1.369	-	1.369
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-		-
Totale debiti verso controllanti	-		-		-
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	26.256		7.699		18.557
Totale debiti tributari	26.256		7.699		18.557
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	8.444		8.210		234
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soci	8.444		8.210		234
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.801		3.244	-	1.443
esigibili oltre l'esercizio successivo					-
Totale altri debiti	1.801		3.244	-	1.443
Totale D) Debiti		65.947		50.438	15.509
E) Ratei e risconti		43.137		34.509	8.628
Totale passivo		49.150.626		48.696.566	454.060

S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA SPA
BILANCIO 2018
CONTO ECONOMICO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Conto economico					
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.761		25.712	-	2.951
5) altri ricavi e proventi					
altri	46.022		44.233		1.789
Totale altri ricavi e proventi	46.022		44.233		1.789
Totale valore della produzione A)		68.783		69.945	-
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		-		-
7) per servizi	281.823		196.613		85.210
8) per godimento di beni di terzi	4.178		4.536	-	358
10) ammortamenti e svalutazioni					
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.102.983		-		2.102.983
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.102.983		-		2.102.983
14) oneri diversi di gestione	141.056		153.380	-	12.324
Totale costi della produzione B)		2.530.040		354.529	2.175.511
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-	2.461.257	-	284.584	-
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
da imprese controllate	2.868.739		286.590		2.582.149
da imprese collegate	93.600		90.600		3.000
Totale proventi da partecipazioni	2.962.339		377.190		2.585.149
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	31.989		49.830	-	17.841
Totale proventi diversi dai precedenti	31.989		49.830	-	17.841
Totale altri proventi finanziari	31.989		49.830	-	17.841
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	-		433	-	433
Totale interessi e altri oneri finanziari	-		433	-	433
17-bis) utili e perdite su cambi	-		-		-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		2.994.328		426.587	2.567.741
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni	-		17.576	-	17.576
Totale rivalutazioni	-		17.576	-	17.576
19) svalutazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono pari	103.151		-		103.151
Totale svalutazioni	103.151		-		103.151
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	103.151		17.576	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		429.920		159.579	270.341
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	-		-		-
imposte relative ad esercizi precedenti	-		-		-
imposte differite e anticipate	-		-		-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite	-		-		-
21) Utile (perdita) dell'esercizio		429.920		159.579	270.341

RAIL TRACTION COMPANY SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Attivo					
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
3) diritti di brevetto ind. e diritti utilizz. opere dell'ingegno	41.495		16.081		25.414
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.000		24.000	-	3.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	347.000		520.500	-	173.500
7) altre	604.732		675.258	-	70.526
Totale immobilizzazioni immateriali	1.014.227		1.235.839	-	221.612
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	1.142.745		1.175.365	-	32.620
2) impianti e macchinari	13.253.139		14.645.695	-	1.392.556
3) attrezzature industriali e commerciali	9.819		13.207	-	3.388
4) altri beni	142.927		123.327	-	19.600
5) immobilizzazioni in corso e acconti	783.864		783.864	-	783.864
Totale immobilizzazioni materiali	15.332.494		15.957.594	-	625.100
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in					
b) imprese collegate	1.517.035		1.517.035	-	-
d-bis) altre imprese				-	-
Totale partecipazioni	1.517.035		1.517.035	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	2		169	-	167
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.517.037		1.517.204	-	167
Totale immobilizzazioni (B)		17.863.758		18.710.637	-
C) Attivo circolante					-
I - Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	138.622		143.831	-	5.209
Totale rimanenze	138.622		143.831	-	5.209
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.338.529		3.693.603	-	355.074
Totale crediti verso clienti	3.338.529		3.693.603	-	355.074
3) verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.909.208		3.022.105	-	112.897
Totale crediti verso imprese collegate	2.909.208		3.022.105	-	112.897
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		317.774	-	317.774
Totale crediti verso controllanti	-		317.774	-	317.774
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	6.619		132.422	-	125.803
Totale crediti tributari	6.619		132.422	-	125.803
5-ter) imposte anticipate	1.937.455		957.825	-	979.630
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	571.015		457.382	-	113.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.212.616		1.637.038	-	424.422
Totale crediti verso altri	1.783.631		2.094.420	-	310.789
Totale crediti	9.975.442		10.218.149	-	242.707
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	11.505.090		6.761.443	-	4.743.647
3) danaro e valori in cassa	611		996	-	385
Totale disponibilità liquide	11.505.701		6.762.439	-	4.743.262
Totale attivo circolante (C)		21.619.765		17.124.419	4.495.346
D) Ratei e risconti		515.067		725.606	-
Totale attivo		39.998.590		36.560.662	3.437.928

RAIL TRACTION COMPANY SPA
BILANCIO 2018
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Stato patrimoniale					
Passivo					
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	7.150.000		7.150.000		-
IV - Riserva legale	550.716		371.992		178.724
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Altre riserve, distintamente indicate	1	-	2		3
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi			169	-	169
Totale altre riserve	1		167	-	166
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2		-		2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.961.204		5.568.451		392.753
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.752.376		3.574.477	-	1.822.101
Totale A) patrimonio netto		15.414.299		16.665.087	-
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	342.752		342.752		-
4) altri					-
- altri fondi rischi	6.489.357		2.818.817		3.670.540
Totale altri fondi	6.489.357		2.818.817		3.670.540
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		6.832.109		3.161.569	3.670.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		187.066		188.663	-
D) Debiti					
4) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.586.960		1.535.479		51.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.482.541		4.069.501	-	1.586.960
Totale debiti verso banche	4.069.501		5.604.980	-	1.535.479
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.623.601		4.172.710	-	549.109
Totale debiti verso fornitori	3.623.601		4.172.710	-	549.109
10) debiti verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	5.205.680		3.536.856		1.668.824
Totale debiti verso imprese collegate	5.205.680		3.536.856		1.668.824
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	52.891		25.941		26.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.971		1.971		-
Totale debiti verso controllanti	54.862		27.912		26.950
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.252		459.450		1.192.802
Totale debiti tributari	1.652.252		459.450		1.192.802
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	344.728		570.448	-	225.720
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc	344.728		570.448	-	225.720
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.271.844		1.981.265		290.579
Totale altri debiti	2.271.844		1.981.265		290.579
Totale D) Debiti		17.222.468		16.353.621	868.847
E) Ratei e risconti		342.648		191.722	150.926
Totale passivo		39.998.590		36.560.662	3.437.928

Allegato n. 36c

RAIL TRACTION COMPANY SPA
BILANCIO 2018
CONTO ECONOMICO

	Parziali 2018	Totale 2018	Parziali 2017	Totale 2017	Scostamenti
Conto economico					
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.553.066		52.920.132		4.632.934
5) altri ricavi e proventi					
contributi in conto esercizio	4.309.498		4.394.224	-	84.726
altri	10.755.383		1.353.549		9.401.834
Totale altri ricavi e proventi	15.064.881		5.747.773		9.317.108
Totale valore della produzione A)		72.617.947		58.667.905	13.950.042
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	253.240		242.727		10.513
7) per servizi	38.218.404		32.333.058		5.885.346
8) per godimento di beni di terzi	8.229.506		6.629.439		1.600.067
9) per il personale					
a) salari e stipendi	10.947.549		9.764.243		1.183.306
b) oneri sociali	3.185.411		2.804.696		380.715
c) trattamento di fine rapporto	618.726		557.216		61.510
e) altri costi	10.600				10.600
Totale costi per il personale	14.762.286		13.126.155		1.636.131
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.367		161.924	-	10.557
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.013.869		1.030.615	-	16.746
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	173.500				173.500
d) svalut. crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	31.277		23.431		7.846
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.370.013		1.215.970		154.043
11) variaz. rimanenze di mat. prime, suss., di consumo e merci	5.209		3.255		1.954
12) accantonamenti per rischi	83.887		-		83.887
13) altri accantonamenti	5.683.217		428.591		5.254.626
14) oneri diversi di gestione	1.791.791		303.924		1.487.867
Totale costi della produzione B)		70.397.553		54.283.119	16.114.434
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		2.220.394		4.384.786	- 2.164.392
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
da imprese collegate	140.400		135.900		4.500
Totale proventi da partecipazioni	140.400		135.900		4.500
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	128.103		139.988	-	11.885
Totale proventi diversi dai precedenti	128.103		139.988	-	11.885
Totale altri proventi finanziari	128.103		139.988	-	11.885
17) interessi e altri oneri finanziari					
verso imprese controllanti	-		-		-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-		-
altri	71.109		83.532	-	12.423
Totale interessi e altri oneri finanziari	71.109		83.532	-	12.423
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		197.394		192.356	5.038
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		2.417.788		4.577.142	- 2.159.354
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	1.645.758		319.820		1.325.938
imposte relative a esercizi precedenti	- 716		-		716
imposte differite e anticipate	- 979.630		682.845		1.662.475
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differi	665.412		1.002.665		337.253
21) Utile (perdita) dell'esercizio		1.752.376		3.574.477	- 1.822.101

